

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio consolidato 2022

Assemblea 27 aprile 2023

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio consolidato 2022

Assemblea 27 aprile 2023

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
NOTE ILLUSTRATIVE	130
Parte A – Criteri generali di redazione	131
Parte B – Principi ed area di consolidamento	132
Parte C – Criteri di valutazione	136
Parte D – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	166
<u>Stato patrimoniale attivo</u>	166
1. Attività immateriali	166
2. Attivi materiali	166
3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	168
4. Investimenti	169
5. Crediti diversi	173
6. Altri elementi dell'attivo	174
7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	176
<u>Patrimonio netto e passività</u>	177
1. Patrimonio netto	177
2. Accantonamenti	180
3. Riserve tecniche	180
4. Passività finanziarie	181
5. Debiti	182
6. Altri elementi del passivo	183
Parte E - Informazioni sul conto economico consolidato	185
1. Premi e sinistri netti	185
2. Commissioni attive	187
3. Proventi ed oneri finanziari da investimenti	188
4. Altri ricavi	189
5. Commissioni passive	189
6. Spese della gestione assicurativa	190
7. Spese di gestione degli investimenti	190
8. Altre spese di amministrazione	191
9. Altri costi	192
10. Imposte	192
11. Utile (perdita) delle attività operative cessate	192
12. Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute	193
Parte F – Informazioni per settore di attività	194
Settore danni	195
Settore vita	199
Parte G – Informazioni su operazioni con parti correlate	201
Parte H – Informazioni sui rischi	203
ALLEGATI ALLE NOTE ILLUSTRATIVE	221
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	238
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	240
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	246

Gruppo Sara Assicurazioni Spa

Bilancio Consolidato al 31.12.2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO MACROECONOMICO GENERALE

Signori Azionisti,

il 2022 è stato un anno caratterizzato da livelli di inflazione elevati su scala globale, dal conflitto tra Russia e Ucraina e dalla conseguente crisi energetica, dal cambio radicale delle politiche monetarie e dalla politica di "Covid Zero" portata avanti dalla Cina. L'esercizio 2022 è stato quindi segnato da evidenti rallentamenti dei principali indicatori macroeconomici e la conseguente discesa dei corsi azionari globali in concomitanza ai massimi segnati dal gas naturale in Europa. In tale contesto, le Banche Centrali sono passate da una politica monetaria espansiva durante l'emergenza pandemica ad una politica monetaria restrittiva per fronteggiare i livelli di inflazione record.

Dopo un 2021 segnato dalla riapertura delle economie e la diffusione dei vaccini, il 2022 ha visto più volte la revisione al ribasso delle stime di crescita. Il Fondo Monetario Internazionale, nello specifico, ha abbassato significativamente le prospettive di crescita globali al 3,4% a/a (Stati Uniti al 2% a/a, Europa al 3,5%) rispetto al 6% a/a registrato nel corso del 2021. Le previsioni dell'Istituto per il 2023 prevedono un anno di crescita economica moderata, minata dai livelli di inflazione elevati e politiche monetarie restrittive, con un'attesa del 2,9% a/a a livello globale.

In Europa il primo dato sul PIL del quarto trimestre si è attestato al 1,9% a/a, influenzato negativamente dalle dinamiche del caro energia legate al conflitto bellico tra Russia ed Ucraina. Nei singoli paesi, il PIL è cresciuto dello 0,5% in Francia e in Germania mentre in Italia la crescita è stata dell'1,7%. La disoccupazione dell'area Euro continua a diminuire portandosi sui minimi di sempre con un dato al 6,6% a dicembre. Negli Stati Uniti il primo dato sul PIL del quarto trimestre è stato pari al 2,9% q/q annualizzato, influenzato dalla componente consumi e servizi. In questo contesto il mercato del lavoro statunitense continua a rimanere forte posizionandosi vicino ai minimi storici con un tasso di disoccupazione al 3,5% nel mese di dicembre.

Durante l'anno il tasso di inflazione ha toccato nuovi record a livello globale, supportato nella prima parte dell'anno dalla componente energetica a causa della guerra, mentre in un secondo momento, sono state le componenti dei servizi la causa dell'aumento dei prezzi generalizzato, rafforzando l'inflazione core. In tale contesto i livelli di inflazione annualizzata a dicembre sono rispettivamente del 6,5% in USA, del 9,2% in Europa e del 4% in Giappone. Tuttavia, durante l'anno l'inflazione headline ha toccato i massimi in area 9,1% nel caso degli Stati Uniti e 10,6% per l'Europa.

A partire dal primo trimestre dell'anno la FED per prima ha iniziato il processo di normalizzazione di politica monetaria alzando i tassi di interesse fino a portarli, nel mese di dicembre, in area 4,25-4,5% e dismettendo gradualmente il bilancio (Quantitative Tightening) al ritmo di 90 miliardi di Dollari al mese. La BCE invece, ha iniziato il processo di rialzo durante la seconda metà dell'anno portando i tassi di riferimento a dicembre in area 2,5%, mentre prevede di iniziare la dismissione degli asset a partire dal marzo 2023 al ritmo di 15 miliardi al mese fino a giugno, momento in cui verranno valutati i risultati e prese le decisioni sul ritmo di dismissione futuro.

I mercati azionari globali hanno registrato pesanti perdite a seguito dello scoppio della guerra tra Russia ed Ucraina, della crisi energetica europea e dall'inasprimento delle politiche monetarie delle

Banche Centrali. In tale contesto i corsi azionari dei Paesi Sviluppati hanno registrato (MSCI World Index) una performance del -17,7% mentre per i Paesi Emergenti (MSCI Emerging Index) la discesa è stata del -19,8%. L'indice S&P 500 (Stati Uniti) e il Topix (Giappone) sono scesi rispettivamente del -18,1% e del -2,5%, mentre in Europa l'Eurostoxx 50 ha perso l'8,6%. In Italia, il listino azionario FTSE MIB ha registrato una performance negativa del -9,4%. In tale contesto l'instabilità politica del paese con la caduta del Governo Draghi e la conseguente nascita del Governo Meloni ha portato lo spread in area 190 bp dai precedenti 133 bp di inizio anno.

Durante l'anno si è assistito ad un lento deterioramento del cambio Euro Dollaro fino ad arrivare al di sotto della parità ad un minimo in area 0,96. Tale comportamento è da attribuirsi sia alle politiche monetarie della FED che offrono tassi reali maggiori di quelli europei e sia per l'incertezza economica generata dal conflitto in Ucraina. A fine dicembre il tasso di cambio è nuovamente tornato ad un livello sopra la pari in area 1,07. L'inizio del 2023 è stato caratterizzato da una forte discesa del prezzo del gas in risposta ad un inverno mite, dalla riapertura della Cina e dall'indebolimento del tasso di inflazione statunitense, con performance positive sui listini azionari.

I MERCATI FINANZIARI

L'attività economica globale è rallentata durante i mesi estivi e le stime di crescita nei principali paesi sono state riviste al ribasso, sia per l'anno in corso sia, soprattutto, per il 2023. Il ciclo economico ha risentito di un insieme di fattori che condizioneranno l'attività anche nei prossimi mesi: l'inflazione elevata e la politica monetaria restrittiva in molte giurisdizioni; le difficoltà dell'approvvigionamento energetico e alimentare legate al protrarsi del conflitto in Ucraina e acuite dalla siccità; il rallentamento della crescita in Cina dovuto alle misure di contenimento della pandemia e alla crisi del settore immobiliare; il rafforzamento del dollaro, che determina un inasprimento delle condizioni finanziarie in un contesto di accresciuta incertezza e volatilità dei mercati. In Italia i rischi per la stabilità finanziaria sono aumentati negli ultimi mesi, principalmente a causa della persistente instabilità geopolitica, dell'incremento delle pressioni inflative e del peggioramento delle prospettive di crescita. Dalla fine di aprile il differenziale fra titoli di Stato italiani e quelli tedeschi è progressivamente aumentato, mentre da ottobre si è assistito a una progressiva riduzione. Sul mercato primario dei titoli di Stato l'attività di collocamento è proseguita con regolarità, pur con rendimenti all'emissione in deciso aumento.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Secondo l'Osservatorio del mercato immobiliare, nel terzo trimestre 2022 il tasso tendenziale delle compravendite del settore residenziale vede rallentare ancora la fase espansiva cominciata nel terzo trimestre 2020, registrando una crescita dell'1,7% rispetto allo stesso trimestre del 2021, su un totale di oltre 175 mila abitazioni compravendute, sono solo tremila in più rispetto al 2021. I tassi tendenziali sono leggermente più alti nei capoluoghi (+2,2% e circa 1.200 abitazioni compravendute in più rispetto al terzo trimestre del 2021), e poco più bassi nei comuni minori, (+1,5%, con circa 1.800 abitazioni compravendute in più del terzo trimestre del 2021), dove si registra un seppur lieve tasso negativo nel Nord Est, -0,1%. I dati delle compravendite di abitazioni nel terzo trimestre del 2022 relativi alle otto principali città italiane evidenziano una variazione tendenziale annua del +1,2%, leggermente più bassa rispetto al dato nazionale; sono poco più di 300 le abitazioni acquistate in più nel terzo trimestre 2022 rispetto allo stesso trimestre del 2021.

IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO

Nel primo semestre del 2022, ultimo aggiornamento disponibile da pubblicazione IVASS “Bolletino statistico – Premi lordi contabilizzati (vita e danni)”, la raccolta complessiva vita e danni è pari a 73,6 miliardi di Euro, in calo del -5,4% rispetto al 2021; la raccolta nel settore danni si attesta a 20,7 miliardi di Euro, +5,9% rispetto al primo semestre 2021; tutti i rami principali non-auto sono in crescita mentre il comparto auto prosegue la sua contrazione dovuta in particolare al ramo R.C Auto (-2,0% rispetto al primo semestre 2021). Le Agenzie con mandato continuano a prevalere nella distribuzione del settore danni, con una quota del 68,7% (85,5% nelle polizze r.c. auto); si registra un incremento di raccolta in tutti i canali distributivi ad eccezione delle altre forme di vendita diretta (telefono e internet).

Il mercato assicurativo – evoluzione normativa

Per quanto riguarda l'evoluzione normativa del mercato assicurativo, di seguito un riepilogo dei principali interventi dell'IVASS nel corso del 2022:

Regolamento n. 50 IVASS del 3 maggio 2022

Il Regolamento reca disposizioni relative alla comunicazione all'IVASS di dati e informazioni sui premi danni raccolti dalle imprese attraverso i singoli intermediari e tramite attività direzionale.

Regolamento n. 51 IVASS del 21 giugno 2022

Il Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del servizio di comparazione informativa on line sulle tariffe r.c. auto denominato PREVENTIVASS e i relativi adempimenti a carico delle imprese e degli intermediari mandatari di cui all'articolo 132-bis del Codice delle Assicurazioni Private. Mediante PREVENTIVASS, l'intermediario acquisisce per il consumatore i preventivi relativi al contratto base offerti da tutte le imprese di assicurazione di cui è mandatario e il consumatore compara i premi applicati dalle imprese di assicurazione operanti in Italia per il contratto base. Le imprese devono pubblicare sul proprio sito internet una informativa su contenuto e modalità di consultazione di PREVENTIVASS consentendone l'accesso a consumatori e intermediari mediante collegamento attivabile dalla stessa pagina web.

Regolamento n. 52 IVASS del 30 agosto 2022

Il Regolamento IVASS concernente l'attuazione delle disposizioni di cui al D.L. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2022, n. 122 relative alla facoltà di valutare i titoli non durevoli in base al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale. Ovvero permette la sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli. Quindi ai fini della redazione del bilancio o della relazione semestrale, l'impresa può valutare i titoli non durevoli in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Questa facoltà può essere esercitata in relazione a singoli titoli il cui valore di mercato alla data di riferimento sia inferiore all'ultimo valore approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio al costo di acquisizione.

Inoltre l'impresa che esercita questa facoltà destina a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti in bilancio o, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31

dicembre, tra il costo d'acquisizione e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale, distintamente per la gestione danni e vita.

Nel 2023 l'IVASS con Provvedimento n. 127 del 14 febbraio u.s., ha modificato ed integrato il Regolamento n.52. Tale Provvedimento si compone di 4 articoli volti ad adeguare la disciplina vigente in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli, come modificato dal Decreto Aiuti quater. A tal proposito infatti, interviene disponendo che nel calcolo della riserva indisponibile, l'impresa debba tener conto anche dell'effetto delle svalutazioni dei titoli sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi. Inoltre nell'eventuale proposta di distribuzione di utili o di altri elementi patrimoniali, l'organo amministrativo deve attestarne la compatibilità con il rispetto dei requisiti di copertura delle

riserve tecniche e patrimoniali, nonché con gli impegni finanziari prospettici e con l'obiettivo di solvibilità.

Regolamento n. 53 IVASS del 30 agosto 2022

Il Regolamento disciplina le attività di mystery shopping, volte alla protezione dei consumatori, di cui all'articolo 144-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo). In dettaglio, con il presente Regolamento si è provveduto a predisporre una disciplina attuativa che definisca le modalità attraverso le quali l'Istituto può avvalersi di soggetti esterni per lo svolgimento delle attività di mystery shopping.

Regolamento n. 54 IVASS del 29 novembre 2022

Il Regolamento disciplina le modalità con cui l'IVASS adotta gli atti di regolazione e svolge consultazioni, l'AIR (Analisi di impatto della regolamentazione) e la VIR (Revisione degli atti di regolazione), al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione del relativo procedimento, tenendo conto del principio di proporzionalità inteso come criterio di esercizio del potere adeguato al raggiungimento del fine con il minore sacrificio degli interessi dei destinatari.

Nel corso dell'esercizio 2022 le principali novità normative in tema di principi contabili internazionali hanno riguardato i seguenti principi contabili:

IAS 16 Immobili, Impianti e macchinari

Le principali novità introdotte hanno come obiettivo quello di chiarire che i proventi ottenuti dalla vendita di prodotti realizzati in fase di testing dell'asset stesso, nonché i relativi costi di produzione, dovranno necessariamente essere rilevati nel Conto economico.

IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali.

Le modifiche introdotte sono volte a precisare che, allo scopo di valutare se un contratto è oneroso, è necessario considerare non solo i costi incrementali per l'adempimento del contratto (quali la manodopera e materiali diretti), ma anche tutti gli altri costi direttamente imputabili al contratto stesso

(quali ad esempio la quota di ammortamento di assets utilizzati per adempiere a quello specifico contratto).

Modifiche all'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali

Le novità introdotte sono volte ad aggiornare i riferimenti presenti nello standard al Conceptual Framework nella versione rivista nel corso del 2018, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio

Provvedimento n. 121 IVASS del 7 giugno 2022

Il Provvedimento in oggetto apporta modifiche al Regolamento ISVAP n. 7/2007 concernenti, soprattutto, l'IFRS 17.

Dal 1° gennaio 2023 entrerà in vigore il nuovo principio contabile internazionale IFRS 17 “Contratti assicurativi”, che sostituirà l’omonimo vigente principio IFRS 4. Dalla medesima data, la quasi totalità delle imprese di assicurazione italiane applicherà per la prima volta anche il principio contabile IFRS 9 “Strumenti finanziari”, in luogo dello IAS 39 “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”. L’IFRS 17 rappresenta lo standard più importante per le imprese di assicurazione atteso che disciplina le regole contabili dei contratti assicurativi, ossia della loro operatività core. Con la sua emanazione si completa per tali imprese la disciplina contabile IAS/IFRS: attualmente, infatti, il framework contabile internazionale è parzialmente definito, considerato che in base all’IFRS 4 le regole contabili dei contratti assicurativi si basano sostanzialmente su quelle nazionali (Local Gaap) utilizzate per il bilancio d’esercizio. A partire dall’esercizio 2017, il Gruppo Sara ha avviato un importante progetto aziendale volto all’implementazione dei nuovi principi contabili IFRS17 e IFRS9. Tale progetto, che ha visto coinvolte numerose funzioni aziendali, è stato strutturato, dapprima, attraverso l’analisi e lo studio degli aspetti metodologici ed interpretativi dei dettami dei nuovi principi contabili e successivamente, attraverso l’implementazione dei cd. “use case” così da identificare l’architettura dei nuovi sistemi “target” e del modello operativo da attuare nel Gruppo Sara. Nel corso del 2022 il principale obiettivo del Gruppo, è stato quello di avviare il processo di transizione che porterà all’applicazione dei nuovi principi contabili al fine di determinare entro il 31 dicembre 2022, i saldi di bilancio che saranno utilizzati nell’informativa comparativa propedeutica all’entrata in vigore dei nuovi principi contabili (in linea con l’IFRS8).

Con il presente Provvedimento si modificano il Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 (di seguito, Regolamento 7/2007) e i relativi allegati al fine, soprattutto, di recepire le novità introdotte dall’IFRS 17 in materia di presentazione (presentation) e informativa (disclosure) delle poste contabili relative ai contratti assicurativi. L’intervento s’inquadra nell’ambito dei poteri in materia di bilancio assicurativo attribuiti all’IVASS dal legislatore italiano (cfr. il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 approvativo del Codice delle Assicurazioni Private (di seguito anche “CAP”), articolo 90).

Le modifiche introdotte dal Provvedimento tengono conto sia delle esigenze di proporzionalità richieste dall’articolo 191, comma 2 del CAP e, in particolare, dell’esigenza di imporre il minor sacrificio per i soggetti destinatari della norma sia di quella di favorire un’informativa di bilancio efficace ed efficiente a beneficio degli utilizzatori del bilancio. Interventi diretti al rafforzamento della qualità e comparabilità dei bilanci IAS/IFRS, per quanto limitati agli ambiti di efficacia della disciplina nazionale, favoriscono l’accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese, rafforzandone la solidità patrimoniale, la

capacità di investire in innovazione e la capacità competitiva, anche nel contesto europeo, così come previsto dall'articolo 191, comma 3 del CAP. Inoltre, ne risulta rafforzata anche la disciplina di mercato. In ossequio a quanto previsto dal Regolamento 7/2007, le modifiche apportate agli schemi del bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) sono state definite in modo da favorire la trasparenza informativa e garantire un adeguato livello di comparabilità dei dati di settore. Infine, viene effettuata anche una riorganizzazione dello schema di nota integrativa con l'obiettivo di rendere maggiormente intellegibile il bilancio attraverso una razionalizzazione delle informazioni fornite direttamente dalle imprese e quelle richieste dall'IVASS.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Rinviando ai paragrafi che seguono l'analisi dettagliata per settori di attività, vengono qui illustrati in sintesi alcuni dei dati consolidati di maggiore rilevanza.

A livello consolidato i premi lordi contabilizzati ammontano a 833,4 milioni di Euro (820,4 milioni nel 2021); in particolare, nei rami danni la raccolta premi si è stabilizzata sui 641,1 milioni di Euro (622,3 milioni nel 2021) mentre i premi contabilizzati del vita (IFRS 4) ammontano a 192,4 milioni di Euro contro i 198,2 milioni del 2021. Complessivamente sono stati ceduti premi lordi in riassicurazione fuori dal Gruppo per 12,9 milioni di Euro (12,3 milioni di Euro nel 2021).

Pertanto, rispetto all'esercizio precedente, si rileva la seguente situazione:

-Premi lordi rami danni + 3,0%;

-Premi lordi rami vita (IFRS4) -2,9%;

Le commissioni nette derivanti dall'attività di raccolta del risparmio ammontano a -1,0 milioni di Euro in linea con lo scorso esercizio.

Il conto economico consolidato chiude al 31 dicembre 2022 con un utile netto di pertinenza del Gruppo pari a 72,7 milioni di Euro (85,4 milioni di Euro nell'esercizio 2021).

Il risultato dell'esercizio 2022 è stato prevalentemente caratterizzato dai seguenti fattori:

- dal risultato della finanza a causa della turbolenza dei mercati, sia dallo scoppio del conflitto che ha avuto effetto sul risultato tecnico di esercizio per le spinte inflattive generatesi;
- la definizione, da parte del Fondo Helios della vendita di una parte delle unità che ha consentito al Gruppo Sara di realizzare una plusvalenza da cessione pari a 11,0 milioni di Euro al netto dell'effetto fiscale.

In particolare, i proventi netti patrimoniali e finanziari rilevati a conto economico passano da 74,5 milioni di Euro registrati nel 2021 a 36,9 milioni di Euro nel 2022.

Gli altri costi, al netto degli altri ricavi, passano da 7,8 milioni di Euro a 2,2 milioni di Euro con un decremento del 71,4 % rispetto all'esercizio precedente. Si segnala, inoltre, che nel saldo sono inclusi ricavi, per un importo pari a 4,6 milioni di Euro, derivanti dalla quota parte dei crediti fiscali acquistati che è stata già oggetto di compensazione con le imposte dovute nel corso dell'esercizio. I proventi in questione sono pari alla differenza fra il costo di acquisto dei crediti stessi, valore al quale, come detto, i crediti vengono iscritti nello stato patrimoniale del Gruppo, e il maggior valore nominale degli stessi utilizzabile come compensazione delle imposte da pagare.

Complessivamente le spese di gestione del Gruppo hanno raggiunto i 228,3 milioni di Euro (222,0 milioni di Euro nel 2021); si registra un incremento delle spese afferenti le provvigioni e le altre spese di acquisizione, che passano dai 181,9 milioni del 2021 ai 185,8 milioni di Euro del 2022 con un aumento del 2,2%. Le spese di amministrazione, invece, ammontano a 38,2 milioni di Euro, registrando un incremento dello 5,0% rispetto ai 36,4 milioni di Euro del 2021.

Il risultato prima delle imposte è positivo per 80,8 milioni di Euro e risulta in diminuzione di 13,0 milioni di Euro rispetto allo scorso esercizio che registrava un utile lordo pari a 93,8 milioni. Il risultato netto, comprensivo delle imposte negative pari a 18,5 milioni di Euro e dell'utile delle attività operative cessate pari a 10,4 milioni di Euro, risulta essere di 72,7 milioni di Euro (85,4 milioni al 31.12.2021).

Gli attivi consolidati ammontano a 3.070,2 milioni di Euro, in diminuzione del 2,6% rispetto ai 3.153,1 milioni di Euro del 2021. Tale voce comprende, per un importo di 204,5 milioni di Euro, i crediti, acquistati da terzi, risultanti dall'applicazione delle agevolazioni fiscali introdotte con il c.d. "Decreto Rilancio" dal Governo. Detti crediti, introdotti allo scopo di compensare i danni arrecati dalla pandemia principalmente ai comparti delle costruzioni, della ristorazione e del turismo, sono stati iscritti in bilancio fra i crediti al costo di acquisto e verranno utilizzati in compensazione del pagamento delle imposte, cui il Gruppo è tenuta, secondo modalità e tempi legati alla natura delle agevolazioni stesse.

Le passività consolidate sono pari a 2.333,5 milioni di Euro contro i 2332,7 milioni di Euro del 2021, registrando così un incremento dello 0,8%.

GESTIONE ASSICURATIVA - DANNI

Nel segmento danni si registra un risultato positivo prima delle imposte pari a 76,9 milioni di Euro (90,7 milioni di Euro nel 2021), principalmente a causa dell' aumento dei clienti in portafoglio.

Nel seguente prospetto sono riportati i premi consolidati danni del Gruppo, suddivisi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con la distribuzione comparata per ramo.

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Distribuzione*		
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	Differenza 22/21
RAMI DANNI	640.875	622.094	195	178	641.070	622.273	76,9%	75,8%	1,1%
Infortuni	65.298	65.610	-	-	65.298	65.610	7,8%	8,0%	-0,2%
Malattie	11.208	10.122	-	-	11.208	10.122	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	76.285	71.355	-	-	76.285	71.355	9,2%	8,7%	0,5%
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi	340	389	-	-	340	389	-	-	-
Merci trasportate	324	290	-	-	324	290	-	-	-
Incendio e elementi naturali	26.913	25.424	-	-	26.913	25.424	-	-	-
Altri danni a beni	32.447	29.933	-	-	32.447	29.933	-	-	-
R.C. Autoveicoli terrestri	333.300	334.640	-	-	333.300	334.640	40,0%	40,8%	-0,8%
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi	1.459	1.352	-	-	1.459	1.352	-	-	-
R.C. Generale	61.472	52.814	195	178	61.667	52.992	7,4%	6,5%	0,9%
Credito	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.220	1.225	-	-	1.220	1.225	-	-	-
Perdite pecuniarie	6.027	4.167	-	-	6.027	4.167	-	-	-
Tutela giudiziaria	11.334	11.410	-	-	11.334	11.410	-	-	-
Assistenza	13.247	13.364	-	-	13.247	13.364	-	-	-

Valori espressi in migliaia di Euro

La distribuzione della raccolta premi dell'esercizio evidenzia che il peso dei rami non auto è in aumento rispetto all'esercizio precedente, ed è pari al 35,9% contro il 34,5% del 2021.

Gli oneri relativi ai sinistri, comprensivi delle spese di liquidazione e della variazione della riserva sinistri, presentano un saldo pari a 345,4 milioni, in diminuzione dell'1,4 % in confronto al saldo del precedente esercizio di 345,4 milioni di Euro. Questo risultato è determinato principalmente dall'andamento della sinistralità.

La quota a carico dei riassicuratori per sinistri ceduti è pari a 3,2 milioni di Euro contro i 5,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Andamento tecnico

Sono di seguito commentati gli andamenti dei principali rami esercitati dal Gruppo Sara.

R.C. Autoveicoli terrestri

Il saldo tecnico, pari a 3,9 milioni di Euro registra un aumento pari a 0,3 milioni di Euro rispetto al saldo tecnico positivo del 2021 pari a 3,6 milioni di Euro, a causa del decremento della sinistralità.

I premi del lavoro diretto, pari a 333,3 milioni di Euro si decrementano dello 0,5% rispetto all'esercizio 2021. Il rapporto sinistri premi di competenza registra un decremento passando dal 70,2% del 2021 al 69,5% del 2022, mentre l'S/P di esercizio, pari al 83,4%, rileva un incremento rispetto al 2021 (76,1%).

Il combined ratio risulta sostanzialmente stabile (dal 98,9% al 98,8%).

I sinistri pagati gestiti ammontano a 256,2 milioni di Euro in linea con lo scorso esercizio; la velocità di liquidazione è aumentata rispetto a quella del 2021. Il numero dei sinistri gestiti denunciati nell'esercizio è stato di 59.750 con un incremento del 5,6% rispetto al 31 dicembre 2021 (di 56.575).

Il rapporto riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati passa dal 191,0% del 2021 al 185,8% del 2022.

Corpi veicoli terrestri

La raccolta dei premi del ramo, pari a 76,3 milioni di Euro, ha evidenziato un incremento in termini percentuali del 6,8% rispetto all'esercizio precedente. Il saldo tecnico, pari a 11,0 milioni di Euro, è in linea rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente pari a 10,9 milioni di Euro.

Infortuni

La raccolta premi, pari a 65,3 milioni di Euro ha evidenziato un decremento in termini percentuali dello 0,5% rispetto all'esercizio 2021. Il saldo tecnico è pari a 25,0 milioni di Euro, in linea con l'anno precedente. Il rapporto sinistri a premi è pari al 23,4%.

Malattia

La raccolta premi del ramo, pari a 11,2 milioni di Euro è in aumento rispetto al 2021 (10,1 milioni di Euro); il rapporto sinistri a premi è pari a 110,2%, contro lo 87,6% del 2021.

Il saldo tecnico del ramo (negativo per 5,4 milioni di Euro) è in aumento rispetto al 2021 (negativo per 2,8 milioni di Euro) a causa dell'aumento degli oneri relativi ai sinistri e delle spese di gestione, contro un leggero miglioramento dei premi di competenza.

Incendio

La raccolta premi del ramo di 26,9 milioni di Euro, è in aumento del 6,0% rispetto all'esercizio precedente (25,4 milioni di Euro).

Il saldo tecnico, negativo per 2,6 milioni di Euro, è in leggero miglioramento rispetto al 31 dicembre 2021 che rilevava un saldo negativo di 2,9 milioni di Euro. Il risultato del conto tecnico passa da -2,2 milioni di Euro del 2021 a -2,5 milioni di Euro del 2022.

Altri danni ai beni

I premi del ramo in oggetto pari a 32,4 milioni di Euro, sono in aumento del 8,5% rispetto a quelli dell'esercizio precedente (29,9 milioni di Euro nel 2021).

Il saldo tecnico del ramo, positivo per 0,1 milioni di Euro, registra un aumento rispetto al 2021 (negativo per 0,2 milioni di Euro).

R.C. Generale

Nell'esercizio 2022 la raccolta premi, pari a 61,5 milioni di Euro, è cresciuta rispetto all'esercizio precedente del 16,4%. Il rapporto sinistri a premi è pari al 42,0%, in forte diminuzione rispetto al 33,9% del 2021.

Il saldo tecnico del ramo (positivo per 27,0 milioni di Euro) è in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (8,9 milioni di Euro).

Tutela giudiziaria

La raccolta premi del ramo è pari a 11,3 milioni di Euro, in linea con quella del precedente esercizio.

Il rapporto sinistri premi è del 22,6% (13,1 % nel 2021). Il saldo tecnico è positivo e pari a 4,5 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al saldo di 6,7 milioni di Euro registrati nel 2021.

Perdite pecuniarie

La raccolta premi è in aumento rispetto all'esercizio 2021 e si attesta a 6,0 milioni di Euro (4,2 milioni di Euro nel 2021), comprensiva dell'attività in LPS, descritta nell'apposito paragrafo.

Il saldo tecnico del ramo, negativo per 1,1 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto al 2021 (positivo per 1,2 milioni di Euro).

Assistenza

La raccolta premi, pari a 13,2 milioni di Euro è in linea rispetto a dicembre 2021.

Il saldo tecnico del ramo è positivo per 0,3 milioni di Euro in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 (3,5 milioni di Euro).

ANTIFRODE

L'attività di prevenzione e contrasto delle frodi assicurative nel ramo R.C. Auto costituisce un impegno fondamentale e ormai consolidato per Sara Assicurazioni, ed investe il processo assicurativo nella sua interezza. Tale attività si sviluppa in due diversi ambiti di operatività: liquidativa e assuntiva.

L'antifrode liquidativa si sostanzia in un'attività di verifica dei sinistri individuati a rischio frode, al fine di accertare la veridicità dei fatti denunciati e la fondatezza delle pretese di risarcimento. Detta operatività si esplica avvalendosi della collaborazione di una rete di fiduciari qualificati (investigatori privati, periti e legali) e anche attraverso un costante rapporto con le Autorità di Polizia Giudiziaria.

L'antifrode assuntiva attiene principalmente alla verifica in ordine all'autenticità della documentazione contrattuale e precontrattuale prodotta dai clienti in fase di stipula delle polizze, avvalendosi anche delle segnalazioni ricevute dalle Autorità di Polizia in occasione dei controlli effettuati sul territorio ed aventi ad oggetto il rilievo di documentazione assicurativa falsa o contraffatta.

Il puntuale svolgimento di tali attività è assicurato da diverse strutture aziendali che si avvalgono, tra l'altro, della consultazione di Banche Dati esterne e, per le frodi liquidative, anche di un set automatico di alert di frode.

La funzione Antifrode, che riporta alla Direzione Affari Legali e Societari, finalizza inoltre gli esiti delle attività antifrode, dando impulso all'azione penale sia a tutela del Gruppo che, indirettamente, del mercato assicurativo.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha continuato nel percorso di consolidamento e perfezionamento degli applicativi a supporto dell'attività di contrasto alle frodi, anche attraverso l'immediato collegamento all'Archivio Informatico Antifrode, istituito presso IVASS con il Regolamento n. 23 e il Provvedimento n. 47 del 1° giugno 2016.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 44/2012 si informa che, quale effetto dell'attività di contrasto alle frodi esercitata nel ramo R.C. Auto, la Capogruppo stima di aver conseguito nel 2022 una riduzione di oneri per 549 sinistri R.C.A. di portafoglio pari a circa 6,3 milioni di Euro, al lordo dei costi di gestione e delle spese sostenute per far fronte all'attività medesima; per i 22 sinistri del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada pari a circa 207,7 milioni di Euro. Tale stima è determinata tenendo conto delle denunce di sinistro a fronte delle quali, accertato il tentativo di frode, non si è provveduto alla liquidazione dei danni.

POLITICHE RIASSICURATIVE

- Lavoro indiretto

Come per l'esercizio precedente il lavoro indiretto è stato assunto nel solo ramo R.C. Generale attraverso il Pool R.C Ambientale.

- Cessione in riassicurazione

Il volume dei premi ceduti al 31.12.2022 ammonta a 12,5 milioni di Euro (12,1 milioni di Euro al 31.12.2021) e l'indice di conservazione risulta pertanto pari al 98,0 (98,1% al 31.12.2021).

SPESE DI GESTIONE

L'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi, pari al 34,1%, decrementata rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente (34,3%).

	Rami danni	% incidenza premi 2022	% incidenza premi 2021
Provvigioni e altre spese di acquisizione	179,0	27,9%	28,1%
Altre spese di gestione	39,9	6,2%	6,2%
Totale	218,9	34,1%	34,3%

GESTIONE ASSICURATIVA - VITA

La raccolta nei rami vita, comprensiva dei premi dei prodotti di investimento contabilizzati tra le passività finanziarie al fair value, ammonta a 220,4 milioni di Euro (214,9 alla fine dello scorso esercizio). I premi ceduti in riassicurazione sono pari a 0,4 milioni di Euro (0,3 nello scorso esercizio)

La raccolta premi relativa a prodotti assicurativi e a prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili (IFRS 4), al 31.12.2022, comparata con l'esercizio 2021, è così composta: Durata Vita Umana 191,4 milioni di Euro (-3,1% rispetto ai 197,5 milioni del 2021); Capitalizzazione 0,4 milioni di Euro (in linea con il 2021); Ramo III (Unit e Index Linked) 28,5 milioni di Euro (17,1 milioni di Euro nel 2021).

Nel seguente prospetto sono riportati i volumi di affari del segmento Vita suddivisi per tipologia di contratti con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tipologia	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	%
Contratti assicurativi	192,4	198,2	-5,8	-2,9%
Contratti di investimento	28,0	16,7	11,4	68,1%
Totale	220,4	214,9	5,5	2,6%

Politiche Riassicurative

Il volume dei premi ceduti in riassicurazione è stato pari a 0,4 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nel precedente esercizio). Il risultato economico della cessione in riassicurazione è negativo per 0,4 milioni di Euro (stesso valore al 31.12.2021).

E' rimasto inalterato il trattato a premio di rischio (per il caso morte) che prevede la seguente ripartizione: Scor Global Life 60% e General Reinsurance 40%.

Spese di gestione

Si riporta un prospetto che evidenzia l'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi relativa a prodotti assicurativi e a prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili (IFRS 4), comparata con l'esercizio precedente.

	Rami Vita	% incidenza premi 2022	% incidenza premi 2021
Provvigioni e altre spese di acquisizione	6,9	3,6%	3,5%
Altre spese di gestione	5,1	2,6%	1,9%
Totale	12,0	6,2%	5,4%

L'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi è del 6,2 %, in aumento rispetto al 2021 (5,4%). Tale aumento percentuale è sostanzialmente imputabile alle iniziative di marketing ed all'aumento delle spese di amministrazione.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il 2022 è stato un anno caratterizzato da livelli di inflazione elevati su scala globale, dal conflitto tra Russia ed Ucraina e dalla conseguente crisi energetica, dal cambio radicale delle politiche monetarie e dalla politica di “Covid Zero” portata avanti dalla Cina. Il 2022 è stato quindi segnato da evidenti rallentamenti dei principali indicatori macroeconomici e dalla conseguente discesa dei corsi azionari globali in concomitanza dei massimi prezzi segnati dal gas naturale in Europa. In tale contesto, le Banche Centrali sono passate da una politica monetaria espansiva durante l'emergenza pandemica ad una politica monetaria restrittiva per fronteggiare i livelli di inflazione record.

I mercati azionari globali hanno registrato pesanti perdite dall'inizio del conflitto tra Russia ed Ucraina, della crisi energetica europea e dall'inasprimento delle politiche monetarie delle Banche Centrali. In tale contesto i corsi azionari dei Paesi Sviluppati hanno registrato (MSCI World Index) una performance del -17,7% mentre per i Paesi Emergenti (MSCI Emerging Index) la discesa è stata del -19,9%. L'indice S&P 500 (Stati Uniti) e il Topix (Giappone) sono scesi rispettivamente del -18,1% e del -2,5%, mentre in Europa l'Eurostoxx 50 ha perso l'8,6%.

In Italia, il listino azionario FTSE MIB ha registrato una performance negativa del -9,4%. In tale contesto l'instabilità politica del paese con la caduta del Governo Draghi e la conseguente nascita del Governo Meloni ha portato lo spread in area 190 bp dai precedenti 133 di inizio anno.

Il portafoglio del Gruppo è concentrato principalmente su titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile.

Il Gruppo ha scelto di indirizzare gli investimenti obbligazionari verso titoli governativi italiani e, in minor misura, verso titoli corporate e quote di OICR. Ha, inoltre, continuato ad aumentare l'esposizione verso strumenti di private debt.

Gli investimenti sul comparto azionario hanno privilegiato l'investimento diretto in singole azioni.

Il rendimento registrato nel 2022 dal portafoglio mobiliare, escluse le partecipazioni, calcolato sulla giacenza media impegnata e comprensivo degli effetti economici delle valutazioni di esercizio, è risultato positivo e pari al 1,72% in diminuzione rispetto al 2,86% del 2021.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO

Gestione danni

Nel corso del 2022 sono state effettuate diverse attività di restyling e sviluppo prodotti orientate all'innovazione e al rafforzamento della natura modulare dell'offerta, così da restare sempre competitivi con i più alti standard di mercato e al passo con le crescenti aspettative dei clienti.

In ambito Auto, accanto al lavoro più tradizionale di manutenzione e aggiornamento catalogo, è stato effettuato principalmente un lavoro di sviluppo legato a nuove clausole, garanzie e formule di vendita.

A marzo è stata rilasciata RiparaOK, la nuova clausola che prevede il risarcimento in forma specifica in caso di sinistro su Ruota Libera, Guido Bene e SaraFlix. Si è inoltre chiusa a marzo la sperimentazione della vendita online di Guido Bene. A giugno è stato rilasciato il bundle di servizi SuperRiparaOK, che prevede sui prodotti RuotaLibera, Guido Bene e SaraFlix, la commercializzazione sotto forma di pacchetto, delle clausole RiparaOK e Super Protezione Bonus.

Da fine giugno è stata introdotta la versione stand alone della garanzia SaraPass su Ruota Libera, da luglio vendibile anche online, e sono stati ulteriormente rinnovati sino al 30 giugno 2023 il pacchetto 3BIEN previsto sia per la nuova produzione che per il portafoglio (acquisto in unica soluzione di tre diverse coperture aggiuntive legate alla garanzia RCA) e l'iniziativa "Prendi o Raddoppia" a supporto della nuova produzione. A seguire ad inizio ottobre è stata ampliata l'offerta modulare SaraFlix introducendo la tariffa comportamentale tra le formule di copertura disponibili sull'auto.

Infine a dicembre, in via sperimentale per 12 mesi, è stato attivato in automatico su parco telematico dei prodotti GuidoBene, Ruotalibera "Techno" e SaraFlix, sia di nuova emissione che di portafoglio, il servizio di raccolta dati a seguito di sinistro rilevato dal sensore "crash" montato a bordo del veicolo.

Dal punto di vista degli interventi tariffari e tecnici sulla garanzia RCA, sono state apportate nei diversi settori delle revisioni sia per sostenere il premio medio RCA, sia per favorire la nuova produzione. Sono inoltre state ampliate le scontistiche tecniche su alcune garanzie CVT del settore Autovetture.

Per quanto riguarda i Rami Elementari, il prodotto SaraCheckup è stato oggetto di un restyling che ne ha arricchito i contenuti grazie all'inserimento della formula "Grandi Interventi Chirurgici e malattie oncologiche", che offre anche la possibilità di attivare il servizio gratuito di monitoraggio domiciliare post ricovero. Inoltre, è stata inserita la garanzia di Tutela Legale per la gestione di eventuali danni subiti in conseguenza di una malpractice medica.

L'offerta modulare SaraFlix è stata ampliata con l'inserimento del nuovo modulo Viaggia Protetto, ideato per tutelare la ripartenza dei viaggi turistici post pandemia e, a seguire, del modulo SilverAge dedicato al target degli over 65. Tale pacchetto è stato anche oggetto di un'operazione a premi, che ha permesso di omaggiare il wearable Seremy a tutti i suoi sottoscrittori. Confermandosi nuovamente sponsor del Giro d'Italia, la Capogruppo ha lanciato un'operazione a premi con l'attribuzione di buoni Amazon per spingere il prodotto SaraFlix ed ha avviato i lavori per la creazione di un registro dei velocipedi aderendo al progetto Sandbox promosso da IVASS. Dal punto di vista degli interventi volti a migliorare l'operatività delle agenzie, il prodotto CAR Merloni (prodotto assicurativo a tutela dei danni alle opere sia in fase di realizzazioni che preesistenti e per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori) è passato da prodotto di emissione direzionale a prodotto configurabile in piena autonomia agenziale. Con la stessa finalità si è proceduto ad ampliare i rischi assicurabili con il prodotto SaraRCD, inserendo molti di quelli precedentemente gestiti con prodotti direzionali. Per consentire di offrire ai clienti aziende un prodotto infortuni per i soci o per i dipendenti, SaraDefender è stata abilitata ad assicurare fino ad un massimo di 10 assicurati, avviando poi la campagna di cross selling "Defender 10 teste", che riserva uno sconto sulla polizza infortuni ai clienti possessori di un prodotto corporate. Sul prodotto Dimensione Impresa è stata resa disponibile la garanzia del credito commerciale, predisponendo un pacchetto di prestazioni semplice e immediato per la protezione dai rischi dei crediti commerciali a costi certi e predefiniti, con una gestione adatta alle esigenze di una microimpresa. Sul prodotto sono state inoltre modificate le norme assuntive a favore di una maggiore autonomia agenziale. Riviste anche le condizioni per il target Imprese edili assicurabili con il prodotto Dimensione Impresa. A livello tecnico, è stata introdotta la nuova tariffa alluvione, che integrando le informazioni provenienti dal servizio Geosafe - strumento innovativo di supporto ai processi decisionali sviluppato da ANIA Safe - è in grado di metterle a disposizione per la valutazione dei rischi idraulici ed idrogeologici. A seguire lo stesso intervento relativo alla garanzia Alluvione è stato fatto nei prodotti Dimensione Commercio, Sara Energie Rinnovabili e Sara Albergo. E' stata poi rivista, nella prima parte dell'anno, l'offerta Tutela Legale, ampliando la portata delle coperture disponibili sui prodotti Impresa e Professioni, Assistenza Sicura e Sara Legal. Dal punto di vista normativo, infine, è stato rilasciato ad agosto il lavoro di adeguamento di tutto l'impianto IDD sviluppato nel 2021 con gli interventi resi necessari dalla normativa europea sulla Sostenibilità, in particolare il Regolamento (UE) 2021/1257. Si è intervenuti quindi sugli istituti

POG, sui quali la normativa è andata ad impattare al fine di integrare rischi, fattori, obiettivi e preferenze di sostenibilità nell'ambito dello sviluppo e della distribuzione dei prodotti.

Gestione vita

Nel 2022 Sara Vita ha rinnovato parte del catalogo Temporanea Caso Morte (TCM), andando a sostituire il prodotto Saratutelavita con SaraTutelaVita Plus. Tale modifica è stata attuata al fine di incorporare nelle tariffe di prodotto il pricing migliorativo per i non fumatori.

In termini generali, oltre che per la differenziazione tariffaria per i non fumatori, si è anche provveduto a un miglioramento del pricing in caso di capitali assicurati elevati.

Nella seconda parte dell'anno è stata avviata la commercializzazione del prodotto TCM di Gruppo con denominazione SaraTutelaVita Corporate; tale prodotto, a capitale costante e a premio unico monoannuale, si distingue per la presenza di due tariffe: una per il solo caso morte e una per il caso morte e invalidità permanente. Il prodotto prevede infine un processo assuntivo differenziato in funzione del numero di teste assicurate: fino a cinque teste assicurate è prevista l'emissione in autonomia agenziale, oltre l'emissione sarà invece direzionale.

In ambito prodotti di investimento, si è intervenuti su Sara Bi-Fuel PIR, revisionando il prodotto coerentemente con i nuovi limiti di investimento previsti dalla Legge di Bilancio per il 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n.234). Essendo tale novità valida non solo per le nuove emissioni ma anche per i prodotti già in portafoglio, si è altresì data apposita informativa ai già sottoscrittori di Sara Bi-Fuel PIR circa le nuove opportunità di incremento dei premi investiti per il tramite di versamenti aggiuntivi.

Relativamente al perimetro Bancassurance, si sono consolidate le partnership già in essere, allargando il perimetro prodotti collocabile tramite tale canale, in presenza di mirate opportunità di business.

Nel 2022 infine è stata avviata la commercializzazione di Libero Domani Multiramo, una nuova versione del prodotto PIP nata per dare la possibilità agli Aderenti di cogliere le maggiori opportunità di investimento offerte dalle nuove opzioni disponibili per il prodotto. Alla Gestione Separata già presente è stato affiancato un Fondo Interno con due comparti: Obbligazionario Europeo e Azionario Internazionale.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE GRAVANTI SULLE ENTITA' INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Nello svolgimento della propria impresa, il Gruppo Sara fronteggia e gestisce rischi connaturati alla attività assicurativa e finanziaria nonché rischi operativi di diversa natura. In particolar modo si fa riferimento ai rischi assicurativi ed ai rischi finanziari; i primi nascono dall'attività propria dell'assicuratore che si pone quale intermediario sul mercato in grado di trasferire e di conseguenza ridurre nel suo complesso a livello sistemico il rischio, tramite una gestione accentrata professionale dei rischi assunti; i rischi finanziari, invece, scaturiscono dalla gestione del portafoglio di investimenti, significativamente influenzati dalla strategia, dagli obiettivi di crescita e dalle aspettative e modalità di distribuzione e di condivisione del risultato finanziario tra soci e assicurati.

Per una trattazione analitica di tali rischi ed incertezze, si rinvia alla Parte H - Informazioni sui rischi - delle Note Illustrative

PERSONALE

Il personale del settore assicurativo danni e vita alle dirette dipendenze delle società del Gruppo è di 626 unità (organico medio pari a 626 unità) valore aumentato rispetto al 2021 pari a 615 unità (organico medio pari a 615 unità).

SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito dello sviluppo delle Infrastrutture Tecnologiche, nel corso del 2022, sono proseguite le attività di consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi, di innalzamento dei livelli di

sicurezza informatica e di ottimizzazione della rete trasmissione dati. Tutte le iniziative intraprese hanno sempre come principale obiettivo la stabilità, l'affidabilità e il miglioramento delle performance dei servizi applicativi con particolare focus di quelli core business. Per quanto riguarda l'ambito cyber security sono state realizzate diverse iniziative con l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza dell'azienda. E' stato rinnovato il Security Operation Center (SOC) che rappresenta un asset critico per un'organizzazione che può subire attacchi informatici. E' stato implementato in modalità ibrida affiancando ad un fornitore esterno delle risorse interne che vengono ingaggiate in caso di necessità. E' stato inoltre messo a disposizione del SOC un nuovo strumento di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza (SIEM) che offre il monitoraggio e l'analisi degli eventi in tempo reale, nonché il monitoraggio e la registrazione dei dati di sicurezza per scopi di conformità o di auditing.

Nell'ottica di mitigare ulteriormente i rischi di sicurezza dei servizi cloud, è stata implementata una soluzione software di Cloud Access Security Broker (CASB) che fornisce sicurezza e conformità per le applicazioni cloud utilizzate all'interno dell'organizzazione. Con questa soluzione è possibile proteggere i dati e monitorare l'utilizzo delle applicazioni cloud, come Google e Salesforce.

In sintesi il CASB permette di monitorare e proteggere le applicazioni cloud, come Google e Salesforce, per garantire che i dati aziendali siano utilizzati in modo sicuro e conforme alle politiche aziendali. Per quanto riguarda la sicurezza degli endpoint, è stato ulteriormente ampliato il perimetro di protezione dello strumento anti virus estendendolo a tutti i sistemi server del Gruppo.

Sono state inoltre condotte diverse attività nell'ambito delle agenzie con l'obiettivo di migliorare i servizi e la dotazione tecnologica che il Gruppo mette a disposizione degli agenti.. E' stata inoltre inaugurata la nuova agenzia di direzione per cui sono state completate tutte le attività di predisposizione tecnologica (network, pc, stampanti, tv, etc). Infine è stato rilasciato il nuovo portale agenti Omnia, la nuova piattaforma multicanale dedicata a tutte le risorse di agenzie per essere sempre a conoscenza delle ultime novità, iniziative e argomenti di interesse del Gruppo.

Nell'ambito direzionale sono stati realizzati diversi progetti nell'ambito infrastrutturale. A seguito del maggior consumo di banda internet dovuto alle ormai diffuse riunioni a distanza è stato implementato un nuovo servizio di connettività internet con un nuovo fornitore che garantisce performance maggiori. E' stato inoltre concluso un progetto di revisione delle configurazioni della rete wireless che ha permesso di rendere più stabili le connessioni degli utenti. Per quanto riguarda il data center di via Po, si è concluso il progetto di ammodernamento che garantirà vantaggi in termini di efficienza e risparmio energetico. Per quanto riguarda i servizi cloud usati dal Gruppo, sono proseguite le attività di monitoraggio e consolidamento dei sistemi. Con il fornitore Amazon Web Services è stato rinnovato l'accordo triennale che garantisce al Gruppo, a fronte di un commitment sui consumi, di ottenere degli sconti aggiuntivi sui costi delle risorse.

Con il fornitore Google Cloud Platform sono proseguite le attività di sviluppo del progetto IFRS17 con la conferma dei documenti metodologici (Technical Position Paper) elaborati tenendo in considerazione le più aggiornate interpretazioni dei principi. Sono in corso approfondimenti su tematiche specifiche (es. liquidity premium, risk adjustment e eliminazione delle coorti e riassicurazione). Sono in fase di finalizzazione le attività di testing dei sistemi con l'obiettivo di verificare la correttezza degli sviluppi effettuati per consentire l'implementazione dell'architettura

IFRS 17 target. Il completamento di tale fase è previsto nel primo Q 2023. Sono state avviate le attività di dry run sul Q1, Q2, Q3 e Q4 2022, con presentazione dei risultati previsti per inizio 2023.

Nel corso del secondo semestre sono state avviate negoziazioni con alcuni importanti fornitori con l'obiettivo di razionalizzare la struttura dei costi previsti nei contratti di software anche alla luce di un utilizzo più in linea con le future esigenze della Compagnia. Per quanto riguarda lo sviluppo degli applicativi di business, sono proseguite le attività di implementazione dei nuovi servizi e delle evolutive richieste dal business. In particolare le piattaforme Sara+ e Sara Vita sono state oggetto di molteplici interventi con l'obiettivo di aggiungere nuove funzionalità e migliorarne la fruibilità, la stabilità e le performance.

Si sono concluse le attività di allestimento dei nuovi spazi di via Po 20 e via Po 18 interessati dai lavori di ristrutturazione. In particolare sono state completate le attività di allestimento delle sale riunioni e di tutti gli spazi comuni che ospitano apparecchiature multimediali.

Negli ultimi mesi dell'anno è stato avviato il progetto di ammodernamento della piattaforma di Identity Governance and Administration (IGA), l'insieme delle tecnologie, processi e pratiche utilizzate per gestire e proteggere l'accesso degli utenti alle risorse informatiche aziendali. La nuova soluzione permetterà la gestione delle identità e degli accessi (Identity and Access Management, IAM) e consentirà di automatizzare i processi di gestione degli accessi utente, compresi la creazione, la modifica, la revoca e la gestione dei privilegi di accesso.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

La struttura operativa dell'organizzazione agenziale è costituita al 31 dicembre 2022 da 620 agenzie in appalto, di cui 139 in plurimandato. I numeri soprariportati comprendono tutte le tipologie di Agenzia presenti nella rete (Agenzie Divisione ALA, Agenzie Generali ACP, Agenzie Light, ivi comprese quelle in liberalizzazione).

Il processo di selezione dei nuovi agenti è gestito dall'unità di reclutamento ed è disciplinato da apposita procedura aziendale. L'unità di recruiting, insieme all'organizzazione commerciale sul territorio, provvede altresì a supportare gli agenti attraverso attività di formazione, sviluppo ed assistenza tecnico assistiva e commerciale. Sono stati realizzati interventi riorganizzativi sulla rete distributiva volti a garantire un adeguato turnover e ad efficientare agenzie con risultati particolarmente critici e/o ritenuti insufficienti.

CONTENZIOSO

Il bilancio al 31 dicembre 2022 ha acquisito nel fondo rischi e oneri accantonamenti ritenuti adeguati a far fronte alle passività potenziali che potrebbero emergere dai contenziosi in essere. Si rimanda alla Nota Illustrativa per un'analisi dei detti fondi.

In ordine ai contenziosi, non esistono controversie di carattere significativo o che, allo stato attuale, possano far prevedere potenziali rischi da essere per il Gruppo di significatività tale da essere menzionati.

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Per quanto riguarda le informazioni contabili delle diverse società del Gruppo, redatte sulla base dei principi contabili locali utilizzati per la formazione dei singoli bilanci individuali, si rimanda ad apposita sezione contenuta nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo Sara Assicurazioni.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Si riportano di seguito alcune informazioni sulla governance societaria, anche allo scopo dell'informativa di cui all'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza.

Gruppo Sara: forma giuridica e sistema di governo

Sara Assicurazioni S.p.A. è iscritta come Capogruppo dell'omonimo Gruppo assicurativo, iscritto al n. 001 dell'Albo tenuto ai sensi di legge dall'IVASS; al Gruppo appartiene un'altra Compagnia di assicurazioni: Sara Vita S.p.A.

La Società, la cui forma giuridica è la "società per azioni", ha un modello di amministrazione e controllo tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Le principali disposizioni cui la Società è sottoposta sono quelle generali inerenti l'esercizio dell'attività assicurativa.

La compagine sociale, costituita da persone giuridiche è, alla data di approvazione della presente Relazione, di 26 Soci.

Struttura del capitale sociale

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale, pari a 54.675.000 Euro, è rappresentato da n. 16.200.000 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'88,89% del capitale sociale, per un totale di 48.600.000 Euro, e da 2.025.000 azioni privilegiate ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'11,11% del capitale sociale, per un importo di 6.075.000 Euro.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto, mentre i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di voto e di intervento nelle Assemblee esclusivamente nei casi previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

Le azioni privilegiate attribuiscono il diritto ad un dividendo superiore di due punti percentuali, in rapporto al relativo valore nominale, rispetto a quello assegnato alle azioni ordinarie ed hanno prelazione su queste ultime, in caso di scioglimento della società, agli effetti del rimborso del capitale.

Non sono presenti altre categorie di azioni.

Non sono emessi strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere nuove azioni.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Il socio che intenda cedere, in tutto o in parte, le proprie azioni ordinarie, dovrà offrirle in prelazione agli altri soci titolari di azioni ordinarie, indicando il prezzo richiesto e gli altri elementi dell'offerta al terzo. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato solo per la totalità delle azioni offerte in vendita. L'offerta resterà ferma per un mese.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

In virtù dell'operazione di acquisizione del 28 novembre 2019 da parte dell'Automobile Club d'Italia dell'intera partecipazione azionaria (pari al 5% del capitale azionario) da Assicurazioni Generali S.p.A., le partecipazioni rilevanti al capitale della Società, secondo le risultanze del libro soci alla data della presente Relazione, risultano essere le seguenti:

- Automobile Club d'Italia 80,00%;

- Società Reale Mutua di Assicurazioni 14,65%;
- Generali Italia S.p.A. 5%;

oltre ad una minima percentuale di azioni proprie e di azioni possedute dagli Automobile Club Provinciali.

Assemblea degli Azionisti

Per quanto attiene al funzionamento ed ai poteri dell'Assemblea dei Soci, essi sono aderenti alla normativa del Codice Civile. In particolare, come previsto nell'art. 2368, 2° comma del Codice Civile, lo Statuto sociale prevede che l'Assemblea straordinaria sia regolarmente costituita e deliberi con la presenza e il voto di tanti Soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale, fatti salvi eventuali diversi limiti obbligatori di legge.

Sottoscrizione del capitale sociale di aumento della controllata Sara Vita

L'Assemblea straordinaria di Sara Vita del 30 luglio 2019, previo parere positivo della Capogruppo, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 26 milioni a 76 milioni, mediante l'emissione di 50 milioni di azioni dal valore nominale di 1 Euro, interamente sottoscritte e versate da Sara Assicurazioni.

Composizione e funzionamento degli organi di amministrazione e controllo

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto, alla data della presente relazione, da 10 membri. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, se non nominato dall'Assemblea dei Soci, e uno o due Vice Presidenti.

Il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo, composto da tre a cinque membri scelti nel suo seno, anche in numero pari, a cui può delegare determinate attribuzioni, ad eccezione di quelle materie per le quali il Codice Civile o altre norme prevedano una competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. In particolare, non possono essere delegate le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS che sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare Comitati consultivi determinandone la composizione e le attribuzioni; per quanto riguarda il sistema dei Comitati si rimanda al paragrafo successivo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e provvede alla fissazione del suo compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti finalizzati all'attuazione ed al raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge riserva inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci. Il mandato dei Sindaci scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Di seguito due tabelle di cui una relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati e l'altra relativa alla composizione del Collegio Sindacale, entrambe aggiornate alla data della presente relazione:

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Carica	Componenti	Scadenza nomina	Comitato	Comitato	Comitato	Comitato Remunerazioni	Comitato Investimenti
			Operazioni Socio Maggioranza	Controllo Interno e rischi	to Nomin e		
Presidente	Sticchi Damiani Angelo	31.12.2023			X	X	
Vice Presidente	Alessi Rosario	31.12.2023		X			
Amministratore	Candian Albina	31.12.2023		X			
Amministratore	Carleo Alessandra	31.12.2023		X			X
Amministratore	Curti Maurizio	31.12.2023	X				
Amministratore	Di Nicola Donatella	31.12.2023		X	X	X	
Amministratore	Gavazzi Piero	31.12.2023	X		X	X	X
Amministratore	La Russa Antonino Geronimo	31.12.2023					
Amministratore	Rosa Alessandra	31.12.2023	X	X			
Amministratore	Tosti Alberto	31.12.2023					X

Struttura del Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Scadenza nomina
Presidente	Del Bue Guido	31.12.2023
Sindaco effettivo	Ferrero Chiara Francesca	31.12.2023
Sindaco effettivo	Pardini Franco	31.12.2023
Sindaco supplente	Sassorossi Deborah	31.12.2023
Sindaco supplente	Dispinzeri Vincenzo Maurizio	31.12.2023

Come disposto dall'art. 3, comma 2 della Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo, alla Società, in quanto controllata da pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 2359, I e II comma del codice civile e non quotata in mercati regolamentati, si applica il D.P.R. n. 251 del 30/11/2012.

In applicazione della citata normativa in materia di quote rosa, Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, garantendo che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi (quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa).

Per Sara Assicurazioni, il terzo (ed ultimo) mandato consecutivo di coerenza del vincolo normativo in materia di quote di genere coincide con il triennio 2021-2023; Sara Vita, invece, ha rilasciato il terzo (ed ultimo) mandato consecutivo in vigore dell'obbligo normativo de quo nel triennio 2019-2021.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento IVASS n. 38/2018 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale.

La maggioranza dei Consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni ha più di 50 anni d'età.

Nelle sedute del 19 ottobre 2022, le Società del Gruppo hanno aggiornato il Piano per la formazione dei componenti dell'Organo Amministrativo ed il Programma di inserimento per gli Amministratori di nuova nomina, approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 12 dicembre 2019 in adempimento alle disposizioni del Regolamento IVASS n. 38. Il Piano è volto ad assicurare un aggiornamento professionale continuo dei componenti dell'Organo Amministrativo, fornendo il bagaglio di competenze tecniche necessario per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo nel rispetto della natura, della portata e della complessità dei compiti assegnati e preservare le proprie conoscenze nel tempo. Il Piano prevede infine programmi di inserimento da attuare in caso di nomina di nuovi Amministratori (escluso il rinnovo delle cariche), al fine di garantire un adeguato percorso formativo per allinearne rapidamente le conoscenze a quelli già in carica.

La Politica in materia di governo societario ed i Comitati

Con delibera del 19 ottobre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova versione della Politica in materia di governo societario (che ha abrogato il previgente Regolamento di Gruppo), apportandovi, oltre ad un aggiornamento in funzione dell'evoluzione organizzativa e della normativa aziendale, le seguenti principali modifiche:

- in relazione al Regolamento del Comitato per le Operazioni con il Socio di maggioranza è stato disposto: i) l'innalzamento della soglia minima di rilevanza dei contratti da sottoporre al vaglio del Comitato da Euro 50.000 a Euro 100.000; ii) che rientrino nell'ambito di sua competenza anche le operazioni atipiche o inusuali concluse con i soggetti previsti dal Regolamento dello stesso Comitato;
- in relazione all'Allegato n. 7 (Operazioni riservate alla competenza deliberativa o autorizzativa del Consiglio di Amministrazione) è stato specificato che sono da intendersi comprese anche le operazioni che rientrano nell'ambito di competenza del Comitato per le operazioni con il Socio di Maggioranza, in coerenza con le modifiche apportate al Regolamento dello stesso;
- in relazione al Regolamento del Comitato Controllo Interni e Rischi è stata disposta una modifica in materia di composizione dello stesso, passando da un massimo di n. 4 amministratori (non esecutivi e in maggioranza indipendenti) ad un massimo di n. 5;
- per tutti i Comitati Endoconsiliari è stata prevista la possibilità di svolgere le riunioni in teleconferenza o videoconferenza.

La Politica ha l'obiettivo di definire le direttive in materia di sistema del governo societario del Gruppo Sara Assicurazioni.

In particolare, è prevista l'istituzione della figura di Direttore Generale di Gruppo con compiti di coordinamento all'interno delle realtà societarie del Gruppo, istituzionalizza la funzione strategica della Capogruppo che definisce le linee guida delle strategie delle diverse Società ed individua le tematiche tipiche di indirizzo e di controllo per le quali può essere prevista in capo alla Capogruppo la costituzione di funzioni di presidio.

E' inoltre previsto, con l'obiettivo di formulare e condividere le strategie e l'operatività tra gli esponenti di vertice della Capogruppo e delle società del Gruppo, un sistema di Comitati così articolato a seguito delle recenti modifiche:

- Comitato per il Controllo Interno e i Rischi;

- Comitato per le Nomine;
- Comitato per le Remunerazioni;
- Comitato Investimenti di Gruppo;
- Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza.

I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni, sono composti da membri del Consiglio di Amministrazione, nominati da quest'ultimo, e sono titolari di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. Il Comitato svolge altresì i compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà, in seguito, ad esso ulteriormente attribuire con apposite deliberazioni. Se non è istituito un Comitato per il Controllo Interno e i rischi, almeno un membro dell'organo amministrativo, adeguatamente competente in materia e privo di deleghe, è incaricato di monitorare le attività, l'adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi, al fine di riferire le relative risultanze all'organo stesso che ne è responsabile ultimo.

Il Comitato per le Nomine è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, per quanto riguarda la Capogruppo nel caso in cui la nomina non coincida con il primo rinnovo del Consiglio, in materia di nomine dei membri del Comitato Esecutivo, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale, del Vice Presidente, del Presidente qualora non sia nominato dall'Assemblea e dei componenti degli altri Comitati Consultivi.

Per quanto concerne le società controllate, il Comitato si esprime sulle nomine degli Amministratori, del Presidente, del Vice Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Sindaci e del Direttore Generale, nonché dei membri dell'Organismo di Vigilanza della Società Capogruppo e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale.

Il Comitato per le Remunerazioni:

- a) svolge funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formula proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche. In particolare, è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione, per quanto concerne la Capogruppo, di ciascuno degli Amministratori investiti di particolari cariche e del Direttore Generale e, per quanto riguarda le Società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale, del Collegio Sindacale e dei membri dell'Organismo di Vigilanza della società e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale; nonché in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione dei Dirigenti della società Capogruppo e delle controllate;
- b) verifica la congruità del complessivo schema retributivo, nonché la proporzionalità delle remunerazioni dell'amministratore esecutivo rispetto al personale rilevante dell'impresa;
- c) sottopone periodicamente a verifica le politiche di remunerazione al fine di garantirne l'adeguatezza, anche in caso di modifiche all'operatività dell'impresa o del contesto di mercato in cui la stessa opera;
- d) individua i potenziali conflitti di interesse e le misure adottate per gestirli;
- e) accerta il verificarsi delle condizioni per il pagamento degli incentivi del personale rilevante;
- f) fornisce adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione sull'efficace funzionamento delle politiche di remunerazione.

Il Comitato svolge altresì i compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà, in seguito, ad esso ulteriormente attribuire con apposite deliberazioni. Se non è istituito un Comitato remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione svolge i compiti che gli sarebbero stati assegnati, avendo cura di prevenire conflitti di interesse.

Il Comitato Investimenti di Gruppo è titolare delle funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di profilo di rischio e linee guida degli investimenti (mobiliari ed immobiliari) delineate dalla policy sugli investimenti.

Il Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione per il perfezionamento di accordi fra una (o più) società del Gruppo con il Socio di Maggioranza Automobile Club d'Italia, con le Società da questi Controllate o con gli Enti federati (Automobile Club Provinciali) che prevedano a carico di una delle società del Gruppo interessata esborsi superiori ad Euro 100.000 annui per singola operazione.

Per le operazioni suindicate con esborsi superiori ad Euro 500.000 a carico di una delle società del Gruppo, il Comitato richiede il parere di un professionista indipendente esterno sulla congruità del prezzo pattuito, ovvero motiva le ragioni che non rendono necessaria tale perizia.

Sono fuori dal campo di applicazione le operazioni rientranti nell'ambito della normale attività assicurativa (assunzione di polizze, pagamenti di indennizzi e di risarcimenti a seguito di sinistri). Rientrano comunque nella competenza del Comitato le operazioni atipiche e inusuali concluse con i soggetti sopra indicati.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

La Società è dotata di uno Statuto sociale nel quale è definito il modello di amministrazione e controllo adottato e sono dettate le linee fondamentali per la composizione e la divisione dei poteri degli organi sociali, nonché i rapporti fra questi. Lo Statuto descrive altresì i diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Nel corso degli anni lo Statuto è stato più volte modificato per adeguarlo alle intercorse modifiche normative e ai mutamenti societari.

Tra le principali modifiche più recentemente apportate allo Statuto, nelle sedute del 24 febbraio e 9 aprile 2021, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato la modifica degli articoli 16, 17 e 18 dello Statuto Sociale in adempimento alle previsioni del Regolamento IVASS n. 38/2018, prevedendo i criteri per la definizione degli Amministratori indipendenti e le funzioni non gestorie del Presidente in conformità all'attuale situazione di governance rafforzata dell'impresa.

Nella seduta del 29 aprile 2021, l'Assemblea straordinaria ha modificato lo Statuto sociale inserendovi in allegato il "Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi Sara Assicurazioni S.p.A."

Successivamente, nella seduta del 28 luglio 2021, l'Assemblea straordinaria ha ulteriormente modificato lo Statuto sociale inserendovi in allegato anche il "Regolamento Assembleare".

Infine, nella seduta del 28 aprile 2022, l'Assemblea straordinaria ha modificato lo Statuto sociale negli articoli 13 (assemblee), 23 (amministrazione della società) e 30 (disposizioni generali) articolo, quest'ultimo, inserito ex novo al fine di prevedere la possibilità di tenere le adunanze dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Comitati endoconsiliari anche esclusivamente per teleconferenza o videoconferenza a condizione del rispetto delle regole previste per i collegamenti a distanza. Nella medesima seduta assembleare, in coerenza con le modifiche apportate allo Statuto, sono state adeguate alcune norme del Regolamento Assembleare allegato allo Statuto e precisamente gli articoli 1, 4 e 21.

La Società ha adottato un Codice Etico di Gruppo, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021, al fine di raccontare e valorizzare gli attuali principi e i valori cardine della Compagnia, anche valorizzando la trasformazione digitale di Sara, e di contribuire alla definizione e al miglioramento dell'immagine del Gruppo.

Sara Assicurazioni è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/01. Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è attribuito all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Il modello di organizzazione, gestione e controllo definisce una struttura organizzativa tale da garantire una chiara attribuzione dei compiti, un'adeguata segregazione delle funzioni ed un sistema di deleghe e poteri tale da rappresentare il processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni.

Con riferimento alla struttura del Modello, essa è stata ripartita in 3 distinti ed autonomi documenti, tutti concorrenti a costituire il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, aventi rispettivamente ad oggetto: Parte generale; Analisi dei reati presupposto; Documento di Risk Assessment.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 dicembre 2022, ha deliberato l'aggiornamento (versione nr. 8.0) della "Parte Generale" e (versione 7.0) della "Parte Speciale" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, quest'ultima composta da: 1. Documento di Analisi dei reati presupposto; 2. Documento di Risk assessment.

Per quanto riguarda la Parte Generale del Modello, oltre ad alcuni marginali interventi di aggiornamento che, comunque, non incidono sui processi di funzionamento del Modello, sono state apportate le seguenti principali modifiche:

aggiornamento del numero delle Agenzie che compongono la Rete di vendita;

previsione della possibilità di aggiornamento del Documento di Risk Assessment con una frequenza minore di quella annuale ove, nel periodo, non vi siano state novità o variazioni significative nella normativa di riferimento o nell'assetto organizzativo del Gruppo;

indicazione dei soggetti preposti a ricevere le segnalazioni di eventuali violazioni dei precetti del Codice Etico;

implementazione del paragrafo che tratta le esternalizzazioni infragruppo, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali;

aggiornamento di taluni riferimenti, recependo le variazioni sopravvenute nella normativa interna e nell'assetto organizzativo aziendale.

La Parte Speciale - Documento di Analisi dei reati è stata aggiornata, oltre che alla luce delle recenti modifiche normative apportate al "catalogo" dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti, con riferimento ai seguenti principali aspetti:

il recepimento nel Modello del contenuto di due "Protocolli 231" (in precedenza oggetto di altrettanti, autonomi documenti normativi aziendali: PRT-SA-01 - Misure per minimizzare i rischi 231 nel processo assuntivo ed in quello liquidativo e PRT-SA-10 - Gestione delle informazioni privilegiate);

l'inserimento di un elenco, per ciascuna categoria di reato, delle principali misure di prevenzione e dei punti di controllo previsti dalla Compagnia per mitigare il rischio di commissione degli specifici reati presupposto.

Per quanto riguarda, infine, la Parte Speciale - Documento di Risk Assessment, nell'ambito della Macro categoria di reati sub lett. e) - "Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, autoriciclaggio e delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti", sono stati oggetto di valutazione le seguenti nuove fattispecie di reato introdotte dal D.Lgs. 184/2021 nell'elenco dei reati:

Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493 ter c.p.);

Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493 quater c.p.).

Hanno inoltre costituito oggetto di valutazione anche le seguenti novità normative:

D.Lgs. n. 184/2021 – che ha modificato il reato di Frode Informatica ex art. 640 ter c.p.;

D.Lgs. n. 195/2021 - che ha ritoccato alcune norme del Codice penale e nello specifico il reato di ricettazione ex art. 648 c.p., il riciclaggio art. 648-bis c.p., l'autoriciclaggio art. 648-ter.1 c.p. e l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita art. 648-ter c.p.;

Legge 23 dicembre 2021, n. 238 (c.d. "Legge Europea") "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2019-2020" – che ha modificato gli articoli 640 quater/quinqües e 617-quater del c.p. in materia di delitti informatici e gli artt. 184 e 185 del TUF in materia di market abuse;

Decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 13 "Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili" – che ha modificato gli artt. 316 bis/ter e 640 bis del c.p. in materia di sovvenzioni pubbliche.

Il Risk Assessment ha evidenziato, anche quest'anno, un adeguato livello di presidio dei rischi 231 e, pertanto, non sono stati individuati necessari nuovi interventi di mitigazione da porre in essere (il valore di rischio residuo per ognuna delle 13 Macro categorie di reato 231 individuate si colloca sempre tra le

classi di rischio "molto basso" e "basso"). Tra esse, come già nel precedente Risk Assessment, le categorie di reato che hanno conseguito lo score di rischio più elevato (pur nel profilo "basso") sono state: Reati associativi, Reati tributari, Reati informatici e Reati contro la P.A.

La Società ha adottato un "Documento illustrativo del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro" redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del D.Lgs. 231/01" ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione nr. 1.0, in data 14 aprile 2011. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 luglio 2021 ha deliberato l'aggiornamento annuale del predetto documento, approvandone la versione n. 9.0. Il Documento ha conservato l'impostazione e la struttura della precedente versione e, in particolare, si è confermata la conformità alle Linee Guida UNI-INAIL del 28.09.2001, indicate dalla normativa come valido standard tecnico di riferimento. La principale modifica apportata al documento ha riguardato l'inserimento dei processi e delle attività che la Compagnia ha introdotto in ottemperanza alla normativa emanata a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus Sars COV-2, già a suo tempo formalizzate in specifico Protocollo aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 settembre 2022, ha approvato la versione n. 9.0 del "Piano di Business Continuity di Gruppo" apportando modifiche di mera forma e marginali rispetto alla sua precedente edizione, di cui è stato confermato sostanzialmente l'intero contenuto.

La Società in data 24 maggio 2018 ha approvato il Modello Organizzativo in materia di protezione dati personali (MOP), nel quale viene descritto il modello organizzativo adottato dal Gruppo Sara Assicurazioni in riferimento ai trattamenti di dati personali di soggetti persone fisiche, in coerenza alla normativa vigente, tra cui, in particolare, il Regolamento europeo n.679/2016 ("GDPR"). Il modello organizzativo ha l'obiettivo di formalizzare le linee guida che Sara ha adottato e intende applicare per assicurare che i trattamenti di dati personali di cui è titolare siano effettuati in conformità alle disposizioni previste dalla normativa in materia. All'interno del documento, è descritta la struttura organizzativa di Sara, i ruoli e le responsabilità dei soggetti che effettuano i trattamenti, nonché i principi che regolamentano e disciplinano le modalità di esecuzione delle attività di trattamento di dati personali eseguite da Sara Assicurazioni e/o Sara Vita, rispettivamente per le finalità di trattamento di cui sono titolari. Sono inoltre descritti i processi di gestione dei diritti degli interessati, di gestione delle violazioni (data breach) e di gestione della valutazione d'impatto (DPIA).

Il documento è stato da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2021 alla luce delle evoluzioni della normativa esterna ed interna, delle modifiche organizzative e tecnologiche intervenute e della concreta esperienza operativa effettuata. Le principali modifiche apportate hanno riguardato: l'estensione del ruolo delle Società (Titolare, Responsabile, Contitolare); il richiamo all'ulteriore normativa aziendale di più diretta disciplina dei dati personali; l'esplicitazione delle attività di supporto effettuata dal RPD; la ristrutturazione delle figure delegate dal Titolare; la rimodulazione delle attribuzioni del Privacy Focal Point (Direttore Generale); la ridefinizione della gestione privacy dei Responsabili esterni; il rafforzamento della parte riguardante la Privacy by Design in aderenza alle recenti Linee Guida emanate in via definitiva dal EDPB; la previsione che i Processi di Data Breach, DPIA, Gestione Diritti vengano definiti in appositi Regolamenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'adunanza del 10 marzo u.s., ha approvato un documento contenente la relazione ex art. 41 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 e alcune proposte di modifica alle Politiche di Remunerazione, già approvate dall'Assemblea del 29 aprile 2021. Tuttavia, in data 13 aprile 2022, l'IVASS, facendo riferimento ad un'attività di verifica documentale condotta presso il Gruppo nel dicembre del 2020, ha richiesto alcuni chiarimenti ed integrazioni sulla Politica di Remunerazione del Gruppo così come vigente a dicembre 2020.

Pertanto, l'Assemblea ordinaria nella seduta del 28 aprile 2022 ha approvato, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, il documento con le modifiche proposte alle Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale, così come definite dal Regolamento IVASS n. 38 e sue successive modificazioni o integrazioni, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari ove previsti, dando atto che all'esito del dialogo in corso con l'Istituto di Vigilanza si sarebbe

provveduto, se necessario, alla convocazione di una successiva Assemblea dei Soci per approvare un nuovo testo della Politica.

Successivamente, nelle adunanze del 6 luglio 2022, i Consigli di Amministrazione di Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno approvato le nuove Politiche di Remunerazione secondo le evidenze indicate dall'IVASS nella citata nota del 13 aprile 2022 e le hanno puntualmente inviate all'Autorità di Vigilanza, impegnandosi altresì a sottoporle all'approvazione delle rispettive Assemblee entro la fine dell'anno 2022, in modo da poter recepire eventuali ulteriori osservazioni che fossero nel frattempo pervenute dall'Istituto e garantirne la vigenza a partire dall'esercizio 2023.

In assenza di ulteriori interventi da parte di IVASS, le Assemblee dei Soci della Capogruppo e della controllata, riunitesi il 15 dicembre 2022, hanno deliberato la definitiva approvazione delle Politiche di Remunerazione, come licenziate dai Consigli di Amministrazione del 6 luglio 2022, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento IVASS n. 38/2018.

L'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2020, anche in adempimento a quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 38 e dalla Lettera al mercato IVASS del 5 luglio 2010 in tema di politiche di remunerazione, ha delegato il Consiglio di Amministrazione all'attuazione della delibera di emissione ed assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi, ivi compresa la concreta assegnazione degli stessi al personale della Società, stabilendo il valore nominale massimo di emissione in euro 5.000.000 per una durata temporale massima di 5 anni.

Da ultimo, nella seduta del 28 settembre 2022, in attuazione del "Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi di Sara Assicurazioni S.p.A." allegato allo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di una serie di strumenti finanziari partecipativi e contestuale assegnazione degli stessi ad una parte del personale della Società a fronte del raggiungimento di risultati di performance nello svolgimento delle proprie prestazioni lavorative, rappresentando in tutto o in parte la remunerazione variabile conferita dalla Società agli Assegnatari stessi.

La Società, nell'ambito delle attività di adeguamento delle politiche aziendali alle novità normative (regolamentari in materia di Solvency II), ha adottato le seguenti Policies:

- "Politica in Materia di Revisione Interna", da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2022.

- "Politica relativa alla funzione di Compliance e Antiriciclaggio", da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2022.

- "Politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità e professionalità di esponenti aziendali e altre figure rilevanti".

- "Politica in materia di governo societario" e "Documento in materia di organi sociali, comitati, funzioni di controllo e relativi flussi informativi", da ultimo entrambi aggiornati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2022: il secondo Documento, in particolare, è stato aggiornato con riferimento "all'ulteriore personale rilevante", rispetto al quale sono stati specificati i criteri di valorizzazione dei parametri utilizzati dalla Compagnia per l'individuazione dello stesso, in recepimento delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

- "Reporting Policy", da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022: l'aggiornamento non ha intaccato l'impianto e i contenuti della Politica (che riguarda anche l'informativa al pubblico e l'invio ad IVASS di dati statistici), ma l'integrazione e l'allineamento di alcune responsabilità e denominazioni al funzionigramma vigente, nonché l'aggiornamento dell'estratto riportato dalla Politica in materia di Data Governance.

- "Politica in materia di Riassicurazione", da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 luglio 2022 senza apportare sostanziali revisioni al contenuto della Politica, ma

unicamente aggiornando la struttura organizzativa di diverse Funzioni/Direzioni coinvolte nell'ambito del processo di riservazione.

-“Politica di sottoscrizione Danni”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021: la redazione di tale Politica, tratta dalla precedente “Politica in materia di sottoscrizione e riservazione”, si è resa opportuna a seguito delle modifiche organizzative intervenute nella definizione delle responsabilità in materia di Riservazione Danni e Vita (specificando che i relativi contenuti strategici ed operativi sono rimasti sostanzialmente inalterati rispetto alla precedente versione), oltre che dalla necessità di aggiornare le responsabilità degli attori coinvolti nei processi di sottoscrizione. La Politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2022 con specifico riguardo alle responsabilità degli attori coinvolti nei processi di sottoscrizione, specificando che i relativi contenuti strategici ed operativi sono rimasti sostanzialmente inalterati rispetto alla precedente versione.

-“Politica di riservazione”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021: si tratta di un'unica politica di Gruppo, sia per le riserve tecniche danni che per le riserve tecniche vita, lasciando separate le politiche in materia di sottoscrizione danni e vita. Tale Politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2022 apportandovi modifiche riguardanti unicamente l'aggiornamento della struttura organizzativa di diverse Funzioni/Direzioni coinvolte nell'ambito del processo di riservazione.

- “Risk Management Policy”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022: le principali modifiche, che non hanno mutato i processi di gestione del rischio in essere, riguardano: i) l'introduzione di una sezione relativa all'esternalizzazione infragruppo della Funzione Risk Management della controllata; ii) l'inserimento di un riferimento ai rischi connessi alla diffusione e all'utilizzo degli algoritmi di Machine Learning, con particolare riferimento ai processi aziendali che implicano effetti diretti sulla clientela; iii) adeguamenti formali al funzionigramma vigente.

-“Politica di data governance”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2022 apportandovi modifiche che non mutano i processi in essere, ma riguardanti principalmente l'adeguamento dei ruoli e delle responsabilità delle varie strutture al funzionigramma vigente.

“Politica di Valutazione dei Rischi e della Solvibilità”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2022.

-“Politica in materia di esternalizzazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2022.

-“Politica in materia di Gestione dei Reclami”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022 con sostanziale conferma della versione vigente.

-“Politica sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione”, da ultimo modificata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento a: I) l'allineamento dei poteri del Presidente agli attuali Statuti in relazione al sistema di governo societario adottato dalle società del Gruppo Sara; II) la previsione dei Piani di inserimento per gli Amministratori di nuova nomina, mediante l'introduzione di un nuovo articolo (art 3) e dell'Allegato 1 che ne individua puntualmente le modalità operative di svolgimento; III) l'espressa indicazione, già contenuta nella relativa procedura aziendale, dell'attività di segnalazione al Presidente delle eventuali anomalie significative riscontrate nell'osservanza delle tempistiche relative alla produzione documentale e nella conformità della stessa alle disposizioni aziendali; IV) la possibilità anche per il personale delle funzioni di controllo, su richiesta e sotto la responsabilità del titolare della funzione stessa, di accedere alla documentazione di Consiglio; V) la facoltà del Presidente di derogare alle disposizioni della presente

Politica laddove ne ravvisi la necessità per garantire il buon funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

-“Politica di gestione del capitale” (o “Politica di capital management”), da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2022 senza apportare sostanziali revisioni ai contenuti della Politica, ma unicamente correzioni e aggiornamenti in relazione alla struttura organizzativa e alla normativa aziendale vigenti.

-“Politica della Funzione Attuariale”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2022, apportandovi modifiche non sostanziali e riguardanti principalmente l'adeguamento delle responsabilità al funzionigramma vigente.

-“Politica di valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022: tale aggiornamento, oltre ad allineare alcune responsabilità e denominazioni al funzionigramma vigente, ha operato il riordino dei paragrafi dedicati ai criteri di valutazione, con particolare riferimento agli attivi mobiliari e immobiliari. Inoltre, sono stati maggiormente dettagliati i metodi di valutazione degli attivi immobiliari e definito il criterio di identificazione dei mercati attivi. In relazione alla perizia utilizzata per tali valorizzazioni sono stati delineati i criteri di selezione della figura del valutatore indipendente, è stato definito il limite temporale dell'incarico attribuito ed è stata specificata la disciplina dei controlli metodologici sull'operato del perito.

-“Politiche per la gestione dei rischi connessi con il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2022.

-“Delibera Quadro sulle Politiche in materia di investimenti”, comprensiva della “Politica degli investimenti”, della “Politica di gestione delle attività e delle passività” e della “Politica di gestione del rischio di liquidità,” da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 maggio 2022 al fine, principalmente, di operare un allineamento delle stesse ai contenuti relativi al nuovo piano aziendale delle singole Compagnie del Gruppo, in linea con il Risk Appetite Statement.

-“Politica in materia di operazioni infragruppo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2022, con sostanziale conferma della versione vigente.

“Politica per la gestione delle Informazioni Privilegiate e Regolamento per la tenuta del relativo Elenco ai sensi dell’Art. 18 MAR”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2017, a seguito dell'introduzione di nuove normative europee e nazionali, in abrogazione del previgente “Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e tenuta del relativo registro ai sensi dell’Art. 115-bis del TUF”. La politica è stata adottata a seguito dell'emissione, da parte della Società, in data 3 febbraio 2015, di un prestito obbligazionario denominato “Euro 15.000.000 Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico”, quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., circostanza a seguito della quale la Società ha acquisito la qualifica di “emittente strumento finanziario quotato”, con conseguente applicabilità, ad essa e alle sue controllate, delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Finanza. La Politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 aprile 2022.

-“Policy POG” (product oversize and governance arrangement), da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2022 al fine di allineare l'impianto della Policy al Regolamento delegato (UE) 2021/1257 il quale, a valle del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, ha introdotto il tema della sostenibilità all'interno della regolamentazione POG.

-“Politica in materia di conflitti di interesse Danni”, redatta in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di recepimento della direttiva (UE) 2016/97 in materia di distribuzione assicurativa (D.Lgs.

68/2018, Reg. IVASS 40/2018 e Reg. IVASS 41/2018): il documento è stato da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 aprile 2022 apportandovi modifiche marginali.

-“Politica di sostenibilità”. La Società, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021, ha approvato le risultanze dell’analisi di materialità 2021 e disposto di procedere, su tali presupposti e in accordo con la Politica di sostenibilità in vigore, alla redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (“DNF”) 2021. Quest’ultima essendo contenuta, ai sensi dell’art. 5, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 254/2016, nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato di cui costituisce una specifica sezione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2022 contestualmente all’approvazione del progetto di bilancio consolidato 2021.

-“Politica di organizzazione, gestione e controllo della distribuzione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 aprile 2022.

“Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 luglio 2022 apportandovi modifiche che, in larga parte, concernono aspetti di carattere formale, non incidenti, in linea generale, sui processi e le responsabilità.

“Politica di valutazione e gestione del rischio fiscale”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 allo scopo di definire i principi e le regole che governano i processi fiscali in Sara Assicurazioni e in Sara Vita. Tale Politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2022 senza apportare sostanziali revisioni ai contenuti della Politica, ma unicamente aggiornando i ruoli e le responsabilità alla mutata struttura organizzativa aziendale.

“Politica di gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite (Whistleblowing)”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 e aggiornata, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021.

“Ict Security Policy”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2020 con l’obiettivo di definire le linee guida necessarie a gestire la sicurezza del patrimonio informativo di Sara, nonché le misure organizzative e tecnologiche necessarie, e da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2022 mediante: I) l’inserimento, tra i riferimenti normativi vigenti (Par. 4.1), degli Orientamenti emanati da EIOPA sulla sicurezza e sulla governance della tecnologia dell’informazione e comunicazione (EIOPA-BoS-20/600); II) l’aggiornamento di ruoli e responsabilità (Par. 5.1), in linea con il funzionigramma in vigore; III) inserimento di una nuova attività in carico alla Funzione (Par. 5.2) in termini di monitoraggio dei key performance indicators (KPI) in materia di information technology; IV) inserimento, tra le attività di controllo in carico alla Funzione (Par. 5.3), del monitoraggio dello stato di avanzamento operativo delle azioni di rimedio (c.d. follow-up); V) aggiornamento e corretta differenziazione del concetto di asset e di servizio; VI) aggiornamento della definizione di Business Owner e di Application Owner e introduzione della figura del Technical Owner.

“Politica di Data Retention”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020 con l’obiettivo di definire i requisiti e le regole da adottare per la conservazione e la cancellazione dei dati personali (cd. Data Retention) del Gruppo Sara Assicurazioni, in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679, denominato General Data Protection Regulation (“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. La politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 luglio 2022.

“Politica di Gestione dei parametri specifici nel continuo”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020 con lo scopo di ridefinire il processo di governo dei parametri specifici, in precedenza disciplinato nell’ambito della Politica di Risk Management; tale politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2022.

“Politica del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari”, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021 e da ultimo confermata, nella medesima versione senza modifiche, dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2022: essa sostituisce il Regolamento approvato il 18 settembre 2014 assumendone, in coerenza con il sistema normativo interno, la veste di Politica Consiliare. Nella Politica rimangono immutati i riferimenti normativi, la figura del Dirigente preposto è soggetta all’articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza e lo Statuto di Sara Assicurazioni ne stabilisce i requisiti professionali e la modalità di nomina. La Politica disciplina i procedimenti di nomina, revoca e decadenza del Dirigente Preposto; il ruolo, le funzioni, le attività e le responsabilità che gli sono attribuiti; i principali flussi informativi e le modalità di coordinamento delle attività tra il Dirigente Preposto e gli organi amministrativi e di controllo, nell’ambito del modello di controllo. Sono confermati, rispetto al Regolamento, autonomia, poteri, anche quelli di spesa nell’ambito del budget stabilito annualmente, e l’accesso alle informazioni. Elemento di novità della Politica è un ampio richiamo, a fronte della definizione del modello di controllo espresso nell’apposito manuale interno, delle metodologie e delle modalità operative per le attività di analisi e di verifica del Dirigente Preposto.

“Politica in materia di investimenti responsabili”, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2021 in applicazioni di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, il quale dispone che i partecipanti ai mercati finanziari pubblichino sui loro siti web informazioni circa le politiche sull’integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti. Relativamente al Gruppo Sara, la disposta adozione di una politica sugli investimenti responsabili è obbligatoria solo per i prodotti IBIP commercializzati da Sara Vita. Tuttavia, data l’importanza riconosciuta al tema, il Gruppo ritiene di adottare tali principi per l’intera attività di investimento svolta da entrambe le Compagnie del Gruppo.

“Politica di gestione delle imposte differite” approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2021 con lo scopo di determinare l’ammontare dei debiti fiscali presenti o derivanti da utili futuri, calcolati sulla base di appositi piani di recuperabilità, in grado di compensare, negli esercizi futuri, la somma di eventuali imposte attive nette iscritte nell’attivo dello stato patrimoniale di solvibilità e le imposte attive calcolate sulla perdita teorica rappresentata dal Solvency Capital Requirement. La politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2022 mediante adeguamento di ruoli e responsabilità alla mutata struttura organizzativa aziendale.

“Politica generale in materia di continuità operativa” (o “Politica di Business Continuity”) approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2022. La politica, redatta recependo, in particolare, quanto previsto dagli Orientamenti EIOPA 2021 sulla sicurezza e sulla governance della tecnologia dell’informazione e comunicazione, si pone l’obiettivo di definire, integrandosi con il già esistente Piano di Business Continuity del Gruppo, le linee guida di indirizzo per garantire la continuità operativa delle società del Gruppo, al fine di:

- minimizzare gli impatti sul business in caso di crisi, assicurando un rapido ripristino del normale stato di svolgimento delle attività;
- garantire la continuità del servizio per rispettare i vincoli derivanti da normative vigenti e da obblighi contrattuali, oltre che per assicurare l’affidabilità nei confronti della clientela;
- predisporre un sistema organizzativo della gestione della continuità operativa in grado di dimostrarsi efficace nella sua applicazione pratica.

La Società continua ad attuare piani di intervento per l’adeguamento alla normativa Solvency II.

Tra gli interventi posti in atto si segnala la costituzione di un Comitato Rischi, composto dal management aziendale, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. Tali funzioni si concretizzano sia nella segnalazione all’organo amministrativo delle principali esposizioni al rischio, che nel suggerimento di indirizzi strategici volti a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del Gruppo.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2016, in considerazione dell’evoluzione normativa, con particolare riferimento alla Direttiva Solvency II, nonché degli orientamenti espressi

dall'Autorità di Vigilanza, sono state modificate le responsabilità attribuite al Comitato Rischi, istituito in data 22 settembre 2010 con apposita delibera.

La revisione si è resa necessaria al fine di rafforzare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo Sara, sia in ottica attuale che prospettica, agevolando il collegamento tra l'Alta Direzione, l'Organo Amministrativo, le funzioni di Controllo e il Top Management.

Contestualmente, sono state apportate le corrispondenti modifiche al Regolamento del Comitato Rischi.

In particolare, al Comitato Rischi sono state attribuite le seguenti responsabilità:

- analizzare gli esiti delle attività di identificazione e valutazione dei rischi, altresì strumentali alla definizione ed al monitoraggio della strategia di rischio, esaminando le eventuali azioni correttive da porre in essere;
- esaminare i risultati del processo ORSA ed il relativo report, sulla base delle linee guida del piano strategico approvato dall'Organo Amministrativo;
- analizzare la proposta di piano di gestione del capitale, verificandone la coerenza con le evidenze del processo ORSA, ed esaminare le evidenze delle attività di monitoraggio effettuate;
- esaminare le risultanze delle attività di monitoraggio e delle valutazioni in ottica di stress, effettuate dalla Funzione di Risk Management;
- proporre le eventuali azioni correttive in caso di superamento dei limiti operativi definiti dal Consiglio di Amministrazione.;
- esaminare le proposte di Politiche di Gestione e Valutazione dei rischi, la Politica di Gestione del Capitale ed i successivi aggiornamenti;
- esaminare la proposta della politica di Data Governance ed i successivi aggiornamenti;
- analizzare le evidenze emerse nell'ambito del processo di Data Quality Management, formalizzate nello specifico reporting riguardante gli esiti dei controlli effettuati, delle azioni di risoluzione adottate e dei valori assunti dagli indicatori di performance sui dati di interesse (KPI).

La Società, inoltre, ha ottenuto dall'Autorità di Vigilanza, in data 11 maggio 2016, l'autorizzazione all'utilizzo, a far data dal 1° gennaio 2016, dei parametri specifici dell'impresa per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità nei moduli del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita.

Con la lettera al mercato del 5 luglio 2018, contenente "Orientamenti IVASS sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario delle imprese di assicurazione e riassicurazione e dei gruppi", l'IVASS ha richiesto alle imprese lo svolgimento di un processo di autovalutazione ai fini dell'individuazione dell'assetto di governo societario più idoneo.

I Consigli di Amministrazione di Sara e Sara Vita, nell'adunanza del 6 marzo 2019 e 1 aprile 2021, hanno individuato per Sara (anche in qualità di USCI) il modello di governance "rafforzato" e per Sara Vita quello "semplificato", entrambi riconfermati nella seduta del 7 aprile 2022.

Infine, la Società è intervenuta sul sistema di deleghe dei poteri a seguito di alcune modifiche apportate alla struttura organizzativa della Direzione Generale, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 6 luglio 2022:

nell'ambito della Direzione Innovazione Tecnologica e Processi: alla Direzione Organizzazione, ridenominata "Direzione Organizzazione e Data Governance", è stata attribuita una nuova responsabilità in materia di presidio del processo di Data Governance;

nell'ambito della Direzione Commerciale: i) è stata istituita la "Direzione Progetti e Gestione Commerciale", con l'obiettivo di realizzare un presidio dedicato alla progettualità della Direzione ed alle attività di pianificazione, sviluppo commerciale e gestione amministrativa contrattuale della rete agenziale; ii) è stata integrata l'unità "Convenzioni", come supporto diretto allo sviluppo della rete agenziale; iii) è stato creato un focal point dedicato alle iniziative di cambiamento, con benefici in termini di efficacia anche in termini di costante contatto e collaborazione con le altre Direzioni aziendali;

nell'ambito della Direzione Marketing: i) è stata istituita l'unità organizzativa "Marketing operativo e clienti", con l'obiettivo di integrare il contact center con le strutture deputate alla comunicazione con il cliente e coordinare l'adozione delle iniziative di marketing rivolte ai canali distributivi; ii) è stata istituita

un'unità di coordinamento "Sviluppo, Offerta e Ricerche di Mercato" che ricomprende la manutenzione della gamma di prodotti e servizi, integrando le attività di analisi del mercato e della concorrenza.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le società del Gruppo Sara e la controllante ACI hanno posto in essere operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività. Tali rapporti, regolati a prezzi di mercato o al costo, vengono più ampiamente analizzati nella Parte G - Informazioni su operazioni con parti correlate - delle Note Illustrative.

CONTINUITA' AZIENDALE

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dal conflitto tra Russia e Ucraina per questo nel corso dell'anno il Gruppo ha continuato a monitorare da vicino la sua esposizione ai diversi rischi che ha dovuto fronteggiare, incluso:

- l'impatto operativo sul proprio business;
- le conseguenze di un deterioramento delle condizioni macroeconomiche;
- la variazione dei valori degli attivi e delle condizioni finanziarie;
- nonché la volatilità del solvency ratio, indice per il quale non sono state riscontrate criticità.

Dalle analisi e dalle valutazioni degli impatti condotte sul business del Gruppo non si evidenziano problematiche sulla continuità aziendale.

STIME ED ASSUNZIONI

La predisposizione del Bilancio Consolidato comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati anche sensibilmente differenti da quelli stimati. Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda alla nota sui criteri di valutazione

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2022 ha fatto registrare uno scenario macroeconomico negativo, influenzato in modo significativo dalla crisi geopolitica internazionale avviata con il conflitto in Ucraina, caratterizzato da un rallentamento dei principali indicatori economici, un'inflazione in forte crescita innescata da un'ulteriore accelerazione dei prezzi delle commodity energetiche, alimentari e della componentistica, e da un'elevata volatilità dei mercati finanziari, con tassi di interesse in rialzo.

Il 2023 dovrebbe essere caratterizzato da un ulteriore rallentamento dell'economia globale, con un livello di inflazione ancora sostenuto, con ulteriori aumenti dei tassi.

In questo contesto di grande complessità, il mercato assicurativo ha continuato ad essere molto sfidante, in particolare per la perdurante competizione nei rami Danni e segnatamente nella R.C. Auto. Per l'esercizio 2023, la previsione di risultati non favorevoli per il comparto R.C. Auto a livello di mercato, determinerà una crescita generalizzata dei prezzi delle polizze, già osservata nella parte finale dello scorso esercizio, una transizione progressiva verso un hard market ed una riduzione della pressione competitiva. In questo contesto Sara Assicurazioni conferma la propria strategia mirata al mantenimento dei premi di portafoglio e al contenimento del costo medio, a presidio della redditività della Capogruppo e della rete agenziale, nella prospettiva di mantenere uno sviluppo equilibrato e sostenibile nel tempo.

In particolare nell'Auto la Capogruppo ha posto in essere azioni mirate al progressivo incremento del premio medio R.C. Auto e allo sviluppo del comparto CVT. Nei Rami Elementari, accanto alla conferma di un trend di crescita su tutte le linee di business, pur in un contesto di necessari incrementi tariffari, particolare attenzione è stata posta nella gestione dei rischi da fenomeni atmosferici, con azioni di revisione delle condizioni contrattuali e una più puntuale personalizzazione dei premi, tese a mitigare il potenziale impatto negativo sui risultati.

Tali obiettivi strategici saranno conseguiti attraverso alcuni interventi abilitanti e il presidio di specifiche aree di sviluppo, in particolare:

- l'evoluzione del modello di offerta tramite l'integrazione di soluzioni assicurative con servizi a valore aggiunto, fisici e digitali, che possano accompagnare al meglio i clienti nell'evoluzione delle proprie esigenze ed abitudini di vita, attraverso:
 - il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di un ecosistema della mobilità funzionale a confermare il ruolo del Gruppo come riferimento per i bisogni legati alla mobilità, in sinergia con le diverse realtà del mondo ACI, sviluppando una proposizione assicurativa sempre più completa ed innovativa in una logica di promozione di una cultura della prevenzione e della sicurezza stradale;
 - l'avvio di un ecosistema health & property che possa abilitare l'evoluzione del modello di offerta verso i servizi a valore aggiunto e soluzioni IOT, ed indirizzando aree di rischio sempre più significative come il *cyber* e le catastrofi naturali;
 - l'ulteriore evoluzione della gamma d'offerta telematica a sostegno dello sviluppo dei volumi del portafoglio connesso anche tramite l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative e servizi di assistenza avanzati;
 - l'evoluzione e l'ampliamento di logiche di price sophistication e optimization di tipo predittivo finalizzate al presidio dell'eccellenza tecnica;
 - lo sviluppo del business B2B, con particolare riferimento alle linee Auto, anche grazie agli importanti investimenti fatti sui sistemi tecnologici dedicati (applicativi flotte e collettive);
 - la revisione dell'Offerta modulare Saraflix transitando verso un nuovo assetto della configurazione d'offerta abilitante soluzioni preconfigurate e logiche di composizione dinamica, customizzabili su specifici bisogni e target di clientela, attraverso una esperienza semplice ed intuitiva per l'agente e il cliente finale;
- l'inserimento di nuovi punti vendita e sviluppo delle reti secondarie, con una focalizzazione prioritaria sulla redditività delle nuove fonti produttive, agenziali e subagenziali;
- il consolidamento delle relazioni commerciali esistenti e lo sviluppo di ulteriori partnership, in particolare in ambito Bancassicurazione.

La Capogruppo ribadisce infine la centralità nella propria strategia dell'innovazione tecnologica e di trasformazione digitale e omnicanale, focalizzandosi in particolare sul percorso di adoption volto al consolidamento di processi gestionali più performanti ed efficienti e, soprattutto, all'affermazione della cultura del cliente in tutti gli ambiti aziendali, per offrire il miglior livello di servizio alla rete agenziale ed al cliente finale.

L'attività nel comparto Vita continuerà ad essere orientata al perseguimento degli obiettivi commerciali previsti dal Piano industriale, finalizzati allo sviluppo sia di prodotti di tipo tradizionale che di prodotti a maggior contenuto finanziario che ben coniugano in questo periodo la ricerca di sicurezza con maggior possibilità di rendimento e che quindi rispondono oggi nel modo migliore alla situazione macroeconomica e alle richieste della clientela.

Relativamente agli investimenti, le previsioni indicano un periodo di tassi di interesse che si manterranno su livelli alti rispetto a quanto visto in passato, in un contesto in cui le Banche Centrali continueranno ad avere una politica monetaria restrittiva. La volatilità sui mercati azionari e del credito rimarrà sui livelli del 2022 per le incertezze legate al ciclo economico e alla politica delle Banche Centrali. In tale contesto i portafogli assicurativi, caratterizzati da un'importante allocazione su titoli governativi ed in maniera residuale ai titoli azionari, resteranno esposti al processo di aumento dei tassi di interesse.

EVENTI SUCCESSIVI

Non si sono verificati, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti di rilievo nella gestione che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO (DNF) AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 4 DEL D.LGS. 254/2016

Di seguito si riporta la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 254/2016, viene esposta come una specifica sezione della presente Relazione sulla Gestione.

NOTA METODOLOGICA

[GRI 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-5]

La Direttiva 2014/95/UE sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità ha introdotto in Europa obblighi di rendicontazione su diritti sociali e umani, ambiente, lotta alla corruzione, diversità nella composizione degli organi direttivi e di controllo, per le società o gruppi di grandi dimensioni e per enti di interesse pubblico. Nell'ordinamento italiano, il D.Lgs. 254/2016 ha recepito la suddetta Direttiva, con obbligatorietà a partire dall'esercizio 2017.

Il Gruppo Sara, in quanto ente di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, con le caratteristiche dimensionali previste dalla norma, ha redatto la DNF consolidata 2022 ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto.

Il perimetro di riferimento della DNF 2022 copre la capogruppo Sara Assicurazioni S.p.A. e l'unica controllata Sara Vita S.p.A., e fa riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022. Eventuali limitazioni di perimetro relative a singoli dati o informazioni sono puntualmente segnalate nel documento e motivate in base a criteri di rilevanza.

Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Gruppo non svolge attività all'estero.

Nel rispetto della norma, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di redigere la DNF in conformità con i "Sustainability Reporting Standards" emanati nel 2021 dalla Global Reporting Initiative (GRI). In fase di analisi, sono stati dunque selezionati i temi ("Topic") e i relativi indicatori ("Disclosure") dei GRI Standard, necessari a dare un quadro completo e coerente dell'impatto economico, ambientale e sociale delle attività del Gruppo oltre che a rispondere alle richieste informative del D.Lgs. 254/2016, attraverso l'opzione "GRI - with reference". Facendo propri gli approcci disegnati dagli Standard, il documento fa quindi riferimento agli indicatori riportati in "Appendice" della presente DNF Consolidata.

La predisposizione della DNF ha periodicità annuale ed è redatta sotto il coordinamento della Funzione Privacy e Sostenibilità, alla quale è possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti della stessa (all'indirizzo mail privacy.sostenibilita@sara.it).

Nel presente documento è assicurata la comparabilità con i dati relativi ai due esercizi precedenti, salvo limitati casi in cui le informazioni pregresse non siano state reperite puntualmente. Rispetto all'esercizio precedente, non sono state apportare revisioni significative dei contenuti.

I dati e le informazioni contenuti nella DNF sono riportati in modo puntuale rispetto alle risultanze contabili, extracontabili e derivanti da altri sistemi informativi in uso presso le Funzioni competenti, e sono validati dai relativi Responsabili. In caso di dati determinati mediante stime è esplicitato il relativo metodo di calcolo.

La presente DNF 2022 evidenzia le "Informazioni non finanziarie - Le priorità chiave da applicare nel 2022 per le DNF (Dichiarazioni non finanziarie) redatte in conformità al D.Lgs. 254/2016" in conformità con il Public Statement di Esma, autorità di regolamentazione dei mercati mobiliari dell'UE, reso noto il 28 ottobre.

La DNF consolidata 2022 è stata sottoposta a revisione limitata da parte della società indipendente KPMG, la quale ha rilasciato la propria relazione di revisione in data 11 Aprile 2023

PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Lettera agli Stakeholder

[GRI 2-22]

Cosa vuol dire oggi fare impresa in modo sostenibile?

È possibile creare valore assicurando il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere le possibilità delle generazioni future?

Sappiamo come la nostra attività incida sul contesto in cui operiamo e per questo orientiamo le nostre scelte e le nostre strategie nel rispetto di quanti ne subiscono direttamente o indirettamente gli impatti.

La responsabilità sociale è per noi un impegno primario, come abbiamo scritto nel nostro Codice Etico.

Sviluppo sostenibile vuol dire imparare a vivere nei limiti di questo unico pianeta, e questo ci porta a perseguire l'obiettivo di coniugare redditività, giustizia sociale e protezione dell'ambiente in un'ottica di creazione di valore nel lungo periodo (in linea con le indicazioni dell'Agenda ONU 2030).

Crediamo che la tutela della salute e dell'ambiente di lavoro siano diritti fondamentali dell'individuo, nell'interesse della collettività.

*In questo contesto è stato elaborato un **Brand manifesto** che ha identificato la sostenibilità tra i temi fondamentali da perseguire nel futuro del Gruppo:*

Valore	Sintesi	Descrizione
Immaginazione	Immaginare cose nuove	Immaginiamo nuovi servizi per accompagnare le persone nella 'nuova normalità'.
Eccellenza	Puntare sempre all'eccellenza	Diamo sempre il meglio, in tutto quello che facciamo.
Innovazione	In sintonia con l'innovazione	Crediamo nell'innovazione e nella trasformazione digitale della nostra azienda e dei nostri prodotti.
Entusiasmo	Agire con entusiasmo	Svolgiamo ogni compito con entusiasmo, guardando all'obiettivo finale.
Umanità	Da persona a persona	Diamo del tu a colleghi, partner e clienti perché per noi è importante essere comunità.
Integrità	Con integrità e rispetto	Rispettiamo ogni differenza e ogni nostri comportamento è orientato all'integrità e all'onestà.
Clima	Attenzione al clima interno e alla sostenibilità	Favoriamo il miglior clima aziendale e di relazione e facciamo business in modo sostenibile e responsabile per la salvaguardia del pianeta
Con ACI, per la mobilità	Con ACI, partner di un mondo in movimento	Insieme ad ACI, siamo pionieri nel mondo della mobilità.

Come si evince dalla tabella, ogni tema è permeato dai criteri ESG. Cerchiamo di immaginare cosa serve alle persone e di farlo dando il meglio, guardando avanti, sviluppando una tecnologia dal volto umano, al servizio dei clienti e dell'azienda, lavorando insieme con entusiasmo e umanità, organizzandoci per rispettare ogni differenza e per lavorare con integrità e onestà, pensando alla mobilità sostenibile come soluzione di rilevante importanza per l'ambiente.

Il nostro sforzo quindi è, e sarà, quello di riuscire ad agire considerando questi temi -complessivamente - come parte integrante, fondamentale e strategica di tutta la nostra attività.

Sara continua ad impegnarsi nel contribuire al raggiungimento dei 17 obiettivi e 169 target di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) facenti parte dell'Agenda 2030 promossa dall'ONU, in particolare supportando in maniera diretta i seguenti obiettivi:

SDGs n.3: SALUTE E BENESSERE



Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale sostenere una vita sana e promuovere il benessere di tutti, a tutte le età. Per questo garantiamo alle nostre persone strumenti e ritmi di vita volti al loro benessere.

Le nostre azioni concrete

- 1) Creiamo prodotti e servizi sostenibili per la protezione in ogni fase della vita;
- 2) Sosteniamo la mobilità in sicurezza contribuendo attivamente alla riduzione dei sinistri stradali;
- 3) Valorizziamo benessere, salute e sicurezza dei lavoratori attraverso anche l'assistenza sanitaria integrativa e previdenziale

SDGs n.8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Nel mondo, moltissime persone devono combattere quotidianamente con la povertà. Siamo certi che una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente

Le nostre azioni concrete

- 1) Promuoviamo innovazione dell'offerta attraverso la capacità di risposta ai nuovi bisogni
- 2) Digitalizziamo i processi per una migliore accessibilità ai servizi assicurativi
- 3) Supportiamo la formazione di competenze e la creazione di valore per la rete distributiva
- 4) Crediamo nel valore economico generato e distribuito
- 5) Ci adoperiamo per una gestione responsabile della catena di fornitura

SDGs n.13: LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Il cambiamento climatico sta bussando sempre più forte alla nostra porta e gli eventi catastrofici che costantemente interessano tutto il mondo ne sono la prova.

Un'azienda che non fa qualcosa per invertire la rotta, diventa complice di questo declino. In Sara supportiamo le misure che riducono le emissioni, invitando le nostre persone a compiere scelte sostenibili

Le nostre azioni concrete

- 1) Siamo attenti alla valutazione delle implicazioni ambientali collegate ai soggetti su cui investiamo e ai prodotti con finalità ambientale
- 2) Promuoviamo la riduzione degli impatti ambientali degli immobili e dell'attività della Compagnia

SDGs n.16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Promuoviamo società pacifiche e inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile.

Supportiamo la costruzione di istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Le nostre azioni concrete

- 1) Garantiamo correttezza e trasparenza nell'informazione verso i clienti sui prodotti e servizi
- 2) Tuteliamo la protezione dei dati e la correttezza dei sistemi di controllo

Inoltre, nel 2022 il Gruppo Sara ha ottenuto due importanti riconoscimenti:

- **Il Corriere della Sera – Dossier Pianeta 2030** ha inserito Sara nella classifica 2022 delle 100 aziende italiane più green ed eco-friendly, attente al clima e al tema della sostenibilità

ambientale. Sara, nel settore Assicurazioni, risulta una delle aziende italiane con il più alto tasso di Carr (Compound annual reduction rate), cioè la capacità di ridurre le emissioni in relazione al fatturato.

- **Statista**, in collaborazione con **Il Sole 24 Ore**, ha premiato Sara come **Leader della Sostenibilità 2022** inserendola nelle migliori 200 aziende italiane più attente ai temi sostenibili.



Il Direttore Generale

Alberto Tosti

Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento

[GRI 2-29]

Il Gruppo Sara ritiene fondamentale l'ascolto dei propri stakeholder per comprenderne le aspettative, anche al fine della formulazione dei temi rilevanti per la strategia e le politiche del Gruppo.

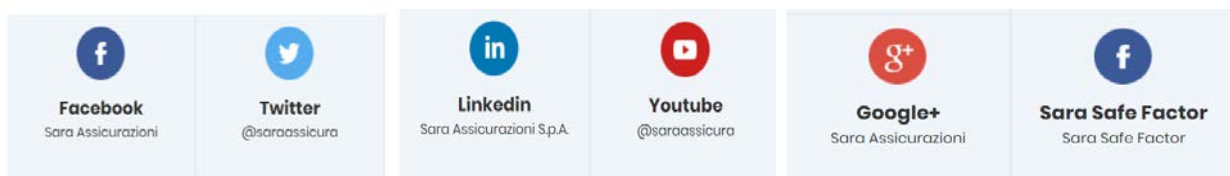
Per queste ragioni, il Gruppo realizza periodicamente azioni di ascolto e confronto dirette alle principali categorie di stakeholder.

il 24 febbraio 2022 si è svolta, in modalità streaming, la Convention aziendale, un Digital Event dedicato a oltre 1200 tra dipendenti, Agenti e rappresentanti del mondo ACI, che ha costituito una preziosa occasione per presentare la chiusura dell'anno contabile 2021 e le linee di indirizzo strategico per il 2022.

Elenco Stakeholder del Gruppo Sara



Sara, più in generale, incentiva il dialogo con tutti gli stakeholder attraverso l'impiego dei più diffusi canali social.



L'azienda ha come obiettivo, anche ai fini della redazione della DNF e nello specifico dell'analisi di materialità, di coinvolgere le diverse categorie di stakeholder con frequenza biennale.

L'analisi di Materialità

[GRI 3-1, 3-2]

Il processo di analisi di materialità sinora adottato dalle imprese, in applicazione del D. Lgs. 254/2016, è stato articolato secondo un approccio di **«classic materiality»** che, **in coerenza con gli standard e secondo quanto realizzato dal mercato**, prevede la determinazione della rilevanza delle tematiche sulla base di informazioni strategiche e coinvolgimento del management e le aspettative dei principali stakeholder.

Già nel corso del 2019 la pubblicazione delle linee guida CE sulla comunicazione delle informazioni legate al clima ha introdotto per la prima volta il concetto di **«double materiality (impact materiality e financial materiality)»** richiamato anche da linee guida BCE sui rischi climatici e ambientali.

La **Global Reporting Initiative** ha pubblicato nel 2021, un nuovo standard GRI 3 – Material Topics”, in vigore dal 1° gennaio 2023, che ridefinisce il processo di materialità e introduce il concetto di **Impact Materiality**, ove con il termine "impatto" si intende l'effetto che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società (sia esso positivo o negativo), inclusi gli effetti sui diritti umani.

L'analisi di materialità 2022 è stata condotta dunque attraverso una metodologia che consentisse di soddisfare pienamente le richieste normative contenute nel D. Lgs. 254/2016, e dall'altro di allinearsi alle future richieste normative in materia (Corporate Social Responsibility Directive – CSRD) e ai nuovi standard di rendicontazione introdotti dalla Global Reporting Initiative.

Il processo che ha condotto alla definizione dell'analisi di materialità 2022 del Gruppo Sara è stato costituito da tre fasi:

- **Identificazione dei temi e dei relativi impatti** per rispondere al nuovo standard GRI obbligatorio a partire dal 1° gennaio 2023
- **Selezione e coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni** per la valutazione relativa alla capacità del Gruppo di generare impatti
- **Aggiornamento del Risk Assessment** e dei rischi collegati ai fattori ESG in coordinamento con la funzione Risk Management

Identificazione dei temi e dei relativi impatti

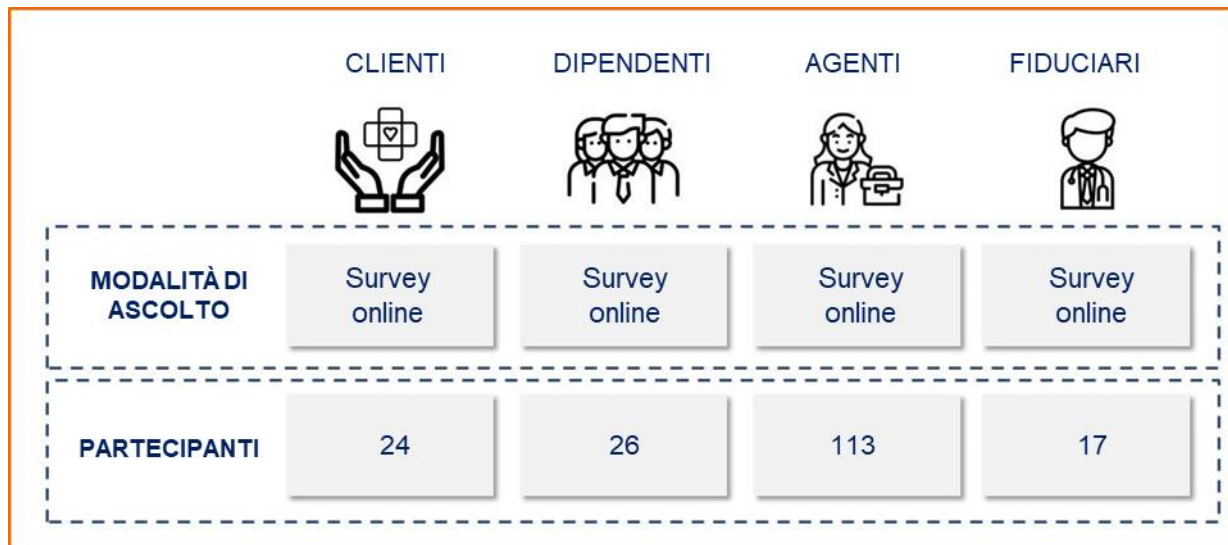
Per quanto riguarda la definizione dei temi materiali per il 2022, anche a partire dall'analisi di contesto svolta, sono stati confermati i temi di sostenibilità presenti all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria 2021, già identificati a valle di un processo di analisi che ha tenuto in considerazione i principali elementi di contesto, i trend di settore e l'evoluzione del contesto normativo in relazione all'Action Plan per la Finanza Sostenibile. Per il 2022 si è provveduto a realizzare un'analisi di benchmark di settore e best practice per individuare eventuali nuovi temi potenzialmente rilevanti in ottica di impatto per l'analisi di materialità 2022.

In particolare, a partire da tale lista di temi, si è proceduto a identificare, per ciascun tema materiale, gli impatti potenziali, positivi e negativi, che il Gruppo Sara può generare su ambiente, società ed economia.

Selezione e coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni

I temi così definiti sono stati sottoposti alla successiva valutazione degli Stakeholder di Sara e del Gruppo Dirigente per **valutare la capacità del Gruppo Sara di generare impatti** su ambiente, società ed economia per **ciascun tema**. In particolare, si è proceduto a:

- ascoltare gli stakeholder del Gruppo, con particolare riferimento a dipendenti, agenti, clienti e fiduciari, al fine di indagare la percezione della misura in cui i temi di sostenibilità possono generare impatti e al fine di raccogliere eventuali suggerimenti.



- individuare un panel di 7 stakeholder “esperti”, rappresentanti di comunità finanziaria, network dedicati al tema, organizzazioni, accademici, fornitori qualificati ai quali, tramite approfondite interviste in modalità one-to-one, è stato chiesto di valutare i temi in termini di impatti e di esprimere il proprio parere informato, con l’obiettivo di raccogliere suggerimenti e commenti qualitativi utili ad orientare le azioni del Gruppo in ambito sostenibilità.
- coinvolgere il Comitato di Direzione di Sara (24 persone) tramite questionario diretto a rilevare i possibili impatti (positivi e negativi, attuali e prospettici) economici, ambientali e sociali in relazione ai temi identificati e verso gli Stakeholder.

Aggiornamento del Risk Assessment

In continuità con il processo di Analisi di materialità realizzato per la DNF 2020 e 2021, anche per la DNF 2022 il Gruppo Sara ha deciso di rivedere la «pesatura» dei temi materiali alla luce dell’esito del risk assessment su rischi ESG subiti e generati collegati ai temi materiali. Per l’attività sono state intervistate 8 direzioni Sara¹: i Direttori coinvolti nel processo di valutazione, hanno contribuito, in qualità di «risk owner», a fornire evidenze utili a prioritizzare i rischi.

In particolare, gli esiti dell’attività sono stati impiegati come «fattori di ponderazione» dei punteggi dei temi materiali.

Le attività di assessment sono state realizzate a partire dai rischi presenti nel catalogo del Risk Assessment 2021, individuati attraverso:

- l’analisi di benchmark delle principali Dichiarazioni Non Finanziarie di peers e competitors
- l’analisi dei principali report relativi ai rischi emergenti (es. Global Risk Report WEF 2020, Major Trends and Emerging Risk Radar del CRO Forum)

¹ Direzione Assicurativa, Direzione Risorse Umane, Direzione Affari Legali e Societari, Direzione Vita, Direzione Investimenti e Finanza, Direzione Commerciale, Direzione Marketing Brand e Customer Relationship, Direzione Innovazione Tecnologica e Processi - Cyber Security

Impact Materiality Score

Sara Assicurazioni SpA DNF 2022



8

- l'analisi del Consultation Paper di EIOPA su "Opinion on the supervision of the use of climate change risk scenarios in ORSA"

Per l'assessment 2022, è stata realizzata una nuova analisi di benchmark che ha portato all'**individuazione di un nuovo evento di rischio associato al tema «Data protection»**.

Risultati del processo di materialità e prioritizzazione degli impatti

L'attività così realizzata ha prodotto l'aggiornamento dell'Analisi di Materialità che è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per la condivisione e approvazione.

Il **punteggio finale di Impact Materiality** è dato dall'aggregazione (media aritmetica) dei diversi contributi utilizzati nell'analisi:

- La valutazione degli **stakeholders e degli opinion leader** (peso pari al 50%)
- La valutazione del **Comitato di Direzione** coinvolto tramite survey (peso pari a 50%)

Inoltre, la valutazione di ogni tema da parte del Comitato di Direzione è stata integrata da un correttivo alla luce delle **valutazioni espresse dalle diverse Direzioni sugli impatti generati nell'ambito del processo di Risk Assessment**.

Il Consiglio ha approvato l'Analisi di Materialità condotta seguendo la nuova metodologia in data 15 dicembre 2022. Questo passaggio, come di consueto e in coerenza con la Politica di Sostenibilità di Sara, ha rappresentato l'elemento di «input» per l'avvio del processo di redazione della DNF consolidata 2022.

Di seguito si riporta altresì una **vista sintetica dei principali impatti generati** connessi alle tematiche materiali del Gruppo Sara:

[GRI 3-3]

Tema	Tipologia dell'impatto	Descrizione dell'impatto generato
Mobilità in sicurezza	+	Impatto sulla riduzione dei sinistri grazie all'aumento di conducenti attenti e responsabili
	-	Potenziati effetti negativi sugli azionisti dovuti alla potenziale perdita di quote di mercato a causa della presenza di nuovi sistemi di mobilità integrata/collettiva e di disincentivo all'utilizzo dei mezzi privati tradizionali e mancata reattività alle evoluzioni del mercato

Formazione e sviluppo del personale	+	Effetti positivi sul tasso di occupazione nazionale e sulle competenze dei dipendenti grazie allo sviluppo di attività formative
	-	Aumento dell'insoddisfazione dei dipendenti a causa di retribuzioni non in linea con il mercato o alle responsabilità e compiti svolti
Data protection	+	Riduzione del rischio di violazione dei dati degli stakeholder grazie a migliorati processi nell'ambito della sicurezza informatica
	-	Violazione dei dati degli stakeholder legata all'incremento dei reati informatici e alla contemporanea stagnazione delle competenze interne in materia di tutela dei dati e di sicurezza informatica
Benessere dei collaboratori	+	Aumento della qualità della vita dei dipendenti grazie al raggiungimento di una migliore work-life balance
	-	Contributo all'aumento del gender pay gap
Salute e sicurezza dei lavoratori	+	Minore incidenza di infortuni e malattie professionali tra lavoratori dipendenti e fornitori all'interno dell'azienda grazie all'adozione di procedure e ad efficaci azioni preventive
	-	Danni alla salute dei lavoratori in relazione alle attività svolte, ai luoghi e alle attrezzature utilizzate
Digitalizzazione dei processi aziendali	+	Aumento della performance ambientale grazie a un più efficiente utilizzo di materie prime (es. riduzione dell'uso della carta o aumento della quota di carta riciclata negli uffici)
	-	Aumento delle emissioni del gruppo a causa dell'aumento delle attività informatiche svolte
Sviluppo della rete distributiva	+	Aumento della consapevolezza dei clienti e della comunità sui temi ESG grazie alla promozione di prodotti ESG e sensibilizzazione sui temi da parte della rete
	-	Potenziale impatto su clienti e azionisti dovuto al deterioramento della qualità del servizio a causa del potenziale mismatch delle competenze e progressiva inadeguatezza/insostenibilità del modello organizzativo della rete
Customer experience	+	Aumento della soddisfazione del cliente grazie ad una comunicazione efficace, trasparente e accountable.
	-	Violazione del principio di parità di trattamento e deterioramento della qualità del servizio, a causa di dichiarazioni o comportamenti discriminatori verso una parte della società nell'offerta di prodotti e servizi
Innovazione nell'offerta	+	Riduzione del digital divide attraverso azioni di affiancamento nelle fasi di passaggio per le categorie di stakeholder meno digitalizzate
	-	Mancata assicurabilità di nuovi rischi a causa di errata/non tempestiva revisione dell'offerta (catalogo prodotti/garanzie) anche in relazione a modifiche dello scenario socio-economico (es invecchiamento, flussi migratori) e ai nuovi rischi (es. cyber risk)
Correttezza e sistemi di controllo	+	Implementazione di politiche ESG a 360° grazie all'implementazione di una governance aziendale votata al presidio della sostenibilità
	-	Diminuzione della fiducia da parte degli stakeholder a causa del verificarsi di illeciti che ne minano la reputazione

Valore economico generato e distribuito		Distribuzione/mancata distribuzione del valore economico generato agli stakeholder
Finanza sostenibile		Incentivazione delle tematiche ESG verso i propri clienti attraverso politiche di esclusione, investimenti sostenibili, attività di tutorship.
		Potenziali impatti negativi sull'ambiente generati da investimenti in attività ad alta intensità di carbonio.
Prodotti e servizi sostenibili		Riduzione delle emissioni attraverso prodotti/servizi legati alla mobilità green che ne incentivino l'utilizzo
		Esecuzione di attività di greenwashing verso la clientela rispetto ai propri prodotti
Gestione responsabile della catena di fornitura		Supporto a realtà imprenditoriali attente all'impiego di risorse, attraverso scelte di procurement sostenibile
		Mancato presidio dei processi di selezione e valutazione dei fornitori rispetto ai temi ambientali, sociali e di governance e impatti negativi – ambientali e/o sociali – causati dalle azioni dei fornitori
Impatti ambientali diretti		Riduzione del consumo di materie prime grazie all'efficientamento dei processi e all'utilizzo responsabile delle risorse
		Aumento dei livelli di concentrazione di gas climalteranti in atmosfera a causa delle emissioni dirette generate dal Gruppo

Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile, approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, ha individuato in 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals o SDGs) e 169 Target il percorso verso la sostenibilità per tutto il mondo. Questi obiettivi, da raggiungere entro il 2030, evidenziano come l'attuale modello di sviluppo sia insostenibile e debba essere rivisto dal punto di vista sociale, ambientale ed economico, secondo una visione fortemente integrata. L'attuazione dell'Agenda 2030 coinvolge dunque gli Stati ma anche tutte le componenti della società, comprese le imprese.

Consapevole che la propria azione può contribuire positivamente al percorso delineato dall'Agenda 2030, il Gruppo Sara intende rappresentare la propria rendicontazione di sostenibilità evidenziando la relazione che intercorre tra il perseguimento dei temi materiali per il Gruppo e i suoi Stakeholder e alcuni SDGs.

CONNESSIONE TRA I TEMI MATERIALI E GLI SDGs	3 SALUTE E BENESSERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
Prodotti e servizi sostenibili	■			
Finanza sostenibile			■	
Mobilità in sicurezza	■			
Impatti ambientali diretti			■	
Customer experience				■
Innovazione nell'offerta		■		
Sviluppo della rete distributiva		■		
Digitalizzazione dei processi aziendali		■		
Formazione e sviluppo		■		
Benessere dei collaboratori	■			
Salute e sicurezza dei lavoratori	■			
Valore economico generato e distribuito		■		
Catena di fornitura		■		
Data protection				■
Correttezza e sistemi di controllo				■

SDGs	TEMA MATERIALE	PRINCIPALE CONTRIBUTO
	Prodotti e servizi sostenibili	Offerta di prodotti assicurativi e previdenziali per la protezione in ogni fase della vita
	Mobilità in sicurezza	Contributo attivo alla riduzione dei sinistri stradali
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Tutela della salute dei lavoratori e assistenza sanitaria integrativa e previdenziale
	Benessere dei collaboratori	
	Innovazione nell'offerta	Capacità di risposta ai nuovi bisogni e di creazione di valore per la Compagnia
	Digitalizzazione dei processi aziendali	Accessibilità ai servizi assicurativi
	Sviluppo della rete distributiva	Formazione delle competenze e creazione di valore per la rete
	Formazione e sviluppo	Crescita delle competenze e lavoro di qualità
	Valore economico generato e distribuito	Valore condiviso
	Catena di fornitura	Gestione responsabile dei fornitori e generazione di valore per i territori
	Finanza sostenibile	Valutazione delle implicazioni ESG collegate agli investimenti e ai prodotti con finalità ambientale
	Impatti ambientali diretti	Riduzione degli impatti degli immobili e dell'attività della Compagnia
	Customer experience	Correttezza e trasparenza nell'informativa prodotti e servizi
	Data protection	Etica dei comportamenti e tutela delle informazioni personali a garanzia dei singoli e del mercato
	Correttezza e sistemi di controllo	

PROFILO DEL GRUPPO

[GRI 2-1,

Sara - Società Assicuratrice Rischi Automobilistici – è stata fondata nel 1946 con l'obiettivo di mettere a disposizione degli automobilisti un'ampia gamma di servizi assicurativi. Sara è la compagnia ufficiale dell'Automobile Club d'Italia - ACI e si pone come punto di riferimento per le famiglie grazie ad una gamma di prodotti assicurativi che rispondono a tutte le esigenze legate alla sicurezza personale, patrimoniale e del tenore di vita.

Il Gruppo offre infatti un'ampia gamma di proposte assicurative grazie a Sara Assicurazioni, compagnia specializzata nei prodotti assicurativi dedicati alla linea motori e ai rami elementari, e Sara Vita, compagnia specializzata nell'area del risparmio, della previdenza e della tutela, con un'offerta articolata nell'area degli investimenti. Inoltre, il Gruppo, tramite la Divisione Ala, offre i propri servizi anche attraverso una rete di agenzie plurimandatari.

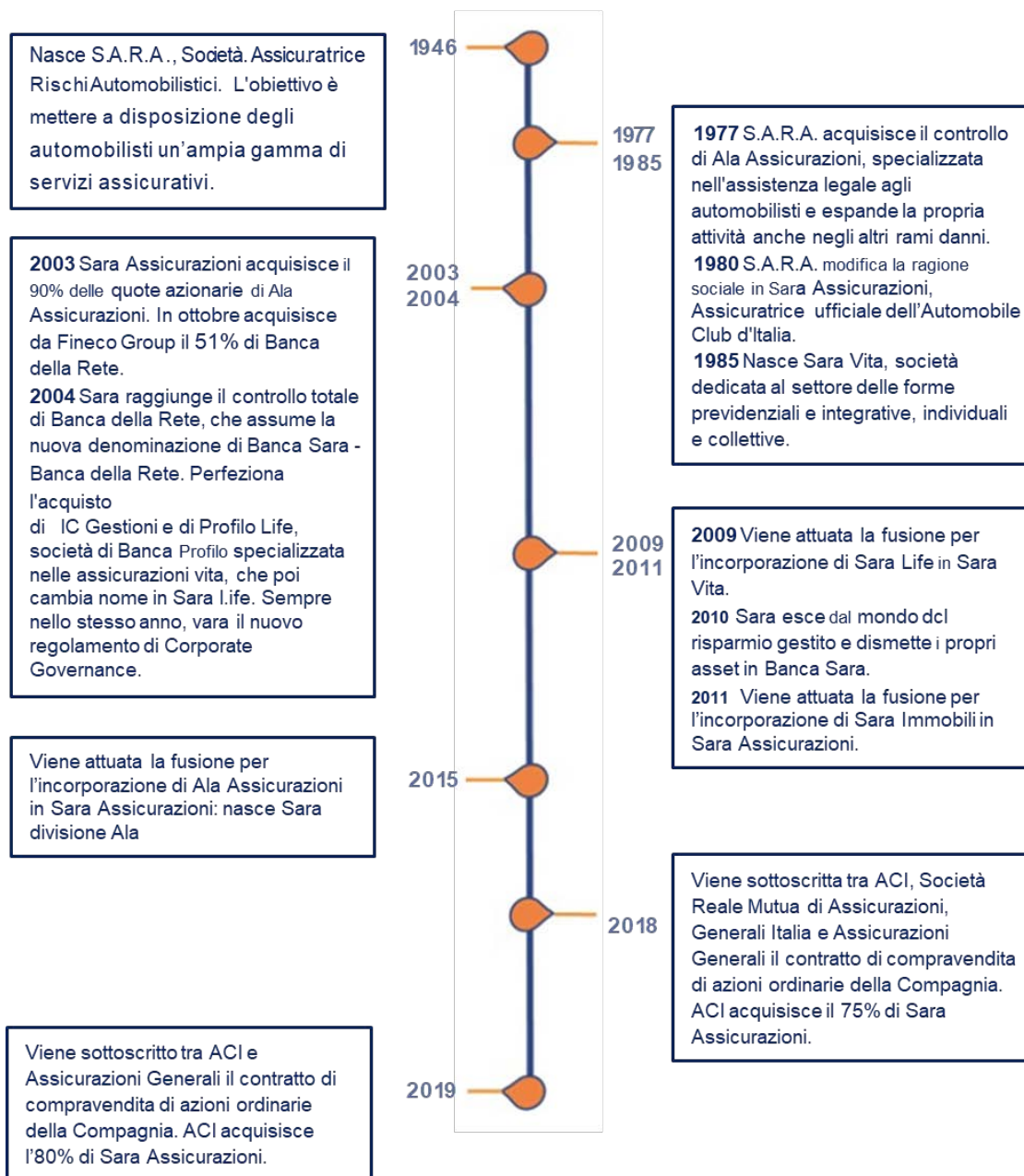
Il Gruppo, con sede legale a Roma, opera su tutto il territorio nazionale, attraverso una rete distributiva composta da Agenzie e da Subagenzie.



[GRI 2-28]

Il Gruppo Sara è associato ad ANIA, l'Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici, l'associazione volontaria senza fini di lucro che riunisce le Compagnie assicurative italiane. Lo scopo principale è sviluppare e diffondere nel nostro Paese la cultura della sicurezza e della prevenzione, perché sia le persone, sia le aziende sia la società nel suo complesso possano essere protette di più e meglio. Il Direttore Generale del Gruppo Sara è membro del Consiglio Direttivo di ANIA.

Tappe principali della storia del Gruppo Sara



I valori del Gruppo

I nuovi valori e i nuovi obiettivi aziendali hanno portato ad una forte trasformazione nel Gruppo Sara, sia nei rapporti interni sia in quelli esterni all'azienda. Tale evoluzione nel 2021 ha reso necessaria anche la revisione del Codice Etico, che rappresenta la carta dei diritti e doveri morali e che, come tale, deve rispecchiare il profondo cambiamento e raccontare la visione e i nuovi valori aziendali, contribuendo concretamente alla definizione e al miglioramento dell'immagine del Gruppo. Non un documento normativo, dunque, ma una guida che ispiri e favorisca l'effettiva attuazione dei valori propri della Compagnia. Al fine di rendere la nuova stesura realmente rappresentativa di Sara è stato costituito un gruppo di lavoro interno, trasversale alle diverse Direzioni aziendali. Il gruppo di lavoro, organizzato in due team, attraverso interventi formativi legati a logiche di *sprint thinking* si è confrontato

con varie aree tematiche come la digitalizzazione di processi aziendali e la qualificazione dei processi produttivi. In fase di creazione, il gruppo di lavoro ha rivolto una particolare attenzione agli stakeholder – tra cui i dipendenti, gli agenti, i clienti - e a tutti quegli aspetti che regolano l'ecosistema umano: lavoro, ambiente, vita personale e valori. Inoltre, benchmark e interviste hanno guidato ulteriormente la realizzazione del nuovo Codice Etico.

Per creare una struttura solida e di valore che esprimesse con chiarezza e semplicità i valori del brand, sono stati utilizzati dei nuovi driver rappresentativi della Direzione di Sara, quali lo *storytelling* come modalità di narrazione, un *tone of voice* più caldo e più amichevole - ma anche autorevole - che potesse raggiungere in maniera più coinvolgente ed efficace il lettore, una narrazione grafica allineata al rebranding che esprime e anticipa, anche con le immagini, ciò che viene raccontato nel testo.

Il nuovo Codice Etico è quindi un documento co-creato, espressione di tutti i livelli organizzativi e rappresentativo di un'azienda che contribuisce concretamente a creare valore e definire l'unicità del brand.

I principi etici del Gruppo Sara

Immaginazione: Portiamo le nostre passioni e conoscenze personali all'interno dell'azienda, progettando il futuro con una mente aperta. Ascoltiamo le esigenze dei nostri clienti (assicurati, agenti e dipendenti) e immaginiamo nuovi servizi per accompagnarli nella “nuova normalità”

Innovazione: Crediamo fortemente nell'innovazione tecnologica e nella trasformazione digitale della nostra azienda e dei nostri prodotti: la tecnologia e il ricorso al cloud rappresentano per noi fattori abilitanti.

“Il digitale è il nostro presente. Ogni giorno aggiorniamo i nostri strumenti e il nostro metodo di lavoro per essere sempre un passo avanti.” La nostra ambizione è quella di conseguire una posizione di primato nello sviluppo delle nuove tecnologie al fine di assicurare un'esperienza straordinaria di relazione con tutti gli attori del nostro ecosistema.

Eccellenza: Siamo originali e distintivi, ci differenziamo dal mercato ponendoci al servizio degli altri attraverso un ascolto attivo di tutti i nostri stakeholder. Diamo il meglio di noi in tutto ciò che facciamo. Puntiamo sull'intelligenza collettiva e siamo convinti che “nessuno da solo può esprimere il meglio” ma solo la complementarità del gruppo ci porta al risultato migliore. Realizziamo lo sviluppo di competenze e di crescita professionale tramite l'apprendimento continuo e percorsi di formazione dedicati.

Entusiasmo: Ci impegniamo a trasmettere alle generazioni future il nostro patrimonio culturale e professionale, con il fine ultimo di valorizzare al massimo le persone e garantire il futuro della nostra Compagnia. Svolgiamo ogni compito con passione, entusiasmo ed energia, guardando all'obiettivo finale e credendo in ciò che facciamo

Lavoriamo in team interfunzionali, coltivando le eccellenze in tutte le età e nelle diverse culture, facendo emergere dalle nostre persone le migliori professionalità.

Umanità: Favoriamo il miglior clima aziendale e di relazione e poniamo nei confronti di tutti i nostri dipendenti una grande attenzione per il benessere psicofisico attivando e aggiornando politiche che favoriscano le potenzialità emotive e relazionali di ciascuno. Valorizziamo lo spirito di appartenenza promuovendo iniziative culturali, sportive e sociali all'interno e all'esterno della nostra organizzazione. Diamo del tu a colleghi, partner e clienti perché per noi è importante essere comunità.

Integrità: Ci impegniamo a costruire un rapporto di fiducia a lungo termine con le persone, siano essi dipendenti, agenti, clienti o altri stakeholder. Promuoviamo e riconosciamo come nostri punti cardine i valori dell'onestà, della trasparenza, dell'integrità, della responsabilità, della lealtà, dell'imparzialità

ed il rispetto per le persone.

Crediamo nell'importanza dell'Onestà, intesa anche come agire e comunicare in modo schietto e sincero, come mezzo per creare empatia, valore propedeutico per generare fiducia, spingerci verso un miglioramento continuo, ed evitando atteggiamenti finalizzati a procurarci un indebito vantaggio. "Fiducia, lealtà e rispetto sono alla base dei rapporti tra le persone che ogni giorno, in Sara, si incontrano, si confrontano e crescono assieme"

L'attenzione, la correttezza e la chiarezza di comunicazione sono i nostri elementi distintivi posti alla base di ogni relazione, affinché chiunque entri in contatto con noi possa prendere una decisione consapevole.

Sinergia Aci: Insieme ad Aci siamo pionieri nel mondo della mobilità. Ci impegniamo nella diffusione della cultura sulla mobilità in sicurezza anche attraverso iniziative educative, incentivazioni economiche verso i guidatori prudenti e gli utilizzatori di sistemi di sicurezza attiva sui veicoli, nonché attraverso campagne di sensibilizzazione al rispetto degli utenti più vulnerabili della strada, coerentemente con la nostra mission di "fornire protezione" e quindi anche sicurezza in ogni tappa della vita. L'appartenenza al mondo Aci, per noi, è segno di affidabilità e di maggiore riconoscibilità del brand Sara, per questo nel nostro modello distributivo ci avvaliamo della collaborazione commerciale con parte delle delegazioni.

Clima: Facciamo business in modo sostenibile e responsabile per la salvaguardia del pianeta ponendo grande attenzione all'aspetto del risparmio energetico e alla minimizzazione degli sprechi. Incentiviamo l'utilizzo dei mezzi pubblici e della mobilità dolce, in totale sicurezza, attraverso prodotti assicurativi dedicati. "Ogni nostra scelta è sostenibile. Crediamo in una società più attenta alle esigenze del pianeta e di tutti coloro che ne fanno parte. Per salvaguardare il nostro futuro e quello delle generazioni a venire"

Il contesto e le prospettive strategiche

Il 2022 ha fatto registrare rendimenti negativi per la maggioranza delle asset class, ad eccezione delle commodity e del dollaro, che tuttavia non sono stati immuni dalla volatilità che ha caratterizzato l'anno.

Le motivazioni alla base di questa ondata negativa sono da ricercarsi principalmente in tre fattori che, agendo contemporaneamente, hanno amplificato i rispettivi effetti:

- livelli di inflazione sorprendentemente elevata;
- restrizione simultanea e aggressiva della politica monetaria da parte delle principali Banche Centrali;
- fattori geopolitici (Guerra Russo-Ucraina e politiche cinesi)

Sebbene inizialmente si prevedesse una frenata dell'economia globale nel 2023, le nuove stime si attestano su scenari migliori, che in alcuni casi escludono una recessione, o proiettano un rallentamento verso la fine dell'anno.

Le previsioni per il 2023 vedono livelli di inflazione inferiori rispetto al 2022, ma ancora piuttosto elevati rispetto al passato (soprattutto nell'Eurozona). In tale contesto, la FED e la BCE continueranno il loro processo di rialzo dei tassi nella prima metà dell'anno, per poi osservare gli effetti di normalizzazione di politica monetaria sull'economia.

Le aspettative per il 2023 vedono i corsi azionari rimanere vicino ai livelli attuali, permanendo, tuttavia, livelli di volatilità simili a quelli osservati nel 2022.

Per quanto riguarda il mercato dell'auto, secondo le stime di Prometeia, il parco circolante assicurato si manterrà sostanzialmente stabile nel prossimo triennio, seppur in crescita le previsioni per le nuove immatricolazioni dopo un 2022 condizionato dagli effetti dell'inflazione e quindi dalla crisi economica indotta dal conflitto Russia-Ucraina. Questo si dovrebbe tradurre in una crescita del comparto Auto - Canale Agenti, trainata dagli incrementi tariffari nella RCA (delta premi: +5,5% nel 2023, +3,1% nel 2024 e +1,6% nel 2025) e dalla conferma dello sviluppo nella CVT (delta premi: +2,8% nel 2023, +3,8% nel 2024 e +5,1% nel 2025). I risultati tecnici attesi sono però condizionati nel 2023 da un recupero della frequenza RCA (+2,1%) e dalla dinamica dei costi medi dei sinistri condizionati dall'inflazione (+3,3%).

Per quanto riguarda la raccolta danni non auto, Canale Agenti, anche per il prossimo triennio il mercato prevede la conferma del *trend* di crescita in tutti i comparti (delta premi: +6,4% nel 2023, +5,1% nel 2024 e +4,9% nel 2025).

Infine, per il settore Vita, Canale Agenti, è previsto un costante *trend* di crescita trainato dal ramo I (delta premi +4,3% nel 2023, +5,1% nel 2024 e +4,7% nel 2025) e III (delta premi +3,0% nel 2023, +6,4% nel 2024 e +6,5% nel 2025).

In continuità con gli ultimi anni, Sara Assicurazioni conferma le linee strategiche degli ultimi piani che hanno consentito alla Compagnia una crescita organica e costante.

Le linee guida possono essere ricondotte ai seguenti *driver*:

1. *Crescita Sostenibile:*

- L'inserimento di nuovi punti vendita, anche nel prossimo triennio, sarà un elemento fondamentale per continuare nel percorso di crescita sostenibile (focalizzazione prioritaria sulla redditività della Compagnia e delle Agenzie);
- Sara, dopo aver strutturato un'offerta di reclutamento molto ampia e competitiva, nei prossimi anni intende puntare in maniera decisa, oltre che sull'inserimento di nuovi Agenti continuando ad attrarre figure professionali che nel medio periodo possano garantire un andamento tecnico soddisfacente, anche sullo sviluppo delle reti secondarie con l'obiettivo di potenziare e sostenere le agenzie storiche;
- In relazione Mercato dell'Auto, la strategia di Sara nel prossimo triennio dovrà essere volta soprattutto a un contenimento dei costi medi e a una graduale ripresa del premio medio anche con riferimento all'apporto che potrebbe derivare dalle garanzie accessorie e dallo sviluppo dei servizi non assicurativi connessi alla mobilità e di aree di business in ambito B2B. Per il Non Auto Sara intende continuare nel processo di innovazione dei prodotti e confermare il trend di sviluppo (utilizzo di soluzioni modulari, sia nel comparto retail che PMI e sviluppo offerta collettive, anche con accordi *Captive* attraverso *Broker*).

2. *Evoluzione del sistema di offerta:*

- A partire dal 2023, Sara si propone di ampliare il proprio sistema di offerta integrando soluzioni assicurative e servizi a valore aggiunto, fisici e digitali, che possano accompagnare al meglio i clienti nell'evoluzione delle proprie esigenze ed abitudini di vita. Per questo sono stati identificati alcuni interventi abilitanti o aree di sviluppo da indirizzare in via prioritaria, in particolare:
 - I. il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di un ecosistema della mobilità che comprenda una revisione complessiva dell'offerta, con l'inclusione di servizi a valore aggiunto; questo per confermare il ruolo di Sara come punto di riferimento per i bisogni legati alla mobilità, sviluppando un'offerta assicurativa sempre più completa e innovativa in una logica di promozione di una cultura della prevenzione e della sicurezza stradale (tra le opportunità di

maggior rilievo si segnalano l'azione sinergica con le diverse realtà del mondo ACI e la valorizzazione di partnership innovative che consentano di eguagliare l'offerta dei migliori competitor);

- II. l'avvio di un ecosistema health&property che possa permettere l'evoluzione del modello di offerta verso servizi a valore aggiunto analogamente a quanto già realizzato in ambito mobilità (p.e. IoT);
- III. l'ulteriore evoluzione della gamma d'offerta telematica a sostegno dello sviluppo dei volumi del portafoglio connesso anche tramite l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative (p.e. *black box* evolute, servizi di *predictive maintenance*);
- IV. lo sviluppo del business B2B, con particolare riferimento alle linee Collettive e Flotte Auto;
- V. la revisione dell'Offerta modulare Saraflix transitando verso un nuovo assetto della configurazione d'offerta abilitante soluzioni preconfigurate e logiche di composizione dinamica, customizzabili su specifici bisogni e target di clientela.

3. Bancassicurazione:

Consolidamento delle relazioni commerciali esistenti e sviluppo di ulteriori *partnership* nel Vita:

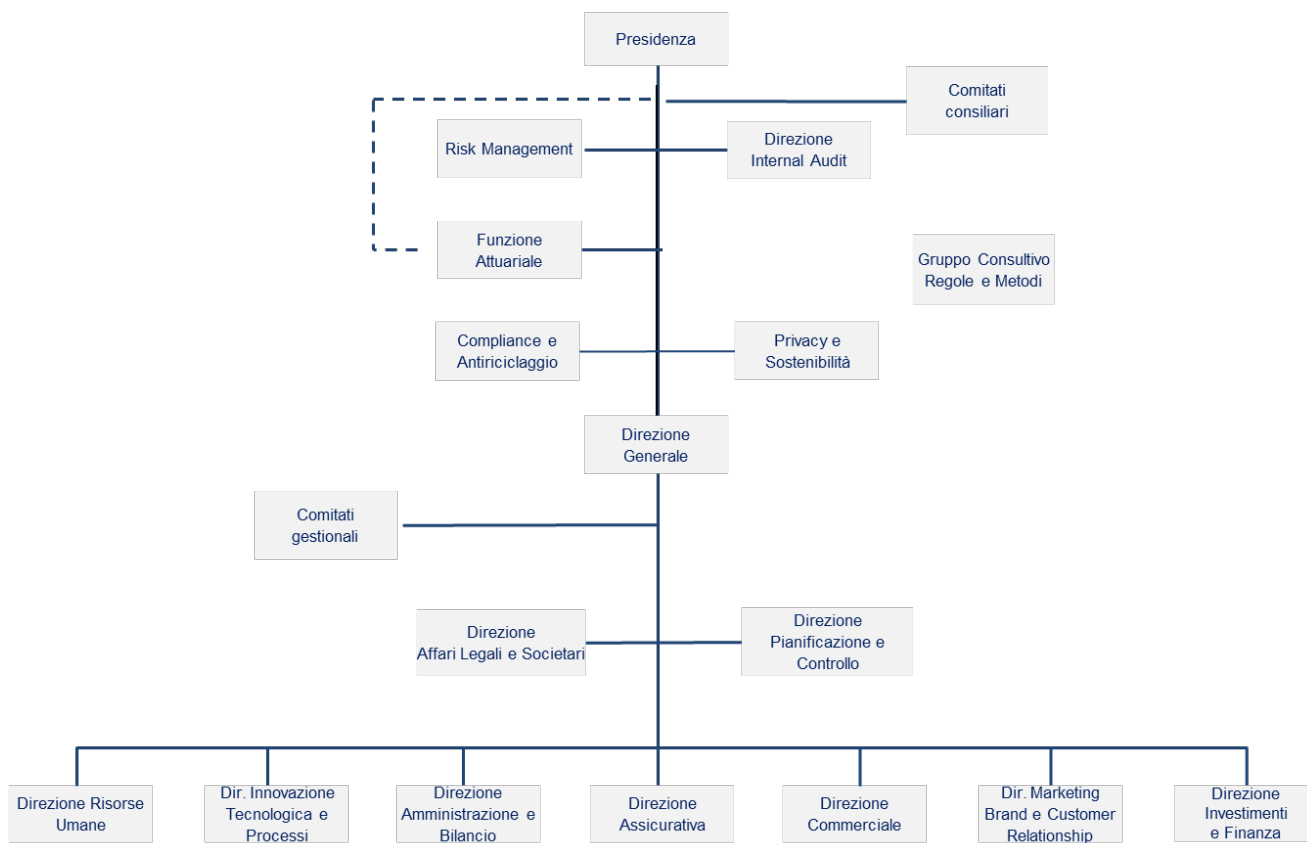
- offerta commerciale più orientata verso prodotti collegati alle Gestioni Separate piuttosto che verso prodotti a più alto contenuto finanziario, in linea con quanto si osserva sul mercato;
- proseguire nel processo di integrazione dell'offerta prettamente finanziaria della Bancassicurazione con prodotti di puro rischio, laddove i *partner* siano disponibili/pronti per condividere un percorso di consulenza al cliente più completa;
- sostenere gli investimenti sullo sviluppo organizzativo e professionale sia della Direzione Finanza che del *team* di Sara che cura la selezione e lo sviluppo dei rapporti commerciali con i *banker*, per dotarli di tutte le competenze necessarie a rispondere in maniera sempre più efficiente alle aspettative dei partner attuali e futuri. L'attenzione è comunque sempre volta a mantenere i rendimenti delle Gestioni Separate e dei Fondi Unit a livelli interessanti e competitivi con il mercato e contestualmente a garantire un adeguato livello di Solvibilità.

La struttura organizzativa e il modello di business

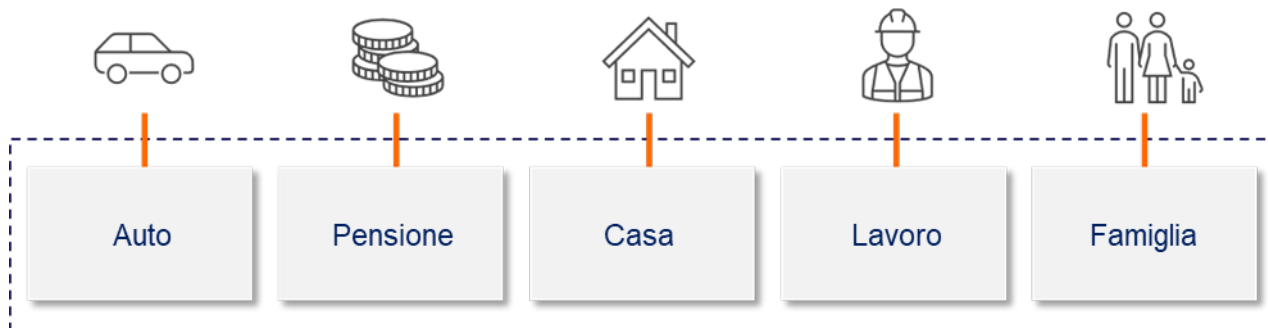
Nelle società del Gruppo, l'Alta Direzione è affidata al Direttore Generale, i cui poteri e le conseguenti deleghe sono determinati, in via esclusiva, dal Consiglio di Amministrazione.

Il CdA approva l'assetto organizzativo della Società costituito da Direzioni rispondenti al Direttore Generale e ne determina compiti e responsabilità, delegando il Direttore Generale ad operare all'interno delle Direzioni a lui rispondenti modifiche di ruoli, compiti e responsabilità al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali.

FUNZIONIGRAMMA SARA ASSICURAZIONI AL 31.12.2022



Il Gruppo Sara risponde con la propria offerta alle diverse esigenze di sicurezza e di protezione: distribuisce **prodotti assicurativi dedicati alla persona, alla famiglia e all'impresa**; fornisce soluzioni per ogni esigenza di protezione del patrimonio e dei beni, accompagnando i propri clienti in ogni fase della loro vita. La **sinergia con ACI** e l'impegno congiunto a favore della sicurezza si concretizzano nell'offerta assicurativa di Sara sull'auto che valorizza l'attenzione verso gli automobilisti che si dimostrano sensibili e prudenti verso sé stessi e gli altri. Inoltre, mediante il lavoro della rete agenziale e liquidativa, il Gruppo risponde ai bisogni dei propri clienti attraverso le soluzioni più adeguate e un'ampia scelta di prodotti e servizi di assistenza per i danni alla proprietà (auto, abitazione, fabbricati), per la responsabilità, sia civile che professionale, per i rischi alla persona (infortuni e malattia).



Il **modello di business del Gruppo Sara** rappresenta la modalità con cui le risorse sono impiegate, attraverso le attività assicurative, al fine di raggiungere gli obiettivi strategici e la creazione di valore nel tempo. In dettaglio, i principali processi di business di Sara sono identificabili in:

- **lo sviluppo, il lancio e la gestione dei prodotti**, grazie al know-how di business consolidato negli anni e alla tecnologia a supporto di un adeguato processo di definizione dei prodotti;
- **lo sviluppo e la gestione dei canali distributivi**, con una rete distributiva efficiente grazie all'impegno costante per la crescita di conoscenza, competenza e professionalità della stessa, e con il supporto di un partner strategico come ACI. Dal 2021, il modello si è evoluto grazie all'adozione dell'omnicanalità, che permette al cliente di gestire la relazione con la Compagnia da diversi entry point e con differenti strumenti, pur mantenendo l'Agenzia al centro dell'ecosistema omnicanales;
- **l'emissione e gestione delle polizze**, attraverso il supporto di adeguate e innovative infrastrutture IT, in grado di aumentare l'innovazione dei processi commerciali ed assuntivi, al fine principale di accrescere la soddisfazione dei clienti e la reputazione del Gruppo;
- **la gestione degli attivi**, di tipo immobiliare e finanziario, attraverso investimenti responsabili e prudenti, diretti a supportare la solidità aziendale e la redditività degli investimenti;
- **la gestione dei sinistri e l'erogazione delle prestazioni**, attraverso adeguate procedure di supporto, la selezione e gestione di reti di fiduciari e convenzionati sul territorio e un elevato livello di servizio al cliente;
- **l'attività di riassicurazione passiva**, al fine di fronteggiare adeguatamente il rischio tipico dell'impresa.

La governance

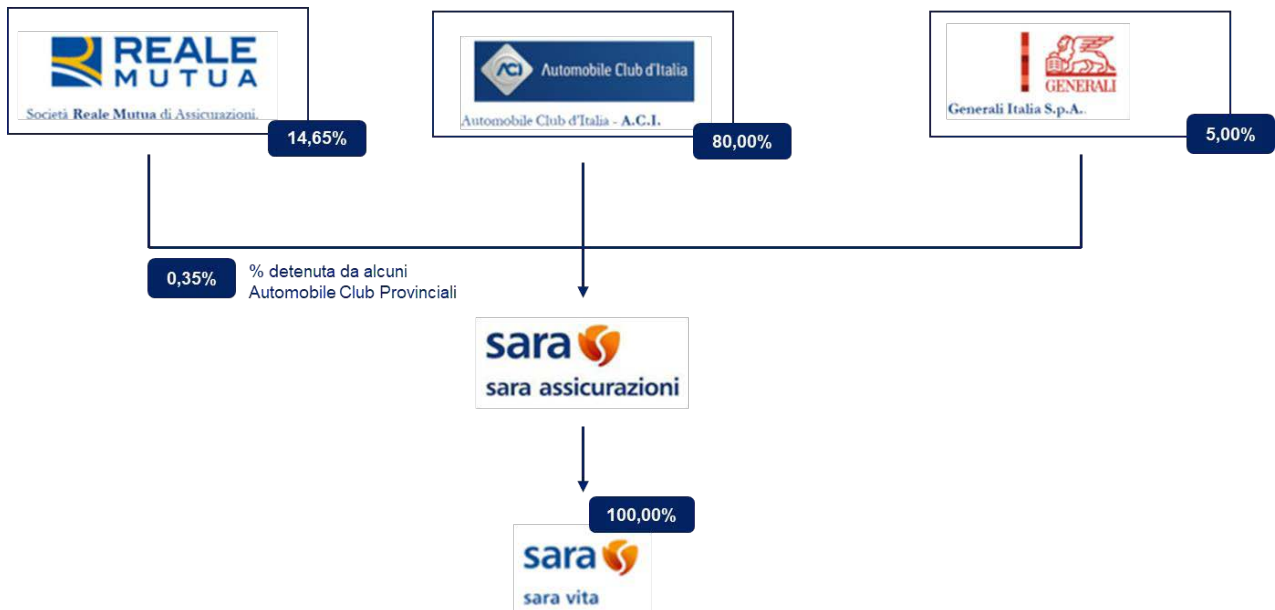
[GRI 2-9]

La sezione "Governance" della Relazione sulla Gestione, di cui la presente DNF Consolidata costituisce parte integrante, descrive i meccanismi di funzionamento aziendali. Ad essa, pertanto, si rinvia al fine della comprensione del "modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa". In questo paragrafo sono ripresi alcuni elementi descrittivi aggiuntivi, a garanzia della trasparenza e completezza informativa.

Dal 2004, su base volontaria, Sara Assicurazioni ha adottato un avanzato sistema di governance di Gruppo ispirato alle previsioni del cosiddetto Codice Preda per le società quotate. Talune delle soluzioni organizzative adottate dal Gruppo sono successivamente state introdotte, per via regolamentare, dall'ISVAP (poi IVASS) in sede di emanazione dei Regolamenti Applicativi del Codice delle Assicurazioni Private.

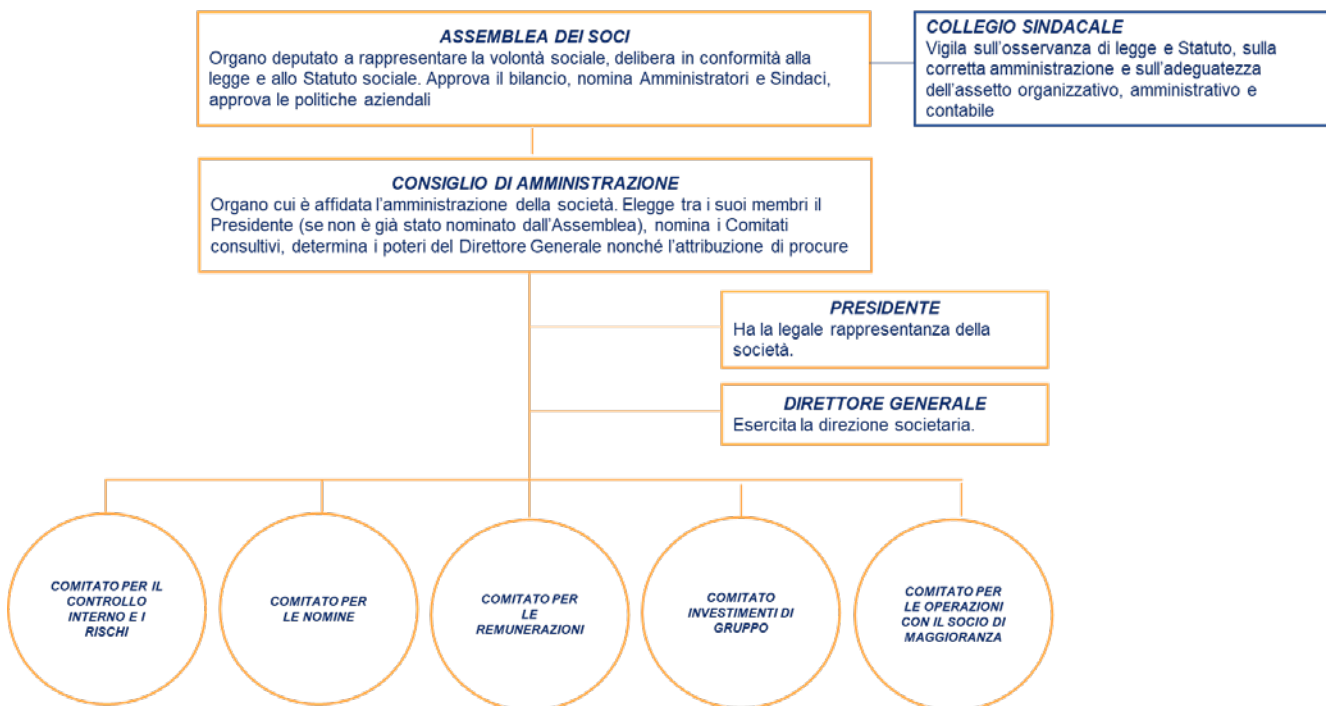
In data 28 novembre 2019 l'Automobile Club d'Italia ha acquistato l'intera quota azionaria nella Società di Assicurazioni Generali. All'esito dell'operazione di cessione, la struttura azionaria dei principali Soci di Sara Assicurazioni risulta così composta: ACI – Automobile Club d'Italia all'80%; Società Reale Mutua Assicurazioni al 14,65%; Generali Italia SpA al 5%, oltre ad una minima percentuale di azioni proprie e di azioni possedute dagli Automobile Club Provinciali (pari allo 0,35%).

STRUTTURA AZIONARIA



Le società del Gruppo hanno adottato un modello tradizionale di amministrazione e controllo. I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sara Assicurazioni.

IL SISTEMA DI GOVERNO



Con riferimento al tema della diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 come disposto dall'art. 3, comma 2 della Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In applicazione della normativa sopra citata in materia di quote rosa, le Compagnie garantiscono che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un

terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

Per Sara Assicurazioni, il terzo (ed ultimo) mandato consecutivo di cogenza del vincolo normativo in materia di quote di genere è coinciso con quello conferito nel mese di aprile 2021 e relativo al triennio 2021-2023; Sara Vita, invece, ha rilasciato il terzo (ed ultimo) mandato consecutivo in vigore dell'obbligo normativo de quo nel triennio 2019-2021.

In Sara Assicurazioni il 40% dei Consiglieri di amministrazione è di genere femminile, mentre in Sara Vita al genere femminile è riservato il 33% della rappresentanza.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento IVASS n. 38/2018 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale.

[GRI 405-1]

L'80% dei Consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni e il 100% dei Consiglieri di amministrazione di Sara Vita ha più di 50 anni d'età.

Il sistema dei controlli e la gestione del rischio

Il Gruppo Sara si è dotato di un adeguato sistema di governo societario, proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi, attuali e prospettici, inerenti all'attività svolta, al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio.

Il sistema di gestione dei rischi del Gruppo è composto da processi strutturati volti a massimizzare il rendimento da conseguire sulla base della propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo e le cui linee guida sono definite in specifiche politiche.

Il sistema dei controlli interni del Gruppo, anch'esso parte del più ampio sistema di governo societario, è improntato a principi di integrità, chiara attribuzione di ruoli e responsabilità e adeguati livelli di indipendenza e di presidio autorizzativo. Il Gruppo è, altresì, dotato di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, e il sistema dei controlli interni poggia su un impianto normativo e documentale tale da consentire il corretto svolgimento delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, delle indicazioni degli Organi di Vigilanza e delle disposizioni di legge.

Il sistema di controllo interno è composto, inoltre, dalle funzioni di controllo che, inquadrate nella struttura organizzativa della Capogruppo e poste a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, svolgono la loro attività anche a favore della Società controllata, in virtù di appositi contratti di servizi. La Funzione **Risk Management** della Capogruppo svolge le attività di identificazione, valutazione, monitoraggio, *escalation* e *reporting* dei rischi. La **Funzione Attuariale** della Capogruppo svolge le attività di coordinamento del calcolo delle riserve tecniche, esprime un parere in relazione alla Politica di sottoscrizione e all'adeguatezza degli accordi di riassicurazione, il tutto nel rispetto di quanto previsto dalla specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La verifica della conformità è effettuata dalla **Funzione Compliance e Antiriciclaggio** della Capogruppo che svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La **Direzione Internal Audit** della Capogruppo svolge la propria attività nel rispetto della specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno.

Il concetto di rischio e, in generale, lo svolgimento di tutte le attività finalizzate al contenimento dei rischi entro livelli ritenuti accettabili, è radicato da sempre nella natura stessa dell'attività assicurativa influenzando, di conseguenza, tutti i processi operativi svolti dalle strutture organizzative che gestiscono il business del Gruppo Sara. L'assetto organizzativo del Gruppo consente lo svolgimento efficiente ed efficace dei processi di gestione del rischio, mediante l'assegnazione di responsabilità e compiti alle funzioni deputate all'organizzazione, gestione e controllo dell'attività aziendale.

L'attività di valutazione attuale e prospettica dei rischi persegue i seguenti obiettivi:

- evidenziare il collegamento tra la strategia di business (incluso lo sviluppo e la progettazione dei prodotti), il processo di gestione del capitale e il profilo di rischio assunto;
- disporre di una visione complessiva dei rischi ai quali è esposto il Gruppo, o potrebbe esserlo nel futuro, con particolare riferimento a quelli ritenuti significativi, e valutando la posizione di solvibilità sia in un'ottica attuale che prospettica.

Le linee guida del sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di business del Gruppo sono declinate nella **Politica di Risk Management** che definisce, dunque, il *framework* di riferimento del sistema di gestione dei rischi, nell'ambito del quale la **Funzione Risk Management** assume un ruolo fondamentale, concorrendo alla definizione e alla creazione di tutte le attività legate al rischio attraverso lo sviluppo e il mantenimento delle politiche, delle metodologie e degli strumenti di misurazione del rischio.

I principali processi di gestione del rischio, definiti nella specifica Politica, sono i seguenti:

- **Identificazione dei rischi rilevanti:** consiste nella raccolta delle informazioni necessarie per identificare e classificare i rischi rilevanti a cui è esposto il Gruppo;
- **Valutazione dei rischi:** include tutte le attività volte alla valutazione quali-quantitativa dei rischi sia attuali che prospettici;
- **Monitoraggio dei rischi:** la fase di monitoraggio si declina nell'osservazione periodica dell'esposizione del Gruppo Sara alle differenti tipologie di rischio individuate come rilevanti. In questa fase viene inoltre verificato che le Unità coinvolte nel processo di gestione dei rischi eseguano i controlli di linea, ovvero controllino che le attività volte alla minimizzazione dei rischi siano state effettivamente poste in essere. In particolare, periodicamente, vengono svolti i seguenti monitoraggi:
 - Monitoraggio dei rischi rilevanti;
 - Verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio;
 - Monitoraggio EWI (Early Warning Indicators).
- **Escalation:** rappresenta il processo gestionale attuato dalla Funzione Risk Management qualora si verificano degli scostamenti rispetto a soglie e/o limiti predefiniti al rischio;
- **Reporting in materia di rischi:** prevede la predisposizione di specifici *report* definiti sulla base delle esigenze informative dei diversi destinatari (Organo Amministrativo e Alta Direzione).

Le ulteriori linee guida del sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di business del Gruppo Sara sono declinate:

- relativamente al Processo ORSA, nella Politica di Valutazione interna dei rischi e della solvibilità;
- nella Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber.

Tale *framework* documentale è stato integrato, inoltre, a partire dal mese di luglio 2020, dalla Politica di gestione dei parametri specifici nel continuo (USP).

Per maggiori dettagli sull'articolazione del sistema di gestione dei rischi, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione unica relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria ("Solvency and Financial Condition Report" - "SFCR"), disponibile sul sito del Gruppo www.sara.it.

Il Gruppo Sara, con un approccio progressivo, integra all'interno del proprio sistema di valutazione e gestione dei rischi anche i rischi, generati e subiti, connessi ai temi non finanziari (**cosiddetti rischi ESG - Environmental, Social e Governance**) che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse le catene di fornitura e subappalto. Altresì, struttura il proprio Sistema di gestione dei rischi con modalità proattive in modo tale da poter cogliere tempestivamente i cambiamenti del contesto macroeconomico di riferimento e l'evoluzione delle politiche aziendali al fine di tutelarsi dall'insorgenza di nuovi rischi e cogliere in anticipo nuove opportunità. Tali rischi sono oggetto di valutazione annuale da parte delle funzioni di business (Key Officer) tramite metodologia di *Risk Self Assessment*.

In coerenza con le principali normative (tra cui lo stesso D.Lgs. 254/2016 e il Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018), i rischi derivanti dai fattori di sostenibilità, risultati *material*, sono stati analizzati nell'ottica dell'impatto subito dall'impresa e dell'impatto generato verso l'esterno. L'assessment eseguito ha evidenziato un livello di rischio di rischio contenuto; il 69% dei rischi analizzati ha, infatti, ricevuto una valutazione compresa tra il "basso" e il "medio-basso", con un generale livello di efficacia dei presidi valutato come adeguato.

Nell'ambito dell'assessment svolto è stata rivolta particolare attenzione agli **argomenti riferibili alla finanza sostenibile e alle questioni climatiche**. Gli argomenti che richiedono maggiore attenzione sono lo sviluppo di prodotti di investimento sostenibili, il rischio di transizione relativo agli immobili e lo sviluppo della rete distributiva. Tenuto conto dei risultati emersi, seppur in un quadro generale di rischio contenuto e in linea con le pratiche di business, che evidenziano come una parte limitata dei rischi valutati presenti un livello di rischio medio-alto, e in considerazione dell'evoluzione normativa in materia, la Funzione Risk Management avvierà, nel corso del 2023, una specifica attività progettuale finalizzata allo sviluppo del *framework* di valutazione dei rischi di sostenibilità. In quest'ottica, pertanto, si procederà a una revisione critica e allo sviluppo del *framework* e alla piena integrazione dei rischi di sostenibilità nella *risk governance*, attraverso la definizione di opportuni processi di *escalation*, l'individuazione e la definizione di modalità di riscontro delle autovalutazioni del management, l'identificazione di KRI per gli eventi di rischio che presentano valutazioni maggiormente severe e la produzione di specifici *report* a beneficio dell'Organo Amministrativo.

In coerenza con il D.Lgs. 254/2016 che indica di esplicitare "i principali rischi, generati o subiti, connessi" ai temi materiali, la tabella presenta, per ciascuno dei temi identificati, una esemplificazione del rischio connesso e il tipo di impatto per Sara e per le principali categorie di stakeholder coinvolte.

Tema Materiale	Esempio di manifestazione del rischio	Impatto potenziale su Sara (subito)	Stakeholder prevalentemente impattati	Impatto potenziale sugli Stakeholder (generati)	Principali politiche adottate e modalità di gestione
Prodotti e servizi sostenibili	Mancata gestione nei sistemi di pricing di incentivi volti a favorire comportamenti virtuosi della clientela	<ul style="list-style-type: none"> Strategico Reputazionale Sottoscrizione 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti Comunità 	<ul style="list-style-type: none"> Economico Qualità della vita 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Politica di Sostenibilità Politica in materia di sottoscrizione e riservazione Linee Guida Strategiche 2022-2024 Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Vita
	Mancato posizionamento rispetto alle nuove preferenze degli investitori per i prodotti di investimento sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> Strategico Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Comunità Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita Economico 	
Finanza sostenibile	Transizione verso un'economia a basse emissioni (Rischio di transizione)	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Mercato Sottoscrizione Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Comunità Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita Economico 	Capitolo "Responsabilità ambientale e sociale": <ul style="list-style-type: none"> Codice etico Politica di Sostenibilità Monitoraggio ESG del portafoglio Politica di sottoscrizione e riservazione Politica di valutazione interna dei rischi e della solvibilità
	Aumento della frequenza dei danni generati da eventi meteorologici estremi (Rischio fisico)	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Mercato Sottoscrizione Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Comunità Clienti Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita Qualità del servizio Economico 	
Mobilità in sicurezza	Presenza di nuovi sistemi di mobilità integrata/collettiva e disincentivo all'utilizzo dei mezzi privati tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Politica di Sostenibilità Linee Guida Strategiche 2021-2023 Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni
Impatti ambientali diretti	Rischio di svolgimento controverso dell'attività d'impresa rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Reputazionale Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Comunità 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita 	Capitolo "Responsabilità ambientale e sociale": <ul style="list-style-type: none"> Codice etico Politica di Sostenibilità Monitoraggio dei consumi e delle emissioni Regolamento auto aziendali dirigenti Gruppo Sara Incentivi per la mobilità sostenibile dei propri dipendenti
Customer experience	Collocamento di prodotti inadeguati e/o mancata trasparenza nella comunicazione dei prodotti/servizi	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico, Qualità del servizio 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Politica di Sostenibilità Politica gestione reclami

	offerti				<ul style="list-style-type: none"> Politica in materia di governo e controllo dei prodotti Linee Guida Strategiche 2021-2023
	Gestione inadeguata dei touchpoint lungo tutta la catena del valore	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità del servizio 	
	Dichiarazione o comportamenti discriminatori verso una parte della società nell'offerta di prodotti e servizi	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale Compliance 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità del servizio Diritti Umani 	
Innovazione dell'offerta	Errata/non tempestiva revisione dell'offerta	<ul style="list-style-type: none"> Reputazionale Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità del servizio Economico 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> Linee Guida Strategiche 2021-2023 Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Vita
	Persistenza della crisi economica e aumento della disoccupazione con potenziale contrazione del mercato delle polizze	<ul style="list-style-type: none"> Mercato 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico 	
Sviluppo della rete distributiva	Potenziale mismatch delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> Strategico Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità del servizio Economico 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Rapporti annuali IVASS in materia di controllo sull'attività di formazione della rete distributiva
	Aumento della conflittualità legata all'incremento della vendita diretta da parte della Compagnia di prodotti e servizi	<ul style="list-style-type: none"> Strategico Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Rete agenziale Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico 	
Digitalizzazioni e dei processi aziendali	Mancata riconversione di ruoli e competenze del personale a fronte del nuovo modo di operare	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico Qualità della vita 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> Codice etico Procedura formazione e comunicazione interna Sistema Valutazione e Sviluppo Analisi dei fabbisogni formativi
Formazione e sviluppo professionale	Inadeguata gestione delle competenze e di mancato engagement interno/livello di motivazione adeguati	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico Qualità della vita 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> Codice etico Politica di Sostenibilità Procedura formazione e comunicazione interna Procedura Gestione Sistema Remunerazione del Personale

					<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Valutazione e Sviluppo • Analisi dei fabbisogni formativi
Benessere dei collaboratori	Dichiarazioni o comportamenti discriminatori nella gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazionale • Compliance 	<ul style="list-style-type: none"> • Azionisti • Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Diritti Umani, Qualità della vita 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> • Codice etico • Politica di Sostenibilità • CCNL ANIA e Contratto Integrativo Aziendale (CIA) del 1° ottobre 2019
	Conflittualità fra le parti sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazionale • Operativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti Umani, Qualità della vita 	
Valore economico generato e distribuito	Mancata capacità di corrispondere alle attese degli stakeholder (generazione di opportunità)	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i rischi 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli stakeholder 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico 	Capitolo "Solidità aziendale e integrità della condotta": <ul style="list-style-type: none"> • Politica di Sostenibilità • Codice Etico • Politica di Gestione del Capitale
Catena di fornitura	Comportamento dei fornitori non in linea con le politiche di Sara	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazionale • Strategico • Operativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Comunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti Umani • Qualità della vita 	Capitolo "Solidità aziendale e integrità della condotta": <ul style="list-style-type: none"> • Politica di Sostenibilità • Codice Etico • Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 • Procedura Acquisti
Data protection	Inefficace presidio della privacy nei principali processi aziendali e perdita dei dati dovuta ad attacchi cyber	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto alla privacy 	Capitolo "Solidità aziendale e integrità della condotta": <ul style="list-style-type: none"> • Modello Organizzativo Privacy • Politica in materia di data retention • Politica in materia di data governance • ICT Security Policy • Regolamento per l'utilizzo della dotazione informatica
Mobilità in sicurezza	Presenza di nuovi sistemi di mobilità integrata/collettiva e disincentivo all'utilizzo dei mezzi privati tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> • Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> • Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Politica di Sostenibilità • Linee Guida Strategiche 2021-2023 • Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni
Salute e sicurezza dei lavoratori	Infortuni sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti • Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della vita • Diritti Umani 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> • Codice etico • Politica di Sostenibilità • Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo le Linee Guida UNI - INAIL

SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA

[GRI 2-23]

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Politica di Sostenibilità
- Codice Etico
- Politica relativa alla Funzione di Compliance
- Politica di Gestione del Capitale
- Politica di Gestione e Valutazione del Rischio Fiscale
- Modello di Compliance
- Report formazioni in materia di conformità
- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- Modello Organizzativo Privacy
- Politica in materia di data retention
- Politica in materia di data governance
- ICT Security Policy
- Regolamento per l'utilizzo della dotazione informatica
- Procedura Acquisti



Il Gruppo Sara riconosce e promuove l'importanza di integrità e rigore nella condotta aziendale, attraverso un'attuazione trasparente dei principi di Corporate Governance e con l'adozione di misure finalizzate ad assicurare la massima correttezza nel perseguimento delle politiche aziendali.

In un settore fondato sulla fiducia come quello assicurativo, ciò significa promuovere la condivisione dei principi di onestà, correttezza e rispetto non solo della lettera, ma anche dello spirito delle norme, per prevenire comportamenti illeciti o non conformi a regolamenti e normative.

Significa altresì rigore nella condotta aziendale e impegno nella lotta contro la corruzione attiva e passiva, così come rispetto nel trattamento dei dati e delle informazioni dei propri Stakeholder (clienti, dipendenti, fornitori, ecc.) e di altri soggetti che a vario titolo entrano in relazione con essi.

La gestione patrimoniale

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, in vigore dal 1° gennaio 2016, una indicazione provvisoria della posizione di solvibilità di Gruppo al 31 dicembre 2022 evidenzia mezzi propri per 969,6 milioni di euro, un requisito di capitale di 310,2 milioni di euro e un coefficiente di solvibilità pari al 312,6.

Di seguito l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del Regolamento 7/2007 (valori in migliaia di euro).

INFORMATIVA REGOLAMENTO N. 7 DEL 13 LUGLIO 2007	
Fondi propri	Gruppo Sara
Capitale sociale ordinario versato	48.600
Riserva di riconciliazione	914.903
Totale "Tier 1 unrestricted"	963.503
Azioni privilegiate	6.075
Totale "Tier 1 restricted"	6.075
Totale fondi propri di base	969.578
Totale fondi propri ammissibili	969.578
Di cui Tier 1	963.503
Di cui Tier 1 restricted	6.075

REQUISITI DI CAPITALE DI GRUPPO	
Valori	Indici di solvibilità
SCR	317.063
Solvency Ratio	305,3%
Totale fondi propri ammissibili a copertura MCR	968.937
Indice di copertura del MCR	605,1%

Il *Solvency Capital Requirement* (SCR) rappresenta il capitale minimo da rispettare in «normali» circostanze; il *Minimum Capital Requirement* (MCR) rappresenta la soglia al di sotto della quale scattano interventi immediati di vigilanza. Il SCR è volto a riflettere tutti i rischi (quantificabili) di perdita di valore a cui attività e passività sono esposte ed è calcolato simulando la perdita di valore a seguito di uno scenario avverso statisticamente predefinito (1 evento ogni 200 anni); il MCR è calcolato sulla base di fattori predefiniti, ma deve comunque cadere tra il 25% e il 45% del SCR.

Gli elementi che costituiscono i Fondi Propri ammissibili sono rappresentati dal Capitale Sociale per 54.675 migliaia di euro e per il residuo dalla differenza tra valori civilistici e di mercato delle attività e delle passività al netto dell'effetto fiscale.

Detti elementi sono classificabili come elementi di Tier 1 e pertanto il Gruppo non ha elementi di Tier 2 e Tier 3, tipologie di "livello" inferiore e soggette quindi a limitazioni regolamentari per il loro utilizzo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati periodi nei quali il Gruppo non abbia coperto il proprio requisito patrimoniale di solvibilità o il proprio requisito patrimoniale minimo.

Tramite la Politica di Gestione del Capitale vengono descritti il governo dei processi di pianificazione e gestione del capitale ed i flussi informativi verso il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi aziendali coinvolti nel processo. Gli obiettivi primari della gestione del capitale del Gruppo Sara sono:

- mantenere dei coefficienti patrimoniali atti a salvaguardare la sostenibilità finanziaria, garantendo, in conformità alla normativa di vigilanza, il raggiungimento degli obiettivi strategici ed il rispetto del livello di propensione al rischio definito dal Consiglio di Amministrazione;
- gestire efficientemente il patrimonio. Il capitale è limitato ed ha un costo. Il capitale sarà quindi gestito e allocato in maniera efficiente sotto il profilo del rendimento avuto riguardo alle strategie degli azionisti ed al profilo di rischio del Gruppo;

- garantire che l'allocazione del capitale si basi sul bilanciamento tra rischi e benefici. Le opzioni di utilizzo del surplus di capitale per produrre rendimenti finanziari o per sfruttare le opportunità di business devono essere sempre basate sulla possibilità di creare valore, ottenendo o superando il Tasso di Rendimento Richiesto associato ai potenziali rischi di una determinata opportunità di business.

Il valore economico generato e distribuito

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza creata da Sara che viene distribuita agli stakeholder con cui il Gruppo si rapporta nella sua operatività.

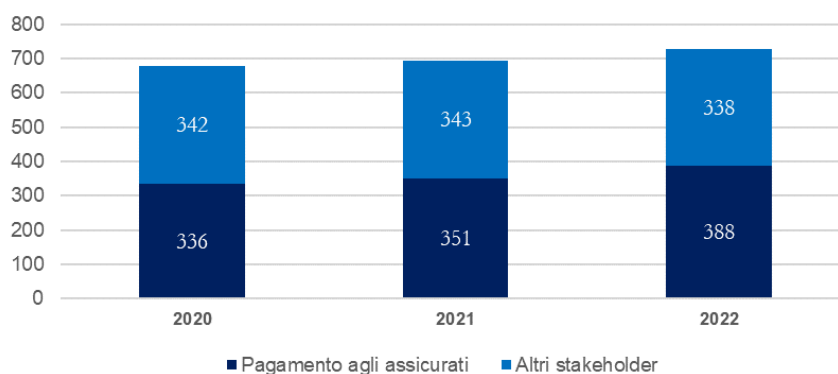
Il Valore economico direttamente generato è determinato dai ricavi di vendita, tratti dal Conto Economico Consolidato di Gruppo.

[GRI 201-1]

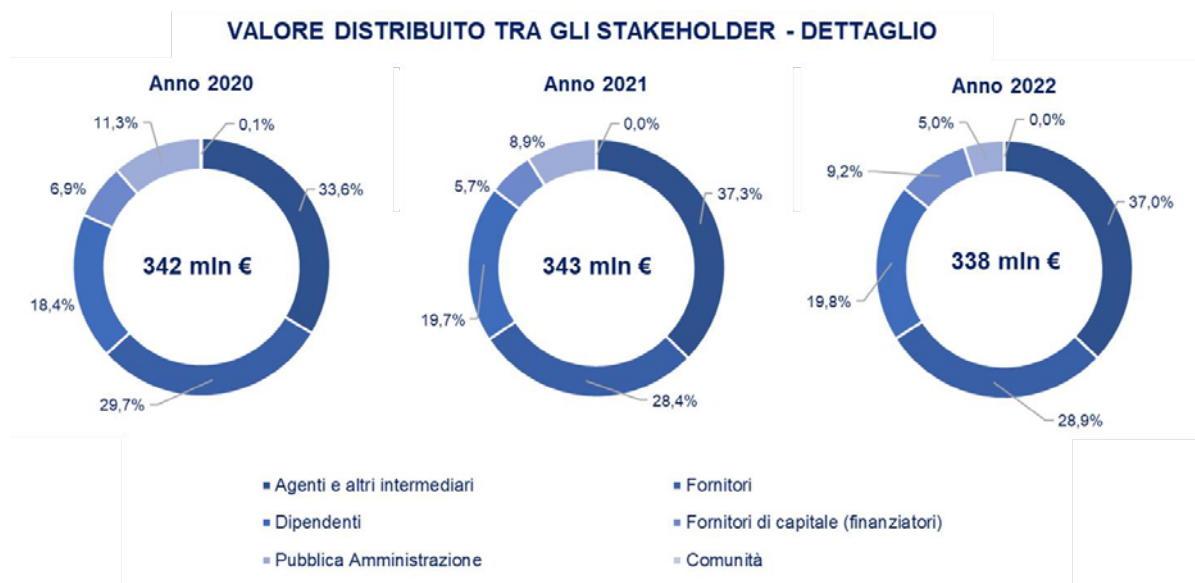
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO DAL GRUPPO SARA – IN MLN DI EURO			
Composizione	2020	2021	2022
Premi di competenza netti	701	808	809
Proventi finanziari	82	89	49
Commissioni attive	1	1	1
Plusvalenze da vendite	0	1	0
Totale Valore Generato	783	898	859

Il valore generato è distribuito principalmente ai clienti assicurativi sotto forma di pagamenti di indennizzi.

**Distribuzione del valore generato 2020- 2022
(mln di euro)**



In dettaglio il riparto del valore distribuito tra i diversi stakeholder del Gruppo, con esclusione della quota diretta agli assicurati.



La compliance normativa e la lotta alla corruzione

Ai fini della piena aderenza al principio della compliance normativa, la Funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica Politica approvata dal Consiglio di Amministrazione. La funzione, in particolare, definisce le politiche per la gestione del rischio di non conformità alle norme poste in essere da Sara Assicurazioni, in quanto tale e in qualità di Capogruppo.

Per rischio di non conformità si intende il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali. Poiché il rischio di non conformità alle norme è diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, soprattutto nell'ambito delle linee operative, l'attività di prevenzione del rischio deve svolgersi, in primo luogo, dove il rischio viene generato.

Nell'ambito del sistema dei controlli interni, le Società del Gruppo si dotano, ad ogni livello aziendale, di specifici presidi volti a prevenire il rischio di non conformità. Inoltre, sono messe in atto tutte le iniziative e le attività necessarie affinché vi sia un'adeguata responsabilizzazione di tutto il personale, per una efficace ed efficiente gestione del rischio di non conformità a tutte le norme. In relazione a tale obiettivo, tutti i responsabili di funzione sono coinvolti nella gestione del rischio di non conformità: devono fornire supporto alla Funzione Compliance e Antiriciclaggio nell'identificazione delle attività, all'interno dei processi, da cui possono emergere i rischi di non conformità individuati e nella successiva predisposizione delle misure correttive; devono tenere informata la Funzione Compliance e Antiriciclaggio in merito a modifiche pianificate o in atto nei processi e procedure aziendali in relazione agli obblighi di conformità ad essi correlati.

Il Modello di compliance viene gestito a livello di Gruppo mediante uno specifico processo finalizzato ad implementare e mantenere regole, procedure e strutture organizzative funzionali ad assicurare la prevenzione e la gestione del rischio di non conformità alle norme da parte di tutte le Società del Gruppo.

In linea con i principi di governance, il Modello di compliance riconosce la centralità dell'Organo Amministrativo per quanto attiene alle politiche di governo del rischio di non conformità.

L'Alta Direzione ha la responsabilità di adottare tutti gli interventi necessari ad assicurare l'aderenza dell'organizzazione e del Sistema dei Controlli Interni ai principi statuiti dalle disposizioni regolamentari e dall'Organo Amministrativo.

Tra gli eventi più significativi del 2022 vi è stato l'aggiornamento, il 15 dicembre, da parte dei Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo Sara, della Parte Generale e della Parte Speciale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001.

Il presidio del rischio di non conformità alle norme è assegnato alla **Funzione Compliance e Antiriciclaggio** che, per l'espletamento dei compiti richiesti dalla normativa, deve poter avere accesso a tutte le attività delle società del Gruppo e a qualsiasi informazione a tal fine rilevante.

Annualmente la Funzione Compliance e Antiriciclaggio ha, tra gli altri, il compito stabilito dal Consiglio di Amministrazione di assicurare che venga erogata attività formativa adeguata al fine di:

- prevenire il rischio di non conformità attraverso la conoscenza delle disposizioni applicabili alle attività svolte;
- favorire la diffusione di una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e della lettera delle norme.

In particolare, con riferimento alla **formazione interna erogata nel 2022**, i dipendenti della Società, a tutti i livelli, hanno potuto fruire di corsi in diverse aree tematiche normative.

Sono stati effettuati corsi a catalogo, di formazione finanziata e corsi interni, alcuni dei quali obbligatori in base alla relativa normativa specialistica; a causa della pandemia legata al Covid 19, anche nel corso del 2022, la modalità quasi esclusiva di erogazione della formazione è stata tramite l'utilizzo di piattaforme digitali.

Nel complesso le iniziative progettate e attuate sono apparse idonee a garantire un'adeguata formazione delle risorse interne delle Società sui temi di conformità alle norme.

Occorre altresì considerare la formazione diretta a garantire l'aggiornamento sui temi di conformità alle norme da parte della Rete commerciale che, per il proprio ruolo, costituisce un importante punto di interfaccia con i clienti del Gruppo e dunque deve rappresentarne adeguatamente i valori di correttezza, trasparenza e orientamento al cliente.

La funzione Formazione rete, nel corso del 2022, ha erogato verso gli addetti all'intermediazione (agenti, subagenti e collaboratori di agenzia) i seguenti corsi attinenti tematiche di conformità alle norme.

FORMAZIONE SU CONFORMITÀ NORMATIVA DIRETTA ALLA RETE COMMERCIALE NEL 2022	
Corso	Numero partecipanti
Libero Domani ed. 2019	91
Libero Domani ed. 2022	2.016
Previdenza Complementare	192
FATCA	57
Antiriciclaggio edizione ottobre 2017	340
La gestione dei reclami	58

Antiriciclaggio: le novità normative introdotte in attuazione della «quarta direttiva» (d.lgs. 90 del 24.05.2017)	340
La protezione dei dati personali, nel settore assicurativo, bancario e finanziario	81
Tutela del consumatore e codice del consumo	58
Il modello organizzativo ex231 ed il codice etico del Gruppo Sara Assicurazioni	62
Antifrode assicurativa	62
Il risarcimento del danno nella RCA: norme e procedure. Ed. 2019	87
Faq Pip	65
Cliente: Bisogni alla luce dei gap pubblici. Il Sistema previdenziale INPS e INAIL	61
Antiriciclaggio: le novità normative introdotte dal Reg. IVASS 44/2019	47
La responsabilità dell'amministratore di condominio	89
Nuova normativa IDD - ed. marzo 2021	446
Il Contratto base RCA e Nuovo Preventivatore Pubblico	464
Regole Privacy Italiane ed Europee applicate al Marketing	375
Impatti IDD in materia di preferenze, obiettivi e fattori di sostenibilità all'interno degli attuali istituti POG	2.776

L'impegno del Gruppo, in particolare contro i reati di corruzione, si basa sull'adozione ed efficace attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Gruppo (MOG) in conformità con le previsioni del D.Lgs. 231/2001. Ciò consente di limitare il rischio di commissione del reato, nelle sue forme attive e passive, mediante il consolidamento di un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo.

Su impulso della Capogruppo, anche la controllata Sara Vita ha adottato e progressivamente mantenuto il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001. Sara ha inoltre profuso particolari sforzi per rendere omogenei e adeguati i Modelli e i relativi sistemi di controllo ex D.Lgs. 231/01 anche attraverso l'utilizzo di competenze specialistiche presso la Capogruppo.

In particolare, alla funzione Compliance e Antiriciclaggio è stata attribuita la responsabilità di:

- assicurare l'aggiornamento e la diffusione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal decreto legislativo 231/01, ad eccezione del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e l'adozione di adeguati protocolli per la prevenzione dei reati in oggetto;
- svolgere la funzione di segreteria tecnica dell'Organismo di Vigilanza 231, riportando funzionalmente allo stesso e supportandolo nelle attività tipiche, con particolare riferimento alla verifica del rispetto e dell'efficacia del Modello Organizzativo 231 attraverso lo svolgimento di appositi *compliance program*.

A supporto si evidenzia che tre risorse della Funzione Compliance e Antiriciclaggio sono già in possesso di specifiche competenze con riferimento al D.Lgs. 231/2001 e alla prevenzione dei reati corruttivi.

Di norma ogni anno la Funzione Compliance e Antiriciclaggio, che cura l'aggiornamento del MOG 231 sia per Sara Assicurazioni che per Sara Vita, svolge un *risk assessment* per individuare i processi aziendali esposti a rischio di commissione reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il quale, all'interno del catalogo dei reati relativi alla *Responsabilità amministrativa* degli enti inserisce anche quelli di corruzione, compresa la fattispecie di corruzione tra privati.

In data 15/12/2022, i C.d.A. di Sara Assicurazioni e di Sara Vita hanno approvato rispettivamente la versione 8.0 e 7.0 della Parte Generale del MOG 231. Relativamente, invece, alle Parti Speciali del MOG 231, sono in vigore le versioni 7.0, anch'esse approvate da parte dei C.d.A. di Sara Assicurazioni e Sara Vita in data 15/12/2022; esse contengono l'ultimo *risk assessment* effettuato. I processi di *risk assessment* sono stati svolti con una metodologia basata su tecniche di *self-assessment*.

[GRI 205-1]

Il 100% dei processi aziendali sono soggetti, nell'ambito delle attività di *risk assessment*, a valutazione con riferimento ai rischi afferenti alla corruzione. L'ultimo assessment concluso ha evidenziato un adeguato livello di presidio a mitigazione del rischio di corruzione; in particolare:

- in Sara Assicurazioni il rischio residuo generale è risultato, in larga parte dei processi, analizzati “molto basso” e, residualmente, “basso” in una scala a cinque classi (“molto basso”, “basso”, “medio”, “medio alto”, “alto”);
- in Sara Vita il rischio residuo generale è risultato, per tutti i processi “molto basso”.

Le previsioni contenute nei Modelli di Sara Assicurazioni e Sara Vita sono inoltre completate e integrate, a fini cautelari e di prevenzione, per le parti di interesse, dal complesso della normativa aziendale (politiche, procedure, regolamenti, protocolli 231, circolari etc.), documenti in cui sono formalizzate le regole di cautela che le Società hanno individuato a scopo di prevenzione dei reati.

[GRI 205-3]

Nel 2022, come nei precedenti esercizi, non sono stati registrati, nell'ambito dei flussi informativi resi agli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di Sara Assicurazioni e Sara Vita, episodi di corruzione né da parte di dipendenti del Gruppo Sara né da parte dei suoi Business partner. Infine, non sono state riscontrate azioni legali pubbliche riguardanti pratiche corruttive elevate contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo oggetto di rendicontazione.

Si rappresenta, inoltre, che, in conformità a quanto statuito dall'art. 6 comma 2 bis D.Lgs. 231/2001, nel corso del 2018 il Gruppo Sara si è dotato di un apposito **sistema informatico di Whistleblowing**, gestito, a tutela della riservatezza del segnalante, da un fornitore terzo.

[GRI 2-26]

Con tale applicativo si garantisce ai Dipendenti, agli Agenti e ai collaboratori di questi ultimi, la possibilità di inviare segnalazioni di eventuali violazioni (potenziali o effettive) di importanti disposizioni di legge o di normative aziendali, tra le quali rientrano le disposizioni anticorruzione.

Chiunque faccia una segnalazione in buona fede viene garantito dalle Società del Gruppo contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. In ogni caso è assicurata la riservatezza della sua identità.

Nel corso del 2022 è stato pianificato lo svolgimento di uno specifico evento formativo in materia di prevenzione della corruzione a beneficio dei componenti dei Consigli di Amministrazione di Sara Assicurazioni e di Sara Vita: l'intervento formativo è stato svolto in occasione delle adunanze del 25 gennaio 2023. In precedenza, nel gennaio 2020, era stato realizzato un altro Workshop di aggiornamento per i componenti dell'organo amministrativo delle due società, relativo alla prevenzione della corruzione, in particolare la corruzione tra privati e il traffico di influenze illecite.

[GRI 205-2]

Inoltre, si evidenzia che i membri dei CdA di Sara Assicurazioni e Sara Vita ogni anno approvano gli aggiornamenti del MOG che, di norma, contengono anche prescrizioni afferenti ai reati di corruzione e sono dunque tutti debitamente informati a tal proposito, aggiungendo che nel 2021 i componenti dei CdA hanno anche approvato la nuova versione del Codice Etico.

Tutti i dipendenti del Gruppo hanno accesso, attraverso la Intranet aziendale "MondoSara", alla normativa interna aziendale e in particolare al Codice Etico, MOG, protocolli e procedure in materia tra cui, in particolare, per l'anticorruzione, si citano i seguenti: Politica consiliare Gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite (Whistleblowing); Regolamento per la disciplina dei Conflitti di interesse; Protocollo 231 Gestione accertamenti e verifiche da parte di Organi ispettivi; Regolamento Omaggi, donazioni e sponsorizzazioni; Protocollo 231 Gestione piccola cassa, fondo spese Direzione Generale e valori bollati; Procedura Acquisti; Protocollo 231 Clausole contrattuali 231 nei rapporti con i terzi; Protocollo 231 Gestione del contenzioso; Procedure Selezione del Personale; Procedura Selezione Agenti; Procedura Selezione Broker.

Nel corso del 2022 non è stata erogata specifica formazione in materia di prevenzione della corruzione ai dipendenti, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2020 agli stessi era stato somministrato un corso e-learning in materia di responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/2001) dal titolo "Il Modello organizzativo ex 231 ed il codice etico del Gruppo Sara Assicurazioni" tramite la Intranet aziendale MondoSara, una parte del quale è focalizzata sui reati di corruzione.

Durante il 2022 si è comunque provveduto a somministrare il menzionato corso e-learning alla totalità dei dipendenti neoassunti nel corso dell'anno.

Il personale della funzione Compliance ha, inoltre, partecipato nel corso dell'anno a diverse iniziative formative di aggiornamento professionale anche in materia di anticorruzione.

La tabella rappresenta dunque le percentuali dei dipendenti coinvolti per singola annualità nel periodo 2020-22 in rapporto con la numerica complessiva per categoria.

N. E % DIPENDENTI FORMATI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE NEL TRIENNIO 2020-2022						
Categoria (n. dipendenti/n. totale dipendenti per categoria)	2020 (n.)	2020 (%)	2021 (n.)	2021 (%)	2022 (n.)	2022 (%)
Dirigenti	16	80%	0	0%	0	0%
Funzionari	193	97%	6	3%	2	1%
Impiegati	372	95%	4	1%	26	7%
Totale	581	96%	10	2%	28	5%

Per quanto concerne i business partner Agenti, il Gruppo prevede che nei contratti di mandato - controfirmati dagli agenti - sia inserita una specifica clausola che vincola al rispetto del Codice Etico e alle sue previsioni, comprese quelle in materia anticorruzione; nel corso del 2022, la clausola in oggetto è stata controfirmata dal 100% dei nuovi contratti di mandato stipulati (40 agenzie).

Infine, per quanto riguarda gli stakeholder esterni di Sara (clienti, comunità, associazioni, ecc.), il Codice Etico e la "Parte Generale" del Modello di Organizzazione e Gestione ex. D.Lgs. 231/01 sono resi noti tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

La gestione fiscale

[GRI 207-1, 207.2, 207-3]

Sara si è dotata di una Politica di Gestione e Valutazione del Rischio Fiscale in base alla quale le Società del Gruppo si impegnano a gestire gli adempimenti fiscali sulla base dei principi di integrità e correttezza e ad operare con competenza e professionalità nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione i dipendenti e collaboratori delle Società sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza e correttezza al fine di instaurare un rapporto di professionalità, collaborazione e reciproca fiducia.

Una corretta gestione degli adempimenti fiscali è fondamentale per il Gruppo Sara, per i suoi azionisti e per tutti i soggetti coinvolti nelle operatività.

La politica identifica e prescrive i principi e le regole generali che governano il processo di gestione degli adempimenti in materia fiscale, descrive gli elementi essenziali del sistema di gestione del rischio fiscale ("*tax control framework*") e stabilisce ruoli e responsabilità dei principali soggetti coinvolti nel processo fiscale e nella gestione dei rischi fiscali. Infatti la gestione dei "Rischi Fiscali" vede il coinvolgimento di più attori con ruoli e responsabilità definite e formalizzate nella documentazione interna alla Compagnia; in particolare, il **Consiglio di Amministrazione** definisce le **linee guida in materia di gestione del rischio fiscale** mentre la **Direzione Amministrazione e Bilancio**, attraverso la Funzione Fiscale, garantisce il **rispetto della normativa** e degli **adempimenti** di natura fiscale, comprese le attività legate al "*fiscal planning*", assicurando la produzione e il controllo delle dichiarazioni dei redditi e dei libri obbligatori; esegue inoltre i controlli di primo livello in relazione alle attività fiscali. I **controlli di secondo e terzo livello** sono demandati alla **Funzione Risk Management**, **alla Funzione di Compliance e alla Direzione Internal Audit** che contribuiscono, secondo le rispettive attribuzioni, alla gestione dei rischi aziendali, al monitoraggio degli adempimenti normativi, al rispetto degli stessi e al riscontro dell'efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno.

La Politica definisce e regola il processo di *risk assessment*, consistente sostanzialmente nella individuazione e valutazione dei rischi fiscali e dei relativi controlli, affidato alla responsabilità operativa della **Funzione Fiscale**.

Il Gruppo Sara dimostra il proprio impegno verso i principi di conformità con la normativa fiscale, di trasparenza, correttezza, professionalità e verso gli altri principi che governano il processo fiscale attraverso la formalizzazione e diffusione della **Politica di rilevazione e gestione del rischio fiscale**, l'adozione dei **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo e dei relativi Protocolli ex D.Lgs. 231/2001**, la formalizzazione e diffusione di procedure, istruzioni operative, circolari e altri strumenti normativi interni che governano i processi fiscalmente rilevanti e che identificano i principi e le regole da rispettare.

Le Società del Gruppo hanno deciso di dotarsi volontariamente di uno strumento di gestione del rischio fiscale in quanto le stesse Società non rientrano nelle "condizioni per l'accesso" stabilite dal D.Lgs. 128/15, rubricato "Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23".

La politica prevede una serie di passaggi autorizzativi che, in linea più o meno diretta, fanno riferimento agli *stakeholder*. In questo modo si assicura che le informazioni a disposizione degli *stakeholder* stessi siano sempre aggiornate e che gli stessi siano in grado di poter far pervenire alla Compagnia eventuali opinioni o preoccupazioni sui temi fiscali. L'approccio che la Compagnia persegue, basato sulla massima disclosure volontaria nei confronti dell'amministrazione fiscale, assicura un'ulteriore garanzia di trasparenza.

Di seguito le informazioni fiscali relative al 31.12.2022. La rendicontazione fiscale di Sara si riferisce solo all'Italia.

[GRI 207-4]

RENDICONTAZIONE FISCALE DI GRUPPO AL 31.12.2022		
Informativa	2021	2022
Dipendenti (n.)	615	626
Ricavi da vendite a terze parti (€)	837.133.502,33	833.422.373,40
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (€)	0	-
Utile/perdita al lordo delle imposte (€)	66.317.074,95	50.886.408,76
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (€)	48.916.087,54	50.283.084,36
Imposte sul reddito delle società corrisposte in contanti (€)	39.411.961,93	8.587.653,59
Imposta sul reddito delle società maturata sull'utile/perdita (€)	27.511.118,13	18.324.972,31

La privacy e la protezione dei dati

L'attività economica del Gruppo Sara si basa in gran parte sul trattamento dei dati e delle informazioni dei propri stakeholder (clienti, dipendenti, fornitori, ecc.) e di altri soggetti che a vario titolo entrano in relazione con essi (ad es. terzi danneggiati).

Si può affermare che tali trattamenti sono funzionali e, in molti casi, indispensabili al fine sia di perseguire i legittimi e responsabili obiettivi economici della Società sia di soddisfare i "bisogni assicurativi" delle persone e, più in generale, di tutelare e salvaguardare gli interessi della collettività degli assicurati e dei cittadini.

Sara è consapevole dei rischi che possono derivare ai soggetti cui i dati si riferiscono, sia in connessione ad episodi di violazione incidentale o intenzionale (perdita di riservatezza, di integrità o di disponibilità dei dati) sia per gli effetti che il trattamento delle informazioni, di per sé, può comportare sui loro diritti e sulle loro libertà, quali ad esempio lesioni della dignità, perdite di tempo, di denaro, di reputazione, del lavoro, indisponibilità di accesso ai servizi, danni alla proprietà, alla salute fisica o psichica, scarsa trasparenza, potenziali discriminazioni, diniego di servizi, previsioni imprecise, confinamento in categorie con accesso limitato a proposte e servizi, ecc. Per questi motivi, Sara considera la protezione e la sicurezza dei dati e delle informazioni dei propri Partner e dei propri Clienti come un valore che trascende il mero rispetto delle normative.

Consapevole del valore che un corretto trattamento dei dati riveste per la Società nonché dei potenziali rischi per gli individui, Sara fa della **protezione** e della **sicurezza** dei dati personali un **elemento strategico** per il proprio business e di **responsabilità sociale** nei confronti dei portatori di interesse.

Considerare il rispetto della *privacy* un elemento essenziale della responsabilità sociale e un valore significa, dunque, impegnarsi a perseguire, nella progettazione dei processi aziendali, la **tutela dei diritti** e delle **libertà** degli individui per impostazione predefinita e indipendentemente dal loro grado di consapevolezza e da quanto comunque imposto dalle norme vigenti. Con questi obiettivi, Sara ha operato anche nel corso del 2022 garantendo il mantenimento di elevati standard qualitativi nell'adozione di misure organizzative e tecniche di protezione dei dati. Nel periodo **sono stati formati 79 dipendenti, per un totale di 699 ore di formazione**, sui temi della cyber security e della protezione dei dati personali.

[GRI 418-1]

Nel 2022 non sono stati riscontrati episodi di violazione di dati che abbiano avuto impatti sulle libertà e sui diritti delle persone fisiche, **non sono pervenute sanzioni o richieste di informazioni dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e non sono stati presentati reclami fondati da parte di interessati; inoltre, Sara ha soddisfatto le richieste di esercizio dei diritti ricevute dagli interessati.**

La Società ha nominato nel 2018 il Responsabile per la Protezione dei Dati personali, con il compito di supportare l'intera organizzazione in merito alle tematiche di protezione dei dati personali e di interagire con gli interessati e l'Autorità di Controllo.

Il rapporto con la catena di fornitura

Un primo intervento diretto al raggiungimento dell'obiettivo di controllo degli aspetti ESG lungo la catena di fornitura, è stato realizzato sul finire del 2017 con l'adozione di una nuova versione della Procedura Acquisti (PRO SA 22 V04) e successiva (PRO SA 22 V05) che prevede l'istituzione di un albo fornitori aggiornato dalla Funzione Acquisti sia in fase di ricerca del fornitore (con evidenza di tutti i fornitori valutati, sia idonei che non idonei) che in fase di valutazione delle prestazioni rese (*vendor rating* del fornitore con archiviazione delle valutazioni effettuate nel corso degli anni precedenti).

Le prime valutazioni in termini di *vendor rating* sono state effettuate negli anni 2020 e 2021 e l'attività, entrata oramai a regime, verrà effettuata anche per i successivi esercizi.

Il nuovo Albo fornitori, per particolari categorie di gruppi merce, ha introdotto tra i "Requisiti di eventuale qualificazione" alcuni **parametri ESG** tra cui:

- redazione di un documento di **Rendicontazione Non Finanziaria** o Bilancio Sociale o comunque autocertificazione delle iniziative intraprese sulle tematiche della responsabilità sociale d'impresa;
 - possesso di **certificazione ambientale** riconosciuta (UNI EN ISO 14001 o EMAS o equivalenti) o comunque autocertificazione delle iniziative intraprese sulle tematiche di tutela dell'ambiente;
 - possesso di **certificazione per la sicurezza sul lavoro** (OHSAS 18001 o equivalente) o comunque autocertificazione delle iniziative intraprese sulle tematiche di sicurezza sul lavoro oltre quelle obbligatorie per legge.
- Queste informazioni sono prodotte facoltativamente da parte del Fornitore. La verifica è ad oggi realizzata tramite *self-assessment*.

Data la natura e la localizzazione geografica del business, il Gruppo ricorre in maggioranza a fornitori italiani. I fornitori del Gruppo Sara sono tra i soggetti destinatari del Codice Etico: vengono dunque chiamati dal Gruppo al rispetto delle norme e all'osservanza delle disposizioni del Codice stesso attraverso la predisposizione di specifiche clausole contrattuali che ne prevedono il rispetto e l'osservanza.

[GRI 204-1]

Il Gruppo nel 2022 si è avvalso delle prestazioni di **683 imprese fornitrici**, per un valore economico complessivo pari a **53,995,757 milioni di euro** (dati derivati dal Sistema di Gestione aziendale, Modulo acquisti SAP). Circa il **94,35%** della spesa sostenuta per forniture è effettuata **in Italia**.

GEOGRAFICA NEL TRIENNIO 2020-2022									
Area geografica	2020 (N.)	2020 (Euro)	2020 (% spesa)	2021 (N.)	2021 (Euro)	2021 (% spesa)	2022 (N.)	2022 (Euro)	2022 (% spesa)
Nord-Est	64	2.172.927	4,23%	84	2.177.659	4,38%	73	2.954.194	5,47%
Nord-Ovest	240	30.521.329	59,35%	272	29.723.427	59,74%	251	28.737.187	53,22%
Centro-	23	1.776.874	3,46%	38	951.476	1,91%	27	1.327.992	2,46%

Nord									
Centro	223	13.789.946	26,82%	223	13.048.436	26,22%	223	16.725.378	30,98%
Sud	57	1.008.314	1,96%	89	1.097.897	2,21%	73	1.201.219	2,22%
Estero	32	2.155.147	4,19%	36	2.758.767	5,54%	36	3.049.830	5,65%
Totale Italia	607	49.269.391	95,81%	706	46.998.893	94,46%	647	50.945.970	94,35%
Totale	639	51.424.538	100,00%	742	49.757.661	100,00%	683	53.995.800	100,00%

% DEL VALORE EROGATO PER TIPOLOGIA DI FORNITURA NEL TRIENNIO 2020 - 2022

Tipologia	Valore % 2020	Valore % 2021	Valore % 2022
Beni marketing	16,8%	15,4%	15,8%
Beni mobili	2,6%	2,3%	2,0%
Beni immobiliari	1,0%	1,0%	0,7%
Cespiti/investimenti	18,0%	18,5%	17,0%
Consulenze	8,7%	8,1%	8,3%
Prestazione servizi	53,0%	54,8%	56,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Codice Etico
- Politica di Sostenibilità
- Politica in materia di sottoscrizione e riservazione
- Politica gestione reclami
- Politica in materia di governo e controllo dei prodotti
- Linee Guida Strategiche 2021-2023
- Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni
- Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Vita
- Rapporti annuali IVASS in materia di controllo sull'attività di formazione della rete distributiva



Il Gruppo Sara, nato per la **tutela della sicurezza degli automobilisti**, ha nel tempo ampliato la propria offerta, per rispondere alle diverse esigenze di sicurezza e di protezione della persona, della famiglia e dell'impresa nell'ottica di valorizzare il *brand* Sara sul “non auto”, qualificandosi oggi come punto di riferimento per **soddisfare tutti i bisogni assicurativi**.

Il Gruppo ritiene fondamentale, per offrire un servizio sempre più elevato qualitativamente e meglio rispondente alle esigenze della clientela, l'impegno di tutti i soggetti che intervengono nel processo commerciale, dai dipendenti, agli agenti e i loro collaboratori. In sinergia con la rete agenziale e liquidativa, è impegnato ad **ascoltare il cliente e i suoi bisogni** per trovare le soluzioni più adeguate alle sue esigenze. Nel rapporto con la clientela pone alla base una **comunicazione trasparente**, che metta l'assicurato nella condizione di comprendere le caratteristiche e il valore dei servizi che acquista o che gli vengono offerti, attraverso clausole contrattuali univoche e comprensibili e fornendo tutte le opportune informazioni, sia in fase pre-vendita che in fase post-vendita, nonché segnalando eventuali modifiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Politica in materia di sottoscrizione e riservazione del Gruppo pone al centro della politica assuntiva le persone, le famiglie e le piccole imprese quali target preferenziali dell'attività assicurativa, operando prevalentemente attraverso il canale tradizionale. Tra gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo, indicati nella stessa Politica, il Gruppo si impegna nel “**migliorare i livelli di servizio verso clienti ed agenti attraverso la semplificazione e l'innovazione**”.

Sara è un **brand italiano** che lega la sua storia a quella del Paese: nata per iniziativa dell'Automobile Club d'Italia nel 1946, in sinergia con lo stesso realizza numerose iniziative nel campo della tutela degli utenti della strada e in favore della diffusione della **cultura sulla sicurezza stradale e della tutela del patrimonio dei propri assicurati**.

Oggi il Gruppo, profondo conoscitore delle dinamiche dei bisogni dei clienti, si caratterizza per strategie e obiettivi costruiti sulla situazione reale del Paese e delle famiglie.

Pienamente integrata nel contesto di riferimento, Sara è l'esempio di come si possa abbracciare il tema della **trasformazione digitale 4.0** misurandosi con un ambiente sempre più liquido e attraversato da cambiamenti radicali, generati sia dal progresso tecnologico che da un cliente sempre più abile e *demanding*.

In questo contesto Sara ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale che abbraccia tutta l'organizzazione e la propria rete distributiva, diventando una delle prime società del settore a essere passata in *full cloud* attraverso la migrazione di tutte le proprie *server farm*. In Sara si utilizzano inoltre in modo completo anche strumenti di produttività e collaborazione, come G-Suite, che si avvalgono sempre delle potenzialità del *cloud*.

Grazie a questa evoluzione tecnologica è stato **sostanzialmente ridotto** anche il **time to market**, rendendo possibile una maggiore agilità nella **gestione** e nell'**aggiornamento** del **catalogo di offerta**. Inoltre, la migrazione sul cloud ha reso possibile un miglioramento del tempo di risposta dei sistemi a uso della rete, oggi sempre più rapidi grazie al modello *pay per use* tipico di questa soluzione.

Per valorizzare al massimo la *customer experience* del cliente, il Gruppo Sara ha sottoscritto un accordo con Salesforce, una piattaforma centralizzata per la gestione del *customer engagement*, puntando a diventare una compagnia con un modello operativo impostato sulla **«customer centricity»**. Mettere il cliente al centro dell'operatività significa aumentare la *retention* del portafoglio a scadenza, migliorandone l'*advocacy* così come le occasioni di sviluppo in logica di *cross selling*.

In questo modo si ottiene un maggior coinvolgimento della rete distributiva, che può sviluppare più fatturato, e la sua naturale fidelizzazione. La trasformazione digitale del Gruppo Sara è quindi in piena evoluzione: si sta lavorando alla costruzione di un ecosistema che prevederà un'integrazione completa del punto fisico con il mondo digitale, per sviluppare una relazione che valorizzi la competenza e la consulenza disponibili sul punto vendita fisico con la modernità e facilità d'uso degli strumenti digitali.

I clienti e la customer experience

Il Gruppo, attraverso le due Compagnie, ha sviluppato un adeguato catalogo prodotti, nei settori danni e vita.

Nel 2022 è proseguito il percorso di digitalizzazione del Gruppo Sara andando a perfezionare i processi a distanza e il modello ibrido omnicanale. Nel 2022 Sara ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- **Italy Insurance Forum:** Premio come miglior nuovo prodotto: Sara ha ottenuto il riconoscimento per l'offerta modulare **Saraflix**;
- **Evento Protection organizzato da PLTV Web TV:** ulteriore premio per **Saraflix**, quale unica soluzione assicurativa nel mercato italiano che consente di inserire la copertura RCauto e le relative garanzie accessorie, insieme ad altre garanzie dedicate a beni e persone in un unico contratto;
- **Insurance Connect Awards:** Sara ha ricevuto due importanti riconoscimenti nelle categorie **“Innovazione Offerta”** per il prodotto **SaraFlix** e **“Community”** per il modello di coinvolgimento degli stakeholder nelle iniziative di **sponsorizzazione** del **Giro d'Italia 2022**.



Il 2022 ha visto consolidare l'utilizzo dei sistemi informatici quali la piattaforma Salesforce, in particolare nelle *dashboard* (cruscotti) necessarie al controllo e al presidio dei principali fenomeni di business e di processo. Tra queste, a titolo esemplificativo, la *dashboard* clienti, quella sulla *privacy* in contitolarità o sul processo di scelta del canale di comunicazione del cliente. Nell'ottica di migliorare i livelli di servizio

al cliente in ottica omnicanale, inoltre, sono state rilasciate **nuove funzionalità** sull'Area Riservata, in particolare **sull'app SaraConMe**. Tra queste spicca il tool per la gestione degli appuntamenti, una nuova funzionalità che permette al cliente o al lead di prenotare un incontro (fisico in Agenzia o digitale via meet) nell'Agenzia prescelta. L'accesso al tool è posizionato sulla app, nell'area riservata, sul sito web, nel preventivatore, nelle DEM e nelle pagine web delle Agenzie, tutti *touch point* utili a creare traffico e a permettere al cliente una gestione più rapida degli appuntamenti, in linea con le principali tendenze di mercato (es nel mondo bancario).

CLIENTI DEL GRUPPO – ULTIMO TRIENNIO			
Categoria di clientela	2020	2021	2022
Clienti complessivi	1.077.577*	1.111.062	1.119.135
Di cui persone fisiche	1.009.348	1.036.652	1.040.050
Di cui clienti ramo danni*	987.538	1.091.055	1.098.136
Di cui clienti ramo vita*	43.195	46.020	47.155
Di cui clienti ALA*	71.882	68.709	59.896

*Dato rettificato a seguito dell'adozione della piattaforma Salesforce: rilevata una sovrastima del numero dei clienti del 2019 di circa 10mila unità che non rende evidente l'aumento effettivo registrato nel 2020 pari a + 15mila clienti.

La somma dei clienti danni, vita e ALA non restituisce il totale dei clienti complessivi per via dei clienti assicurati sui vari rami.

Altro elemento peculiare dell'offerta dal Gruppo è la **relazione con l'Automobile Club d'Italia**, che associa gli automobilisti italiani. Da oltre settant'anni ACI e Sara operano insieme su:

- **impegno sociale**, Sara ed ACI sono in prima linea nelle iniziative congiunte in favore della sicurezza stradale, oltre a promuovere sul territorio nazionale manifestazioni di grande interesse sportivo;
- **sinergie commerciali**, Sara è un canale privilegiato per raggiungere i Soci ACI grazie all'offerta loro dedicata su tutta la gamma di prodotti assicurativi;
- **presenza costante del brand**, grazie a un diffuso sistema di sponsorizzazioni con cui Sara è presente sia nelle più importanti iniziative ACI sia sugli *house organ* del Club.

La strategicità della relazione con ACI è comprovata dalla **numerosità dei clienti Sara che sono anche soci ACI**, pari a 315.511 persone per il 2022.

Nel 2022 si è consolidato il processo di atterraggio al modello ibrido omnicanale, supportato anche dall'introduzione di innovazioni tecnologiche in qualche caso tra le prime del mercato. L'Area Riservata, i sistemi di Agenzia e i processi di comunicazione hanno tutti seguito la logica di permettere al cliente un'interazione libera tra canali, pur mantenendo al centro l'Agenzia, elemento strategico della distribuzione.

La fine progressiva delle restrizioni legate alla crisi sanitaria degli anni precedenti non ha modificato in modo sostanziale l'atteggiamento della clientela rispetto alla omnicanalità. Comportamenti di acquisto e di relazione multidimensionali si sono consolidati e i clienti sembrano apprezzare sempre di più questo modello, tra l'altro ormai ampiamente diffuso in settori contigui. A riprova di ciò, sono sempre più gli studi che parlano di "*phygical*", cioè di un modello ibrido fisico-digitale in grado di proporre al cliente e all'azienda il meglio delle due dimensioni. A riprova di ciò, i numeri delle applicazioni messe a disposizione dei clienti per le operazioni ibride sono in costante crescita, partendo dai pagamenti e dalle richieste alle agenzie, entrambe gestite da Area Riservata, all'utilizzo degli strumenti di dialogo quali *web chat*.

Su questa medesima linea, si è sviluppata anche una strategia di *lead generation* che ha permesso di intercettare potenziali clienti da canali *web*, creando sia traffico digitale sulle agenzie sia nuovi clienti

provenienti dall'acquisto online. In questo contesto, particolare rilevanza ricopre l'Area Riservata SaraConMe (ex disposizione Reg. 41/2018 IVASS) raggiungibile sia da *desk* sia da *app*.

L'**Area Riservata** ha registrato un **costante incremento di funzionalità e servizi** a disposizione della clientela, tra le quali, a titolo esemplificativo:

- la **piattaforma SelfPerizia** (sistema guidato che, per determinate tipologie di sinistri auto di lieve entità senza danni a persona permette, con l'intervento dell'Intelligenza Artificiale, di proporre una stima del danno in poche ore, con finalizzazione dell'offerta e chiusura del sinistro in tempi ridotti);
- il **tracking del carro attrezzi** in caso di richiesta di soccorso stradale.

Costante, infine, rimane l'attenzione alla misurazione degli indicatori di soddisfazione del cliente, inteso sia come cliente finale sia come cliente interno, vale a dire la rete di Agenti.

Nell'ambito dell'impianto biennale di **ascolto del cliente**, il 2022 non ha visto effettuare ricerche di mercato sulla soddisfazione del cliente o dell'Agente, previste invece per il 2023.

Invece, dopo una prima fase di *warm up* avviata nell'ultimo bimestre del 2021, è iniziata la fase estensiva del **test del progetto NPS Net Promoter Score**, indice di *advocacy* e di raccomandabilità del marchio, sulle Agenzie del Club Mercurio. Tramite l'NPS, standard internazionale, è possibile misurare la c.d. *customer experience* su singoli *touch point*, nel caso specifico nuova produzione e rinnovo Danni. Le evidenze del 2022 - nonostante la limitata estensione rispetto al portafoglio - confermano un buon livello di percezione del servizio da parte della clientela, con indicatori importanti e numero di promotori soddisfacente. Migliorabile, invece, il tasso di risposta (cioè il numero di clienti che rispondono all'NPS sul totale dei sondaggi inviati) ma ancora accettabile trattandosi di un test su un numero ristretto di Agenzie.

Nel 2022 la comunicazione digitale consolida **meccanismi e stile di comunicazione**. Vengono rinnovate esteticamente le comunicazioni predisposte nel 2021, introdotte nuove serie di comunicazioni tematizzate, come quelle riferite al prodotto telematico comportamentale Guido Bene, che ne illustrano e monitorano le peculiarità e i servizi. Grande focus viene posto sull'utilizzo della *app* SaraConMe, informando sistematicamente i clienti delle funzionalità e degli aggiornamenti rilasciati nel corso dell'anno o valorizzando i benefici dell'*app* all'interno di comunicazioni che supportano i servizi stessi. Le comunicazioni si integrano sempre di più con l'operatività, gestendo ad esempio dinamicamente il servizio di prenotazione appuntamenti, gli addebiti Sarapass o il certificato dello sciatore in *app* per chi vuole ottemperare all'obbligo di polizza RC Terzi sulle piste da sci tramite la garanzia RC Vita familiare offerta da Sara Assicurazioni.

Grande spazio viene dato anche al sostegno delle **sponsorizzazioni** (es. Giro d'Italia, Salone Nautico, AS Roma, etc.) e delle promozioni stagionali, offerte in maniera sempre più mirata ai clienti contattabili ed in target con i vantaggi del prodotto o la promozione in corso. Con l'introduzione della contitolarità si attivano iniziative congiunte Sara Vita e Sara Assicurazioni (es. *Black Friday*, Vincilostadio). Alla luce delle *performance* del 2021 viene inoltre rivisto il *mix* tra Dem e SMS, ampliando il ruolo delle comunicazioni email e relegando gli SMS, più invasivi, costosi e meno efficaci commercialmente dalle misurazioni, solo alle comunicazioni di servizio e a poche notifiche rilevanti per il cliente.

Nella seconda metà dell'anno viene inoltre predisposto il **tool** delle **iniziative di agenzia**, che consente a queste ultime di interagire in maniera metodica attraverso i canali di comunicazione digitale con i clienti, precedentemente ad uso direzionale, proponendo offerte e promozioni in autonomia o eseguendo il *follow up* sulle iniziative direzionali, monitorando le attività e valutando gli effetti direttamente dal *tool*. Il 2022 è anche l'anno della collaborazione sinergica tra Digital Marketing e Customer Center, che ha supportato e integrato le attività di contatto digitale con chiamate, supporto, *follow up*. La misurazione dell'*engagement* sui canali digitali, ormai in prevalenza Dem, consolida in

positivo i numeri registrati precedenza, portando a oltre **5 milioni le dem inviate**, con un **tasso di apertura** medio del **42%** e di *click* che si attesta sul **2,3%**.

INDICE DI FEDELTA' – CLIENTI RAMO DANNI			
Indicatori	2020	2021	2022
Clienti presenti da più di 10 anni	400.734	89.205*	106.448

* L'adozione esclusiva del modello dati Salesforce (al netto di integrazioni di sistemi di database clienti precedenti) si basa su sistema *rolling* che esclude dal computo informazioni vecchie più di una certa data. A seguito di ciò, come preavvisato, non è più possibile confrontare i dati mancando la base di calcolo coerente.

CONTATTI DIGITALI			
Tipologia di contatto	2020	2021	2022
Accessi al sito del Gruppo*	1.479.736	1.061.569	893.673
Pagine visitate	3.589.370	2.908.565	2.618.586
Siti di Agenzia	530	581	564
Accessi al Preventivatore	497.537	229.779	296.688
Preventivi (Fastquote)	136.725	108.679	107.215
Clienti iscritti all'area riservata**	116.608	130.888	154.052

*Il dato 2022 è fortemente impattato dalla introduzione delle restrizioni generate dalle nuove cookie policy, nonché dai relativi e nuovi sistemi di tracciamento, che sottostimano ampiamente numero di accessi e pagine al sito effettivamente avvenute

**L'Area Riservata è valida per Sara Assicurazioni, Sara Vita e Divisione ALA senza distinzione in quanto i clienti contraenti accedono ad un unico portale

La trasparenza nella comunicazione e la gestione dei reclami

[GRI 2-25]

Per quanto riguarda la trasparenza dei prodotti, essa da sempre rappresenta per il Gruppo Sara un elemento decisivo per trasmettere affidabilità a tutti gli *stakeholder*. Per tale motivo il Gruppo si impegna ad agire fornendo ai propri interlocutori informazioni esaustive, comprensibili e tempestive; seguendo regole di comportamento e criteri di scelta chiari e oggettivi; adottando procedure univoche e verificabili. Tale impegno ha trovato la sua piena formalizzazione anche a seguito dell'entrata in vigore della normativa europea in materia di criteri di trasparenza e distribuzione dei PRIIPs (*Package Retail Investment and Insurance Products*) ovvero di prodotti di investimento assicurativi preassemblati al dettaglio, avvenuta il 1° gennaio 2018. Nello specifico, la normativa prevede espressamente la predisposizione, tramite formato standard, di un documento sintetico (KID) contenente le informazioni chiave, qualitative e quantitative, necessarie agli investitori al dettaglio per comprendere al meglio il prodotto. Per i prodotti assicurativi Vita, gli investitori di dettaglio sono chiaramente i Contraenti di polizza e, pertanto, per i prodotti in perimetro PRIIPs a partire dal 2018 Sara Vita predispone il documento KID, da consegnare insieme al Set Informativo e al progetto esemplificativo personalizzato. Inoltre, Sara Vita si è dotata anche di una Politica in materia di governo e controllo del prodotto, i cui presidi sono volti a garantire che si tenga debitamente conto degli interessi, obiettivi e caratteristiche dei Clienti e a prevenire e ridurre i pregiudizi ai Clienti e a favorire un'adequata gestione dei conflitti di interesse.

Analogamente, già dal 2018, con l'entrata in vigore della IDD, si è proceduto ad allineare ai nuovi requisiti normativi anche la documentazione precontrattuale e contrattuale dei prodotti Danni e Vita puro rischio con la predisposizione di Set informativi che rispondessero ai nuovi format forniti in termini di DIP e DIP aggiuntivo.

La gestione dei reclami, improntata al rispetto delle norme contrattuali e di legge, cura le istanze dei clienti in modo equo, con obiettività, equilibrio e imparzialità. Essa è infatti gestita all'interno della Direzione Affari Legali e Societari che, non avendo alcuna responsabilità diretta in attività di business, può garantire l'imparzialità di giudizio. In tal senso Sara prevede:

- la corretta e tempestiva gestione dei reclami, siano essi inviati all'Impresa e/o alla rete degli Intermediari;
- la raccolta delle informazioni/prove pertinenti in merito al reclamo al fine di assicurare una risposta esaustiva, chiara, veritiera e tempestiva;
- l'identificazione dei prodotti e dei processi aziendali interessati dai reclami;
- l'individuazione delle cause che sono alla radice dei reclami e la valutazione del loro possibile impatto su altri prodotti o processi;
- di evitare l'eventuale conflitto d'interesse con le strutture o i soggetti il cui comportamento sia oggetto di reclamo;
- l'invio al reclamante, di norma, di una comunicazione di presa in carico del reclamo;
- che nelle comunicazioni al reclamante venga adottato un linguaggio semplice e facilmente comprensibile.

La tabella riporta i reclami trattati nell'anno suddivisi tra le due Compagnie, in base all'area aziendale di riferimento.

Tipologia	2020			2021			2022		
Reclami ricevuti trattabili	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale
Accolti	446	23	469	308	4	312	318	2	320
Transatti	15	0	15	21	0	21	36	0	36
Respinti	897	26	923	791	14	805	595	5	600
In fase di istruttoria	0	0	0	11	1	12	48	0	48
Totale	1.358	49	1.407	1.131	19	1.150	997	7	1.004
Reclami per area aziendale	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale
Altro	41	6	47	30	1	31	67	0	67
Amministrativa	5	10	15	4	6	10	62	3	65
Commerciale	95	15	110	80	5	85	70	1	71
Industriale	18	0	18	17	0	17	27	0	27
Informatica	17	9	26	14	3	17	5	0	5
Legale	397	3	400	312	0	312	72	0	72
Liquidativa	785	6	791	674	4	678	694	3	697

Totale	1.358	49	1.407	1.131	19	1.150	997	7	1.004
--------	-------	----	-------	-------	----	-------	-----	---	-------

I **giorni medi di risposta ai reclami nel 2022** sono stati per **Sara Assicurazioni 19** e per **Sara Vita 21** (al di sotto delle previsioni IVASS secondo cui, se non si riceve la risposta in 45 giorni oppure non si è soddisfatti della risposta fornita dall'impresa, è possibile rivolgersi allo stesso Istituto di Vigilanza).

Il Gruppo secondo il Rapporto IVASS – dall'ultimo dato statistico disponibile riferito al 2021 – vede:

- per Sara Assicurazioni, il valore del rapporto reclami/premi (numero di reclami per milione di premi) al 1,82% a fronte del 1,61% del mercato; per Sara Vita, il valore del rapporto reclami/premi (numero di reclami per milione di premi) allo 0,09% a fronte del 1,17% del mercato;
- per Sara Assicurazioni, il rapporto reclami/contratti (numero di reclami/10.000 contratti) pari al 3,13% a fronte del 4,70% del mercato (relativo a Vita e Danni); per Sara Vita, il rapporto reclami/contratti (numero di reclami/10.000 contratti) pari al 3,92% a fronte del 4,70% del mercato (relativo a Vita e Danni).

SANZIONI NOTIFICATE DA IVASS			
Tipologia	2020	2021	2022
Atto di contestazione	6	3	1
Ordinanze di ingiunzione di pagamento	1	1	1

Ciascun atto di contestazione viene esaminato per valutare le possibilità, in relazione alla documentazione istruttoria disponibile, di presentare una memoria difensiva per ottenere un provvedimento di archiviazione o una più favorevole quantificazione della sanzione. L'atto viene conservato informaticamente all'interno della specifica cartella predisposta nel *Drive* di Gestione Reclami (attualmente denominata "Archivio Atti").

[GRI 417-3]

Nel corso del 2022 non sono stati rilevati episodi di non conformità in materia di comunicazioni di marketing.

L'innovazione dell'offerta, i prodotti e i servizi sostenibili

L'attenzione del Gruppo verso i bisogni del cliente si **traduce nell'offrire prodotti adeguati tempo per tempo ai bisogni emergenti**, con attenzione agli aspetti sociali ma anche operando nell'incentivare la cultura della prevenzione del rischio, con particolare riferimento alla sicurezza stradale, e sviluppando prodotti che incentivino la riduzione degli impatti ambientali dei clienti. In questo senso il Gruppo, anche in partnership con alcuni importanti player di settore, è impegnato ad offrire soluzioni avanzate e servizi innovativi.

Nello specifico dei nuovi bisogni emergenti, diversi sono stati nel 2022 gli impegni assunti dal Gruppo, sia nel lancio di nuovi prodotti sia nello sviluppo migliorativo di quelli già a catalogo.

Lato prodotti Auto, oltre a proseguire la vendita del pacchetto **WebProtetto AutoPiù**, che protegge ad esempio in caso di cyberbullismo e frodi digitali, è stata avviata la commercializzazione del **bundle Sarapass** (garanzia Kasko autostradale, Servizi di pedaggio e dispositivo Telepass e Servizi digitali Sara Service Hub Mobility) anche in assenza della copertura RCA così da facilitarne la diffusione. Sempre in termini di offerta a maggior valore per il cliente, è stata introdotta la **formula RiparaOK**, che

consente all'Assicurato, a fronte di uno sconto sul premio della polizza, di avvalersi delle carrozzerie convenzionate con servizi a valore aggiunto (auto sostitutiva, lavaggio del mezzo, etc.).

In linea con i requisiti normativi, sono stati effettuati tutti gli sviluppi necessari correlati all'offerta del Contratto base, che agevola la comparazione delle coperture RCA delle varie compagnie.

Lato prodotti Rami elementari, a livello di innovazione dell'offerta, è stata avviata la commercializzazione delle nuove coperture inserite su **SaraCheckUp**: grandi interventi chirurgici, formula di rimborso che prevede anche il servizio di TeleAssistenza per la cura a distanza nel periodo post-operatorio dell'Assicurato, che potrà avvalersi del teleconsulto e del telemonitoraggio tramite kit di rilevamento dei principali parametri vitali, e **Tutela Legale Medical Malpractice**, ossia la garanzia di tutela legale che difende i diritti dell'assicurato nel caso in cui abbia subito qualche danno a seguito di prestazioni mediche mal eseguite.

In linea con quanto già fatto negli anni precedenti, in occasione del Giro d'Italia, è stata nuovamente valorizzata l'offerta **Bici2Go** grazie all'operazione a premi che ha previsto il regalo di un buono Amazon nel caso di acquisto di nuove polizze Saraflix.

È stata poi confermata l'attenzione al tema **Ecobonus e Superbonus**, mantenendo le garanzie esistenti all'interno delle polizze professionali a tutela dei professionisti, le scontistiche sui prodotti collegati e la copertura completa lato cliente (disponibile sul prodotto Casa). È inoltre proseguita anche l'attività di acquisto del credito tramite piattaforma dedicata, in partnership con Deloitte.

PRODOTTI A VALENZA AMBIENTALE E SOCIALE (N.)			
Tipologia polizze	2020	2021	2022
SaraCheckUp	1.712	1.991	2.210
Serenetà	533	592	570
SilverAge	-	-	24
Saraflix		1.255	17.484
Garanzie WebProtettoAutoPiù su tutti i prodotti		11.286	1.266
Garanzie SaraPass su tutti i prodotti Auto		1.275	4.617
RiparaOK		-	85.259

L'offerta per la terza età è stata inserita anche nel prodotto modulare Saraflix con un pacchetto dedicato, denominato SilverAge, che mutua il contenuto assicurativo di SerenEtà e che è stato oggetto di un'operazione a premi che ha permesso di regalare un *wearable* per il monitoraggio da polso delle cadute, della posizione del livello di benessere del portatore.

Il pacchetto WebProtetto è stato mantenuto anche nei prodotti SaraInCasa e SaraFlix.

Allo stesso modo è stato mantenuto a favore di tutti gli assicurati con un **pacchetto RC Capofamiglia "il Certificato dello sciatore"**, ovvero un certificato che attesta la copertura per sciare, in linea con la richiesta normativa in vigore dal 1° gennaio 2022.

Per quanto riguarda l'offerta SaraFlix, che ha confermato la sua unicità sul mercato, sono state ulteriormente ampliate le garanzie acquistabili dall'Assicurato elevando ancora di più l'attenzione ai suoi bisogni e il livello di personalizzazione realizzabile.

Per quanto riguarda **Sara Vita**, facendo seguito ai buoni risultati riscontrati dalle **campagne Non Fumatori** avviate negli scorsi anni, è stato effettuato un *restyling* finalizzato a incorporare lo stato tabagico tra le variabili tariffarie dell'offerta, incentivando quindi i comportamenti più salutari e virtuosi.

La mobilità in sicurezza

Nella società odierna in continuo cambiamento, i comportamenti degli utenti in tema di mobilità stanno subendo una significativa ridefinizione.

Nuovi stili di vita e di consumo impongono di conseguenza un'evoluzione dal concetto di "sicurezza stradale" verso quello più ampio di "mobilità in sicurezza". Sara, intercettando questo rinnovato bisogno degli utenti collegato al tema della mobilità sostenibile e condivisa, ha intrapreso un percorso finalizzato a tutelare la sicurezza, intesa in un'accezione sempre più ampia e diretta "a tutte le persone in movimento", estendendo il suo impegno verso una protezione allargata alle **nuove forme di mobilità** (monopattini, bici elettriche, etc.) attraverso una serie di prodotti mirati, che si aggiungono all'impegno già in essere nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale, volto a favorire comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Nel 2022, l'offerta mobilità, finalizzata al sostegno della mobilità in sicurezza, si è sviluppata grazie al proseguimento della vendita di alcuni prodotti:

- **MiMuovo** – disponibile sia sul canale tradizionale sia online - è l'offerta specificatamente dedicata alla **mobilità alternativa a minor impatto ambientale**, acquistabile sia come prodotto standalone che come garanzia accessoria alla copertura RCA;
- **Guido Bene** è il prodotto auto comportamentale con **rilevamento dello stile di guida**, che premia i buoni comportamenti di guida e le basse percorrenze;
- **Bici2go**, il prodotto specificatamente dedicato al target degli amanti della bicicletta che, nel proteggere integralmente il veicolo, **incentiva la mobilità alternativa** nei propri spostamenti.

PRODOTTI PER LA MOBILITA' IN SICUREZZA (N.)			
Tipologia polizze	2020	2021	2022
Polizza Guido Bene	16.353	21.398	25.233
Prodotti Bici2Go	1.405	2.858	3.112
MiMuovo*	4.934	3.644	2.415

Per i prodotti Guido Bene e Bici2Go viene indicato il totale polizze esistenti al 31.12 al netto di eventuali storni e/o annullamenti.

* Per Mi nuovo il dato si riferisce complessivamente alle garanzie MiMuovo (garanzia accessoria e prodotto standalone, sia sul canale agenziale che online).

Mobilità più sicura con gli ADAS (ADVANCED DRIVER ASSISTANCE SYSTEMS)

La guida distratta sta portando ad una impennata drammatica di sinistri e perdite di vite umane. 9 incidenti su 10 sono da attribuire a fattori umani, tra cui distrazione del conducente, mancata precedenza e velocità non adeguata. Secondo una ricerca americana (VTRC + NHTSA) 8 incidenti su 10 sono causati da una distrazione di soli 3 secondi. Un importante studio internazionale in ambito assicurativo ha dimostrato che, grazie ai sistemi ADAS (*Advanced Driver Assistance Systems*), è possibile ridurre del 73% le cause di incidente stradale attraverso un semplice allarme sonoro 1,5 secondi prima dell'impatto.

A partire da queste motivazioni, dal 2018 e nel corso degli anni successivi, Sara Assicurazioni ha attivato una agevolazione tariffaria per la nuova produzione di polizze delle vetture dotate di **ADAS**, andando via via ad incrementare il numero di modelli rientranti nell'elenco degli aventi diritto allo sconto.

Anche nel 2022 è proseguita l'intesa **tra ACI, Sara Assicurazioni e il sistema anticollisione Mobileye**, che rende tutte le auto più intelligenti e più sicure, anche quelle non di ultima generazione, importando le tecnologie di intelligenza artificiale sui veicoli di ogni età, perfino quelli storici. In base a questo accordo, al fine di incentivare l'aumento degli standard di sicurezza della mobilità, Sara Assicurazioni riconosce un'agevolazione tariffaria sulla garanzia RCA.

L'impegno del Gruppo nel promuovere con continuità iniziative di sensibilizzazione sui temi inerenti alla **sicurezza stradale** è confermato anche per il 2022, supportato da ulteriori attività.

Sara è infatti sponsor dei **Centri di Guida Sicura di Vallelunga e Lainate**, strutture all'avanguardia in Europa che impiegano le più moderne tecnologie per formare i conducenti di ogni tipo di veicolo. Durante i corsi vengono simulate, nella massima sicurezza, le principali situazioni di pericolo riscontrabili nella guida di tutti i giorni (ostacoli improvvisi, sbandate, aquaplaning o altro) nelle quali i

partecipanti imparano a controllare le proprie reazioni, a conoscere i comportamenti del mezzo e ad intervenire nella maniera migliore per controllare il veicolo.

La partecipazione ai corsi di guida sicura è strumento incentivante messo a disposizione anche dei propri clienti: Sara garantisce sconti sulle polizze RC auto a tutti coloro che presentano in Agenzia l'attestato di partecipazione al Corso di guida sicura.

L'attenzione alla **sicurezza stradale** è anche confermata dal **progetto Sara Safe Factor**, attivo ormai da oltre quindici anni. Il progetto vede Sara e ACI impegnati a creare una generazione consapevole di utenti della strada attraverso numerose iniziative nel campo della cultura della sicurezza stradale e, in particolare, nella sensibilizzazione degli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori. Il numero degli studenti coinvolti dal progetto nel suo complesso ha superato i **120.000 studenti**.

Rispondendo all'esigenza di rendere sempre più attuale il progetto, nell'edizione 2022 si è proposto un format arricchito e più orientato al tema della multimodalità, articolato in un calendario di 23 tappe che si sono svolte tra febbraio e dicembre e che hanno visto la partecipazione di un gran numero di ragazzi. Per il 2023 sono confermate a budget le risorse per lo svolgimento delle attività di promozione della guida sicura per un importo complessivo superiore a 600.000 euro.

Nel 2022 Sara Assicurazioni ha, sponsorizzato la 105^a edizione del **Giro d'Italia**, e preso parte con un suo *team* al **Giro-E**, la competizione riservata alle bici a pedalata assistita. L'impegno di Sara Assicurazioni nel ciclismo ha testimoniato da un lato l'attenzione della Compagnia Assicuratrice Ufficiale di ACI ai temi della sicurezza sulle strade e della nuova mobilità dolce con le sue forme innovative (dai monopattini alle bici elettriche), sempre più diffusi nelle città italiane; dall'altro, nell'attuale congiuntura, la vicinanza e il sostegno alla ripartenza del Paese dopo l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Una ulteriore azione intrapresa è stata la realizzazione di "**Fuoriclasse di Sicurezza**", una nuova campagna social di Sara Assicurazioni che è "scesa in campo" insieme all'**AS Roma** per un match tutto speciale dedicato alla sicurezza stradale. Infatti, Sara - partner assicurativo dell'AS Roma per la stagione 2021/2022 -, ha coinvolto quattro campioni per veicolare un messaggio ispirato alla responsabilità sociale e al rispetto delle regole, che sono importanti nello sport come alla guida. La campagna "Fuoriclasse di sicurezza" ha avuto l'obiettivo di richiamare l'attenzione su alcune importanti regole del Codice della Strada coinvolgendo le nuove e giovani generazioni di patentati tramite una serie di brevi clip veicolate sui canali social della Compagnia (Facebook, Instagram e Tik Tok), più un video pubblicato in versione integrale nella pagina del sito sara.it dedicata alla Guida Sicura. I video - che abbracciavano comportamenti idonei da tenere su tutti i mezzi come auto, bici, monopattini - sono andati in onda in primavera e, sfruttando il meccanismo del quiz sottoposto ai 4 calciatori, si sono rivelati molto ingaggianti raggiungendo oltre **4 milioni di visualizzazioni**.

Anche nella proposizione delle soluzioni assicurative e il suo stesso posizionamento di marca Sara ha messo al centro la sicurezza stradale, supportata dalla partnership con ACI. A dicembre 2022 è stata realizzata infatti la campagna pubblicitaria nazionale con il messaggio "**Sara e ACI: la mobilità nel DNA, la sicurezza stradale nel cuore**". Il racconto comunica come, qualunque sia la strada che si percorre, Sara Assicurazioni con ACI è sempre presente con soluzioni concrete per offrire sicurezza e tecnologia in quanto parte del suo DNA. La nuova campagna pubblicitaria narra come dalla sinergia con ACI nascono le numerose attività di Sara in favore della diffusione della cultura della sicurezza stradale e di soluzioni assicurative innovative. Alcuni esempi sono costituiti dalla polizza tecnologica **Guido Bene** che attraverso la scatola nera premia uno **stile di guida virtuoso**, o l'offerta SaraPass per viaggiare in autostrada senza preoccupazioni e con il canone del telepedaggio incluso, entrambe connesse all'app SaraConMe. La campagna è stata *on air* nell'intero mese di dicembre su tutte le radio

nazionali e circuiti locali, stampa quotidiana e di settore, social media e proprietà *digital* Sara, richiedendo un elevato investimento, a ulteriore testimonianza della centralità del tema della sicurezza stradale nelle azioni e comunicazioni di Sara Assicurazioni.

I sistemi distributivo e liquidativo

Il principale canale di contatto con il cliente è rappresentato dalla rete distributiva. Il Gruppo Sara opera attraverso una rete commerciale capillare e integrata, strutturata in chiave “*clientecentrica*”: i bisogni del cliente sono costantemente valutati e gestiti grazie ad un’ampia rete distributiva composta da Agenzie e da Subagenzie, col supporto rapido ed efficace del Gruppo. Tutti gli agenti che svolgono intermediazione assicurativa per il Gruppo Sara devono rispettare i principi contenuti nel Codice Etico come previsto nella lettera di nomina ad agente in gestione libera (che contiene un’esplicita clausola che impegna al rispetto e all’osservanza dei principi etici di Sara).

In dettaglio, la struttura operativa dell’**organizzazione agenziale** per distribuzione geografica delle agenzie, genere ed età degli agenti.

NUMERO DI AGENZIE DEL GRUPPO PER REGIONE		
Distribuzione geografica	2021	2022
Abruzzo	20	22
Basilicata	11	11
Calabria	20	22
Campania	44	48
Emilia-Romagna	47	49
Friuli-Venezia Giulia	12	13
Lazio	72	70
Liguria	21	21
Lombardia	66	64
Marche	15	16
Molise	5	5
Piemonte	48	46
Puglia	52	57
Sardegna	24	24
Sicilia	46	45
Toscana	48	49
Trentino-Alto Adige	8	7
Umbria	9	9
Valle d'Aosta	2	2
Veneto	37	40
Numero totale agenzie per Regione*	607	620

* Il numero totale delle agenzie ricomprende, a partire dal 2020, anche le agenzie della Divisione ALA, (precedentemente rendicontante a parte) in conformità a quanto stabilito dal C.d.A. del 30 luglio 2020, che ha attribuito alla Direzione Commerciale di Sara Assicurazioni anche lo sviluppo, le responsabilità e la gestione della Rete Agenziale della Divisione ALA. Le nuove aperture nel 2022 sono state in totale 32, di cui 24 Sara, 5 Agenzia Light, 3 per la Divisione ALA.

CARATTERISTICHE DEGLI AGENTI DEL GRUPPO		
Età e Genere	2021	2022
Meno di 30 anni	2	2
Di cui Uomini	1	2
Di cui Donne	1	0
Tra i 30 e i 50 anni	268	250
Di cui Uomini	204	189
Di cui Donne	64	61
Sopra i 50 anni	414	451
Di cui Uomini	78	366
Di cui Donne	336	85
Totale Agenti*	684	703

* Dal 2021 il conteggio degli Agenti annovera anche gli intermediari iscritti in D che operano per conto di SARA VITA S.p.A.

SUBAGENTI E COLLABORATORI DI GRUPPO		
Categoria	2021	2022
Subagenti*	2.024	1.591
Collaboratori di agenzia	2.210	2.234

Per collaboratori di agenzia si intendono gli impiegati iscritti al RUI, impiegati non iscritti al RUI, produttori, promotori e procuratori. Il Gruppo ha ottimizzato il processo di selezione di nuovi professionisti da inserire nella rete agenziale attraverso l'istituzione di un'unità dedicata al reclutamento.

Sara ha aderito a una nuova edizione della ricerca sulla **soddisfazione di Agenti e Subagenti** (c.d. *Agent Satisfaction*), con il fine di misurare la *trend* degli indicatori di qualità della relazione con la propria rete anche in condizioni di prolungata eccezionalità. Le evidenze emerse sono positive, con indicatori di raccomandabilità (NPS, *Net Promoter Score* o indice di *advocacy*, su scala -100/+100) del +34,6, in incremento rispetto al *trend* degli ultimi anni. La soddisfazione percepita dalla rete, infine, su tutte le principali aree di relazione (informatica, innovazione, marketing, assunzione, formazione, ecc.) è risultata positiva e con indicatori che registrano diffusi incrementi.

Le Agenzie rappresentano il fulcro della distribuzione del Gruppo Sara. Per tale ragione il Gruppo organizza vari interventi di formazione, taluni rivolti a tutti i ruoli di agenzia, altri a gruppi selezionati, ritenendo la formazione una leva rilevante per la crescita individuale e del business del Gruppo

Il 2022 è stato caratterizzato da importanti investimenti formativi finalizzati a potenziare le competenze digitali della rete al fine di consolidare l'adozione del modello di agenzia omnicanale e a rinforzare la capacità di offerta di innovative soluzioni assicurative per il cliente e la sua famiglia.

Per Sara Assicurazioni, oltre al consueto programma formativo di rafforzamento delle competenze tecnico assicurative degli intermediari, nel 2022 ha preso il via un **percorso di alta formazione** dedicato **agli agenti** e focalizzato su logiche e modelli di attuazione del **piano di marketing territoriale di agenzia**: "*Customer first training* - il marketing territoriale al servizio della tua agenzia", costruito in partnership con l'Università Cattolica ed il proprio centro di ricerca specializzato nei settori finanziario, bancario e assicurativo Cetif, e con la Società di consulenza Core Consulting a cui da oltre due anni la Compagnia si è affidata per finalizzare il percorso di *change management* digitale della propria rete di vendita. Si tratta di un percorso modulare dedicato a 40 agenti selezionati sulla base del loro effettivo

livello di adoption dei processi sottostanti il modello di agenzia omnicanale e che vogliono affinare le competenze necessarie a definire e attuare un piano di marketing territoriale di agenzia, valorizzando tutti gli strumenti ed i processi innovativi messi a disposizione dalla compagnia. Obiettivo del percorso formativo, infatti, sono l'accrescimento di conoscenza e di padronanza delle logiche, delle tecniche e degli approcci di marketing funzionali a diventare un'agenzia *Customer First* d'eccellenza.

Per **Sara Vita** la novità principale è stato l'avvio del percorso di **alta Formazione** volto all'accrescimento delle **competenze su dinamiche di mercato e strumenti finanziari**, competenze necessarie per gestire le sfide emergenti nel mercato assicurativo-finanziario. In partnership con **SDA Bocconi**, Sara Vita ha organizzato il percorso di "Formazione Executive in mercati e strumenti finanziari", dedicato ad agenti e collaboratori con obiettivi di sviluppo vita, selezionati sulla base delle conoscenze rilevate.

Di seguito un maggior dettaglio sui corsi dedicati alle varie figure professionali in rete.

Con l'obiettivo di completare operativamente le conoscenze necessarie alla messa a terra del piano di marketing, è stata offerta anche la possibilità di partecipare al **corso "Social Media Marketing di Agenzia"**. Gli obiettivi del corso erano imparare ad usare al meglio i principali strumenti *social* disponibili sul mercato integrandoli nella strategia aziendale di Sara Assicurazioni. I partecipanti hanno avuto la possibilità di approfondire le migliori strategie per reperire nuovi contatti attraverso i canali digitali *online*, valorizzare i contatti già acquisiti, creando una metodologia personale per ottimizzare la relazione col cliente.

Nel 2022 è proseguito il **progetto Pivot di agenzia**, avviato a fine 2021, e finalizzato a rafforzare e consolidare le competenze di questa nuova figura di agenzia, identificata come riferimento operativo a supporto della completa trasformazione digitale di agenzia. Sono quindi stati organizzati webinar per:

- consentire ai Pivot di acquisire conoscenze puntuali per utilizzare le nuove funzioni della **piattaforma di customer relationship** legate alla contitolarità e ai nuovi KPI abilitatori;
- presentare il nuovo *tool* "Iniziativa di agenzia", che fornisce alle Agenzie l'opportunità di gestire in autonomia e coerenza con i propri obiettivi le campagne agenziali e direzionali che insistono sul portafoglio clienti contattabile;
- presentare le nuove funzionalità e la rinnovata esperienza d'uso di «SaraconMe», l'app di Home Insurance a disposizione della clientela.

Durante le sessioni formative sono stati promossi e valorizzati gli strumenti messi a punto dalla Compagnia (infografiche e video demo) a supporto della rete.

Sempre nell'ambito della gestione omnicanale del cliente, nel corso del 2022 è stato valorizzato l'innovativo servizio di gestione dei sinistri "SelfPerizia". La Self Perizia rappresenta un nuovo processo basato su intelligenza artificiale che permette di ridurre i tempi di perizia, aumentare la soddisfazione del cliente e il livello di servizio di agenzia; rappresenta quindi un valido alleato per migliorare sempre di più la *customer experience* degli assicurati. Grazie a questo strumento, in caso di sinistro, i clienti possono effettuare in autonomia e velocemente la stima dei danni al veicolo e ricevere la relativa proposta di liquidazione del danno in tempi molto brevi.

Nel 2022 si è completato il percorso esperienziale dedicato agli agenti appartenenti al "Club Mercurio" ed avviato nel secondo semestre 2021. Il percorso di laboratori era centrato su comprensione e valorizzazione del modello *Net Promoter Score* in agenzia per misurare il *sentiment* del cliente e valutare possibili azioni correttive per migliorarne *l'esperienza* e la fiducia nel *brand*. Nel secondo semestre dell'anno ha preso il via il nuovo **percorso dedicato** agli agenti Mercurio avente come oggetto "**Strategie di valorizzazione dei sub agenti**". Sempre attraverso laboratori e condivisione di *best practice* di mercato e di Agenzia, si vuole costruire con gli agenti un modello di riferimento per la migliore gestione delle fasi di reclutamento, selezione, valorizzazione professionale e formazione,

ingaggio e fidelizzazione dei collaboratori subagenti.

Il 2022 ha visto il consolidamento di una nuova modalità di offerta per il cliente e la famiglia, che comprende in un'unica soluzione la copertura auto, casa, salute: la proposta modulare SaraFlix. È stato offerto un intenso programma formativo via webinar volto a radicare negli intermediari la conoscenza degli elementi tecnici e commerciali, delle potenzialità dell'offerta modulare nonché il valore del modulare nella relazione con il cliente.

Non sono mancati supporti alla vendita in agenzia e *kit* di ausilio per gli intermediari (video pillole, *faq*) volti ad approfondire le peculiarità tecniche meno conosciute. I migliori agenti sono stati anche intervistati ed è stata pubblicata su OMNIA una rubrica dedicata alla condivisione dei casi di successo nella proposta di SaraFlix. È stato infine rilasciato un *wbt* (*web based training*) di approfondimento della durata di 1 ora ai fini IVASS per individuare attraverso la soluzione SaraFlix esempi concreti di coperture idonee alle diverse tipologie di clienti in *target*.

Nel 2022 è proseguito inoltre l'impegno della compagnia ad organizzare percorsi formativi dedicati alla rete e finalizzati a consolidare le competenze tecniche assicurative degli intermediari in ambito auto e rami elementari.

In occasione del rilancio dei prodotti di tutela legale sull'auto, sulla persona e sull'azienda sono stati rilasciati per tutti gli intermediari 3 *wbt* abilitanti alla vendita: "Assistenza sicura", "SaraLegal" e "Impresa e professioni". Per approfondirne le caratteristiche tecnico/normative e le leve commerciali sono state erogate a cura dei referenti di Compagnia sessioni webinar dedicate agli agenti

In ambito rami elementari *retail*, in occasione della revisione del prodotto malattia SaraCheckup è stato rilasciato un *wbt* abilitante alla vendita per tutta la rete su "Le novità di SaraCheckup" e per ripercorrere le caratteristiche delle coperture malattia in Sara ed offrire indicazioni sul processo assuntivo e su apertura e gestione dei sinistri sono stati erogati webinar per gli agenti.

In ambito rami elementari corporate sono stati erogati corsi di specializzazione dedicati agli agenti che a partire dal 2020 sono stati coinvolti in un percorso di approfondimento sui prodotti impresa, in ambito RCO e RCP e Incendio. I webinar rivolti agli agenti hanno consentito loro di approfondire specifici contenuti tecnici relativi alle garanzie dei prodotti impresa ed il loro funzionamento attraverso l'uso di casistiche concrete ed il confronto con il mercato

È stata inoltre erogata formazione specialistica via webinar a cura dei docenti di Sace BT per un gruppo di agenti pilota al fine di approfondire la conoscenza e le potenzialità della garanzia del credito in Dimensione Impresa.

Per il vita, con cadenza trimestrale sono state erogate sessioni formative rivolte agli agenti per approfondire le dinamiche dei fondi assicurativi e delle gestioni Sara Vita in relazione all'andamento dei mercati; la docenza è stata curata direttamente dai gestori della Direzione Finanza di Sara Vita.

In vista dell'arrivo a scadenza dei **PAC decennali Saradanaio** sono stati erogati webinar agli agenti, utili per approfondire il tema della gestione e orientamento del cliente a scadenza, offrendo stimoli per il corretto processo di comunicazione e supporto al reinvestimento.

Nell'ultimo trimestre 2022 è stato erogato un corso di formazione dedicato agli Agenti in materia di previdenza complementare per approfondire le conoscenze tecnico-normative del settore e fornire le leve per sensibilizzare e accompagnare il cliente verso la soluzione previdenziale adatta. I webinar sono stati anche l'occasione per approfondire le novità di prodotto introdotte nel 2022.

Oltre a quelli citati, in occasione del lancio e *restyling* sostanziale di prodotto, la Compagnia ha erogato la formazione abilitante alla intermediazione dei prodotti, con modalità a distanza, a favore di tutta la rete: prodotti TCM SaraTutelaVita Plus, SaraTutelaVita Corporate e SaradoppioValore, Polizza Flotta, Car Merloni, prodotti TFR e TFM, prodotto previdenziale Libero Domani. Tali *wbt* analizzano le

caratteristiche tecniche dei prodotti e portano argomentazioni utili per proporli adeguatamente al cliente.

A completamento delle 30 ore di aggiornamento professionale che annualmente la Compagnia rilascia per tutti gli intermediari sono stati erogati corsi online sulla iniziativa Ripara Ok, sulle modalità per il mantenimento e lo sviluppo del portafoglio auto, un kit per gestire la relazione con il cliente, dal contatto telefonico alla negoziazione, un corso per migliorare la gestione del tempo ed un altro per conoscere le caratteristiche del c.c. decreto Orlando e gli impatti assicurativi sulla professione avvocato.

In merito alle recenti novità normative, la Compagnia ha rilasciato il corso sugli “Impatti IDD in materia di preferenze, obiettivi e fattori di sostenibilità all’interno degli attuali istituti POG” obbligatorio per agenti e fortemente consigliato per collaboratori.

Per l’area Informatica, il percorso di formazione a distanza sulla sensibilizzazione del rischio tecnologico, come da lettera IVASS al mercato del 2018, è stato arricchito di ulteriori 3 corsi per un totale di 6 ore annue.

È proseguita nel 2022 ed è stata ulteriormente estesa l’attività formativa dedicata ai progetti di sviluppo della attività di intermediazione rivolta ai subagenti operanti nelle delegazioni ACI. Nell’ambito del progetto Sinergia ACI-Sara nel 2022, in particolare, è stata erogata formazione via webinar per gruppi di subagenti-delegati selezionati sulla base di conoscenza assicurativa al fine di fornire un accrescimento delle competenze tecnico-commerciali sui prodotti auto e RE retail e di gestione del cliente. Per le risorse meno esperte sono stati erogati webinar al fine di fornire le basi della trattativa consapevole e consolidare la conoscenza dei prodotti auto. Per risorse con un livello di conoscenza consolidato sui prodotti auto, i webinar hanno approfondito le modalità di gestione delle trattative complesse ed hanno rafforzato la conoscenza sui RE retail, oltre al già citato ingaggio sugli elementi tecnico-commerciali dell’offerta modulare SaraFlix. Per le risorse con conoscenze più solide sui prodotti RE *retail* i *webinar* sono stati l’occasione per approfondire le modalità per consolidare una relazione consulenziale col cliente, con un particolare focus sul vita o sulla gestione della relazione con il cliente nel tempo attraverso SaraFlix.

Come ogni anno anche nel 2022 sono stati organizzati incontri e momenti formativi dedicati ad agenti neo-inseriti e loro collaboratori non neofiti al fine di trasmettere tutte le competenze utili in materia di prodotto, processi e modello Sara di miglior relazione con il cliente.

FORMAZIONE AGENTI GRUPPO SARA NEL TRIENNIO			
Dati sulla formazione	2020	2021*	2022
Numero totale di ore di formazione in aula/webinar	8.846,0	11.958,00	13.775,75
Numero totale di ore di formazione in e-learning	60.488,7	106.904,50	82.356,00

*Il numero di partecipanti ai corsi alla base del calcolo considera gli utenti attivi nel 2021.

I rapporti annuali IVASS, redatti per le Società del Gruppo in materia di controllo sull’attività di formazione della rete distributiva indicano che al 31 dicembre 2022, la **Capogruppo** ha erogato **11.254 ore di formazione in aula/webinar** e **70.251,75 ore di formazione a distanza**, mentre **Sara Vita** ha erogato **2.521,75 ore di formazione in aula/webinar** e **12.104,25 ore di formazione a distanza**.

Progetto Sinergia ACI-Sara

La sinergia è un **modello di lavoro congiunto tra le reti Sara ed ACI** finalizzato a realizzare sviluppo, redditività e promozione di entrambi i marchi sul territorio attraverso la valorizzazione dell’ingente patrimonio di soci e clienti, acquisiti e potenziali. La sinergia intende altresì valorizzare la complementarietà dei servizi offerti (assicurativi e servizi all’automobilista) e la fidelizzazione dei due bacini di clientela (assicurati e soci).

La sinergia si esplicita attraverso **due modelli operativi**:

1. **Quick Win** è un modello di semplice collaborazione tra agenzia Sara e delegazioni ACI finalizzato ad intercettare il flusso di utenti delle delegazioni (*prospect*) al fine di offrire servizi Sara ed ACI e di creare banche dati provviste di specifici consensi (per mezzo di *coupon* a marchio congiunto). Obiettivi di questo modello sono: **valorizzare l'offerta al cliente** anche in ottica assicurativa; **fidelizzare** il cliente; intraprendere un **percorso di sviluppo professionale del delegato** che potrebbe evolvere nella sinergia in senso stretto.
2. **Sinergia in senso stretto**, in cui il presupposto è equivalente a quello del *Quick Win*. In aggiunta è previsto un piano di crescita del delegato teso alla sua attivazione come **intermediario assicurativo autonomo**. Ciò avviene attraverso un'attività di formazione e affiancamento a cura di un Team Manager dedicato e con il sostegno della struttura commerciale SARA/ACI. Sono previsti sistemi di incentivazione dedicati, eventi ed animazione. Obiettivi di questo modello sono **costruire un proprio portafoglio** clienti; **apprendere tecniche e metodi di lavoro** per conservare e sviluppare tale portafoglio; definire le più opportune scelte organizzative per **ottimizzare i ricavi del business assicurativo**; **incrementare il portafoglio associativo**.



Rete Liquidativa

Altro tassello fondamentale a garanzia del miglior servizio è la gestione e la successiva liquidazione dei sinistri. Le strutture liquidative del Gruppo sono distribuite in maniera capillare sul territorio e sono affiancate nella loro attività da una rete fiduciaria composta, nel 2022, da 219 periti, 135 medici legali, 240 avvocati, 933 carrozzerie convenzionate e 116 informatori.

STRUTTURA LIQUIDATIVA DEL GRUPPO					
Regione	Ufficio sinistri territoriale	2020	2021	2022	
Lombardia	Milano	24	24	24	
Piemonte	Torino	7	7	6	
Veneto	Padova	10	8	8	
Emilia-Romagna	Reggio Emilia, Bologna (property)	14	13	13	
Lazio	Roma (RCG e CVT)	17	18	19	
Campania	Napoli	15	15	16	
Liguria	Genova	8	8	8	
Toscana	Sesto Fiorentino	9	9	9	
Puglia	Lecce	7	7	7	
	Bari (infortuni)	7	7	7	
Sicilia ovest	Palermo	6	6	6	
Sicilia est e - Calabria	Catania, Cosenza	11	10	10	

La velocità di liquidazione corrente – ovvero il rapporto tra i sinistri liquidati e i sinistri da liquidare al netto dei sinistri chiusi senza seguito – riassume il risultato dell'attività svolta; nel corso del 2020 è stata pari al 75,2%, nel 2021 pari al 75,5% e nel 2022 al 76,2%.

GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Codice etico
- Politica di Sostenibilità
- CCNL ANIA e Contratto Integrativo Aziendale (CIA) del 1° ottobre 2019
- Procedura formazione e comunicazione interna
- Procedura Gestione Sistema Remunerazione del Personale
- Politiche di Remunerazione e Regolamento degli Strumenti Finanziari partecipativi
- Sistema Valutazione e Sviluppo (Introduzione, Scheda di Valutazione, Le famiglie professionali, Accenno alla Politica meritocratica)
- Analisi dei fabbisogni formativi
- Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo le Linee Guida UNI - INAIL



Il Gruppo Sara declina all'interno del Codice Etico i valori che definiscono il rapporto con i propri dipendenti, esplicitando al contempo le linee di condotta attraverso le quali realizza gli impegni assunti. In particolare, opera al fine di comprendere i bisogni e dare risposte concrete alle persone, nel pieno rispetto della dignità dell'individuo e delle pari opportunità. Su queste basi il Gruppo è impegnato a sviluppare le competenze, anche attraverso la formazione continua, e a stimolare le potenzialità individuali. Inoltre, promuove iniziative di supporto concreto a favore dei dipendenti, attraverso il sistema di welfare aziendale e le azioni a sostegno della genitorialità, come previsto dal vigente Contratto Integrativo Aziendale (di ottobre 2019).

Il Gruppo sostiene il principio in base al quale lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti (incarichi, premi, incentivazioni), nonché l'assunzione di personale debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, alle capacità e all'impegno, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute.

Nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, si opera per un adeguato impiego delle risorse umane disponibili secondo le loro capacità e competenze, nel rispetto delle persone, evitando ogni forma di emarginazione (*mobbing* e *bossing*) e avversando qualsiasi forma di utilizzo del lavoro "irregolare". In ogni aspetto delle relazioni con i Dipendenti sono valorizzati comportamenti tesi al giusto riconoscimento dei meriti e all'evidenziazione delle aree di miglioramento. In questa logica, è data importanza alla pubblicizzazione degli avanzamenti di livello. Inoltre, sempre nell'ottica di rafforzare l'equilibrio ambientale con quello professionale e personale si stanno riorganizzando alcune sedi di lavoro attraverso lavori di rifacimento, al fine di creare un ambiente di lavoro teso a valorizzare il co-

working, modalità di lavoro agile, spazi comuni dove conservare, cucinare e consumare il cibo, con materiale ecosostenibile.

I principali andamenti

[GRI 2-7]

Al 31 dicembre 2022, il Gruppo Sara è composto da 626 dipendenti. La maggior parte dei dipendenti è impiegata presso la sede legale di Roma, mentre gli addetti appartenenti alla Direzione Sinistri e alla Direzione Commerciale operano presso le sedi territoriali, presenti in tutte le regioni d'Italia.

La quasi totalità dei dipendenti è assunta a tempo indeterminato, a testimonianza dell'impegno del Gruppo a garanzia della stabilità e sicurezza occupazionali.

DIPENDENTI NEL TRIENNIO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
Categorie contrattuali	2020	2021	2022
Dipendenti a tempo indeterminato	605	613	624
Di cui Uomini	358	362	370
Di cui Donne	247	251	254
Dipendenti a tempo determinato	3	2	2
Di cui Uomini	3	2	1
Di cui Donne	0	0	1
Totale dipendenti	608	615	626

Non si riscontrano, negli ultimi esercizi, differenze significative in merito alla composizione dei dipendenti, per genere ed età.

[GRI 405-1]

DIPENDENTI NEL TRIENNIO PER INQUADRAMENTO, GENERE ED ETÀ						
Inquadramento, genere, età	2020		2021		2022	
Numero totale di dirigenti	20	100,0%	20	100,0%	21	100,0%
- Totale Uomini	18	90,0%	18	90,0%	19	90,5%
- Totale Donne	2	10,0%	2	10,0%	2	9,5%
Sotto i 30 anni di età	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Di cui Uomini	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Di cui Donne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tra i 30 e 50 anni di età	5	25,0%	3	25,0%	4	19,0%
Di cui Uomini	4	20,0%	2	20,0%	3	14,3%
Di cui Donne	1	5,0%	1	5,0%	1	4,8%
Sopra i 50 anni di età	15	75,0%	17	75,0%	17	81,0%

Di cui Uomini	14	70,0%	16	70,0%	16	76,2%
Di cui Donne	1	5,0%	1	5,0%	1	4,8%
Numero totale di funzionari e quadri	198	100,0%	204	100,0%	211	100,0%
- Totale Uomini	138	69,7%	144	69,7%	146	69,2%
- Totale Donne	60	30,3%	60	30,3%	65	30,8%
Sotto i 30 anni di età	0	0,0%	1	0,0%	0	0,0%
Di cui Uomini	0	0,0%	1	0,0%	0	0,0%
Di cui Donne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tra i 30 e 50 anni di età	86	43,4%	86	43,4%	81	38,4%
Di cui Uomini	59	29,8%	60	29,8%	56	26,5%
Di cui Donne	27	13,6%	26	13,6%	25	11,8%
Sopra i 50 anni di età	112	56,6%	117	56,6%	130	61,6%
Di cui Uomini	79	39,9%	83	39,9%	90	42,7%
Di cui Donne	33	16,7%	34	16,7%	40	19%
Numero totale di impiegati	390	100,0%	391	100,0%	394	100,0%
- Totale Uomini	205	52,6%	202	51,7%	206	52,3%
- Totale Donne	185	47,4%	189	48,3%	188	47,7%
Sotto i 30 anni di età	14	3,6%	14	3,6%	17	4,3%
Di cui Uomini	6	1,5%	5	1,3%	8	2,0%
Di cui Donne	8	2,1%	9	2,3%	9	2,3%
Tra i 30 e 50 anni di età	206	52,8%	200	51,2%	167	42,4%
Di cui Uomini	98	25,1%	94	24,0%	75	19,0%
Di cui Donne	108	27,7%	106	27,1%	92	23,4%
Sopra i 50 anni di età	170	43,6%	177	45,3%	210	53,3%
Di cui Uomini	101	25,9%	103	26,3%	123	31,2%
Di cui Donne	69	17,7%	74	18,9%	87	22,1%
Totale dipendenti	608		615		626	

Il Gruppo, inoltre, aderendo ai dettati normativi, impiega dipendenti appartenenti alle cosiddette “categorie protette” (ovvero i lavoratori come da art. 1 della legge 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”).

[GRI 405-1]

LAVORATORI EX ART. 1 DELLA LEGGE 68/99 NEL TRIENNIO						
Lavoratori	2020 (N.)	2020 (% sulla	2021 (N.)	2021 (% sulla	2022 (N.)	2022 (% sulla

		popolazione aziendale)		popolazione aziendale)		popolazione aziendale)
Totale	42	7%	41	7%	40	6%

Di seguito il dettaglio delle informazioni per il 2022, con la suddivisione del dato per genere ed età.

LAVORATORI EX ART. 1 DELLA LEGGE 68/99 NEL TRIENNIO PER GENERE ED ETÀ						
Età e genere	2020		2021		2022	
Sotto i 30 anni di età	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Di cui Uomini	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Di cui Donne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tra i 30 e 50 anni di età	22	52,4%	21	51,2%	15	37,5%
Di cui Uomini	13	31,0%	12	29,3%	8	20,0%
Di cui Donne	9	21,4%	9	22,0%	7	17,5%
Sopra i 50 anni di età	20	47,6%	20	48,8%	25	62,5%
Di cui Uomini	12	28,6%	12	29,3%	15	37,6%
Di cui Donne	8	19,0%	8	19,5%	10	25%
Totale	42	100,0%	41	100,0%	40	100,0%

L'organico del Gruppo risulta molto stabile nelle numeriche complessive, come dimostrato anche dai dati relativi ai dipendenti che lasciano l'azienda ogni anno.

[GRI 401-1]

DIPENDENTI ENTRATI-USCITI NEL TRIENNIO			
Dipendenti per fasce di età e genere	2020	2021	2022
Numero totale dei nuovi dipendenti assunti durante l'anno	19	24	27
Sotto i 30 anni di età	3	5	11
Di cui Uomini	2	1	6
Di cui Donne	1	4	5
Tra i 30 e i 50 anni di età	15	19	15
Di cui Uomini	9	14	7
Di cui Donne	6	5	8
Sopra i 50 anni di età	1	0	1
Di cui Uomini	1	0	1
Di cui Donne	0	0	0
Dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante l'anno	19	17	16
Sotto i 30 anni di età	0	1	3
Di cui Uomini	0	1	0
Di cui Donne	0	0	3
Tra i 30 e i 50 anni di età	5	6	2
Di cui Uomini	1	5	1
Di cui Donne	4	1	1
Sopra i 50 anni di età	14	10	11
Di cui Uomini	11	6	5
Di cui Donne	3	4	6

Tasso di assunzioni - % per genere	3,1%	3,9%	4,3%
Di cui Uomini	3,3%	4,1%	3,8%
Di cui Donne	2,8%	3,6%	5,1%
Tasso di cessazione % per genere	3,1%	2,8%	2,6%
Di cui Uomini	3,3%	3,3%	1,6%
Di cui Donne	2,8%	2,0%	3,9%
Tasso di turnover % per genere	6,3%	6,7%	6,9%
Di cui Uomini	6,6%	7,4%	5,4%
Di cui Donne	5,7%	5,6%	9%
Tasso assunzioni - % per fasce di età	3,1%	3,9%	4,3%
Sotto i 30 anni di età	21,4%	33,3%	64,7%
Tra i 30 e 50 anni di età	5,1%	6,6%	6%
Sopra i 50 anni di età	0,3%	0,0%	0,3%
Tasso cessazioni- % per fasce di età	3,1%	2,8%	2,6%
Sotto i 30 anni di età	0,0%	6,7%	17,6%
Tra i 30 e 50 anni di età	1,7%	2,1%	0,8%
Sopra i 50 anni di età	4,7%	3,2%	3,1%
Tasso di turnover- % per fasce di età	6,3%	6,7%	6,9%
Sotto i 30 anni di età	21,4%	40,0%	82,4%
Tra i 30 e 50 anni di età	6,7%	8,7%	6,7%
Sopra i 50 anni di età	5,1%	3,2%	3,4%

A completamento dei dati presentati in tabella, occorre altresì considerare che alcune cessazioni del rapporto di lavoro coincidono con il passaggio da un esercizio all'altro, alla mezzanotte tra ogni anno e il successivo; pertanto, alle numeriche rappresentate sono da escludere 6 uscite di fine 2022.

La formazione e la valutazione del personale

Sara è impegnata a **incrementare le competenze dei propri dipendenti**, attraverso una formazione continua nonché il coinvolgimento nella condivisione delle linee di sviluppo, del modello manageriale e dello stile di leadership, al fine di **rafforzare la cultura d'impresa**. I dipendenti, infatti, rappresentano per il Gruppo Sara uno dei **principali fattori di successo** e, attraverso le loro competenze, contribuiscono direttamente all'evoluzione dell'azienda per offrire un servizio qualitativamente sempre più elevato e corrispondente alle esigenze della clientela.

Anche a garanzia di questo impegno, il Gruppo definisce le esigenze di apprendimento e sviluppo dei dipendenti tramite la raccolta delle esigenze formative, la progettazione e realizzazione di corsi di formazione, l'erogazione e la gestione della partecipazione agli stessi e, in secondo luogo, tramite l'attivazione di eventuali bandi disponibili attraverso i Fondi interprofessionali, in modo da predisporre piani in grado di interpretare le linee guida strategiche dell'azienda e accogliere i fabbisogni formativi individuati. Infine, il Gruppo Sara garantisce la diffusione dei valori, delle idee e delle informazioni all'interno dell'azienda, mediante l'organizzazione di incontri/eventi aziendali e l'utilizzo di strumenti informatici dedicati (Intranet aziendale).

Le risorse delle società del Gruppo, in continuità con i piani di formazione precedenti, sono state coinvolte anche nel 2022 in iniziative che ne hanno rafforzato le competenze tecniche, su aspetti di aggiornamento normativo per accogliere l'evoluzione del quadro di riferimento, e in formazione di carattere manageriale. Per quanto riguarda la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza

sul lavoro, i corsi di aggiornamento e quelli per i neoassunti sono stati erogati sulle piattaforme di *e-learning*, attraverso *webinar* e in presenza.

Nel corso del 2022, capitalizzando l'esperienza dell'anno precedente, il Gruppo ha fornito una formazione *online* sempre più personalizzata. In particolare, la *library* presente sulla piattaforma di formazione "Successfactors", dedicata ai dipendenti e disponibile anche da *app*, è stata ampliata rilasciando nuovi contenuti di libera fruizione, suddivisi per aree tematiche, con lo scopo di rafforzare le competenze tecniche e comportamentali. Il piano di comunicazione ha previsto il rilascio di nuovi contenuti mensili attraverso una *newsletter* sul portale MondoSara.

In continuità con l'anno precedente, per poter contrastare le aumentate minacce informatiche, di concerto con la Direzione ICT, è stato erogato un nuovo percorso di formazione in materia di *Cyber Security* dedicato a tutto il personale: una campagna in linea con "European Cyber Security Month", che ha visto il rilascio di una collana di pillole mensili con *focus* su un ambito specifico della sicurezza informatica.

[GRI 404-1]

ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL TRIENNIO						
Dettagli	2020 (Ore Complessive)	2020 (Ore medie pro capite)	2021 (Ore Complessive)	2021 (Ore medie pro capite)	2022 (Ore Complessive)	2022 (Ore medie pro capite)
Numero totale di ore di formazione dipendenti uomini	10.778	30	6.617	18	8.318	23
Numero totale di ore di formazione dipendenti donne	6.497	26	4.840	19	5.970	24
Numero totale di ore di formazione per i dirigenti	634	32	744	37	500	24
Numero totale di ore di formazione per i funzionari	4.955	25	2.852	14	4.006	19
Numero totale di ore di formazione per gli impiegati	11.686	30	7.861	20	9.782	25
Numero totale di ore di formazione	17.275	28	11.457	19	14.228	23

[GRI 404-2]

Il Gruppo eroga la formazione utilizzando i Fondi Interprofessionali (FBA) in modo da contenere l'impatto economico; fondamentale è l'utilizzo di risorse interne, debitamente formate, per ricoprire il ruolo di "Formatori Interni" che erogano corsi su temi tecnici di settore sia a favore di altre Direzioni, sia verso la Rete Agenziale. A tal proposito è stato somministrato il corso "train the trainer" per poter fornire ai docenti interni gli elementi teorici e progettuali al fine di erogare la formazione online e, in generale, per essere efficaci nelle modalità di lavoro ibrido. In particolare, nel corso del 2022, tra i percorsi di formazione erogati da docenti interni è possibile citare, a titolo esemplificativo, la formazione attuariale dedicata alla Direzione Commerciale, volta a fornire gli strumenti per comprendere le logiche della tariffazione e la gestione del portafoglio. Un altro esempio è rappresentato da "La lettura della Busta

Paga”, a cura della Direzione Risorse Umane, sessioni formative per supportare i colleghi nella lettura ed interpretazione della busta paga e capire i criteri di elaborazione della stessa.

All'interno dei Piani di Formazione Finanziata sono sempre presenti percorsi in linea con le strategie aziendali, di **riconversione e acquisizione di nuove professionalità**. In particolare, nell'anno 2022 è attivo un programma dedicato alla Direzione Sinistri per facilitare l'acquisizione di competenze necessarie per ricoprire il ruolo di liquidatore. Tale *training* si inserisce in un **programma** più ampio di **mobilità interna**, volto allo sviluppo di **nuove professionalità** nonché alla soddisfazione dei fabbisogni organizzativi che nascono nel corso del tempo; in tal senso nel 2022 sono stati supportati i colleghi coinvolti in mobilità interna con i quali, attraverso uno strumento dedicato, sono stati condivisi gli interventi formativi tecnici e comportamentali funzionali all'acquisizione delle competenze previste per il nuovo ruolo. Analogamente, a inizio 2023, sarà erogato un percorso finalizzato ad accrescere ed internalizzare le competenze per l'utilizzo della sala regia al fine di erogare autonomamente eventi aziendali online.

In linea con gli obiettivi aziendali, per supportare l'adozione del nuovo template, è stato inoltre attivato un corso, trasversale alle diverse direzioni, relativo a presentazioni efficaci e l'arte dello *storytelling* con l'obiettivo di trasmettere gli strumenti per l'ideazione e la realizzazione delle presentazioni e gestire con successo la comunicazione nella realtà aziendale.

Inoltre, per conciliare l'esigenza di acquisizione di contenuti linguistici con quelli personali e professionali - e con l'obiettivo di ridurre gli spostamenti - è stata erogata una formazione linguistica a distanza tramite piattaforma dedicata.

Nei mesi di giugno e ottobre si sono tenuti i **team building residenziali** di due giornate che hanno coinvolto, rispettivamente, le Direzioni Reclutamento Agenzie e Investimenti e Finanza con lo scopo di sviluppare lo spirito di squadra e di collaborazione necessario ad affrontare le nuove sfide aziendali. Tali esigenze sono emerse dalle riorganizzazioni dei *team*, avvenute già durante la pandemia, in regime di *home working* che hanno reso necessario un intervento per aumentare la coesione dei gruppi e la cooperazione all'interno delle proprie strutture organizzative.

Nel mese di giugno 2022, al fine di rilevare le aree di forza e di sviluppo nella percezione del clima aziendale in modo da agire su di esse, è stata somministrata *online un'analisi di clima* all'intera popolazione

L'analisi è stata veicolata tramite *e-mail* e resa disponibile per tre settimane, su base volontaria e in forma anonima. Il questionario, composto da 92 *item* con una scala di risposta a 5 punti (1=Completamente in disaccordo; 5=Completamente d'accordo), è stato suddiviso in 12 aree tematiche (es. *open innovation*, immagine aziendale, orientamento al cliente etc.), riconducibili a 4 macro-dimensioni: percezione del lavoro, del lavoro di gruppo, della leadership e l'organizzazione. L'iniziativa ha registrato un **tasso di risposta pari al 93,5%** corrispondente a 587 dipendenti su 626. Sul totale dei rispondenti, tutti gli *item* del questionario e tutte le aree tematiche hanno ottenuto un punteggio medio superiore a 3,5 della scala utilizzata. Si tratta di un risultato decisamente elevato, che riflette una **percezione di clima aziendale ampiamente positiva**. Se si analizzano i dati per aree lavorative e livelli di inquadramento si osservano alcune differenze, ma raramente si rilevano in indagini di clima dati nel complesso così positivi. Il risultato appare ancora più significativo tenuto conto del *trend* in miglioramento rispetto all'indagine del 2016 e quella del 2018 (sia per tasso di risposta dei rispondenti, sia per percezione del clima interno), andamento difficile da ottenere partendo da risultati già positivi nella prima rilevazione. Anche in relazione al mercato esterno, le aree del questionario confrontabili - come la soddisfazione generale dei dipendenti, la comunicazione, il coinvolgimento e la *leadership*, risultano significativamente superiori rispetto al *benchmark* di riferimento.

La Direzione Risorse Umane, a partire dal mese di settembre, ha organizzato dei *Workshop* Direzionali al fine di condividere i risultati con i dipendenti ed individuare, all'interno di ogni area aziendale, **dei piani di azione volti al miglioramento continuo**. Contestualmente, sono stati eletti i **Change**

Ambassador che, guidati dalla Direzione HR, seguiranno i piani di azione e supporteranno le azioni necessarie per vivere meglio la Compagnia.

Digital Platform Technologies Master Universitario di I° livello

Nel mese di febbraio 2022 è stato avviato il Master Universitario di I° livello Digital Platforms Technologies, un'importante iniziativa di formazione in collaborazione con un centro di innovazione digitale che sviluppa le competenze e la cultura digitale. Dieci giovani colleghi Sara hanno iniziato un percorso che avrà la durata di due anni: 400 ore di formazione e 450 ore *on the job* per la realizzazione di un *project work*. Il Master ha l'obiettivo di costruire le competenze più rilevanti nel panorama digitale: Salesforce, la gestione dell'innovazione, degli aspetti tecnologici e metodologici e, ancora, una solida cultura di base relativamente alle *soft skills*. Alcuni Direttori Sara, per facilitare l'inserimento e supportare i discenti nel percorso, hanno assunto il ruolo di *tutor* al fine di indirizzare e validare il lavoro dei *project work*.

Riconoscimento Radar Academy: Talent Retaining for Generation "Z"

In relazione a tale programma, nell'evento organizzato da Radar Academy - School of Management, società specializzata nella formazione e sviluppo dei giovani talenti, in occasione della prima edizione del Contest Company for Generation "Z", Sara Assicurazioni è stata premiata tra le migliori aziende per l'impegno nei percorsi di *Talent Retaining* mirati ad accogliere, a supportare e valorizzare le aspirazioni e le potenzialità delle nuove generazioni.

Sara On Air...Missione Digitale

Al fine di promuovere l'adozione delle *Digital Properties* da parte dell'intera popolazione aziendale, il Gruppo ha individuato nell'iniziativa "Sara On Air...Missione Digitale" lo strumento privilegiato per incrementare il livello di conoscenza e utilizzo dei servizi, facendo leva su dinamiche virali e di *gamification*. I colleghi sono stati suddivisi in squadre in base alla Direzione di appartenenza e, per due mesi, si sono confrontati in sfide dedicate agli spazi digitali aziendali: sito, *app* e *Home Insurance*. Nel *kick-off*, su una *visual radio*, sono state presentate le regole del gioco e le quattro sfide (*Photo challenge*, *Fake Area*, *Guido&Libera*, *Promo*) e, nel successivo *live radio*, sono state svelate le classifiche di quelle concluse e rivisti gli *highlight* e i post più divertenti pubblicati dai colleghi.

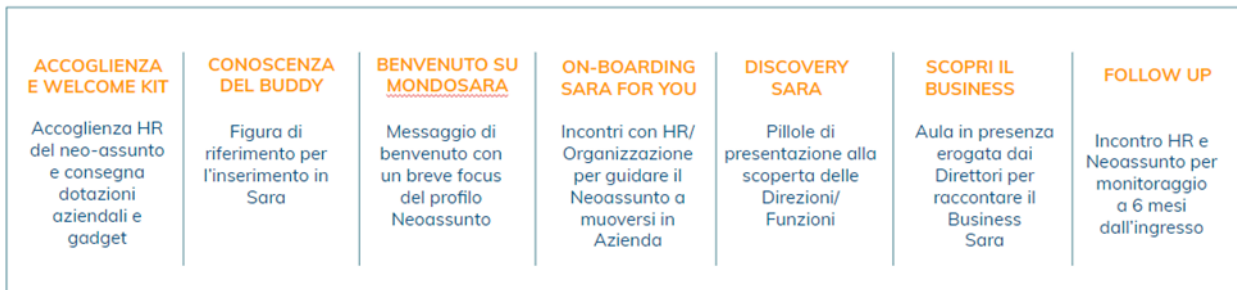
L'iniziativa è stata supportata da AGORA', una piattaforma di *Social Engagement* accessibile sia via *desktop* che *mobile*; i partecipanti hanno avuto a disposizione una bacheca centrale aperta a tutti e una bacheca laterale accessibile al solo gruppo di appartenenza per chattare e pubblicare in funzione della sfida affidata.

I vincitori sono stati decretati da una giuria tecnica e da una giuria interna Sara, che ha assegnato un super bonus a performance particolarmente creative e rappresentative dello spirito di squadra. Inoltre, la popolazione aziendale ha testato in anteprima le funzionalità della nuova *app* in versione Beta, contribuendo al miglioramento del servizio offerto ai clienti finali. Ancora, alcune delle foto realizzate dai colleghi nelle prove, hanno sostituito quelle presenti sul sito istituzionale.



On Boarding: un nuovo percorso per i neoassunti in Sara

Il **processo di Onboarding** dedicato ai neoassunti è stato ridisegnato al fine di creare una **employee experience** di valore che concorra ad **incrementare l’attraction e la retention** delle nostre persone. La nuova **journey** del neoassunto è volta a favorire **l’accoglienza, l’integrazione, la contaminazione** delle diverse esperienze e **facilitare la conoscenza dell’Azienda e del Business** dei neoassunti in Sara ed è organizzata come segue:



Il processo inizia con l'accoglienza da parte del *team* HR e la consegna di dotazioni e *gadget* aziendali. Prosegue con la conoscenza del **buddy**, un collega che, su base volontaria, facilita l’inserimento del neoassunto nei primi mesi e si pone come guida per la comprensione della cultura aziendale. Anche la popolazione aziendale viene coinvolta nel processo: attraverso una *news* sulla *intranet* aziendale MondoSara, viene dato il benvenuto ai nuovi colleghi e presentato brevemente il loro profilo e la Direzione di appartenenza. Successivamente, sono previsti degli incontri individuali a cura delle singole funzioni Risorse Umane e Organizzazione al fine di fornire al neoassunto l’*overview* della Compagnia e informarlo circa i processi di formazione, gestione, sviluppo e dei servizi al personale messi a disposizione dall’azienda.

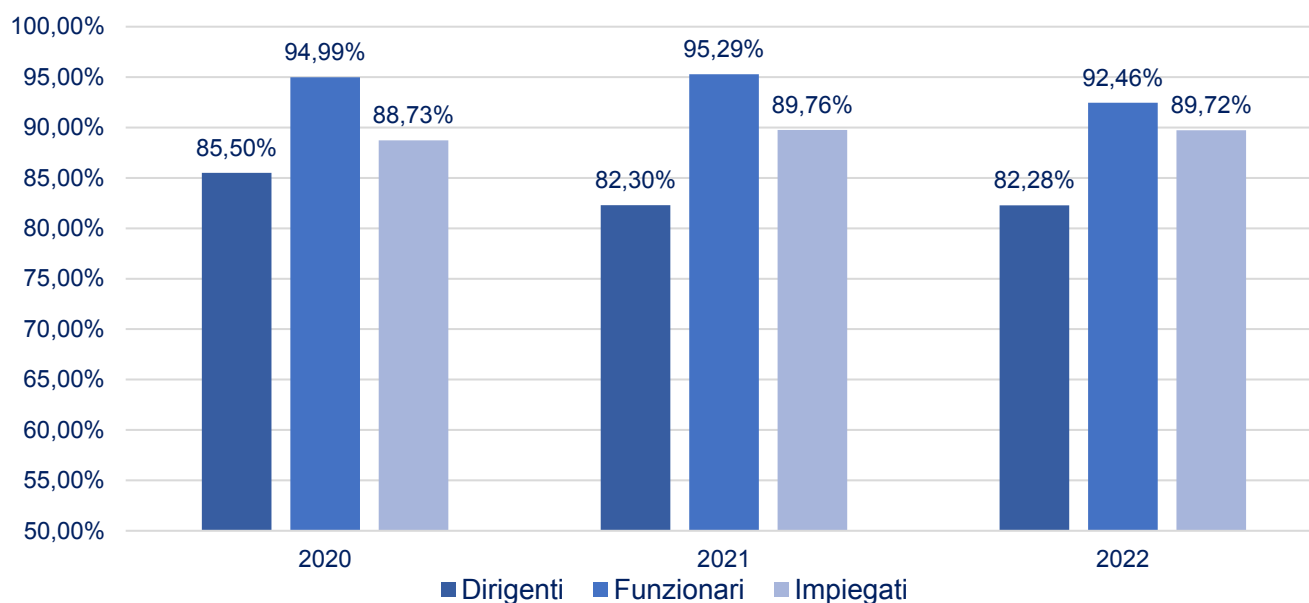
Il percorso segue poi la conoscenza del *Business* attraverso una formazione a cura di alcuni Direttori che ha lo scopo di trasmettere la *mission* e la *vision* della Compagnia, unitamente ad una prospettiva circa il *Business* Assicurativo, la rete distributiva e la sinergia con ACI, nonché all’omnicanalità e all’innovazione tecnologica. Un’altra iniziativa in linea con la precedente, che verrà rilasciata nel 2023, è rappresentata da Discovery Sara: un video tour di scoperta delle Direzioni aziendali. Il processo di *Onboarding* si conclude a distanza di sei mesi dall’ingresso con un incontro di *follow up* a cura di HR.

Il Gruppo Sara sostiene il principio in base al quale l’assunzione di personale, lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute.

[GRI 405-2]

Il Gruppo riconosce in primis un **trattamento salariale equo** per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere: il grafico illustra il rapporto tra le retribuzioni maschili e femminili per inquadramento nel triennio (calcolato come “retribuzione uomini: 100 = retribuzione donne: X”).

RAPPORTO RETRIBUZIONE (RAL) DONNE/UOMINI NEL TRIENNIO



Dal calcolo del rapporto nella categoria Dirigenti è escluso il Direttore Generale in quanto figura avente anche il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione, dunque non comparabile con i restanti dirigenti. Il Gruppo Sara si è dotato dal 2013 di una Procedura per la Gestione del sistema di remunerazione del personale PRO-SA-70-V03 (revisionata nel 2021) in cui sono disciplinati ruoli, responsabilità e principali attività inerenti al processo nel pieno rispetto della Politica di remunerazione definita dal Consiglio di Amministrazione e approvata dall'Assemblea. La Procedura garantisce che, annualmente e in ragione delle intervenute modifiche organizzative, le politiche di remunerazione aziendale siano conformi con i criteri di valutazione indicati dal Regolamento ISVAP n. 38.

Tra le principali modifiche apportate nel corso del 2022 alla politica di remunerazione, si evidenzia una complessiva revisione espositiva al fine di meglio organizzarne i contenuti preesistenti in ulteriori specifici paragrafi; ciò con l'obiettivo di definire in maniera inequivocabile l'applicazione delle regole e dei singoli istituti variabili alle differenti tipologie di personale rilevante.

La procedura definisce altresì annualmente l'allocazione delle risorse economiche da destinare al sistema incentivante di tutto il personale aziendale, formalizzata nel budget d'esercizio. In particolare, l'allocazione è differenziata tra:

- MBO per il personale dirigente o contrattualmente soggetto a MBO;
- variabile connesso ai risultati di business, per alcune figure tecniche che vengono incentivate con un variabile strettamente connesso a risultati misurabili attraverso indicatori quantitativi;
- variabile erogabile per la restante popolazione aziendale.

La procedura descrive infine i processi di "Definizione degli obiettivi del sistema meritocratico" e di "Consuntivazione delle performance" differenziata per:

- Direttore Generale e relativi primi riporti, Dirigenti e Titolari funzioni fondamentali;
- Obiettivi della restante personale.

Il sistema di valutazione delle Performance per il personale dipendente (ad esclusione quindi del Direttore Generale e i relativi primi riporti, Dirigenti e Titolari funzioni fondamentali) è gestito mediante il Sistema di Valutazione e Sviluppo. Si tratta di un processo continuo a frequenza annuale, con la finalità di:

- **valutare la performance** delle persone e assicurare che ciascuno, all'interno dell'organizzazione, abbia una comprensione chiara del proprio ruolo, della propria responsabilità e dei risultati attesi;
- favorire la **crescita personale e professionale**, fornendo strumenti di monitoraggio della propria professionalità;
- **favorire lo scambio** tra capi e collaboratori in merito agli aspetti essenziali del lavoro;
- indirizzare i comportamenti delle persone verso i valori chiave dell'azienda e in coerenza con le strategie aziendali.

Nel 2022 il Gruppo, in continuità con l'anno precedente, ha gestito il Sistema di Valutazione e Sviluppo attraverso il gestionale SAP-Successfactor garantendo una completa digitalizzazione di tutto il processo.

[GRI 404-3]

Il sistema di valutazione e sviluppo è assegnato a tutti i dipendenti a tempo indeterminato: i responsabili di risorse assegnano e validano il piano obiettivi del proprio team e valutano la performance attraverso le schede di sviluppo; il sistema è accessibile a tutti i dipendenti che possono monitorare, anche dopo l'assegnazione degli obiettivi, lo stato di conseguimento degli stessi, attivare momenti di *follow up* nel corso dell'anno, visionare e firmare la propria scheda di sviluppo.

La **scheda di sviluppo** è costituita da due sezioni principali: **obiettivi e competenze**. In particolare, nel 2022 la Direzione Risorse Umane ha iniziato un aggiornamento del Modello di Competenze Sara, alla luce delle nuove sfide, del contesto organizzativo e degli obiettivi strategici aziendali. Il Modello di Competenze rappresenta, infatti, l'espressione dei valori e della strategia di Sara e identifica l'insieme dei comportamenti, misurabili e osservabili, agiti dalle persone, rilevanti per la realizzazione degli obiettivi strategici e valutati nei sistemi di sviluppo.

Il **Modello di Competenze** guida le persone di Sara durante le principali tappe del loro viaggio in Azienda: selezione, formazione, premialità e sviluppo. Lo ritroviamo, infatti, negli *assessment* di ingresso di nuove risorse, nelle schede di sviluppo, negli *assessment* per i passaggi di carriera e nei percorsi formativi.

Il modello sarà co-costruito con la collaborazione di tutti i livelli manageriali della Compagnia e sarà oggetto di una campagna informativa e di sessioni di formazione dedicate.

Il sistema di valutazione e sviluppo garantisce l'accesso al sistema premiante: il Gruppo Sara prosegue nell'adozione di un **processo di gestione meritocratico** che presuppone che vi siano significativi risultati sulle performance in termini di valore e continuità. Il processo coinvolge circa 1/3 della popolazione e prevede: interventi di merito legati a *overperformance* dimostrati nel corso dell'anno, adeguamenti retributivi in caso di risultati eccellenti e continuativi o passaggi di livello per mutate condizioni organizzative o di ruolo.

Con l'obiettivo di rilevare, valorizzare e rafforzare le competenze manageriali ad oggi possedute, in continuità con gli altri anni, anche nel 2022 Sara ha organizzato degli *assessment center* di sviluppo. Attraverso il percorso di *assessment*, infatti, i dipendenti hanno l'occasione di prendere consapevolezza dei propri punti di forza e aree di miglioramento, e di fermarsi a riflettere sulle proprie modalità di espressione della *leadership*, delle loro aspirazioni, soddisfazioni e motivazioni a lavoro.

L'assessment guida l'Azienda nella valorizzazione dei singoli dipendenti nei percorsi di mobilità e crescita, in quanto permette di acquisire una maggiore conoscenza delle competenze trasversali delle persone e fornisce i presupposti per condividere un sistema comune di sviluppo.

La salute e sicurezza sul lavoro

[GRI 403-4]

Sul fronte della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo Sara è impegnato nel predisporre ambienti di lavoro idonei e si è dotato di Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conformi alle linee guida Uni-Inail. Tutti i lavoratori sono rappresentati nei comitati azienda-lavoratori per la salute e sicurezza, in coerenza con le previsioni della normativa in materia, grazie alle figure dei RLS che operano in rappresentanza della compagine occupazionale aziendale.

La cultura della sicurezza nei confronti dei dipendenti è inoltre promossa attraverso la comunicazione, la formazione continua e la tutela della salute nel rispetto del dettato del D.Lgs. 81/08 (è previsto anche un *check up* annuale gratuito per i dipendenti).

Inoltre, per la migliore applicazione delle prescrizioni riportate nelle Linee Guida Comportamenti in Azienda, dal 18 novembre 2020, per le sedi di Roma, Milano e Napoli, dotate di maggiore numero di postazioni di lavoro, è stata attivata la app "Condeco Desk Booking" per la prenotazione obbligatoria giornaliera della postazione di lavoro da parte dei dipendenti in caso di lavoro in presenza in azienda.

[GRI 403-9]

INFORTUNI SUL LAVORO - DIPENDENTI			
Numero di incidenti	2020	2021	2022
Numero totale degli infortuni sul lavoro registrabili	1	0	5
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro (escludendo i decessi e i gravi)	1	0	5
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0	0
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro in itinere (per raggiungere o ritornare dalla sede di lavoro)	0	0	0
Dati temporali			
Ore	2020	2021	2022
Ore lavorate	1.116.109	1.123.607	1.082.040
Tasso degli infortuni - Dipendenti			
Tassi degli infortuni - Dipendenti	2020	2021	2022
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0,18	0	0,92
INFORTUNI SUL LAVORO - LAVORATORI ESTERNI			
Numero di incidenti	2020	2021	2022
Numero totale degli infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0	0
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0	0
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro in itinere* (per raggiungere o ritornare dalla sede di lavoro)	0	0	0
Dati temporali			
Ore	2020	2021	2022
Ore lavorate	27.637	28.914	29.935
TASSI DEGLI INFORTUNI - LAVORATORI ESTERNI			

Tasso degli infortuni – Lavoratori Esterni	2020	2021	2022
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0

Gli infortuni verificatisi nel triennio si riferiscono sia a infortuni *in itinere* che ad infortuni accaduti sul luogo di lavoro. In particolare, **nel 2022 si sono verificati 5 infortuni**. Nel numero degli infortuni non sono inclusi eventuali episodi di lesioni minori che possono aver determinato l'impiego di piccole attività di primo soccorso e che non hanno determinato alcun giorno di assenza dal lavoro.

I dati relativi agli infortuni dei dipendenti sono registrati direttamente dalla Direzione Risorse Umane, che cura anche l'invio telematico agli enti competenti delle relative informative. I dati relativi ad eventuali infortuni di lavoratori terzi (es. personale di ditte appaltatrici di servizi) sono invece curati e gestiti dalla Funzione Facility Management, anch'essa all'interno della Direzione Risorse Umane. Tutte le informazioni relative agli infortuni sono comunicate tempestivamente via *e-mail* al RSPP e alla funzione Sicurezza del lavoro, per l'analisi e l'individuazione di eventuali opportune azioni correttive. All'interno del Sistema aziendale per la gestione della sicurezza del lavoro (SGSL) è prevista inoltre una procedura per la Gestione degli infortuni sul lavoro, che rappresenta il riferimento cui rifarsi a fronte di un eventuale accadimento.

[GRI 403-10]

Non si registrano all'interno del Gruppo malattie professionali né decessi per cause legate allo svolgimento della mansione lavorativa.

Il benessere dei lavoratori

[GRI 2-30]

Il Gruppo Sara ha rafforzato all'interno del nuovo contratto integrativo aziendale il proprio sistema di Company Welfare attraverso la previsione e l'aggiornamento di *benefit* e soluzioni di conciliazione vita-lavoro. Tutti i dipendenti del Gruppo Sara (100% dei lavoratori) sono assunti rispettivamente in base ai CCNL ANIA dei dipendenti delle imprese assicurative². Per il personale dipendente non dirigente, ad integrazione del CCNL, Sara applica il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (CCIA), rinnovato il 1° ottobre 2019, che ha previsto alcuni importanti elementi migliorativi, tra cui il potenziamento di tutto il *Welfare* Aziendale e in particolare l'aggiornamento continuo dei *flexible benefits*: consistono in beni e servizi in esenzione di tasse e contributi previsti dalle norme legislative e fiscali acquistabili tramite il premio "Sara Family Welfare" al quale il dipendente può scegliere di aggiungere parte del premio fisso individuale consolidato accedendo al percorso *Employability*. È inoltre prevista l'opportunità di utilizzare l'istituto delle "ferie solidali", i trattamenti di trasferta e di missione temporanea, la previdenza e assistenza integrativa e le condizioni contenute nella polizza sanitaria (profilata per impiegati, quadri e funzionari), varie tipologie di prestiti ai dipendenti (tra i quali uno per l'acquisto della prima casa di abitazione), e il premio di risultato che può essere defiscalizzato o, a scelta del dipendente, utilizzato in come ulteriore credito welfare.

[GRI 401-2]

Il Contratto Integrativo Aziendale, che si applica al Gruppo Sara nella sua interezza, prevede che i *benefit*, tra cui il sistema di welfare e il premio di risultato (PAV), siano applicabili ai soli dipendenti a tempo indeterminato, che rappresentano la quasi totalità degli occupati in Sara.

² Il riferimento per il personale dipendente dirigente è al contratto stipulato in data 7/6/2013 e per il personale dipendente non dirigente a quello rinnovato il 16/11/2022.

Per alcune figure professionali è prevista inoltre la vettura aziendale (uso promiscuo con 10.000 km ad uso personale); per alcuni dipendenti è prevista la copertura dei costi relativi all'abitazione (per assunzioni o trasferimenti a Roma da altre città); infine sono riconosciute tariffe speciali su tutte le polizze per i dipendenti.

In aggiunta, il CCIA 2019 prevede la possibilità di devolvere la quinta settimana di ferie per i colleghi che hanno bisogno di assistere i figli minori per ragioni di salute.

In ottemperanza al CCNL il Gruppo ha istituito una Commissione pari opportunità mista, composta per la Società da 3 rappresentanti e per le RSA da un esponente per ciascuna di essa, con gli incarichi da assolvere secondo quanto previsto dall'allegato n.15 del CCNL ANIA in tema di occupazione (es. offerte di lavoro e programmi formativi).

In particolare, il CCIA evidenzia, tramite l'istituzione della Commissione, la necessità di rafforzare le condizioni per una più significativa presenza quantitativa e qualitativa del personale femminile in Azienda e ciò in armonia con le attuali disposizioni di legge. Le riunioni della Commissione avvengono con cadenza semestrale.

Uno strumento a tutela della conciliazione vita-lavoro, in particolare per le lavoratrici donne, è il contratto di lavoro *part time*. Nel corso del 2022, il numero di dipendenti che vi ha fatto ricorso è pari al 3,7% del totale ed è composto esclusivamente da dipendenti di genere femminile.

[GRI 2-7]

DIPENDENTI PER ORARIO DI LAVORO NEL TRIENNIO			
Categorie contrattuali per genere	2020	2021	2022
Lavoratori full time	580	592	606
Di cui Uomini	361	364	372
Di cui Donne	219	228	234
Lavoratori part time	28	23	20
Di cui Uomini	0	0	0
Di cui Donne	28	23	20
Totale dipendenti	608	615	626

Al numero complessivo vanno aggiunti nr.3 portieri di immobili Sara su Roma assunti a tempo indeterminato direttamente da Sara (CCNL Portieri da Fabbricati).

A seguito del *lockdown* di marzo 2020 dovuto alla pandemia da Covid-19, il Gruppo ha consentito l'immediata operatività, per tutti i colleghi che potevano svolgere la loro prestazione lavorativa a distanza, attraverso l'*home working* collettivo grazie ad un rapido ed efficace *roll out* della dotazione informatica. L'*home working*, da maggio 2020, si è trasformato in *Smart Working* - normato dalla Legge 22 maggio 2017, n.81 (artt. da 18 a 24) - come uno strumento caratterizzato dalla flessibilità nei tempi, nei modi, nei contenuti e negli strumenti di lavoro, e deve essere necessariamente accompagnato da una responsabilizzazione delle persone rispetto ai risultati da conseguire. Implica dunque un processo di cambiamento che coinvolge tutta l'organizzazione in quanto modifica la cultura aziendale, le modalità operative di lavoro e collaborazione e richiede lo sviluppo di nuove competenze, sia digitali sia di comunicazione, autonomia e responsabilizzazione nel raggiungimento dei risultati.

Per favorire la ripresa delle relazioni in presenza, nell'ottobre 2021 è stato previsto un rientro in azienda di almeno 2 giorni settimanali nel rispetto dei protocolli sanitari (ad esclusione delle persone fragili). Con l'acuirsi dei contagi, l'Azienda ha nuovamente disposto l'*home working* per tutti i dipendenti dal mese di dicembre 2021, lasciando libertà di rientro.

Nel corso del 2022, con il progressivo diminuire del numero dei casi legati al Covid nonché della severità delle infezioni, i giorni a disposizione di *Smart Working* - per la maggior parte dei dipendenti - sono passati da 3 a 2 a settimana, proprio per recuperare la necessaria ripresa delle relazioni e degli

incontri in presenza con un'ampia flessibilità in ingresso (8-10). A differenza di altre compagnie, Sara ha sempre mantenuto il diritto al buono pasto previsto dal CCIA anche per i giorni in modalità *agile*.

Sempre nell'ottica di conciliazione del benessere aziendale e personale sono stati attivati incontri di *counseling* anonimi presso una struttura terza.

La tabella che segue presenta i dati relativi alle richieste di congedo parentale relative all'ultimo triennio

[GRI 401-3]

CONGEDO PARENTALE NEL TRIENNIO			
Andamento	2020	2021	2022
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	19	12	17
Di cui uomini	2	5	8
Di cui donne	17	7	9

Tutti i dipendenti hanno diritto al **congedo parentale**, secondo le casistiche previste dalla normativa e dal CCNL. Tutti i dipendenti che nel triennio hanno usufruito del periodo di congedo sono rientrati regolarmente al lavoro alla scadenza dello stesso e fanno parte in toto dell'attuale forza lavoro, confermando l'attaccamento all'azienda e una generale condizione di benessere nel luogo di lavoro.

Nel CCIA (art. 5) tra i permessi retribuiti riconosciuti dal Gruppo ai propri dipendenti, oltre che nei casi stabiliti dalla normativa vigente, sono anche previsti 5 giorni di permessi retribuiti – complessivamente nei 3 anni - come congedi per la malattia del bambino e/o per l'inserimento al nido/materna fino a 3 anni; fruizione a giornate intere, mezze giornate o a ore.

Da settembre 2020 a dicembre 2022 Sara ha deciso di aggiungere alla normale polizza sanitaria malattia contrattuale una **specifica "Indennità Covid"** per tutti i dipendenti e familiari che, seppur regolarmente vaccinati, avessero comunque contratto il virus Covid-19. Allo stesso modo e per lo stesso periodo ha previsto anche il rimborso integrale dei tamponi antigenici e molecolari.

Infine, da sempre attenti alla prevenzione e alla salute di tutto il Personale, il CCIA 2019 ha ulteriormente **rafforzato il *chec-kup* annuale** attraverso l'aggiornamento degli esami già previsti e l'aggiunta di alcuni nuovi, estendendo la medesima facoltà anche al coniuge del dipendente.

È importante sottolineare anche le iniziative che il Gruppo attiva ogni anno a favore dei dipendenti, con la finalità di produrre il coinvolgimento loro e delle loro famiglie in attività ludiche o sociali, quali momenti utili per accrescere il senso di appartenenza e la partecipazione attiva di tutti.

Il 5 giugno 2022 Sara ha organizzato una manifestazione per tutti i dipendenti e le loro famiglie presso il Centro di Guida Sicura ACI-Sara di Vallelunga (Roma), durante il quale tutti hanno avuto la possibilità di cimentarsi con la guida di macchine e monopattini. Il 23 dicembre 2022 si è tenuto il tradizionale Sara Family Party, nuovamente in presenza (nel 2020 e nel 2021 si è tenuto a distanza tramite piattaforme informatiche), e organizzato sia presso la sede di Roma (dal 2011) sia presso la sede di Milano (dal 2017). L'evento, molto atteso, è dedicato ai dipendenti e ai loro bambini e prevede giochi e animazione.

Dal 2018 la Direzione HR organizza *Focus Group* periodici diretti a tutti i Responsabili Aziendali con responsabilità di coordinamento di persone, al fine di supportarli fattivamente e condividere temi e soluzioni utili al difficile compito del *manager* di risorse. A tal fine, anche nel 2022 sono stati svolti *Focus Group online* con approfondimenti su tematiche relative alla gestione del personale e alle normative del lavoro. Gli incontri, realizzati ogni 2-3 mesi vedono coinvolti gruppi da 6-8 persone, partecipanti a rotazione, al fine di garantire la maggiore interazione tra tutti.

In continuità con le **iniziative di conciliazione** già adottate, Sara Assicurazioni è risultata tra le aziende vincitrici del bando “#Conciliamo” - promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia e finalizzato a realizzare **attività di welfare aziendale** che impattino **positivamente sulla qualità di vita dei dipendenti** e delle loro **famiglie**.

La candidatura è stata presentata da migliaia di aziende in tutta Italia e solo in 127 si sono aggiudicate un posto in graduatoria.

Il contributo, a cui si aggiunge un co-finanziamento da parte del Gruppo Sara, promuove diverse attività che saranno realizzate nel corso del 2023 e 2024 quali:

- investimento e valorizzazione delle risorse interne attraverso programmi di *coaching* e di lingua inglese, in un’ottica di *reward ed employability*;
- allestimento di un ambiente di lavoro stimolante, attraverso la realizzazione di spazi *high-tech* per il *co-working* aziendale, il rinnovo dei device per i dipendenti e del servizio di *car sharing* aziendale elettrico a impatto zero - al fine di favorire la mobilità e il trasporto aziendale;
- implementazione del programma di *people care* attraverso permessi aggiuntivi per il supporto di familiari con patologie inabilitanti e rimborsi per spese relative a centri di assistenza/residenziali per i familiari anziani, servizio di *counseling*, di un nutrizionista aziendale, di un *personal e motivational trainer* nelle palestre aziendali;
- l’installazione di erogatori di acqua potabile ai piani delle sedi Sara e di *smart lockers* per la consegna e il ritiro delle spedizioni personali.

In quest’ottica, la Compagnia si ripropone di contribuire al sostegno della comunità sia interna, riferibile ai nostri dipendenti, sia esterna, intesa come il sistema sociale in cui gli stessi sono inseriti.

Il rapporto con le parti sociali

Il Gruppo riconosce l’importanza di una **corretta relazione** con le **Rappresentanze dei Lavoratori**; rispettando ogni singola persona ed evitando comportamenti vessatori e discriminatori nei confronti delle controparti, e lo sancisce nel proprio Codice Etico.

Nelle aziende del Gruppo sono presenti **5 sigle sindacali** tutte firmatarie sia del CCNL sia del CCIA.

Almeno **2 volte l’anno l’azienda incontra le OO.SS.AA.** sui temi previsti dal CCNL e dal CCIA; in particolare per confrontarsi su condizioni dell’impresa e del lavoro, prospettive di sviluppo, redditività e piano industriale, livelli occupazionali, previsione di nuove assunzioni, costo del lavoro, trasferimenti, formazione, consegna del bilancio depositato e della relazione redatta dalla società di revisione.

Il Gruppo Sara informa preventivamente le OO.SS.AA. in tutti i casi di riorganizzazioni; sono infatti previste specifiche procedure di confronto sindacale nei casi di rilevanti ristrutturazioni aziendali che possano incidere sui livelli occupazionali, che modifichino lo svolgimento della prestazione lavorativa di gruppi di personale o ne comportino la mobilità in termini di sede di lavoro.

[GRI 402-1]

RELAZIONI SINDACALI			
Indicatori	2020	2021	2022
Dipendenti iscritti a sindacato	418	408	394
% iscritti su dipendenti complessivi	69%	67%	64%
Numero ore impiegate per partecipazione ad assemblee e incontri sindacali	5.546,11	6.874,82	6.052,00
Numero ore perse per sciopero, dispute, chiusura aziendale nel corso dell’anno	0	32	0
Periodo minimo di preavviso applicato, in caso di cambiamenti organizzativi rilevanti	30	30	30

(giorni)

Il periodo di preavviso per la comunicazione ai dipendenti, in caso di cambiamenti organizzativi rilevanti, è equivalente a 4 settimane lavorative.

DNF e Calendario SARA 2023

Come ulteriore elemento di rappresentatività il calendario Sara ha visto la partecipazione diretta dei dipendenti che hanno prestato la loro immagine.

Il calendario è stato incentrato sui valori del Gruppo in diretta relazione con la DNF, il codice etico e la carta dei valori e ha visto anche la presenza comune delle foto delle persone Sara.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

Le principali iniziative:

- Codice etico
- Politica di Sostenibilità
- Politica di sottoscrizione e riservazione
- Politica di valutazione interna dei rischi e della solvibilità
- Monitoraggio dei consumi e delle emissioni
- Regolamento auto aziendali dirigenti Gruppo Sara
- Incentivi per la mobilità sostenibile dei propri dipendenti



Il Gruppo Sara, come definito nel proprio Codice Etico e dalla Politica di Sostenibilità, riconosce l'importanza della tutela dell'ambiente e per questo ricerca uno sviluppo sostenibile perseguendo la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, al fine primario di salvaguardare i diritti delle generazioni future. Per queste ragioni considera gli impatti derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, in relazione al consumo di risorse e alla generazione di emissioni e rifiuti (impatti diretti), ma anche nella valutazione degli effetti generati da attività correlate al business (es. investimenti immobiliari).

Il Gruppo promuove dunque l'adozione di iniziative volte a incentivare comportamenti responsabili, minimizzando ove possibile gli sprechi e razionalizzando l'utilizzo delle risorse.

Al contempo, e su stimolo dell'evoluzione in atto nel contesto normativo e di mercato, il Gruppo intende rafforzare il proprio impegno nel promuovere e offrire investimenti sostenibili attraverso un approccio che integri l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (cosiddetti ESG - Environmental, Social e Governance).

Gli impatti ambientali diretti

Trattandosi di un Gruppo assicurativo, gli ambiti di principale impatto diretto risultano essere:

- quelli riferiti all'attività delle sedi operative, per ciò che concerne i consumi, in primis di acqua ed energia, e le conseguenti emissioni in atmosfera;
- quelli generati dalle autovetture sia assegnate ai dipendenti che adoperate dai dipendenti per spostamenti legati all'attività lavorativa (e per questo motivo monitorati dalla società).

Il Gruppo ha avviato il monitoraggio dei propri consumi e delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato anche in confronto con le altre Compagnie. In dettaglio, il Gruppo Sara misura:

- Scope 1: cioè le emissioni dirette di GHG provenienti da installazioni di proprietà o controllate dall'organizzazione.
- Scope 2: cioè le emissioni indirette di GHG, derivanti dalla generazione di energia elettrica, energia a vapore, da riscaldamento e raffreddamento, importati e consumati all'interno dell'organizzazione.

Il perimetro di rendicontazione dei consumi si basa sul concetto di "controllo". In tabella sono dunque rendicontati i consumi degli edifici su cui il Gruppo Sara ha un controllo diretto, dagli uffici direzionali e territoriali fino agli edifici adibiti a magazzino e archivio.

CONSUMI DI ENERGIA IN GIGAJoule (GJ) ³			
Tipologia	2020	2021	2022
Gas metano riscaldamento	1.187,3	1.124,5	1.266,9
Gasolio riscaldamento	867,6	864,5	648,2
Carburante autovetture - benzina	236,4	3.183,5**	4.282,4
Carburante autovetture - diesel	3.151,1	1.505,5	1.085,4
Elettricità	6.464,0	6.045,1	6.102,4
Energia da fonte rinnovabile (pannelli fotovoltaici)*	13,0	88,6	29,4
Consumo totale di energia	11.919,3	12.811,5	13.442,2

*Impianto con fermo tecnico. Nel 2020 i consumi riferiti ai primi 6 mesi di attività sono stati stimati, in base alla media consumi del secondo semestre.

**Il dato sul carburante benzina 2021 risente della sostituzione del parco auto personale viaggiante, passato a 55 auto alimentate a benzina su un totale di 66 auto complessive.

Nel 2022, nei consumi di elettricità rappresentati in tabella, sono compresi anche 7.654 kW/h derivanti dalle ricariche delle batterie delle Auto Elettriche/Ibride Plug-in.

I maggiori consumi energetici complessivi registrati nel 2022 sono dovuti al ritorno in presenza nelle sedi aziendali di tutti i dipendenti anche se con modalità smart working semplificato e/o sperimentale.

Nei consumi energetici 2022 sono compresi anche quelli relativi alla nuova agenzia di Direzione attivata a Roma in via Po 52 in locali di proprietà condivisi in parte con la delegazione dell'Automobile Club Roma quale nuova sinergia commerciale; i consumi sono stati parametrati alle cinque persone SARA presenti.

La minore produzione di energia elettrica dall'impianto fotovoltaici di via Po 20 di tipo a consumo diretto è dovuta a disservizi tecnici degli inverter di produzione non segnalati dalla tecnologia.

Nel corso dell'anno 2022, con l'avvenuta sostituzione progressiva di alcune auto direzionali a noleggio lungo termine da alimentazione diesel a ibride a benzina sono stati consumati maggiori kwh di elettricità per le ricariche delle batterie auto presso le colonnine aziendali disponibili a via Po 20 e a via Agri 2/A in Roma.

Per gli uffici territoriali che sono privi di utenze dirette per elettricità ed acqua potabile e, quindi, privi di informazioni puntuali sui consumi energetici, i dati sono stati stimati sulla base di analoghi consumi reali di un ufficio campione simile per attività svolta, superficie utile e numerica di addetti presenti e comunque riparametrati agli stessi valori puntuali.

³ Fonte: ABI - Linee Guida sull'applicazione in banca degli standards GRI in materia ambientale - dicembre 2022.

EMISSIONI GENERATE DAL PATRIMONIO STRUMENTALE (TONNELLATE DI CO₂ EQUIVALENTI)⁴

Tipologia	2020	2021	2022
Scope 1	385	476	518
Scope 2 (Location Based)	535	469	443
Emissioni totali	920	945	961

Il Gruppo Sara monitora inoltre il proprio consumo di acqua presso gli uffici e le filiali. L'acqua impiegata negli immobili in cui sono svolte le attività aziendali proviene da acquedotti pubblici o da altre società di gestione dei servizi idrici ed è adoperata prevalentemente per usi civili.

PRELIEVO IDRICO IN M³

Fonte	2020	2021	2022
Servizi idrici municipali	11.845,92	7.352,50	7.605

Il volume totale di acqua prelevata è stato quantificato a partire dai costi sostenuti (sulla base della nuova metodologia di stima, per alcune piccole sedi, introdotta nel corso del 2018).

I consumi di acqua 2020 della sede in Roma di Via Agri 2/A sono stimati sulla base di quelli di altre sedi simili per numero di postazioni di lavoro (ancora in corso la voltura dell'utenza ACEA ATO2 dalla proprietà dell'immobile), i dati 2021 sono invece reali da conteggio.

Anche nel corso del 2022 è continuato il percorso di trasformazione volto alla digitalizzazione dei processi, al fine di favorire la dematerializzazione dei documenti e la conseguente riduzione di carta impiegata nelle attività d'impresa. In tabella sono riportati i dati relativi ai materiali adoperati dalle sedi direzionali del Gruppo.

MATERIALI (KG)

Tipologia	2020	2021	2022
Carta da ufficio certificata FSC	3.325	3.844	2.384
Toner e cartucce	132	133,5	51

- Campagna di informazione paperless**

Attraverso il coinvolgimento dei dipendenti stessi è stato realizzato un *trailer* emozionale nel quale tutta la popolazione aziendale è stata sensibilizzata all'utilizzo della "carta" e alla diffusione di modalità di lavoro *digital*.

Il Gruppo Sara ha da tempo avviato un'attività di incentivazione della **mobilità sostenibile** da parte dei propri dipendenti: al fine di incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico, Sara ha firmato una convenzione con Atac S.p.A. - Azienda per i Trasporti Autoferrotranviari del Comune di Roma - per l'acquisto di abbonamenti annuali con agevolazioni per i propri dipendenti. Nel maggio 2021 è stato aggiornato il Regolamento auto aziendali per i dirigenti, valorizzando ulteriormente la scelta di vetture a bassa emissione di CO₂ e a bassi impatti ambientali (ibride o elettriche). Inoltre, nel 2020 è stata rivista la Policy Auto Aziendali per il Personale Dipendente (relativa alle assegnazioni 2021/2024), nella quale è stata ampliata la possibilità per tutti i dipendenti assegnatari di auto aziendale di optare per un'auto ibrida. A fine giugno 2022 sono terminati i lavori di sostituzione di tutti gli infissi esterni della sede di via Po 20 con adozione profilati di alluminio e vetri basso emissivi che, data la loro efficienza energetica (certificata), oltre ad un maggiore comfort interno degli uffici consentiranno il risparmio di energia consumata sia per il riscaldamento invernale che per la climatizzazione estiva dei locali

⁴ Fonte: ABI - Linee Guida sull'applicazione in banca degli standards GRI in materia ambientale - dicembre 2022.

A fine dicembre 2022 sono terminati tutti i lavori di ristrutturazione edilizia interna, di installazione di impianti di illuminazione e di climatizzazione ad alta efficienza energetica, di rifacimento e coibentazione della copertura e la sostituzione degli infissi esterni che, oltre ad un maggiore comfort interno degli uffici, consentiranno complessivamente un risparmio sui consumi energetici nel 2023.

PATRIMONIO IMMOBILIARE NON STRUMENTALE A GESTIONE DIRETTA				
Città	Indirizzo	Destinazione prevalente	Mq commerciali	N. Camere
Roma	Via Milano 42	Albergo	2.509	44
Roma	Via Milano 58	Albergo	1.740	37
Roma	Via Virgilio/Boezio/Orazio/Plinio (intero isolato)	Residenziale	5.826	
		Ufficio	1.452	
		Commerciale	813	
		Autorimessa	313	
		Albergo		161
Roma	Via G. Marconi*	Autorimessa	2.467	
Roma	Via Martucci 33**	Residenziale	482	
Monterotondo Scalo	Via L. Da Vinci 1***	Industriale	8.576	
Chieti	Via Valignani	Ufficio	1.454	
Venezia Mestre	Corso del Popolo	Ufficio	271	
Prato	Via del Romito	Autorimessa	612	
Sassari	Via P. Casu 12/14	Ufficio	331	
Torino	Via Caraglio 7	Residenziale	88	
Genova	Via E. Lucarno 87	Residenziale	99	
Bergamo	Via A. Maj	Ufficio	2.235	

* preliminare di vendita nel 2021, rogito previsto per maggio 2022

** è previsto a fine gennaio rogito per attico, poi rimane soltanto un appartamento da vendere

*** preliminare di vendita nel 2021, rogito previsto entro febbraio 2023

La finanza sostenibile

Con la sottoscrizione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e dell'Accordo di Parigi sul Clima nel 2015, l'Unione Europea ha posto la sostenibilità ambientale e sociale al centro delle proprie politiche, impegnandosi nella transizione verso modelli di crescita sostenibili.

Ciò ha portato al lancio del Piano d'Azione (Action Plan on financing sustainable growth), a marzo 2018, con l'obiettivo di finanziare la crescita sostenibile, di incrementare gli investimenti in progetti sostenibili e di promuovere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social and Governance – ESG).

Per conseguire i suoi obiettivi, la Commissione Europea ha posto in essere una serie di interventi legislativi volti a promuovere una "finanza sostenibile". In tale contesto, si inserisce il Regolamento (UE) 2019/2088, successivamente integrato e modificato dal Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, che si pone l'obiettivo di fornire una maggiore trasparenza dell'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e di integrare il set informativo a disposizione dei clienti per effettuare scelte di investimento consapevoli.

Nel novembre 2022 si è tenuta la Conferenza Mondiale sul Clima a Sharm el-Sheikh (COP27) che si è posta come obiettivo principale la riduzione delle emissioni nette a livello globale del 43% entro il 2030, ed ha ribadito l'importanza di limitare il riscaldamento globale sotto 1.5C° rispetto ai livelli preindustriali.

In linea con le richieste normative e in coerenza con il percorso avviato nel 2019, il Gruppo si pone l'obiettivo di cogliere le opportunità derivanti dalla normativa e rafforzare la propria vocazione nel promuovere e offrire investimenti sostenibili. A tal fine, il Gruppo Sara ha adottato, a partire da marzo 2021, una Politica in materia di investimenti responsabili (anche "Politica") che disciplina la valutazione degli investimenti attraverso un approccio che integra l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). In particolare:

- **Emittenti Governativi:** si valuta l'investimento in Paesi che rispettano le principali norme e standard internazionali al fine di valorizzare l'impegno delle nazioni su temi di carattere ambientale, sociale e di governance (ad es. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzione ILO-Organizzazione Internazionale del Lavoro, UNFCCC-Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e della loro eliminazione);
- **Obbligazioni Societarie e Azioni:** si valuta l'investimento anche rispetto alla qualità dell'emittente in relazione ad aspetti ambientali, sociali e di governance in cui l'emittente opera, in coerenza con le informazioni disponibili rinvenibili da strumenti di info-providing e approfondimenti della Compagnia. Il Gruppo Sara esclude inoltre ex ante l'investimento in società che operano nei settori del gioco d'azzardo, del tabacco, della produzione di armi non convenzionali e della pornografia;
- **Investimenti indiretti** (Fondi FIA/OICR): si valuterà l'investimento anche rispetto agli impegni ESG e alle Politiche adottate dai principali gestori, con preferenza per i gestori e/o i fondi sottoscrittori dei principi PRI.

Nell'ambito di questo percorso, si riportano di seguito i risultati emersi dall'attività di "monitoraggio ex-post" dei principi perseguiti dal Gruppo Sara attraverso la Politica adottata in data 10 Agosto 2022. L'attività è stata svolta sulla totalità del portafoglio mobiliare del Gruppo⁵.

In particolare:

- **Emittenti Governativi** (peso all'interno del portafoglio pari a circa il 36%): il 100% dei titoli governativi presenti in portafoglio è rappresentato da emittenti che hanno aderito alle principali ratifiche e convenzioni internazionali;
- **Obbligazioni Societarie e Azioni** (peso all'interno del portafoglio pari a circa il 18%): circa il 92% del patrimonio è investito in società che risultano in linea con gli standard ESG fissati dalla politica in materia di investimenti responsabili;
- **Investimenti indiretti**⁶ (peso all'interno del portafoglio pari a circa il 25%): per circa il 77% del patrimonio investito è stato possibile verificare che i Gestori hanno aderito a politiche ESG (ad

⁵ Escluse le partecipazioni infragruppo, gli immobili diretti e la liquidità per un ammontare pari al 21% del portafoglio

⁶ Includono i fondi di investimento Immobiliari, di Debito Privato, di Private Equity e gli OICR Liquidi

esempio attraverso l'adesione ai principali standard in materia di gestione degli investimenti responsabili, come i PRI - Principles for Responsible Investment).

Il Gruppo Sara, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle valutazioni svolte, si è dotato, a partire da Gennaio 2023, dell'info-provider specializzato in tematiche ESG MSCI.

La Tassonomia Europea delle attività ecosostenibili

La Tassonomia Europea, così come definita dal **Regolamento (UE) 852/2020⁷** (Regolamento Tassonomia UE) e relativi Atti Delegati, istituisce un **sistema di classificazione delle attività economiche come eco-sostenibili** dal punto di vista climatico e ambientale definendo specifici criteri scientifici e di prestazione per l'identificazione di tali attività. Il Regolamento 852/2020 richiede alle imprese di assicurazione, che hanno l'obbligo di redigere la Dichiarazione Non Finanziaria⁸, la rendicontazione di informazioni sulle attività economiche ecosostenibili relativamente agli investimenti e alle attività di sottoscrizione sulla base di quanto previsto al Regolamento Delegato (UE) 2021/2178⁹. In ottemperanza a tali richieste normative, il Gruppo Sara ha costituito **due gruppi di lavoro trasversali** - uno per il "KPI relativo agli investimenti" e uno per il "KPI relativo ad attività di sottoscrizione", supportati dalla funzione Privacy e Sostenibilità – che, ai fini della presente disclosure, hanno provveduto ad analizzare e interpretare la normativa e implementare i KPI.

Di seguito sono riportate quindi:

- Disclosure KPI relativo agli investimenti
- Disclosure KPI relativo ad attività di sottoscrizione.

Disclosure KPI relativo agli investimenti

Il KPI relativo agli investimenti riguarda la **politica di investimento** del Gruppo Sara per i fondi raccolti dalle attività di sottoscrizione e indica, al 31 dicembre 2022, la **quota di attivi investiti in attività ammissibili alla tassonomia nell'ambito degli attivi complessivi**, dove per investimenti si intendono tutti gli investimenti diretti e indiretti, compresi quelli in organismi di investimento collettivo e partecipazioni, prestiti e ipoteche, immobili, impianti e macchinari, nonché, se del caso, attivi immateriali.

Di seguito si riporta quindi la **quota delle esposizioni in attività economiche ammissibili alla tassonomia e non ammissibili alla tassonomia nell'ambito degli attivi coperti**, oltre alla quota di esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali, esposizioni in derivati e verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie¹⁰ relative all'esercizio 2022.

	KPI Ricavi			
	AMMISSIBILE		NON AMMISSIBILE	
	Valore contabile lordo	% sul totale degli investimenti*	Valore contabile lordo	% sul totale degli investimenti*
Esposizioni in attività economiche	421,114,740	23.8%	293,163,848	16.5%
Esposizioni verso imprese non soggette agli obblighi NFRD			1,057,203,854	59.7%

⁷ Regolamento (Ue) 852/2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>

⁸ Direttiva 2014/95/UE: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014L0095&from=IT>

⁹ Regolamento Delegato 2021/2178: [Publications Office \(europa.eu\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021D0178&from=IT)

¹⁰ Ai sensi dell'articolo 19 bis o 29 bis della direttiva 2013/34/UE.

Derivati			-	0.0%
----------	--	--	---	------

(*) eccetto le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali

Indicatori di ammissibilità – KPI Spese in conto capitale				
	AMMISSIBILE		NON AMMISSIBILE	
	Valore contabile lordo	% sul totale degli investimenti*	Valore contabile lordo	% sul totale degli investimenti*
Esposizioni in attività economiche	442,222,714	24.9%	273,059,874	15.4%
Esposizioni verso imprese non soggette agli obblighi NFRD			1,057,203,854	59.7%
Derivati			-	0.0%

(*) eccetto le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali

Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali			
	Valore contabile lordo €	% sul totale degli investimenti	% sul totale degli attivi in bilancio
Esposizione	1,012,219,088	36%	33%

Le esposizioni ammissibili sono circa il 23,8% sul totale degli investimenti ad esclusione degli investimenti in entità sovrane utilizzando quale fattore di ponderazione la quota dei fatturati ammissibili alla tassonomia e pari al 25% circa utilizzando quale fattore di ponderazione la quota delle spese in conto capitale ammissibili alla tassonomia. Il totale degli investimenti, ad esclusione degli investimenti in entità sovrane, è pari a circa il 58% del valore contabile lordo degli attivi in bilancio. Le esposizioni ammissibili corrispondono invece a circa il 14% sul valore degli attivi totali in bilancio utilizzando quale fattore di ponderazione la quota dei fatturati ammissibili alla tassonomia e pari a circa il 14% utilizzando quale fattore di ponderazione la quota delle spese in conto capitale ammissibili alla tassonomia.

Dettaglio metodologico

Per l'anno corrente si è optato per un cambio metodologico rispetto all'anno precedente per via dei cambiamenti normativi e dell'ausilio di un database ad hoc che ha contribuito ad avere dati maggiormente puntuali. Per queste ragioni, i risultati non sono confrontabili con l'anno precedente.

Le "esposizioni in attività economiche" sono state calcolate a partire dal valore contabile lordo degli attivi totali in bilancio in considerazione delle indicazioni di cui ai commi 1, 2, 3 dell'articolo 7 del Regolamento Delegato 2021/2178. I valori percentuali riportati vengono calcolati rapportando il valore contabile lordo delle esposizioni, rispettivamente ammissibili e non ammissibili in termini di Fatturato e di Spese in conto capitale, al Totale degli investimenti. Dal valore contabile lordo del Totale degli investimenti sono state escluse le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, ed emittenti sovranazionali.

Nello specifico per il **KPI relativo agli investimenti**, di seguito si riporta il dettaglio della metodologia utilizzata:

- **Identificazione dell'esposizioni in attività economiche:** il Gruppo ha individuato le società soggette agli obblighi NFRD tramite il database messo a disposizione dall'info-provider MSCI. All'interno di questo sottoinsieme sono state individuate, sempre mediante l'utilizzo di MSCI, le percentuali di ammissibilità pubblicate dalle controparti per l'anno 2021 come richiesto dalla normativa di riferimento; tali valori sono quindi stati utilizzati quale fattore di ponderazione del

valore contabile lordo degli strumenti in portafoglio. Le percentuali di ammissibilità tassonomica utilizzate sono le seguenti:

- Per le **società non finanziarie**:
 - la quota di fatturato ottenuto da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili alla tassonomia; la quota di spese in conto capitale relative ad attività economiche ammissibili alla tassonomia;
- Per le **società finanziarie** (suddivise ulteriormente in tre categorie):
 - **Istituti di credito**: la quota di asset ammissibili alla tassonomia;
 - **Assicurazioni**: la media semplice tra la quota di asset ammissibili alla tassonomia e la quota di attività economiche di assicurazione non vita ammissibili alla tassonomia.
 - **Società di gestione del risparmio**: la quota di attivi ammissibili alla tassonomia;

I valori ottenuti dall'analisi delle società finanziarie, non essendo suddivise tra spese in conto capitale e fatturato, sono stati tenuti costanti in entrambi i risultati mostrati sopra.

In presenza di investimenti indiretti, si è proceduto nel seguente modo:

- per i **fondi alternativi**, alla luce della natura delle società che emettono strumenti di debito o equity nei mercati privati, tutte le esposizioni sono state considerate non ammissibili;
- per i **fondi aperti**, data la natura stessa degli strumenti, non è stato possibile effettuare una ricerca dei dati dei sottostanti. Tutte le esposizioni sono state considerate non ammissibili.

In caso di green bond, coerentemente con quanto previsto dalla normativa di riferimento, il 100% dell'investimento è stato considerato ammissibile alla tassonomia UE.

Per quanto riguarda le esposizioni relative a Fondi Immobiliari e immobili diretti "a Reddito", sono entrambe state considerate ammissibili alla tassonomia UE al 100%, mentre gli immobili strumentali sono considerati esposizioni non ammissibili.

- **Esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie**: il Gruppo Sara ha individuato le imprese soggette a NFRD seguendo la metodologia descritta sopra. Tutti gli strumenti che non vi rientrano, o che non sono stati individuati sul database MSCI, oltre a tutte le partecipazioni e la liquidità, vengono considerate come non soggette agli obblighi della NFRD. Le esposizioni verso imprese non soggette a NFRD sono state calcolate escludendo le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali e i derivati.

Disclosure KPI relativo ad attività di sottoscrizione

L'attività di (ri)assicurazione è inclusa nella Tassonomia come attività economica che può fornire un contributo sostanziale all'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico, così come indicato nell'Annex II, punti 10.1 e 10.2, dell'atto delegato sul clima¹¹. In particolare, l'Annex II dell'atto delegato individua nei seguenti servizi assicurativi le attività che possono contribuire all'obiettivo di adattamento e contenere la sottoscrizione di **pericoli legati al clima**:

- a) assicurazione spese mediche;
- b) assicurazione protezione del reddito;

¹¹ 10.1 - Assicurazione non vita: sottoscrizione di pericoli legati al clima e 10.2 - Riassicurazione: EUR-Lex - C(2021)2800 - IT - EUR-Lex (europa.eu)

- c) assicurazione di compensazione dei lavoratori;
- d) assicurazione sulla responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli;
- e) altre assicurazioni auto;
- f) assicurazione marittima, aeronautica e trasporti;
- g) assicurazione incendio e altri danni ai beni;
- h) assistenza.

Al fine di comprendere la quota di premi lordi contabilizzati ammissibili sul totale della raccolta premi non-vita, Sara ha analizzato i premi risultanti dalle singole garanzie e ha selezionato come ammissibili, secondo la Tassonomia, le garanzie nelle quali sono presenti coperture di pericoli legati al clima.

Il Gruppo Sara Assicurazioni ha elaborato il KPI considerando quindi:

- al numeratore, il totale dei premi lordi contabilizzati che si riferiscono esclusivamente alle garanzie considerate ammissibili poiché contengono la copertura di pericoli legati al clima;
- al denominatore il totale dei premi lordi contabilizzati non-vita.

Di seguito si riporta il totale premi lordi contabilizzati suddiviso tra Ammissibili e Non Ammissibili.

Esposizione	AMMISSIBILE		NON AMMISSIBILE		TOTALE	
	Valore contabile lordo €	% su totale	Valore contabile lordo €	% su totale	Valore contabile lordo €	% su totale
Premi lordi contabilizzati non-vita	54.582.736	8,5%	586.292.379	91,5%	640.875.116	100%

Le garanzie considerate ammissibili secondo la Tassonomia individuate dal Gruppo Sara fanno riferimento alle seguenti Linee di Business (Line of Business, LoB):

- (e) Altre assicurazioni auto – relativa al Ramo Ministeriale 3 (“Corpi di veicoli terrestri”)
- (f) assicurazione marittima, aeronautica e trasporti – relativa al Ramo Ministeriale 6 (“Corpi di veicoli marittimi”)
- (g) Assicurazione incendio e altri danni ai beni – Relativa ai Rami Ministeriali 8 e 9 (“Incendio” e “Altri Danni ai Beni”)

Per quel che riguarda quindi le restanti cinque LoB, tra quelle indicate dall’Atto Delegato sul clima, non sono state individuate garanzie a copertura di pericoli legati al clima.

Per una maggiore trasparenza si specifica che i premi lordi contabilizzati riferiti alle LoB “(e) Altre assicurazioni auto”, “(f) assicurazione marittima, aeronautica e trasporti” e “(g) Assicurazione incendio e altri danni ai beni” corrispondono a 135.985.007 euro, ovvero il 21,2 % del totale del totale premi lordi contabilizzati.

Per quel che concerne il **KPI Sottoscrizione**, i premi lordi contabilizzati si basano su dati attuali e puntuali.

APPENDICE: DECRETO, SEZIONE E GRI

RACCORDO CON IL GRI		
Rif. D.lgs. 254/2016	Sezione DNF	GRI Standards
Art. 3 comma 1 "temi che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa"	Percorso di sostenibilità	
Art. 3 comma 1a "il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa" Art. 3 comma 1c "i principali rischi" Art. 10 comma 1a "Diversità nella composizione degli organi di amministrazione" (NB: parte delle informazioni sono rinviate alla Relazione sulla gestione)	Profilo del Gruppo	405 "Diversità e pari opportunità"
Art. 3 comma 1 "temi sociali", "attinenti al rispetto dei diritti umani" "alla lotta contro la corruzione attiva e passiva" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori" (NB: parte delle informazioni sono rinviate alla Relazione sulla gestione)	Solidità aziendale e integrità nella condotta	201 "Performance economiche" 204 "Pratiche di approvvigionamento" 205 "Anticorruzione" 418 "Privacy dei clienti"
Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	Qualità e innovazione dell'offerta	417 "Marketing ed etichettatura" Il gruppo ha utilizzato misure/metriche specifiche dell'organizzazione e del settore in riferimento agli indicatori relativi al tema
Art. 3 comma 1 "Temi attinenti ad aspetti sociali" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	Gestione e sviluppo del personale	401 "Lavoro e occupazione" 402 "Relazioni industriali" 403 "Salute e sicurezza sul lavoro" 404 "Formazione" 405 "Diversità e pari opportunità"
Art. 3 comma 1 "Temi ambientali" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	Responsabilità ambientale e sociale	301 "Materiali" 302 "Energia" 303 "Acqua" 305 "Emissioni"

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Sara ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio- 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI
GRI 1 utilizzati	GRI 1 - Principi fondamentali - Versione 2021

GRI STANDARD	DISCLOSURE	CAPITOLO
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica
	2-7 Dipendenti	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – I principali andamenti
	2-9 Struttura e composizione della governance	PROFILO DEL GRUPPO – La governance
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA – La trasparenza nella comunicazione e la gestione dei reclami
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La compliance normativa e la lotta alla corruzione
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	PROFILO DEL GRUPPO
	2-28 Appartenenza ad associazioni	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento
	2-30 Contratti collettivi	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – Il benessere dei lavoratori
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di materialità
GRI 201: Economic Performance 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – Il valore economico generato e distribuito
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – Il rapporto con la catena di fornitura
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La compliance normativa e la lotta alla corruzione

	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La compliance normativa e la lotta alla corruzione
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La compliance normativa e la lotta alla corruzione
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – I principali andamenti
	401-2 Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – Il benessere dei lavoratori
	401-3 Congedo parentale	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – Il benessere dei lavoratori
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – Il rapporto con le parti sociali
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – La salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – La salute e sicurezza sul lavoro
	403-10 Malattie professionali	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – La salute e sicurezza sul lavoro
GRI 404: Formazione ed istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – La formazione e la valutazione del personale
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – La formazione e la valutazione del personale
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	PROFILO DEL GRUPPO – La governance GESTIONE E SVILUPPO DEL

		PERSONALE – I principali andamenti
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – La formazione e valutazione del personale
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA – La trasparenza nella comunicazione e la gestione dei reclami
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La privacy e la protezione dei dati

INDICI DI SOLVIBILITA'

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, l'indicazione della posizione di solvibilità di Gruppo al 31 dicembre 2022 evidenzia mezzi propri per 969,6 milioni di Euro (908,9 milioni di Euro a fine 2021), un requisito di capitale di 310,2 milioni di Euro (315,0 milioni di Euro a fine 2021) e un coefficiente di solvibilità pari al 312,6% (in aumento rispetto al 288,5% del 31 dicembre 2021).

Di seguito l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del Regolamento 7/2007:

Valori in migliaia di Euro	Fondi propri ammissibili classificati per livelli				
	Tier 1		Tier 2	Tier 3	Totale
	unrestricted	restricted			
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	963.506	6.075			969.581
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	963.506	6.075			969.581

Valori in migliaia di Euro	Indici di Solvibilità
Fondi Propri ammissibili a copertura dell'SCR	969,6
Requisito Patrimoniale a copertura dell'SCR	310,2
Rapporto di Copertura SCR	312,6%
Fondi Propri ammissibili a copertura dell'MCR	969,6
Requisito Patrimoniale a copertura dell'MCR	145,9
Rapporto di Copertura MCR	664,6%

PATRIMONIO NETTO AGGIORNATO SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

	Bilancio 31.12.2022	Destinazione risultato di esercizio	Patrimonio netto post destinazione
Capitale sociale	54.675	-	54.675
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
Riserve di capitale	-	-	-
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	684.733	57.441	742.174
Azioni proprie	-86	-	-86
Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-
Utili o perdite su attività AFS	-68.869	-	-68.869
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6.459	-	-6.459
Utile (perdita) dell'esercizio	72.703	-72.703	-
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	736.698	-15.262	721.435
Totale Patrimonio netto	736.698	-15.262	721.435

Roma, 15 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

(Valore in Euro)

	Totale Anno 2022	Totale Anno 2021
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	9.574.593,96	11.060.481,86
1.1 Avviamento	0,00	0,00
1.2 Altre attività immateriali	9.574.593,96	11.060.481,86
2 ATTIVITÀ MATERIALI	50.283.084,36	48.916.087,54
2.1 Immobili	44.726.156,56	41.379.529,09
2.2 Altre attività materiali	5.556.927,80	7.536.558,45
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	15.619.429,05	22.980.309,91
4 INVESTIMENTI	2.373.346.614,95	2.584.109.171,61
4.1 Investimenti immobiliari	107.874.220,77	105.672.309,01
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00
4.4 Finanziamenti e crediti	45.629.291,74	33.693.288,26
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.966.097.397,28	2.067.492.150,06
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	253.745.705,16	377.251.424,28
5 CREDITI DIVERSI	346.118.832,39	165.234.322,05
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	79.164.937,75	75.929.528,88
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	5.788.376,74	8.702.617,23
5.3 Altri crediti	261.165.517,90	80.602.175,94
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	164.596.597,75	128.206.551,28
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	18.790.687,01	24.965.040,94
6.2 Costi di acquisizione differiti	6.798.706,28	5.894.660,83
6.3 Attività fiscali differite	86.875.955,68	37.941.555,34
6.4 Attività fiscali correnti	35.149.078,24	45.638.262,71
6.5 Altre attività	16.982.170,54	13.767.031,46
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	110.707.259,45	192.595.158,90
TOTALE ATTIVITÀ	3.070.246.411,91	3.153.102.083,15

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(Valore in Euro)

	Totale Anno 2022	Totale Anno 2021
1 PATRIMONIO NETTO	736.697.592,26	820.367.799,36
1.1 di pertinenza del gruppo	736.697.592,26	820.367.799,36
1.1.1 Capitale	54.675.000,00	54.675.000,00
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0,00	0,00
1.1.3 Riserve di capitale	0,00	0,00
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	684.733.028,48	637.211.942,85
1.1.5 (Azioni proprie)	-85.846,00	-85.846,00
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-68.868.610,36	50.398.670,90
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6.459.173,50	-7.263.601,02
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	72.703.193,64	85.431.632,63
1.2 di pertinenza di terzi	0,00	0,00
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	0,00	0,00
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0,00	0,00
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
2 ACCANTONAMENTI	17.424.614,71	21.777.637,93
3 RISERVE TECNICHE	2.097.074.681,50	2.095.180.562,44
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	52.526.432,76	35.534.007,52
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	48.026.432,76	29.534.007,52
4.2 Altre passività finanziarie	4.500.000,00	6.000.000,00
5 DEBITI	87.992.228,57	85.224.655,51
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.570.210,34	4.467.737,36
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	227.195,55	1.791.658,84
5.3 Altri debiti	84.194.822,68	78.965.259,31
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	78.530.862,11	95.017.420,39
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,00	0,00
6.2 Passività fiscali differite	29.819.472,22	34.217.576,11
6.3 Passività fiscali correnti	23.325.104,39	30.227.168,53
6.4 Altre passività	25.386.285,50	30.572.675,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	3.070.246.411,91	3.153.102.083,15

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

CONTO ECONOMICO

	31.12.2022	31.12.2021	
1.1	Premi netti	809.649.971,40	808.101.978,77
1.1.1	Premi lordi di competenza	823.251.856,90	819.716.303,33
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-13.601.885,50	-11.614.324,56
1.2	Commissioni attive	1.216.255,30	753.554,68
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico	-30.661.607,00	19.122.101,04
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	79.220.152,17	69.612.362,66
1.5.1	Interessi attivi	35.289.839,22	33.948.360,52
1.5.2	Altri proventi	31.060.760,83	27.293.340,86
1.5.3	Utili realizzati	12.869.552,12	7.773.881,94
1.5.4	Utili da valutazione	0,00	596.779,34
1.6	Altri ricavi	33.320.811,01	26.388.779,75
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	892.745.582,88	923.978.776,90
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-534.195.430,34	-557.737.636,51
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-537.503.428,40	-563.303.386,35
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	3.307.998,06	5.565.749,84
2.2	Commissioni passive	-2.247.192,66	-1.956.115,08
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-11.702.542,37	-14.200.583,64
2.4.1	Interessi passivi	-432.359,98	-444.286,65
2.4.2	Altri oneri	-5.662.757,44	-8.108.733,66
2.4.3	Perdite realizzate	-2.594.513,27	-4.182.418,91
2.4.4	Perdite da valutazione	-3.012.911,68	-1.465.144,42
2.5	Spese di gestione	-228.259.102,19	-222.072.815,10
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-185.846.333,77	-181.910.103,75
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	-4.224.168,61	-3.798.423,56
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-38.188.599,81	-36.364.287,79
2.6	Altri costi	-35.551.502,74	-34.183.433,49
2	TOTALE COSTI E ONERI	-811.955.770,30	-830.150.583,82
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	80.789.812,58	93.828.193,08
3	Imposte	-18.484.556,43	-27.511.118,13
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	62.305.256,15	66.317.074,95
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	10.397.937,49	19.114.557,68
	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	10.397.937,49	19.114.557,68
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	72.703.193,64	85.431.632,63
	15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	72.703.193,64	85.431.632,63
	di cui di pertinenza del gruppo	72.703.193,64	85.431.632,63
	di cui di pertinenza di terzi	0,00	0,00

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Totale Anno 2022	Totale Anno 2021
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	72.703.193,64	85.431.632,63
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	471.335,50	-333.092,02
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	471.335,50	-333.092,02
Altri elementi	0,00	0,00
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	-131.194.295,93	-11.927.014,67
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-131.194.295,93	-11.927.014,67
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00
Altri elementi	0,00	0,00
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-130.722.960,43	-12.260.106,69
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	-58.019.766,79	73.171.525,94
di cui di pertinenza del gruppo	-58.019.766,79	73.171.525,94
di cui di pertinenza di terzi	0,00	0,00

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	Anno 2022	Anno 2021
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	80.789.812,58	93.828.193,08
Variazione di elementi non monetari	92.381.106,15	128.552.366,89
Variazione della riserva premi danni	10.170.516,50	747.998,58
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-26.549.773,38	-2.450.438,17
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	18.273.375,94	131.985.764,88
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-904.045,45	-810.585,37
Variazione degli accantonamenti	-4.353.023,22	881.350,57
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	27.136.022,34	-3.882.904,56
Altre Variazioni	68.608.033,42	2.081.180,96
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	-178.116.937,28	-66.392.938,71
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	-2.783.158,69	-4.226.880,06
Variazione di altri crediti e debiti	-175.333.778,59	-62.166.058,65
Imposte pagate	-10.997.661,00	-39.411.941,07
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	109.174.020,14	103.668.166,03
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	25.356.395,15	16.005.697,73
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00	0,00
Altri strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	83.817.624,99	87.662.468,30
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	93.230.340,59	220.243.846,22
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-2.734.823,44	12.112.137,26
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-6.329.444,33	-14.510.208,90
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	17.189.470,04	12.711.350,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-135.707.699,43	-75.171.500,53
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0,00	0,00
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-37.910.540,61	-61.684.417,04
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita da passività valutate al costo ammortizzato	0,00	0,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-39.410.540,61	-63.184.417,04
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,00	0,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	192.595.158,90	110.707.230,25
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-81.887.899,45	81.887.928,65
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	110.707.259,45	192.595.158,90

NOTE ILLUSTRATIVE

PARTE A – CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il Gruppo Sara, composto dalla Capogruppo Sara Assicurazioni, società per azioni con sede a Roma in via Po n. 20, e dalle società da questa controllate, esercita attività di assicurazione e riassicurazione in tutti i rami danni e vita, può emettere contratti di investimento. Il Gruppo opera in due segmenti di attività: assicurazioni danni, attraverso la Capogruppo; assicurazioni vita, attraverso la controllata Sara Vita; la Capogruppo, sia direttamente, sia indirettamente, tramite il Fondo Helios, gestisce il patrimonio immobiliare del Gruppo, considerato accessorio all'attività di investimento delle società assicurative.

Il Bilancio Consolidato della Capogruppo Sara Assicurazioni S.p.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dallo IASB, omologati dall'Unione Europea secondo il Regolamento Comunitario n. 1606/2002 ed in vigore a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

L'applicazione dei principi IAS/IFRS nella redazione del Bilancio Consolidato trova fonte normativa interna nell'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 38/2005, in cui si stabilisce che le società incluse nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 (imprese d'assicurazione) debbono redigere il Bilancio Consolidato in conformità ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2005.

Per International Financial Reporting Standards ("IFRS") si intendono tutti i principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e denominati International Financial Reporting Standards o IFRS e International Accounting Standards o IAS, e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e del precedente Standing Interpretations Committee ("SIC").

Struttura del Bilancio Consolidato

Il Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), disciplina l'obbligo per le società di assicurazione e riassicurazione di redigere i bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB - International Accounting Standards Board - e le relative interpretazioni dell'IFRIC - International Financial Reporting Interpretations Committee - ed omologati in sede comunitaria (Regolamento Comunitario 19 luglio 2002, n. 1606).

Lo schema di esposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Sara è conforme alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche ("Regolamento concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali"); inoltre, si è ritenuto opportuno integrare le informazioni richieste dal suddetto Regolamento, al fine di fornire maggiori dettagli per soddisfare l'informativa richiesta dai singoli principi.

Ai sensi del Regolamento 7/2007, modificato dal Provvedimento ISVAP 2784 dell'8 marzo 2010, dal Provvedimento IVASS 29 del 27 gennaio 2015 e dal Provvedimento IVASS 53 del 6 dicembre 2016, il Bilancio Consolidato 2022 è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Conto Economico Complessivo;
- Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note illustrative al Bilancio Consolidato;
- Allegati alle Note Illustrative.

Infine, il Bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre 2022, data di chiusura del bilancio di esercizio di Sara Assicurazioni. Tutte le società rientranti nell'area di consolidamento chiudono il proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre; per la redazione del Bilancio Consolidato sono stati utilizzati i prospetti redatti secondo i principi contabili internazionali approvati dai singoli Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo per le quali non sussiste l'obbligo di adozione dei citati principi ai fini del bilancio di esercizio.

I dati comparativi del presente documento possono essere stati rielaborati rispetto a quanto presentato nel Bilancio Consolidato precedente per garantire omogeneità di presentazione con i dati forniti nelle Note Illustrative.

Il Bilancio Consolidato, predisposto secondo i principi contabili internazionali, è redatto in Euro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213. L'Euro è anche la valuta funzionale di tutte le società incluse nel consolidamento; gli importi, dove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di Euro.

PARTE B – PRINCIPI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato include Sara Assicurazioni S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, con la sola esclusione di quelle considerate non rilevanti, e le società collegate, comprendendo nel perimetro di consolidamento - come specificamente previsto dai principi contabili internazionali - anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Ai sensi dell' IFRS 10, le imprese controllate sono le entità sulle quali la Capogruppo esercita il controllo inteso come il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Ai sensi dello IAS 28, una società collegata è un'entità in cui la partecipante detiene un'influenza notevole e non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto. L'influenza notevole è presunta se la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata.

Si espone di seguito una tabella con le società inserite nel perimetro di consolidamento, il quale, rispetto al 31 dicembre 2021 non si è modificato:

Denominazione	Stato	Metodo di Consolidamento	Attività	% Partecipazione Diretta	% Interessanza totale	% Disponibilità voti assemblea ordinaria	% di consolidamento
Sara Assicurazioni	Italia	-	Assicurativa	-	-	-	-
Sara Vita	Italia	Integrazione Globale	Assicurativa	100	100	100	100
Fondo Helios	Italia	Integrazione Globale	Immobiliare	100	100	100	100

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato, sono state utilizzate le situazioni contabili delle società incluse nell'area di consolidamento, alla data del 31 dicembre 2022 predisposte secondo i principi IAS/IFRS in vigore. Sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate sulle operazioni infragruppo.

In base alle disposizioni dell'IFRS 13 le società controllate vengono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo Sara ne acquista il controllo e fino al momento in cui tale controllo cesserà.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate sulle operazioni infragruppo.

Le società controllate direttamente ed indirettamente dal Gruppo Sara sono consolidate con il metodo integrale.

Nella redazione del Bilancio Consolidato secondo il metodo del consolidamento integrale si aggregano i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi.

Affinché il Bilancio Consolidato presenti informazioni contabili sul Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica è necessario che:

- il valore contabile delle partecipazioni della Capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla Capogruppo siano elisi;
- la quota di pertinenza di terzi al valore dell'utile o perdita d'esercizio delle controllate consolidate sia identificata;
- la quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate consolidate sia identificata separatamente dal patrimonio netto di tali controllate di pertinenza del Gruppo.

Le differenze positive - dopo l'imputazione ad elementi dell'attivo o del passivo - sono contabilizzate come avviamento in sede di primo consolidamento mentre successivamente sono contabilizzate tra le riserve di Patrimonio Netto. Le differenze negative sono imputate a Conto Economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati.

Stime ed assunzioni operate nella redazione del Bilancio Consolidato

La predisposizione del Bilancio Consolidato comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati anche sensibilmente differenti da quelli stimati.

Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda alla nota sui criteri di valutazione.

Classificazione dei prodotti assicurativi

Ai fini della determinazione delle corrette modalità di contabilizzazione delle attività, passività, dei costi e dei ricavi che scaturiscono dai contratti emessi dalle compagnie di assicurazione del Gruppo, il Gruppo Sara ha proceduto ad effettuare una classificazione dei prodotti, a livello di singola tariffa, basata sui criteri identificati nell'appendice al principio IFRS 4 - Contratti Assicurativi.

La tabella seguente illustra sinteticamente la classificazione dei contratti e l'ambito di applicazione dell'IFRS 4:

Tipologia di contratto	IFRS di riferimento
Contratti assicurativi, con e senza una componente discrezionale di futura partecipazione agli utili (Discretionary Participation Features o DPF); Contratti d'investimento con DPF	IFRS 4 – Contratti di Assicurazione
Contratti d'investimento senza DPF	IAS 39 – Strumenti Finanziari

Rientrano nella definizione di contratti assicurativi tutti i contratti attraverso i quali una delle parti, cioè l'assicuratore, assume un significativo rischio assicurativo convenendo di risarcire un'altra parte, l'assicurato o un altro beneficiario, nel caso in cui uno specifico evento incerto abbia degli effetti negativi sull'assicurato o altro beneficiario. I contratti di riassicurazione sono contratti assicurativi tra due assicuratori.

I contratti di investimento sono tutti i contratti emessi da un assicuratore che non rientrano nella definizione di contratto assicurativo.

Alcune tipologie di contratti di investimento contengono una componente di rischio assicurativo (copertura caso morte) che, in presenza dei requisiti stabiliti dall'IFRS 4, può o deve essere enucleata dal contratto (unbundling) e rilevata secondo le regole dei contratti assicurativi. La componente residua è trattata come un contratto di investimento.

La componente discrezionale di futura partecipazione agli utili (DPF) è rappresentata dal diritto contrattuale di un investitore o di un assicurato di ricevere, in aggiunta alle prestazioni minime garantite, pagamenti aggiuntivi che rappresentino una porzione significativa del totale del pagamento contrattuale principale, il cui ammontare o la data di pagamento siano discrezionali per l'assicuratore e che siano contrattualmente basati sulle performance di un contratto determinato o di un insieme di contratti, su redditi da investimenti, realizzati e non, su uno specifico insieme di attivi detenuti dall'assicuratore o su profitti e/o perdite della Compagnia.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi e gli altri premi assicurativi dei contratti di investimento sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici e dalle cancellazioni di premi. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

I contratti di investimento con DPF sono, invece, rilevati secondo le regole dei contratti assicurativi.

I contratti di investimento senza DPF rientrano nelle regole contabili dello IAS 39 (strumenti finanziari) e sono rilevati con la metodologia del "deposit accounting": le somme versate dal contraente (i premi sottoscritti secondo i principi contabili italiani) e le liquidazioni effettuate non vengono rilevate a Conto Economico ma come movimenti di Stato Patrimoniale della voce di bilancio "Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico". Pertanto a Conto Economico viene rilevato solo il caricamento quale commissione di sottoscrizione così come descritto nella nota sui criteri di valutazione.

Sulla base dei criteri qui riassunti la classificazione dei prodotti ha comportato per il Gruppo Sara gli esiti di seguito illustrati.

Per quanto riguarda il comparto Danni, tutti i prodotti presenti in portafoglio al 31 dicembre 2021 sono stati classificati come contratti assicurativi, di conseguenza le relative riserve tecniche sono state valutate secondo l'attuale normativa nazionale contenuta nel Regolamento 22 e nella

normativa secondaria emanata dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private ("IVASS"), con la sola eccezione delle riserve integrative a fronte di eventi catastrofici e delle riserve di perequazione, non ammesse come passività assicurative dall'IFRS 4 e che, in sede di prima applicazione ai principi contabili IFRS, sono state riclassificate nell'apposita riserva di Patrimonio Netto. Tali riserve sono sottoposte a valutazione di adeguatezza come in seguito descritto nel paragrafo relativo ai principi contabili adottati.

Per quanto riguarda il comparto Vita, tutti i prodotti in portafoglio al 31 dicembre 2022 con rischio assicurativo pari o superiore al 10%, o con partecipazione discrezionale agli utili, sono stati classificati come contratti assicurativi. Le relative riserve tecniche sono state determinate, come indicato dall'IFRS 4, secondo i principi contabili italiani integrati dalla normativa primaria e dalle disposizioni IVASS. Anche tali riserve sono sottoposte a valutazione di adeguatezza come in seguito descritto nel paragrafo relativo ai principi contabili adottati.

Infine, rientrano tra le passività finanziarie designate fair value rilevato a Conto Economico, le passività relative a polizze vita con rischio di investimento a carico degli assicurati nei casi in cui il rischio assicurativo è risultato inferiore al 10% quali index e unit-linked. Le passività finanziarie in questo caso sono determinate come descritto nel relativo paragrafo dei principi contabili adottati.

PARTE C – CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati dal Gruppo Sara ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Attività Immateriali

In base a quanto disposto dallo IAS 38 le attività immateriali acquistate o prodotte internamente vengono iscritte nell'attivo, quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tale categoria comprende inoltre la differenza positiva derivante dal processo di consolidamento ed altri attivi immateriali, fra i quali l'avviamento iscritto nei bilanci delle società consolidate ed il software applicativo ad utilizzo pluriennale.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili vengono rilevate al valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo Sara nel valore corrente di tali attività e passività viene classificata come avviamento ed iscritta come attività immateriale.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o con maggiore frequenza nel caso in cui specifici eventi o particolari circostanze dovessero indicarlo, a verifiche volte ad identificare possibili riduzioni durevoli di valore (Impairment), secondo quanto è previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo al netto delle eventuali riduzioni di valore accumulate. L'avviamento, una volta svalutato, non può essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Il test di valutazione dell'avviamento (Impairment Test) viene effettuato per tutti gli avviamenti sulla base del modello definito nello IAS 36.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese - in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute in data anteriore al 1° gennaio 2004; di conseguenza l'avviamento generato sulle acquisizioni effettuate da Sara Assicurazioni S.p.A., antecedenti la data di transizione agli IAS/IFRS, ed è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, successivamente è stato sottoposto a verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Altre Attività Immateriali

In questa voce sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dall'impresa, dal cui impiego si attendono benefici economici ed il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile. In tale voce sono incluse principalmente le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente. Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti i costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali. Le suddette attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Attività Materiali

Le attività materiali comprendono gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa e le altre attività materiali.

Immobili

In questa voce sono iscritti gli immobili e/o le porzioni immobiliari destinate all'esercizio dell'impresa. Gli attivi rientranti in questa categoria sono valutati secondo il modello del costo ammortizzato previsto dallo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari".

Gli immobili sono iscritti al costo, integrato delle rivalutazioni operate per legge, che in sede di prima iscrizione comprende anche gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene; sono escluse le perdite iniziali ed i costi di impianto non direttamente collegati alla normale condizione operativa del bene.

I valori degli immobili sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore. Le spese di manutenzione straordinaria che apportino benefici economici futuri sono capitalizzate sul valore dell'immobile, mentre i costi di manutenzione ordinaria sono contabilizzati in Conto Economico nell'anno di sostenimento. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate lungo l'arco della vita utile stimata, ad eccezione della quota relativa al terreno, accorpato al fabbricato o acquisito separatamente, per cui si suppone una vita utile indefinita e pertanto non sottoposto ad ammortamento.

In sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, il Gruppo, sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente, ha provveduto a determinare la vita utile residua del patrimonio immobiliare, a definire le aliquote di ammortamento, a scorporare il valore del terreno di ogni singolo immobile da quello del fabbricato e a rideterminare il relativo valore del fondo ammortamento alla data di transizione. La differenza tra il valore del fondo ammortamento così determinato e quello già appostato secondo i principi contabili nazionali, ha trovato la propria contropartita in una riserva del Patrimonio Netto (Riserva di FTA - First Time Adoption). A partire dall'esercizio concluso al 31 dicembre 2004, le quote di ammortamento sono contabilizzate nel Conto Economico tra i costi.

Qualora in sede di valutazione periodica, almeno ogni 12 mesi, o a seguito di specifici eventi, emerga l'insorgere di una perdita durevole di valore, si procede alla corrispondente rettifica.

Altre attività materiali

In tale voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri. Tali beni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono esposti al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulate; l'ammortamento viene effettuato sulla base di aliquote considerate congrue in relazione alla valutazione tecnica ed economica della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Il valore delle altre attività materiali e la vita residua delle stesse vengono riviste ad ogni chiusura di esercizio.

Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori, derivanti da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti. Le riserve a carico dei riassicuratori sono

iscritte e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito, contabilizzate coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta.

Investimenti

Investimenti immobiliari

Gli investimenti in immobili sono valutati al costo, come concesso dallo IAS 40, in alternativa alla valutazione al fair value; a tale tipologia di immobili viene applicato l'ammortamento secondo quanto previsto dallo IAS 16. Si rimanda pertanto a quanto già indicato per gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ovvero al costo. Appartengono a questa classe sia le partecipazioni, di entità non materiale, in controllate o collegate che le partecipazioni in collegate e le partecipazioni in joint venture per le quali si sia optato per la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi dello IAS 28.11, con il metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata, realizzati dopo la data di acquisizione.

Investimenti finanziari

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha dato via ad un cantiere di lavoro con il fine di valutare l'impatto del nuovo principio IFRS 9, tale gruppo di lavoro ha stabilito che il Gruppo Sara si qualifica per la temporary exemption.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

La voce comprende le attività non derivate che, ai sensi dello IAS 39, sono caratterizzate da pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, di cui l'entità abbia una oggettiva intenzione e capacità di possedere, per l'appunto, sino alla scadenza.

Al momento della rilevazione iniziale l'attività viene iscritta al suo fair value; successivamente viene valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Finanziamenti e crediti

Rientrano in questa categoria le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo, con esclusione di quelle che al momento della rilevazione iniziale sono state designate come attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico o disponibili per la vendita.

In particolare il Gruppo Sara ha inserito nella presente categoria alcuni titoli di debito non quotati, i prestiti su polizze, i prestiti al personale, i depositi vincolati presso gli istituti di credito, i depositi attivi di riassicurazione, i crediti interbancari e verso la clientela bancaria, inclusa la riserva obbligatoria presso la banca centrale.

I finanziamenti e crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione; alla data di prima iscrizione, sono rilevati nello Stato Patrimoniale al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente i crediti sono valutati al costo ammortizzato secondo il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali svalutazioni. Periodicamente i crediti sono soggetti a valutazione analitica per verificarne la recuperabilità, sulla base dei flussi di cassa attesi attualizzati. L'eventuale eccedenza del valore di carico rispetto al fair value così stimato viene iscritta nel Conto Economico tra i costi dell'esercizio, successivamente, se vengono meno i motivi della svalutazione, il valore degli stessi viene ripristinato fino a concorrenza del costo ammortizzato. I crediti che non presentano anomalie evidenti vengono valutati collettivamente mediante suddivisione in categorie omogenee di rischio. Infine, per i crediti a breve termine non viene adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

La categoria, definita in termini residuali dallo IAS 39, include quelle attività finanziarie non derivate designate come disponibili per la vendita o che non sono state diversamente classificate.

In sede di prima iscrizione, lo strumento finanziario è misurato al costo (inclusi i costi di transazione direttamente attribuibili) quale espressione del fair value alla data. In caso di prima iscrizione derivante da una riclassifica dello strumento da una diversa classe, si utilizza il fair value al momento del trasferimento.

Le valutazioni successive sono effettuate al fair value, rappresentato dalla quotazione alla data o, in caso di mancata quotazione su un mercato attivo, determinato con tecniche di valutazione generalmente riconosciute dai mercati finanziari.

Il Conto Economico accoglie gli oneri e i proventi capitalizzati sulla base del costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di rendimento effettivo. Le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate sono invece contabilizzate in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

In occasione di ogni data di reporting, qualora fondati elementi mostrino l'esistenza di una perdita durevole, il valore dello strumento viene rettificato in misura corrispondente (impairment), iscrivendo il relativo costo in Conto Economico. Qualora un titolo di capitale abbia subito un impairment, eventuali successive riprese di valore sono contabilizzate nell'apposita riserva patrimoniale, essendo vietato il "reversal of impairment". Le riprese di rettifiche di valore fino a concorrenza del corrispondente valore di costo ammortizzato sono ammesse per i titoli di debito, a condizione che i motivi sottostanti la perdita durevole siano venuti meno in base ad elementi oggettivi. Tale ripresa di valore viene contabilizzata a Conto Economico.

Un'attività finanziaria disponibile per la vendita viene eliminata dallo Stato Patrimoniale qualora, a seguito di naturale scadenza, dismissione o altro evento, scadano o siano trasferiti i diritti contrattuali sui flussi finanziari, nonché i rischi ed i benefici ad essa connessi. Contestualmente alla cancellazione dell'attività, l'ammontare corrispondente agli utili ed alle perdite cumulate nella riserva patrimoniale viene iscritto a Conto Economico.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Questa categoria comprende due sottovoci :

- “Attività finanziarie possedute per essere negoziate”; la voce comprende gli strumenti finanziari che sono stati acquistati con l'intento di rivenderli nel breve termine e per i quali il fair value può essere valutato in modo attendibile. Sono tra l'altro classificati in tale categoria gli strumenti finanziari strutturati per i quali sarebbe comunque necessario valutare al fair value rilevato a Conto Economico la parte derivativa, tutti i titoli azionari diversi dalle partecipazioni strategiche, quotati in mercati attivi, detenuti ai fini della negoziazione e non di stabile investimento, nonché gli strumenti finanziari derivati per i quali non sussistono le condizioni che qualificano una copertura efficace, secondo la definizione fornita dagli IFRS, tra lo strumento derivato e la posta coperta;
- “Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico”; in questa categoria sono state classificate le attività collegate a passività con rischio di investimento a carico degli assicurati corrispondenti alla classe D dei bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali e cioè le attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e quelle relative a prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione.

La rilevazione iniziale è effettuata al costo (inclusi eventuali oneri e proventi di transazione direttamente attribuibili) quale espressione del fair value alla data. Le differenze (positive o negative) tra fair value e valore contabile vengono rilevate a Conto Economico. Il fair value dei titoli quotati è rappresentato dal valore di mercato puntuale alla data di redazione del bilancio.

I titoli obbligazionari, a qualunque categoria appartenenti, sono comprensivi dei ratei per gli scarti di emissione e per gli interessi in corso di maturazione, che secondo la normativa previgente erano allocati a voce propria.

L'IFRS 13 stabilisce un unico quadro IFRS per la valutazione del fair value e fornisce una guida completa su come valutare il fair value di attività e passività finanziarie e non finanziarie.

La corretta individuazione del livello di fair value al quale riferire la valutazione dell'intero strumento finanziario è basata sulla definizione di 'exit price' ossia il 'prezzo che si percepirebbe a seguito della vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una ordinaria transazione posta in essere tra i partecipanti al mercato alla data di valutazione'. Pertanto la corretta attribuzione del fair value alle attività e alle passività finanziarie richiede un'attenta ponderazione, da parte della società, sia delle condizioni di mercato in cui i prezzi vengono generati e dunque della rilevanza degli input utilizzati nella valutazione.

Il fair value deve essere valutabile attendibilmente facendo riferimento, in primis, ai prezzi del mercato principale di riferimento per gli strumenti trattati su mercati attivi, il Gruppo ha definito il mercato principale di riferimento, ovvero in assenza di transazioni significative il relativo mercato più vantaggioso. In linea generale, la Compagnia definisce un mercato attivo se gli strumenti in esso negoziati risultano sufficientemente liquidi e dunque gli scambi sono sufficienti affinché il prezzo a cui l'attività viene scambiata sia osservabile e fruibile da tutti i partecipanti al mercato e dunque rappresentativo dell'exit price dell'attività.

Nel caso di assenza di un mercato attivo ovvero di movimentazioni tali da rendere significativamente attendibile il prezzo rilevato come exit price dell'attività finanziaria l'impresa si è dotata di modelli di valutazione che prendono a riferimento input direttamente osservabili sul mercato e dunque tali tecniche e modelli di valutazione conducono comunque ad una ragionevole approssimazione del valore di mercato (exit price) e gli input utilizzati per tali valutazioni includono le assunzioni che gli operatori di mercato farebbero nel determinare il prezzo dell'attività incluse le assunzioni relative ai rischi.

In base a quanto stabilito dall'IFRS 13 è stata inoltre definita l'informativa relativa alla c.d. gerarchia del fair value, in base agli input adottati per la valutazione dello stesso. In particolare le attività e le passività oggetto di misurazione sono state classificate in base a tre livelli di gerarchia:

- Livello 1: gli input utilizzati per la valutazione sono rappresentati da prezzi quotati su mercati attivi;
- Livello 2: se gli input utilizzati per misurare il fair value sono rappresentati da tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3: se gli input utilizzati per misurare il fair value si riferiscono a tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

A tal proposito l'assenza di un mercato di negoziazione attivo ha determinato l'inserimento al Livello 2 degli strumenti finanziari strutturati, quelli cioè per cui è prevista la comunicazione trimestrale IVASS. Lo stesso dicasi per quegli strumenti censiti come "scarsamente liquidi" e che fanno parte di una categoria ad hoc prevista dalla delibera agli investimenti del Gruppo.

A proposito invece della definizione del fair value basata su tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, si è ritenuto opportuno classificare al Livello 2 tutti i fondi comuni di investimento il cui NAV giornaliero è perfettamente osservabile su tutte le fonti ufficiali preposte; al contrario riguardo i fondi chiusi speculativi e alternativi detenuti in portafoglio, si è ritenuto più coerente, effettuare una classificazione al Livello 3.

Crediti diversi

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo. La svalutazione di tali crediti è effettuata tenendo conto dell'andamento dei trend storici degli incassi, rilevati per singolo ramo.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso compagnie di riassicurazione. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati i crediti non aventi origine assicurativa. Sono esposti al valore di presumibile realizzo, procedendo alle opportune svalutazioni, ove ve ne siano i presupposti. Nella contabilizzazione di tali crediti non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto trattasi o di crediti a breve termine o di crediti fruttiferi di interesse in base a piani di ammortamento prestabiliti.

Altri elementi dell'Attivo

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In questa voce sono classificate le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in base a quanto definito dall'IFRS 5. Tali attività sono iscritte al costo e valutate al minore tra il valore di carico ed il fair value, al netto dei prevedibili costi di cessione.

Costi di acquisizione differiti

In tale voce sono classificati i costi di acquisizione differiti, connessi all'acquisizione di nuovi contratti di assicurazione.

Come disposto dall'IFRS 4, per la contabilizzazione di tali costi vengono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali, applicati negli stati di residenza delle singole compagnie incluse nel consolidamento.

Attività fiscali correnti e differite

In tali voci sono classificate le attività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12. Le attività fiscali iscritte per imposte differite sono sottoposte periodicamente a verifica, alla chiusura dell'esercizio, qualora siano intervenute modifiche nella normativa fiscale di riferimento.

Altre attività

Nelle "Altre attività" sono comprese, tra l'altro:

- le commissioni passive differite relative a contratti d'investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4 ma in quello dello IAS 39 e come tali classificate tra le passività a fair value rilevato a conto economico;
- i conti transitori di riassicurazione;
- le altre attività relative a benefici definiti per i dipendenti, così come disciplinate dallo IAS 19, costituite dalle eccedenze derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19; per la determinazione del valore attuale degli impegni derivanti dal TFR, il Gruppo Sara si avvale di un perito esterno che effettua il calcolo di quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale importo viene calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre, con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza;

- i ratei e i risconti attivi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide, i depositi a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo

Capitale Sociale

In tale voce sono classificati gli elementi che, in relazione alla forma giuridica, costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) viene esposto al valore nominale.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

In tale voce, come disposto dall'IFRS 1, viene classificata la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS. La voce comprende altresì le riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni, regolate tramite strumenti rappresentativi del capitale proprio, come disposto dall'IFRS 2. Infine, sono incluse le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi previgenti (IFRS 4), le riserve previste dal Codice Civile e dalle leggi sulle assicurazioni previgenti e la riserva di consolidamento.

Azioni proprie

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa posseduti dall'impresa stessa e dalle società consolidate. La voce ha segno negativo.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come prescritto dallo IAS 39. Si rimanda alla corrispondente voce di Stato Patrimoniale per maggiori dettagli sulla natura e sul trattamento contabile di tale tipologia di attività.

In tale voce confluiscono inoltre, al netto della fiscalità differita, gli importi derivanti dall'applicazione dello shadow accounting, come descritto nella sezione sulle riserve tecniche vita.

Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende le imputazioni dirette a patrimonio netto degli utili o le perdite attuariali e le rettifiche relativi a piani a benefici definiti (IAS 19.93A).

Patrimonio Netto di pertinenza di terzi

In tale sezione vengono classificati gli strumenti e le componenti rappresentative di capitale che costituiscono il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi. Tale macro-voce comprende altresì gli “Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita” e “Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio” riferibili al patrimonio di pertinenza di terzi.

Accantonamenti

La voce comprende gli accantonamenti iscritti secondo quanto previsto dallo IAS 37, ossia qualora: a) esista un’obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; b) sia probabile il ricorso all’impiego di risorse per adempiere l’obbligazione; c) possa essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Riserve Tecniche

La macrovoce comprende gli impegni derivanti da contratti rientranti nell’ambito di applicazione dell’IFRS 4, vale a dire i contratti che, a seguito del processo di classificazione descritto nel paragrafo “Classificazione dei prodotti assicurativi” della Parte B, hanno trovato collocazione tra i contratti di assicurazione, con o senza partecipazione discrezionale agli utili (“DPF”), ovvero tra i contratti di investimento con DPF.

Per i rami danni, si tratta in particolare:

- della riserva premi (pro-rata temporis, integrativa e per rischi in corso);
- della riserva sinistri (compresa la stima dei sinistri di competenza dell’esercizio non ancora denunciati).

Per i rami vita si tratta, in particolare:

- delle riserve matematiche per premi puri, aggiuntive e addizionali, del riporto premi e delle riserve tecniche delle assicurazioni complementari;
- delle riserve per somme da pagare, costituite a fronte di uscite dal portafoglio per sinistro, riscatto, rendita o scadenza che, a fine esercizio, non hanno ancora dato luogo al corrispondente pagamento;
- delle riserve per partecipazione agli utili e ristorni;
- delle riserve tecniche relative ai contratti con prestazioni connesse a fondi di investimento ed indici di mercato, per le garanzie ed opzioni assicurative coperte dalla compagnia.

E’ stata inoltre classificata in tale voce la componente attinente all’impegno originatosi dal differimento di utili o perdite da attribuire agli assicurati (Shadow Accounting per contratti con Discretionary Participation Features).

Le riserve di equilibrio e le riserve di perequazione, determinate secondo la normativa italiana, sono state eliminate in sede di consolidamento e l’effetto è stato iscritto, in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, nella riserva di FTA del Patrimonio Netto.

Alla chiusura dell'esercizio, ai fini di verificare la congruità delle riserve tecniche ed in conformità alle disposizioni dell'IFRS 4, si procede ad effettuare un test di sufficienza in funzione dei valori dei cash flow futuri attesi generati dal portafoglio in essere alla data di valutazione. L'eventuale insufficienza riscontrata darebbe luogo ad un accantonamento aggiuntivo ex IFRS 4.15.

Per quanto concerne le riserve delle gestioni separate del Gruppo Sara, che costituiscono la gran parte delle riserve tecniche vita del Gruppo, si è proceduto ad effettuare i test di adeguatezza (Liability Adequacy Test o LAT) così come richiesto dall'IFRS 4. Il LAT è stato realizzato confrontando la riserva calcolata a valori di mercato con la riserva di bilancio, considerati anche

gli accantonamenti effettuati in ottemperanza al provvedimento ISVAP 1801. L'analisi quantitativa, riferita al totale delle gestioni, evidenzia un margine di copertura positivo.

Per quanto invece si riferisce alle riserve tecniche dei rami danni, l'attuale metodologia valutativa di determinazione delle stesse risulta coerente con i principi contabili internazionali anche per ciò che concerne la verifica di adeguatezza o LAT.

Riserva Premi

La riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie a far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non ancora estinti alla data di valutazione (allegato 15 paragrafo 2.1, Regolamento ISVAP 22/08).

Di seguito si descrivono i criteri adottati per la determinazione delle singole componenti della riserva premi iscritta in bilancio.

Riserva premi per frazioni di premi

Secondo quanto stabilito nei paragrafi 4-5 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata, separatamente per ciascun ramo ed eventualmente nell'ambito delle diverse tipologie di rischio rientranti in ciascun ramo, sulla base dei premi lordi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi, con il metodo "pro-rata temporis", dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva premi del lavoro indiretto corrisponde a quella comunicata dalla cedente.

Riserva premi integrativa

In applicazione dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 209/05 e dei paragrafi 9-20 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, le imprese che esercitano le assicurazioni delle cauzioni, della grandine e delle altre calamità naturali e quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, devono integrare la riserva per frazioni di premi.

Pertanto, il Gruppo integra le suddette riserve dei rami Incendio, R.C. Generale e Cauzioni, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti.

Riserva per rischi in corso

Conformemente a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05, nonché dai paragrafi 6-8 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, si è proceduto al calcolo dell'eventuale riserva per rischi in corso da accantonare, a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, per fronteggiare tutti gli indennizzi e le spese derivanti da contratti assicurativi

stipulati precedentemente a tale data. La riserva è predisposta nella misura in cui il costo atteso per tali rischi superi quello della riserva per frazioni di premi, maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti ed al netto delle integrazioni per le assicurazioni dei danni causati dalla grandine, calamità naturali, terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi e danni derivanti dall'energia nucleare.

La riserva per rischi in corso è stata calcolata mediante l'applicazione del metodo empirico, ossia analiticamente per ramo di bilancio, nel caso in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi sia superiore alla riserva premi maggiorata delle rate a scadere (rate di premio da emettere a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo sugli stessi contratti che hanno costituito oggetto della prima componente della riserva nel caso in cui sussiste il frazionamento in rate di premio annuale). Il presunto costo dei sinistri attesi è stato determinato in base al rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'esercizio e valutato tenendo anche conto dell'esperienza acquisita sulla sinistralità tipica di ogni singolo ramo.

Il metodo così indicato ha consentito l'individuazione della eventuale insufficienza della riserva per frazioni di premio per singolo ramo.

Il criterio di determinazione delle riserve per rischi in corso non ha tenuto conto di eventuali effetti positivi determinati dagli elementi reddituali prodotti dal patrimonio o, comunque, di quelli derivanti dagli investimenti a copertura degli impegni tecnici in linea con quanto indicato espressamente dall'Autorità di Vigilanza.

Riserva Sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto, coerentemente con quanto previsto dal paragrafo 21 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08 e dall'art. 37, comma 5, D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), comprende gli importi che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessari per fronteggiare il pagamento dei sinistri, avvenuti nello stesso esercizio o in quello precedente, qualunque sia la data di denuncia e non ancora pagati, nonché le relative spese dirette e di liquidazione.

Il Gruppo determina la riserva sinistri, per tutti i rami esercitati, con il criterio inventariale per ciascun sinistro il cui processo di liquidazione non si sia ancora concluso alla data di chiusura dell'esercizio. Il Gruppo costituisce una riserva per tutti i sinistri CARD e per tutti i sinistri NO CARD trattati, in misura pari all'importo corrispondente al costo ultimo, considerando tutti i futuri oneri prevedibili. Per quanto concerne i sinistri CARD, nell'accantonamento a riserva si è tenuto conto altresì dei forfait gestoria che la Compagnia riceverà a titolo di rimborso per la gestione ed il risarcimento di sinistri CARD in quanto assicuratrice del veicolo danneggiato non responsabile o parzialmente responsabile, e dei forfait debitrice dovuti in quanto assicuratrice del veicolo responsabile o parzialmente responsabile di un sinistro CARD gestito e risarcito da un'altra impresa in base alle disposizioni della Convenzione.

Per i sinistri con soli danni a cose della generazione di bilancio si è proceduto, sussistendo i necessari requisiti di omogeneità e numerosità, alla stima della riserva mediante il criterio dei costi medi, tenendo conto del nuovo regime CARD e dei nuovi forfait introdotti dall'inizio dell'esercizio.

Ai fini del costo ultimo, le riserve inventariali dei sinistri del ramo R.C.A. (che rappresentano la componente prevalente delle riserve sinistri) sono oggetto di verifica da parte della Funzione Attuariale ai sensi dell'art 23-ter del Regolamento ISVAP 22/08.

Detto controllo viene effettuato utilizzando la metodologia Chain Ladder, Separazione di Taylor, Minimi Quadrati di De Vylder's. Tali metodi, senza tener conto di alcun rendimento finanziario ed

utilizzando adeguate ipotesi di tasso di crescita del costo dei sinistri, ma assicurando nel tempo l'ipotesi fondamentale di costanza della progressione dei pagamenti cumulati, hanno evidenziato la validità delle previsioni e quindi la prevedibile sufficienza della riserva appostata fino all'esaurimento delle generazioni ancora aperte.

In conformità a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05 e dal paragrafo 27 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, la riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

In conformità al paragrafo 26 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, nel calcolo del costo ultimo delle riserve si è tenuto conto di tutte le componenti del processo liquidativo dei sinistri nel rispetto delle velocità di liquidazione rilevate ed attese, nonché del relativo fattore inflattivo. L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese di liquidazione direttamente imputabili.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono a quelle comunicate dalla cedente e sono considerate, anche tenuto conto delle esperienze passate, congrue a far fronte agli impegni assunti dalla Compagnia alla data di bilancio.

Altre Riserve Tecniche

La voce in oggetto rileva la riserva di senescenza costituita specificatamente per il ramo malattia e destinata a fronteggiare il naturale aggravamento del rischio dovuto al fenomeno legato all'aumento dell'età degli assicurati, qualora i premi siano determinati, per l'intera durata della garanzia, con riferimento all'età degli assicurati al momento della stipula del contratto.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 209/05 e dai paragrafi 42-43 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata forfettariamente sui contratti del ramo malattia, di durata poliennale o che pur avendo durata annuale prevedono il rinnovo alla scadenza, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio che presentino le caratteristiche indicate nel suddetto articolo.

Tale riserva, determinata secondo i criteri precedentemente descritti, è ritenuta congrua in relazione alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

Riserve Tecniche - Rami Vita

Le riserve tecniche delle assicurazioni relative al portafoglio diretto, che la Compagnia ha costituito ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 209/05 e delle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP 22/08, sono sufficienti a consentire alla società di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Le riserve matematiche in base ai premi puri comprendono la rivalutazione che sarà accreditata su ciascun contratto all'anniversario di polizza successivo alla chiusura dell'esercizio in base alle condizioni di polizza e ad un rendimento determinato come media ponderata con le riserve matematiche dei 12 rendimenti previsti (di cui alcuni già certificati ed alcuni stimati) a partire dal mese della data di calcolo.

Dal mese di Aprile del 2017 le altre riserve tecniche non comprendono più, essendo trascorsi interamente i tre anni previsti per legge, la riserva aggiuntiva determinata per tener conto del maggior onere tecnico derivante dall'opzione del capitale in rendita vitalizia su alcune polizze collettive e su specifici prodotti "previdenziali" individuali in relazione all'aumento del tasso di sopravvivenza previsto per i vitalizzati.

Per quanto attiene alla riserva aggiuntiva per variazione tassi la stessa viene determinata, ai sensi dell'Allegato n.14 del Regolamento ISVAP 22/08 e seguendo le linee guida indicate dall'ordine degli Attuari condivise dall'ISVAP stesso, mediante il raffronto fra il tasso di rendimento prevedibile delle gestioni separate e i tassi impegnati sul portafoglio polizze abbinate alle stesse gestioni separate.

L'IFRS 4 ha introdotto per le Compagnie di Assicurazione la possibilità di adottare la tecnica di contabilizzazione dello Shadow Accounting per far fronte, in parte, alle potenziali problematiche emergenti tra le differenti modalità di valutazione delle attività e delle passività assicurative. Lo Shadow Accounting viene quindi applicato agli effetti della valutazione a fair value degli attivi finanziari sottostanti alle gestioni separate del comparto vita. L'applicazione di questa tecnica è stata effettuata mediante la stima della quota di utili e perdite non realizzate da riconoscere agli assicurati. A tal fine viene stimata una Shadow Liability proporzionale alla quota di plusvalenze nette latenti rilevate a Patrimonio Netto e a Conto Economico (per gli attivi classificati come disponibili per la vendita) o solo a Conto Economico (per gli attivi detenuti per la negoziazione) relativamente agli attivi a copertura dei contratti collegati alle gestioni separate.

Il Gruppo Sara si è avvalso della possibilità prevista dall'IFRS 4 con le modalità sopra rappresentate.

Passività Finanziarie

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce si riferisce alle passività finanziarie disciplinate dallo IAS 39 (IAS 39.9-39.47) ed include quindi le passività finanziarie costituite dalla componente di deposito dei contratti di investimento (nell'accezione di cui all'IFRS 4.IG5) emessi dal Gruppo e, in particolare, dalle passività relative ai contratti di investimento appartenenti alla classe D I del D.Lgs 173/97, Index e Unit linked.

Altre passività finanziarie

La voce comprende le varie forme di provvista interbancaria e i debiti verso la clientela bancaria. La voce comprende altresì i depositi ricevuti dai riassicuratori e la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione. Le passività finanziarie sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta. Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di riassicurazione. Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

Altri debiti

Tra gli altri debiti sono classificati voci non aventi origine assicurativa. In particolare la voce comprende il trattamento di fine rapporto per quanto attiene alla componente calcolata in base ai principi contabili nazionali. Per la voce in esame non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto trattasi di debiti a breve termine o di debiti comportanti la corresponsione di interessi secondo contratti prestabiliti.

Altri Elementi del Passivo

Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In questa voce sono classificate le passività relative ad un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in base a quanto definito dall'IFRS 5.

Passività fiscali correnti e differite

Le voci comprendono le passività di natura fiscale disciplinate dallo IAS 12.

Le passività fiscali correnti sono calcolate secondo le normative fiscali vigenti sulle imposte dirette.

Le passività differite vengono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili tra i valori contabili delle attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, fatta eccezione per i casi espressamente previsti dal paragrafo 15 dello IAS 12. Le imposte differite calcolate su poste direttamente imputate a Patrimonio Netto sono anch'esse imputate direttamente a Patrimonio Netto.

Altre passività

In particolare la voce comprende:

- le commissioni attive differite relative a contratti non disciplinati dall'IFRS 4;
- le passività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti ed in particolare:
 - i premi di anzianità derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale vigente, il quale prevede che, al compimento del 25° e del 35° anno di servizio effettivo prestato presso la società, il dipendente maturi il diritto al pagamento di un premio dell'importo rispettivamente pari all'8% e al 16% della

retribuzione annua spettante nel momento in cui tale diritto matura. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per decesso intervenuta tra il 20° ed il 25° anno di servizio, il premio verrà corrisposto in misura proporzionale. Le variazioni dell'esercizio vengono iscritte nel Conto Economico tra gli "Altri costi" o tra gli "Altri ricavi". Questo istituto, riconducibile nell'ambito degli "other long-term benefit", deve essere iscritto in bilancio, in applicazione dello IAS 19, per un importo determinato mediante tecniche attuariali adottando modelli e basi tecniche opportune secondo il "projected unit credit method";

- le prestazioni sanitarie per coperture sanitarie dirigenti derivanti dall'accordo per l'assistenza sanitaria dei dirigenti delle imprese assicuratrici nel quale è prevista una forma di assistenza sanitaria per i dirigenti in pensione e i loro nuclei familiari attraverso il rimborso delle spese sanitarie da questi sostenute. Attualmente la prestazione sanitaria è costituita da un premio che la società paga in relazione al costo della polizza stipulata per la copertura di questi rischi. Questa obbligazione, data l'estensione al periodo post lavorativo, è classificata come un "post employment benefit" e la relativa passività deve essere valutata attuarialmente applicando il "projected unit credit method". Le variazioni rilevate nell'esercizio sono contabilizzate nel Conto Economico tra gli "Altri costi" o tra gli "Altri ricavi";

- l'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi contabili nazionali rispetto al TFR calcolato secondo lo IAS 19; per la determinazione del valore attuale degli impegni derivanti dal TFR, il Gruppo Sara si avvale di un perito esterno che effettua il calcolo di quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale importo viene calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza;

- ratei e risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Le voci più significative di ricavo per il Gruppo sono i premi derivanti dai contratti assicurativi dei rami Vita e Danni e le commissioni attive del comparto Finanziario.

Premi Netti

I premi vengono contabilizzati con riferimento al momento della loro maturazione prescindendo dalla data in cui se ne manifesta l'effettiva riscossione ed al netto delle imposte a carico degli assicurati. I premi ceduti in riassicurazione comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base ad accordi contrattuali di riassicurazione stipulati dalle imprese incluse nell'area di consolidamento. I premi netti di competenza comprendono i premi lordi contabilizzati al netto della variazione della riserva premi e delle cessioni in riassicurazione.

Commissioni Attive

In questa voce sono state classificate le commissioni attive per i servizi finanziari prestati che non rientrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario (IAS 18).

In particolare, la voce comprende anche le commissioni relative ai contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 quali i caricamenti impliciti ed espliciti gravanti sul contratto e, per i contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno o comparto, le commissioni di gestione attive e le voci a queste assimilabili.

Rientra in tale categoria di ricavi anche il margine da liquidazione relativo a contratti di investimento senza DPF, ovvero il margine che la Compagnia incassa nel caso di una liquidazione relativa ad un contratto di investimento senza Discretionary Participation Features.

Le commissioni attive sono rilevate secondo il principio di competenza previsto dallo IAS 18. I proventi di competenza di futuri esercizi sono contabilizzati nella voce "Altre passività".

La competenza del periodo è stimata secondo un modello gestionale atto a determinare con ragionevolezza i costi già sostenuti rispetto al totale dei costi attesi e la quota di servizio prestato rapportato al totale dei servizi attesi; ove non sia possibile stimare attendibilmente la quota di competenza del periodo, il ricavo è riconosciuto a Conto Economico linearmente lungo la stima di durata del contratto.

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico

In tale voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzate e le variazioni di valore delle attività e passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico.

Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce in esame include i proventi originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

In tale voce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value a Conto Economico. Sono inclusi, principalmente, gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari valutati con il metodo dell'interesse effettivo; gli altri proventi

da investimenti, comprendenti i dividendi e i ricavi che derivano dall'utilizzo da parte di terzi degli immobili destinati all'investimento; gli utili realizzati a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari; gli utili da valutazione, comprendenti le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (reversal of impairment) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività e passività finanziarie.

Altri Ricavi

Questa categoria comprende i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18. Sono inclusi principalmente gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione, le differenze di cambio da imputare a Conto Economico di cui allo IAS 21, e gli utili realizzati e le riprese di valore relative agli attivi materiali e immateriali, nonché le plusvalenze relative ad attività non correnti.

COSTI

Le voci più significative di costo per il Gruppo sono gli oneri relativi ai sinistri e le spese di gestione.

Oneri relativi ai sinistri

In tale voce vengono contabilizzati gli importi pagati per sinistri relativi a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari con DPF, di cui all'IFRS 4, al netto dei recuperi, delle variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione e delle altre riserve tecniche. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione. La "Variazione delle altre riserve tecniche" include le variazioni dell'esercizio della Riserva di Shadow Accounting con impatto a conto economico.

Commissioni passive

La categoria in esame include le commissioni passive per i servizi finanziari ricevuti che non rientrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario, come disposto dallo IAS 18. In particolare, sono compresi i costi di acquisizione dei contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione.

Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

In questa categoria vengono registrati gli oneri originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value a Conto Economico. Sono inclusi, principalmente, gli altri oneri da investimenti, comprendenti i costi relativi agli investimenti immobiliari ed in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari; le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari; le perdite da valutazione, comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti e le riduzioni di valore (impairment).

Spese di Gestione

In tale voce sono state contabilizzate le provvigioni e le altre spese di acquisizione, comprendenti i costi di acquisizione, al netto delle cessioni in riassicurazione, relative a contratti di assicurazione; le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari e degli investimenti immobiliari; le altre spese di amministrazione, in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.

Altri costi

In tale categoria sono contabilizzati i costi relativi alla vendita di beni, alla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e all'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18; gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione; gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio; le differenze di cambio da imputare a Conto Economico in base allo IAS 21; le perdite realizzate, le riduzioni durevoli di valore e gli ammortamenti relativi sia agli attivi materiali non altrimenti allocati ad altre voci di costo che a quelli immateriali; le minusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate.

Imposte

La voce in esame comprende:

- le imposte correnti, ossia le imposte sul reddito dell'esercizio calcolate secondo le normative vigenti e imputate a Conto Economico;
- le imposte differite, attive e passive, ossia relative, rispettivamente, a differenze temporanee deducibili ovvero imponibili. Ai sensi dello IAS 12, le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività nello Stato Patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Le differenze temporanee deducibili si tradurranno, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, in importi deducibili quando il valore dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto. Le differenze temporanee imponibili si tradurranno, invece, in importi imponibili.

Utile/Perdita delle Attività Operative Cessate

La macrovoce comprende i costi e i ricavi, al netto degli effetti fiscali, relativi alle attività operative cessate di cui all'IFRS 5.33(a).

ALTRE INFORMAZIONI

Transazioni in valuta

La rilevazione iniziale delle operazioni in valuta estera viene effettuata nella divisa funzionale, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, sono rilevate nel Conto Economico del periodo in cui sorgono.

Trattamento contabile degli strumenti derivati

Si considerano strumenti finanziari derivati i contratti che presentano le seguenti caratteristiche:

- il loro valore cambia in relazione ai cambiamenti di un tasso di interesse, di un prezzo di uno strumento finanziario, di un prezzo di una merce, di un tasso di cambio in valuta estera, di un indice di prezzi o di tassi, di un merito di credito (rating) o altra variabile sottostante prestabilita;
- non richiedono un investimento netto iniziale o, se richiesto, è inferiore a quello che sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile e cambiamenti di fattori di mercato;
- la loro regolazione avviene in data futura.

Lo IAS 39 prevede per le operazioni di copertura un articolato insieme di regole contabili, note come hedge accounting, che influenzano anche la rilevazione delle attività/passività coperte. L'applicazione dell'hedge risulta particolarmente complessa sia per le nuove regole imposte dai principi internazionali che per l'incertezza normativa che riguarda il cosiddetto macro hedge, ossia la copertura di insiemi di strumenti finanziari. In sede di adozione dei principi contabili internazionali il Gruppo Sara ha optato sostanzialmente per la contabilizzazione degli strumenti derivati a fair value con contropartita a Conto Economico, indipendentemente dalla loro finalità di utilizzo. Nell'attuale contesto normativo ed applicativo degli IAS/IFRS, tale soluzione contabile appare la più appropriata al fine di una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo.

Perdite durevoli di valore su investimenti finanziari

In presenza di indicazioni che dimostrino che l'attività oggetto di valutazione possa aver subito una riduzione durevole di valore, le attività materiali e immateriali vengono assoggettate ad impairment test secondo le disposizioni dello IAS 36. La perdita durevole di valore si verifica quando il valore contabile dell'attività risulta superiore al suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il prezzo netto di vendita (l'importo ottenibile dalla vendita dell'attivo in un'ipotetica transazione tra terzi, al netto dei costi di dimissione) ed il valore d'uso (pari al valore attuale di flussi finanziari futuri attesi che si stima arriveranno dall'uso permanente e dalla dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile). Nei periodi successivi, qualora vi fosse indicazione che la perdita di valore registrata non sia più sussistente, si procede al ripristino del valore contabile dell'attività, nel limite della precedente riduzione di valore.

Per le attività finanziarie classificate come Available for Sale, Loans & Receivables e Held to Maturity, ad ogni scadenza periodica (semestrale al 30 giugno, bilancio al 31 dicembre) il Gruppo verifica l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore.

Se esistono i presupposti per considerare durevoli le perdite di valore analizzate, tale evidenza viene rilevata a conto economico.

Lo IAS 39.61 indica come presupposti per considerare durevole una perdita di valore la significatività o il protrarsi nel tempo di tale perdita; condizioni per sottoporre un'attività finanziaria ad impairment è quindi che la perdita del valore sia significativa oppure prolungata.

Il Gruppo Sara ha identificato, con livello di significatività o di durata, le seguenti fattispecie:

- per i titoli azionari quotati le condizioni di significatività o durata della perdita di valore sono interamente desumibili dall'andamento dei mercati finanziari; pertanto una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi determinano l'esigenza di un impairment del titolo, portando tale perdita a conto economico; eventuali successivi incrementi del valore di mercato vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto;
- per i titoli azionari o quote di società non quotati l'analisi del valore di mercato e dell'eventuale necessità di un impairment viene eseguita verificando la presenza di perdite di valore del 30% oppure di perdite di valore persistenti negli ultimi 12 mesi; eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto;
- per i titoli obbligazionari quotati o non quotati l'analisi di eventuali perdite di valore è effettuata sulla base dell'andamento dei mercati (direttamente per i titoli quotati, indirettamente, sulla base di titoli simili, per gli altri); pertanto sono oggetto di impairment i titoli che presentano una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi. Eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi a conto economico nei limiti dell'impairment precedentemente eseguito;
- per le quote di fondi comuni d'investimento l'analisi di eventuali perdite di valore è effettuata sulla base dell'andamento del valore della quota; pertanto sono oggetto di impairment i titoli che presentano una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi. Eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto.

Nuove disposizioni in applicazione degli IFRS

Impatto atteso sull'equity all' 1.1.2022

<i>In milioni</i>	<i>Note</i>	<i>01/01/2022</i>
Incremento (riduzione) atteso/a nel patrimonio netto del Gruppo		
Aggiustamenti dovuti all'adozione degli IFRS 17		
Contratti Life		-20M
Contratti Non-Life		+49M
		+29M
Aggiustamenti dovuti all'adozione degli IFRS 9		
		-
Impatto stimato dell'adozione degli IFRS 17 e 9, al netto delle imposte		29M

Il Contractual Service Margin (CSM) a transition risulta pari a 64,6 milioni di di Euro.

IFRS 17 Contratti Assicurativi

Il principio contabile IFRS 17 “Contratti assicurativi” è entrato in vigore il 1° gennaio 2023, con il fine di sostituire l’IFRS 4, un “interim” Standard emesso nel 2004.

Il nuovo principio contabile IFRS 17 stabilisce i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi che rientrano nell'ambito di applicazione del Principio stesso.

Perimetro di applicazione

L'ambito di applicazione del principio IFRS 17 non differisce dall’IFRS 4. Il nuovo Standard, infatti, dovrà essere applicato a tutti i contratti rientranti nella definizione di contratto assicurativo. Tale definizione include:

- i contratti assicurativi, inclusi i contratti di riassicurazione, che emette;
- i contratti di riassicurazione che detiene;
- i contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionali che emette, purché l’entità emetta anche contratti assicurativi.

Inoltre, l’IFRS 17 prevede che qualora un contratto assicurativo includa una o più componenti con caratteristiche non assicurative che, se singolarmente considerate, rientrerebbero nell’ambito di applicazione di altri Principi contabili internazionali, tali componenti non assicurative (ad esempio derivati impliciti, componenti di servizio o di investimento) dovranno essere scorporate e contabilizzate secondo altri Standard.

Ai fini delle valutazioni IFRS 17, tutte le obbligazioni del business Danni e del business Vita sottoscritte dal Gruppo sono classificate quali assicurative. Per quanto riguarda il business Vita, il Gruppo, sulla base delle caratteristiche dei contratti collocati e sulla base della natura altamente interrelata tra le componenti assicurative e non assicurative dei contratti (in riferimento alle componenti di investimento), reputa adeguato valutare le obbligazioni del business Vita nella loro interezza. Pertanto, le componenti finanziarie dei contratti di risparmio saranno valutate tramite l’utilizzo della componente non distinta di investimento.

Livello di aggregazione

L'IFRS 17 prevede che i contratti assicurativi vengano gestiti contabilmente sulla base di una suddivisione in "Unit of Account" (gruppi/portafogli omogenei).

Il processo di definizione previsto dall'IFRS 17 è strutturato su tre livelli di aggregazione:

- Fase 1: identificazione dei portafogli di contratti assicurativi, definiti come gruppi di contratti che sottendono rischi omogenei e che sono gestiti congiuntamente;
- Fase 2: suddivisione dei portafogli di contratti assicurativi secondo sottoclassi di profittabilità (onerosi, profittevoli e altri contratti)
- Fase 3: suddivisione dei portafogli di contratti assicurativi in gruppi di contratti emessi nel medesimo anno (suddivisione per coorte).

In relazione al business Vita, il gruppo ha scelto di identificare i portafogli di contratti assicurativi sulla base del fondo in cui vengono gestite le attività a copertura delle obbligazioni assunte, raggruppando anche in base all'esposizione per rischio sottostante prevalente. Il raggruppamento dei contratti che presentano un simile contenuto di rischio e che sono collegati allo stesso fondo (gestione separata, fondo interno o portafoglio TCM), garantisce aderenza a quanto prescritto dal principio relativamente all'aggregazione per "rischi simili" e per "gestione unitaria". Con riferimento ai prodotti multi-ramo, la Compagnia ha deciso di non separare le componenti di Ramo I e Ramo III e allocare tali prodotti in portfoli separati in base alla Gestione Separata su cui investe la componente di Ramo I.

Per quanto riguarda il business Danni, il Gruppo ha scelto di identificare i portafogli con un approccio per prodotto; i prodotti sono raggruppati identificando - per ciascun prodotto nel suo complesso senza separazione delle garanzie - il rischio principale coperto (ad eccezione di particolari fattispecie di prodotti per i quali non è possibile individuare il principale rischio coperto, nel qual caso il prodotto viene scomposto in componenti riconducibili a un rischio principale).

L'IFRS 17 prevede di effettuare il test di onerosità sui contratti, così da poterli raggruppare separatamente. Il Principio richiede, infatti, di suddividere il portafoglio in tre bucket di profittabilità:

- contratti onerosi all'Initial Recognition;
- contratti che all'Initial Recognition non hanno una probabilità significativa di diventare onerosi successivamente, o contratti profittevoli;
- altri contratti o potenzialmente onerosi

Il Gruppo Sara suddivide i contratti individuando due livelli di onerosità, contratti onerosi e profittevoli.

Per il business vita relativo ai prodotti di investimento valutati con il VFA, il test di onerosità è svolto a livello di prodotto sulla base di metodologie e ipotesi coerenti con quelle adottate per la valutazione delle passività IFRS 17. Il livello di granularità utilizzato è coerente con l'applicazione del "carve out" (facoltà prevista dal regolamento 2036/2021) non distinguendo il livello di profittabilità tra più generazioni dello stesso prodotto. Per il business vita valutato secondo il BBA, la granularità utilizzata è a livello di prodotto/coorte per cui l'analisi di profittabilità viene rivista annualmente qualora sussistano differenze con le basi tecniche utilizzata alla precedente valutazione.

Per il business danni, il test di onerosità è svolto a livello di prodotto/coorte, in quanto si ritiene questo il livello minimo che permette di non effettuare compensazioni tra contratti onerosi e contratti profittevoli. L'esecuzione del test di onerosità è effettuata sulla base dei volumi a consuntivo dell'anno precedente, opportunamente rettificata mediante Expert Judgement qualora il piano strategico non sia in continuità con l'anno precedente. In caso di nuovi prodotti (non

presenti nella coorte precedente), l'attribuzione del livello di onerosità è effettuata mediante Profit Test eseguito in sede di disegno del prodotto.

In merito al requisito della coorte, il gruppo ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dal regolamento 2036/2021 e applica il requisito della Coorte (IFRS 17.22) ai fini della definizione del livello di aggregazione, per i soli prodotti che non prevedono componenti di mutualità intergenerazionale tra le polizze, escludendo dunque dall'applicazione di tale requisito i prodotti afferenti alle Gestioni Separate, sia quelli standalone che entrambe le componenti multiramo.

In riferimento alle polizze dei prodotti che non prevedono componenti di mutualizzazione intergenerazionale tra le polizze, la Coorte è individuata dall'anno della data di Initial Recognition, la quale corrisponde alla Data di decorrenza della specifica polizza.

Metodologie di Misurazione

Il principio IFRS 17 ha introdotto dei modelli di misurazione per i contratti assicurativi:

Un modello di misurazione di riferimento (GM o General Model) o BBA (Building Block Approach)

Un modello che modifica il GM utilizzato obbligatoriamente per la valutazione di specifiche tipologie di passività quali i contratti collegati a gestioni separate (VFA o Variable Fee Approach)

Un approccio semplificato facoltativo (PAA o Premium allocation Approach)

Le riserve per tutti i modelli contabili si dividono tra:

- riserva per copertura residua (Liability for Remaining Coverage o LRC): la passività relativa all'evento in copertura;
- riserva per sinistri accaduti (Liability for Incurred Claims o LIC): passività quando l'evento si è già verificato (i.e. Passività per sinistri avvenuti).

Il General Model ed il Variable Fee Approach sono basati sull'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, sull'esplicitazione del Risk Adjustment (correttore dei flussi di cassa per variabili non finanziarie) e di un Contractual Service Margin (valore attuale delle attese di profitto).

Il PAA è invece un modello utilizzato per semplificare la misurazione di alcune tipologie di contratti, in particolare:

- contratti di durata uguale o inferiore all'anno;
- contratti pluriennali per i quali la misurazione delle passività non si discosti eccessivamente da quella del Modello Generale.

Con il PAA è consentito un approccio semplificato per la passività per la copertura residua (LRC) se fornisce una valutazione non sostanzialmente diversa dal Modello generale o se il periodo di copertura è pari o inferiore a un anno. Tuttavia, i sinistri sostenuti dovranno essere misurati sulla base degli elementi costitutivi dei flussi di cassa attualizzati, corretti per il rischio e ponderati per la probabilità.

In accordo con le disposizioni dello Standard in termini di eleggibilità e considerando le caratteristiche dei contratti, il Gruppo ha effettuato le scelte di approccio valutativo come di seguito sintetizzate.

Il General Model è applicato ai contratti di puro rischio. Ricadono all'interno di tale categoria i prodotti di Ramo I TCM e i contratti di ramo IV.

Rientrano nel perimetro di applicabilità del Variable Fee Approach tutti i prodotti rivalutabili e i prodotti multiramo e unit linked.

Il Premium Allocation Approach risulta applicabile all'intero business danni della Compagnia alla luce del framework di applicabilità definito per i contratti pluriennali.

Per i contratti di riassicurazione, si applica interamente il Premium Allocation Approach

Metodo di calcolo del Discount rate

Per entrambi i business Vita e Danni, Sara adotta la curva risk-free mensilmente prodotta da EIOPA come base per la costruzione della curva di sconto IFRS 17 secondo l'approccio "bottom-up".

La curva risk-free EIOPA viene successivamente aggiustata per tener conto delle caratteristiche di liquidità del gruppo di contratti assicurativi. Il premio di illiquidità è calcolato moltiplicando il "premio di illiquidità di base" calibrato su un portafoglio di attivi di riferimento per un application ratio calibrato sulle caratteristiche di liquidità dei contratti assicurativi. L'approccio sui tassi è guidato da un obiettivo di coerenza con Solvency II. Nel dettaglio, per il Business Vita, Sara adotta la seguente metodologia per il calcolo del premio di illiquidità di base:

- derivazione dei credit spread per i bond corporate e governative - La Compagnia utilizza il portafoglio di riferimento dell'EIOPA, pubblicato mensilmente, per derivare il valore del credit spread dei bond corporate e governative;
- definizione dei pesi - In luogo dei pesi adottati da EIOPA, al fine di calibrare un premio di illiquidità coerente con l'asset allocation della Compagnia, nel Business Vita si calcola il peso percentuale dei titoli corporate e governative presenti nel proprio portafoglio asset;
- Calcolo dell'Illiquidity premium di base - Si ottiene infine il premio di illiquidità di base come appropriata combinazione lineare dei credit spread ottenuti al punto 1, dei pesi ottenuti al punto 2 e di una percentuale posta pari al completamento ad uno della risk correction proposta da EIOPA (quest'ultimo equivalente al 50% per i titoli corporate e al 30% per i titoli governative).

Il premio di illiquidità di base è poi moltiplicato per un application ratio calcolato attraverso sensitivities sui flussi di cassa effettuate a livello di Gestione Separata. Il calcolo dell'aggiustamento per il rischio di liquidità è calcolato con frequenza annuale.

Per il Business Danni, la metodologia è la medesima del Business Vita con le seguenti eccezioni:

- Definizione dei pesi: sono adottati i pesi EIOPA;
- Calcolo dell'illiquidity premium: l'application ratio è pari al 100% per tutti i contratti assicurativi.

Metodo di calcolo del Risk adjustment

Per il Business Vita, il Gruppo Sara ha definito come metodologia di calcolo del Risk Adjustment per i rischi non finanziari l'approccio del costo del capitale. Inoltre, la compagnia applica un COC Rate del 6%, mantenendosi allineata al valore delineato in ambito Solvency.

Per tener conto dei benefici di diversificazione del rischio, il Risk Adjustment è calcolato a livello di Compagnia e successivamente allocato a livello di gruppo di contratti sulla base di specifici driver di rischio e volume. Tale livello di allocazione è coerente con il livello di granularità con cui sono proiettati i flussi di cassa.

Nell'approccio del costo del capitale, il rilascio del Risk Adjustment a conto economico corrisponde al costo del capitale sul periodo di osservazione.

Il Risk Adjustment viene riconosciuto a conto economico in modo proporzionale ai flussi di cassa rilasciati nel periodo. Dalle analisi svolte si prevede che il RA produca una modifica dell'onerosità per un numero limitato di prodotti (i.e. prodotti profittevoli per i soli flussi di cassa e onerosi aggiungendo la componente di RA).

Il Gruppo Sara ha scelto di disaggregare le movimentazioni di Risk Adjustment tra le due componenti:

L'effetto sconto, la capitalizzazione e la variazione delle ipotesi economiche saranno riconosciute come risultato finanziario, tutte le altre movimentazioni saranno riconosciute come costi per servizi assicurativi.

Contractual Service Margin (CSM)

Il Contractual Service Margin (CSM) insieme al Present Value Future Cash Flows e al Risk Adjustment (RA), forma la passività del contratto assicurativo, ai sensi del principio IFRS 17.

Il CSM deve essere determinato all'Initial Recognition, ed è ottenuto dai flussi di cassa attesi, meno il risk adjustment (per rischi non finanziari) e ogni altro flusso di cassa alla rilevazione iniziale (quali i costi di acquisizione).

Nel caso di un gruppo di contratti profittevoli, il CSM non viene registrato come utile in Conto Economico al momento della rilevazione iniziale, ma differito durante il periodo di copertura del gruppo di contratti sulla base dei servizi resi durante il corso del contratto.

Nel caso di un gruppo di contratti onerosi, il CSM risulterebbe negativo al momento dell'Initial Recognition, di conseguenza è posto uguale a zero e la perdita viene rilevata immediatamente a Conto Economico. Il CSM alla fine del periodo di reporting, definito dal paragrafo 43 dello Standard, rappresenta il profitto non ancora riconosciuto in Conto Economico del gruppo di contratti in quanto relativo a servizi futuri da fornire per l'adempimento degli obblighi sorti dal gruppo stesso.

In particolare, le rettifiche da applicare per le successive valutazioni del CSM secondo il General Model sono:

- Modifiche per i nuovi contratti aggiunti al gruppo;
- Interest Accretion (capitalizzazione degli interessi) ai sensi del par. 44(b) del Principio, per i contratti assicurativi valutati in base al GM, il CSM viene accantonato per interessi utilizzando i tassi di interesse locked-in del gruppo di contratti determinati all'Initial Recognition.
- Variazioni dei Fulfilment Cash Flows di adempimento che si riferiscono a periodi futuri: Le variazioni dei fulfilment cash flows comprendono la variazione nelle stime del valore attuale dei flussi di cassa futuri e del RA per ipotesi non finanziarie.
- Varianza dei premi e dei flussi finanziari di acquisizione che si riferiscono a prestazioni future;
- Scostamenti delle componenti non distinte dell'investimento: Il CSM deve essere aggiustato per tener conto delle differenze tra i pagamenti attesi (pagamenti expected) relativi alle componenti non distinte di investimento rispetto ai corrispettivi pagamenti registrati in contabilità (pagamenti actual).
- Differenze di cambio
- Rilascio del CSM al conto economico: a seguito delle rettifiche sopra elencate, l'entità deve rilevare il CSM per un gruppo di contratti assicurativi nel conto economico per riflettere i servizi del periodo.

Nell'ambito della definizione delle movimentazioni del CSM con il modello di misurazione VFA, sono state analizzate le movimentazioni di dettaglio che determinano la valutazione del CSM alla data di reporting differenti rispetto a quelle del GM:

- Variazione quota di competenza dell'entità relativa agli attivi di riferimento:

Per quanto riguarda la determinazione del Total Return necessario per il calcolo della quota parte di competenza dell'entità relativa alla variazione di Fair Value degli attivi sottostanti che viene utilizzata per aggiustare il CSM, la decisione del gruppo è quella di utilizzare un valore

rappresentativo dei soli attivi a copertura delle riserve tecniche, escludendo quindi gli effetti dovuti alla sovra-copertura.

- Rilascio del CSM: L'ammontare di CSM di competenza del periodo viene rilasciato a Conto Economico sulla base delle coverage unit identificate. Tale ammontare viene calcolato a partire del valore di CSM di inizio periodo rivalutato per effetto degli aggiustamenti sopra riportati.

Inoltre, è un'ulteriore differenza nell'identificazione delle movimentazioni di CSM la mancanza del calcolo dell'Interest Accretion per i contratti valutati tramite VFA.

In relazione alle modalità di rilascio del CSM, per il Business Vita, è stato definito la seguente classificazione:

- Business BBA: le coverage unit sono rappresentate dal valore massimo tra il capitale assicurato ed il valore della riserva matematica
- Business VFA: le coverage unit sono identificate come le Riserve Matematiche

Eccezioni all'approccio definito sopra sono previste per alcune tipologie particolari di tariffe, tali per cui non è esistente la prestazione in caso di decesso o il capitale risulterebbe inferiore all'ammontare di asset gestito (es. rendite, capitalizzazione, capitale differito).

Per tali tipologie di tariffe la quantificazione delle coverage units è basata sull'ammontare atteso presente e prospettico di riserva matematica.

Per il Business Danni, qualora dovesse rendersi applicabile il solo Modello Generale, le Coverage units saranno determinate Pro-rata temporis (i.e. sulla base dello smontamento dei premi di competenza).

Rilevazione dei costi e dei ricavi di natura finanziaria e Interazione tra IFRS 17 e IFRS 9

Uno dei profili fondamentali connesso all'entrata in vigore dell'IFRS 17 riguarda la gestione degli asset connessi al contratto assicurativo la cui disciplina contabile trova illustrazione nell'IFRS 9.

I paragrafi 88–89 del IFRS17, richiedono ad una entità di effettuare una scelta in merito alla disaggregazione dei proventi ed oneri finanziari del periodo tra il conto economico (risultato finanziario) e l'Other Comprehensive Income.

L'IFRS 17 consente di disaggregare la rivalutazione del Present Value of Future Cash Flows tra il Risultato Finanziario e l'Other Comprehensive Income (OCI):

- sia per la Liability for Remaining coverage sia per la Liability of Incurred Claims nel caso del General Model;
- solo per la Liability for Incurred Claims nel caso del Premium Allocation Approach.

Per quanto riguarda i contratti valutati con il GM e PAA, la scelta di utilizzare l'OCI Option è fatta a livello di portafoglio ed è presa in coerenza con il metodo di valutazione degli attivi. In questo caso, la rivalutazione a tassi storici è contabilizzata a conto economico, mentre la differenza tra la rivalutazione a tassi storici e quelli correnti è contabilizzata a Other Comprehensive Income.

Anche per i contratti valutati al VFA, la scelta di utilizzare l'OCI Option deve essere presa in coerenza con il metodo di valutazione degli attivi sottostanti in conformità con IAS 8. In questo caso l'IFRS 17 prevede che sia disaggregato l'intero valore del finance expense (income) derivante dai contratti assicurativi tra il Risultato finanziario e l'Other Comprehensive Income, eliminando quindi il disallineamento contabile.

Transition

Il principio IFRS 17 prevede tre diversi modelli per la stima e determinazione del valore del business in force alla Transition date.

- Full Retrospective Approach (FRA)
- Modified Retrospective Approach (MRA)
- Fair Value Approach (FVA)

L'IFRS 17 prevede, per la valutazione del CSM alla data di transition, l'effettuazione di un'analisi retrospettiva (FRA) per determinare il suo valore alla rilevazione iniziale e riportarlo alla data di transition. Nel caso in cui il FRA non sia praticabile, l'entità può applicare un approccio MRA o FVA, non richiedendo il Principio una priorità.

Il Gruppo SARA ha effettuato le valutazioni circa l'applicabilità del Full Retrospective Approach in sede di transition sulla base delle informazioni disponibili alla data, valutando impraticabile l'applicazione senza costi o effort aggiuntivi. Per tale motivo, le scelte delle gruppo hanno riguardato:

- l'applicazione del MRA, per i portafogli valutabili mediante Variable Fee Approach,
- Valutazione combinata tra MRA e FVA per i prodotti di puro rischio valutati con il GMM.

L'obiettivo generale del Modified Retrospective Approach è di determinare alla data di transition un CSM che approssimi quanto più possibile il CSM che sarebbe stato possibile ottenere con il Full Retrospective Approach, ma in una versione semplificata, dato che non tutti i dati storici sono disponibili.

Il Gruppo Sara, per le valutazioni di Transition, ha definito l'approccio del MRA per i prodotti valutati con VFA, i cui contratti sono suddivisi in Unit of Account applicando come driver di allocazione la tipologia di prodotto, il Fondo di appartenenza ed il livello di onerosità.

Il calcolo del CSM alla data di Transition, eseguito distintamente per ciascuna UoA, è eseguito attraverso i seguenti step:

Calcolo del Fulfilment Cash Flows IFRS 17 alla data di Transition:

- + Roll backward del Gross Profit al netto del Roll backward del Risk Adjustment fino a una data che approssimi l'Initial Recognition
- Rilascio del CSM fino alla data di transition

Per quanto riguarda i prodotti valutati con il GM, come anticipato, il gruppo Sara ha optato per un approccio combinato, sulla base della disponibilità dei dati, applicando MRA per le coorti dal 2021 al 2014 ed il FVA per tutte le coorti antecedenti il 2014. L'applicazione dell'MRA prevede i seguenti step:

Calcolo del Fulfilment Cash Flows IFRS 17 alla data di Transition

Costruzione dei Flussi Passati, costruiti sulla base dei valori civilistici relativi a Premi, Liquidazioni e Spese (di gestione e acquisizione)

Roll backward del Risk Adjustment fino a una data che approssimi l'Initial Recognition

- Rilascio del CSM fino alla data di transition

Per quanto riguarda la UoA valutata tramite il FVA, tale metodo si basa sulla possibilità di derivare il CSM o la LC delle passività residue a transition come la differenza fra il Fair Value di un gruppo di contratti assicurativi (valutato secondo l'IFRS13) e il Fulfilment Cash Flow (valutato

secondo l'IFRS17), entrambi misurati alla data di transition. Il Gruppo Sara ha definito come modalità di calcolo per il FVA l'approccio Cost of Capital.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Il principio contabile IFRS 9 "Strumenti finanziari" è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2018, sostituendo lo IAS 39. Lo Standard ha introdotto nuovi criteri per la rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari. Al fine di minimizzare l'effetto dell'applicazione anticipata dell'IFRS 9 rispetto alla data di entrata in vigore dell'IFRS 17, nel settembre 2016, è stato emesso un emendamento "Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts Amendments to IFRS 4" definendo una temporary exemption per le Società Assicuratrici; il Gruppo si è avvalso di tale deroga, applicando il nuovo Standard a partire dal 1° gennaio 2023.

Le novità introdotte dallo standard possono essere sintetizzate nei seguenti tre ambiti:

Classificazione e valutazione delle attività finanziarie: Il principio IFRS 9 include tre principali categorie di misurazione per gli asset finanziari: costo ammortizzato, FVOCI e FVTPL. Tali categorie sostituiscono le precedenti categorie dello IAS 39 degli investimenti.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e
- b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e
- b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tutte le attività non valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, sono misurate a FVTPL

Per il Gruppo Sara, il modello di business è stato censito distinguendo tra il portafoglio delle polizze unit linked, per i quali verrà applicata la Fair Value Option, i portafogli investimenti connessi con polizze assicurative distinguendo tra titoli inclusi nelle gestioni separate e nel concetto allargato di portafoglio libero.

Gestioni Separate: In termini generali, la modalità di gestione è riconducibile ad un modello di business "Hold to Collect and Sell", in cui gli strumenti finanziari vengono gestiti sia allo scopo di incassare i flussi di cassa contrattuali, sia allo scopo di realizzo del valore attraverso la vendita.

Portafoglio libero e Danni: La strategia prevalente è riconducibile ad un modello di business "Hold to Collect and Sell", per cui il ricorso alla vendita è un elemento funzionale a perseguire gli obiettivi di gestione, in termini di corretto dimensionamento dei livelli e delle ratio regolamentari.

Titoli di Capitale: Le regole di classificazione previste dall'IFRS 9 stabiliscono che gli strumenti di capitale siano classificati al FVTPL. Nel caso, tuttavia, in cui gli strumenti di capitale non siano detenuti per la negoziazione è possibile - in via opzionale - la classificazione a FVOCI.

Crediti: I crediti che rientrano nel perimetro di applicazione del Principio IFRS 9, sono detenuti fino alla loro naturale scadenza e non sono soggetti ad attività di trading. La strategia prevalente è riconducibile ad un modello di business “Hold to Collect”.

Impairment: Il nuovo concetto di impairment introdotto dal principio è basato sul modello Expected Losses o perdite attese, che presuppone una visione prospettica delle perdite lungo la vita dello strumento finanziario, richiedendone la rilevazione immediata. Per la misurazione delle perdite attese, il Gruppo dispone di linee guida per la determinazione del calcolo dell’ECL, definiti in coerenza con i requisiti declinati dal nuovo Standard contabile.

Il Gruppo ha deciso di adottare un approccio a tre Stage, definito sulla base dei paragrafi 5.5.1 - 5.5.11 del principio IFRS 9, per la classificazione delle attività finanziarie in relazione alle modalità di determinazione del relativo fondo a copertura delle perdite. In particolare l’approccio prevede l’allocazione delle attività finanziarie in tre contenitori denominati Stage, in relazione al livello di rischio di credito insito nello strumento.

Per la classificazione nei diversi Stage, il Gruppo ha determinato le seguenti regole di allocation degli strumenti finanziari:

- Stage 1: attività finanziarie che risultino essere, alla data di riferimento del bilancio, “Investment grade” (valore 10 o inferiore della scala maestra²) ovvero che rispettino i criteri previsti dalla Low Credit Risk;
- Stage 2: strumenti che non rispettano i criteri previsti nel perimetro della Low Credit Risk;
- Stage 3: comprende tutti gli strumenti presentano uno stato di default.

Per il calcolo dell’Expected Credit Loss il Gruppo ha deciso di adottare una metodologia di calcolo tenendo in considerazione i singoli lotti costitutivi di una posizione originati dagli ingressi avuti nel tempo. Ciò comporta la necessità di definire le regole di confronto finalizzate ad appurare il livello di rischio credito raggiunto da ogni singolo lotto nel corso del tempo. L’accertamento del rischio conseguito nel corso del tempo avviene attraverso l’applicazione di una regola di confronto fra una serie di indicazioni “storiche”. Ad ogni singola data di valutazione bisogna valutare se il rating risulta essere inferiore “all’Investment Grade”, in questo caso sarà necessario confrontare per ogni strato il rating “at inception” e il rating alla data di reporting.

In data 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato l’ “Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts”, omologato in data 3 novembre 2017 dal Regolamento (UE) 2017/1988, che introduce delle modifiche volte ad affrontare le criticità per il settore assicurativo derivanti dal disallineamento delle diverse date di applicazione del nuovo principio sugli strumenti finanziari e quello sui contratti assicurativi (IFRS 17).

Il Gruppo, in accordo con quanto enunciato all’interno del suddetto documento e stante le valutazioni interne in termini di costi e criticità connesse all’applicazione del principio contabile IFRS 9, ha deciso di applicare l’opzione “Defferal Approach” (o “Temporary exemption”), la quale prevede, per le entità con predominanza assicurativa, un differimento dell’applicazione del IFRS 9 fino alla data in vigore del principio contabile IFRS 17, fissata al 1° gennaio 2023.

Nel caso in cui l’azienda opti per il differimento, la stessa deve fornire a partire dal primo bilancio chiuso dopo il 1° gennaio 2018 un’informativa di carattere sia qualitativo che quantitativo.

Per quanto riguarda le informazioni qualitative, il documento richiede alle compagnie di effettuare un test di predominanza sui bilanci chiusi nel periodo 01 aprile 2015-31 dicembre 2016. Se il rapporto (predominance ratio) tra le passività assicurative e le passività totali contratte dall’impresa è superiore al 90%, il test si considera superato. In alternativa, se il predominance ratio è compreso fra 80% e 90%, la predominanza si ritiene rispettata se l’impresa non è coinvolta in attività non connesse con l’ambito assicurativo.

Il Gruppo Sara rispetta il requisito di predominanza per l'applicazione del Deferral Approach. Il valore contabile delle passività legate al business assicurativo (1.894 milioni di Euro) è superiore del 90% rispetto al totale delle passività (2.091 milioni di Euro).

Nelle passività legate al business assicurativo rientrano:

- le riserve tecniche IFRS 4 (1.870.959 migliaia di Euro);
- le passività legate agli investimenti alle quali si applica lo IAS 39 (3.796 migliaia di Euro);
- le altre passività correlate alle precedenti (18.735 migliaia di Euro).

Nella voce "Altre passività correlate alle precedenti" rientrano debiti riassicurativi, provvigioni per premi in corso di riscossione e accantonamenti per premi di produzione agenti.

PARTE D - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Avviamento	-	-	-	-
Altre Attività immateriali	9.575	11.060	-1.486	-13,4%
- Software	8.861	10.608	-1.747	-16,5%
- Altri vita determinata	714	452	262	57,8%
Totale Attività immateriali	9.575	11.060	-1.486	-13,4%

Il decremento migliaia di Euro è dovuto, in particolare, agli ammortamenti dell'esercizio per 7.141 migliaia di Euro, valore più che compensato dai costi capitalizzati pari 5.655 migliaia di Euro.

2. ATTIVI MATERIALI

2.1 Immobili

La voce comprende gli immobili strumentali all'esercizio dell'impresa valutati al costo ai sensi dello IAS 16, il cui valore complessivo al 31.12.2022, distinto tra terreni e fabbricati, viene qui di seguito esposto.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Terreni	15.424	15.256	168	1,1%
Fabbricati	29.302	26.124	3.179	12,2%
Totale Immobili strumentali	44.726	41.380	3.347	8,1%
Fair Value Terreni e Fabbricati	50.827	48.910	1.917	3,9%

	Terreni	Fabbricati	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
A. Esistenze iniziali lorde	15.256	33.150	48.406	38.347
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	7.026	7.026	7.220
A.2 Esistenze iniziali nette	15.256	26.124	41.380	31.127
B. Aumenti	168	3.555	3.723	15.156
B.1 Acquisti	168	443	611	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	3.112	3.112	811
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-
B.4 Trasferimento da immobili a scopo di investimento	-	-	-	13.260
B.5 Altre variazioni positive	-	-	-	1.085
C. Diminuzioni	-	377	377	4.619
C.1 Vendite	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	377	377	892
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	10
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	10
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	3.717
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	3.717
C.7 Altre variazioni negative	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	15.424	29.302	44.726	41.380
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	7.403	7.403	7.027
D.2 Rimanenze finali lorde	15.424	36.705	52.129	48.408

Sulla voce in esame hanno influito tre fattori: le spese incrementative capitalizzate per un importo di 3.112 migliaia di Euro, l'ammortamento dell'esercizio per 377 migliaia di Euro, l'acquisto dell'immobile di via Isonzo 21D sito in Roma che ha permesso l'iscrizione di un attivo pari a 611 migliaia di Euro.

Il valore degli immobili strumentali è supportato dalla valutazione di un perito indipendente rilasciata a Gennaio 2023.

2.2 Altre attività materiali

La voce comprende le altre attività materiali disciplinate dallo IAS 16. I valori complessivi al 31.12.2022, sono riassunti nella tabella seguente.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Mobili e arredi	1.382	1.187	194	16,4%
Impianti elettronici e attrezzature	2.051	2.781	-730	-26,2%
Altri beni in leasing	2.124	3.568	-1.444	-40,5%
Altri beni	-	-	-	-
Totale Altre attività materiali	5.557	7.537	-1.979	-26,3%

	Mobili e arredi	Impianti elettronici e attrezzature	Altri beni	Altri beni in leasing	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
A. Esistenze iniziali lorde	19.122	29.055	340	8.112	56.629	55.120
A.1 Riduzioni di valore totali nette	17.920	25.643	340	4.544	48.447	46.779
A.2 Esistenze iniziali nette	1.202	3.412	0	3.568	8.182	8.341
B. Aumenti	442	410	-	0	852	1.070
B.1 Acquisti	442	410	-	-	852	857
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni positive	-	-	-	-	-	213
C. Diminuzioni	262	1.771	0	1.444	3.477	1.874
C.1 Vendite	-	553	29	-	582	76
C.2 Ammortamenti	235	1.100	(29)	335	1.641	693
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	27	-	-	-	27	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	27	130	-	-	157	-
C.4 Trasferimenti ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni negative	-	118	-	-	118	132
D. Rimanenze finali	1.382	2.051	-	2.124	5.557	7.537
D.1 Riduzioni di valore totali nette	18.155	26.743	340	4.879	50.117	47.471
D.2 Rimanenze finali lorde	19.537	28.795	340	7.003	55.675	55.009

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

La voce comprende gli impegni dei riassicuratori derivanti da contratti di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4. Gli importi, comparati con l'esercizio precedente, sono esposti nella tabella che segue.

	31.12.2022		Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021	Variazioni	
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto			Valore assoluto	%
Rami danni	15.509	-	15.509	22.870	-7.361	-32,2%
Riserve premi	2.789	-	2.789	3.494	-705	-20,2%
Riserve sinistri	12.720	-	12.720	19.376	-6.656	-34,4%
Altre riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Rami vita	110	-	110	110	-	-
Riserva per somme da pagare	110	-	110	110	-	-
Riserve matematiche	-	-	-	-	-	-
Altre riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Totale Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	15.619	-	15.619	22.980	-7.361	-32,0%

4. INVESTIMENTI

4.1 Investimenti immobiliari

Nella sezione investimenti immobiliari confluiscono le voci disciplinate dallo IAS 40 valutate al costo.

La tabella seguente espone i valori contabili confrontati con i valori del precedente esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Terreni	37.356	37.356	-	-
Fabbricati	70.518	68.316	2.202	3,2%
Totale Investimenti immobiliari	107.874	105.672	2.202	2,1%
Fair Value Terreni e Fabbricati	172.116	160.684	11.432	7,11%

	Terreni	Fabbricati	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
A. Esistenze iniziali lorde	37.356	87.402	124.758	133.256
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	19.086	19.086	18.420
A.2 Esistenze iniziali nette	37.356	68.316	105.672	114.836
B. Aumenti	-	5.214	5.214	5.448
B.1 Acquisti	-	-	-	-
B.2 Spese per migliori capitalizzate	-	5.214	5.214	4.344
B.3 Riprese di valore	-	-	-	613
B.4 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni positive	-	-	-	491
C. Diminuzioni	-	3.012	3.012	14.612
C.1 Vendite	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	1.292	1.292	1.157
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	1.720	1.720	30
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	1.720	1.720	30
C.4 Trasferimenti a:	-	-	-	13.425
a) attività materiali ad uso funzionale	-	-	-	13.425
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni negative	-	-	-	-

Sulla variazione in aumento della voce in esame, pari a 2.202 migliaia di Euro, hanno influito i seguenti fattori: le spese incrementative capitalizzate per un importo di 4.916 migliaia di Euro; l'ammortamento dell'esercizio per 1.293 migliaia di Euro; rettifiche di valore per 2.049 migliaia di Euro.

Il valore degli immobili uso investimenti è supportato dalla valutazione di un perito indipendente a Gennaio 2023.

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce in esame non risulta valorizzata al 31.12.2022.

4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza

La voce in esame non risulta valorizzata al 31.12.2022.

4.4 Finanziamenti e Crediti

La voce comprende i finanziamenti disciplinati dallo IAS 39 con esclusione dei crediti commerciali disciplinati dallo IAS 32.

Gli attivi rientranti in questa categoria sono esposti nella tabella seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-
Depositi presso cedenti	-	-	-	-
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	45.629	33.693	11.936	35,4%
- prestiti su polizze	785	924	-138	-15,0%
- altri prestiti	12.302	12.407	-105	-0,8%
- crediti verso agenti per rivalse	14.240	15.816	-1.576	-10,0%
- altri	18.302	4.546	13.755	302,6%
Totale Finanziamenti e crediti	45.629	33.693	11.936	35,4%

La variazione in oggetto comprende l'iscrizione in tale voce del Fixed Time Deposit per 13.000 migliaia di Euro.

	Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	Finanziamenti e crediti interbancari	Titoli di debito non quotati	Altri finanziamenti e crediti	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
A. Esistenze iniziali	-	-	-	33.693	33.693	34.260
B. Aumenti	-	-	-	64.764	64.764	33.329
B.1 Nuove esposizioni	-	-	-	64.764	64.764	33.329
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni positive	-	-	-	-	-	-
C. Differenze di cambio	-	-	-	-	-	-
D. Diminuzioni	-	-	-	52.828	52.828	33.896
D.1 Rimborsi	-	-	-	52.828	52.828	33.896
D.2 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
D.3 Altre variazioni negative	-	-	-	-	-	-
E. Rimanenze finali	-	-	-	45.629	45.629	33.693

4.5 Attività Finanziarie disponibili per la vendita

La voce comprende le attività finanziarie disponibili per la vendita così come disciplinate dallo IAS 39, riassunte nella tabella sottostante.

	Quotati		Non Quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	Valore assoluto	%
Titoli di debito	1.382.816	1.576.908	20.926	26.908	1.403.742	1.603.815	-200.074	-12,5%
Titoli di capitale	193	242	52	44	246	286	-40	-14,1%
Quote di O.I.C.R.	10.760	10.790	551.350	452.601	562.110	463.391	98.719	21,3%
Totale AFS	1.393.769	1.587.940	572.328	479.552	1.966.097	2.067.492	-101.395	-4,9%

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
A. Esistenze iniziali	1.603.815	286	463.391	2.067.492	1.938.597
B. Aumenti	2.108.796	9	116.175	2.224.980	1.006.575
Acquisti	2.085.799	-	102.369	2.188.167	961.463
Riprese di valore	1.063	9	13.802	14.874	-
Variazioni positive FV imputate a PN	21.935	-	4	21.939	45.111
Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
C. Differenze di cambio	-	-	42	42	-
D. Diminuzioni	2.308.870	49	17.414	2.326.333	877.678
Vendite	1.765.070	-	-	1.765.070	641.315
Rimborsi	273.100	-	13.288	286.388	156.992
Rettifiche di valore	267.684	23	4.106	271.812	-
Variazioni negative FV imputate a PN	3.016	26	21	3.063	70.010
Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
Altre variazioni negative	-	-	-	-	9.361
E. Rimanenze finali	1.403.742	246	562.110	1.966.097	2.067.492

4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico

La voce comprende le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico disciplinate dallo IAS 39. Il valore totale al 31.12.2022 ammonta a 253.745 migliaia di Euro, rispetto ai 377.251 migliaia di Euro del 31.12.2021.

La voce in esame è composta da due sottocategorie: le "Attività finanziarie possedute per essere negoziate" e le "Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico".

L'analisi di questa tipologia di investimenti viene effettuata per singola sottocategoria.

Attività finanziarie possedute per essere negoziate

I valori al 31.12.2022, sono esposti nella tabella che segue:

	Quotati		Non quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	Valore assoluto	%
A. Strumenti finanziari	108.850	143.038	58.312	162.188	167.162	305.225	-138.063	-45,2%
Titoli di debito	25.693	28.252	-	-	25.693	28.252	-2.559	-9,1%
Titoli di capitale	78.604	82.278	-	-	78.604	82.278	-3.674	-4,5%
Quote di O.I.C.R.	4.553	32.507	58.312	162.188	62.865	194.695	-131.830	-67,7%
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale HFT	108.850	143.038	58.312	162.188	167.162	305.225	-138.063	-45,2%

Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico

I valori al 31.12.2022, vengono esposti nella tabella che segue:

	Quotati		Non quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	Valore assoluto	%
A. Strumenti finanziari	47.787	29.917	38.797	42.109	86.584	72.026	14.558	20,2%
Titoli di debito	4.097	4.447	-	-	4.097	4.447	-351	-7,9%
Titoli di capitale	16.249	8.815	-	-	16.248,51	8.815	7.433	84,3%
Quote di O.I.C.R.	27.442	16.655	7.429	7.429	34.871	24.084	10.787	44,8%
Altri investimenti finanziari	-	-	31.368	34.680	31.368	34.680	-3.312	-9,6%
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale FVO	47.787	29.917	38.797	42.109	86.584	72.026	14.558	20,2%

5. CREDITI DIVERSI

La voce comprende principalmente i crediti commerciali di cui allo IAS 32 disciplinati dallo IAS 39. Nella tabella che segue sono indicati i valori delle voci comparati con l'esercizio precedente.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	79.165	75.930	3.235	4,3%
Crediti v/assicurati per premi	27.172	28.222	-1.050	-3,7%
Crediti v/intermediari	36.068	33.513	2.554	7,6%
Crediti v/compagnie per rapporti di coassicurazione	9.868	9.060	808	8,9%
Altri crediti da assicurazione diretta	6.057	5.134	923	18,0%
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	5.788	8.703	-2.914	-33,5%
Crediti v/compagnie	4.322	7.966	-3.644	-45,7%
Crediti v/intermediari	1.466	737	730	100,0%
Altri crediti	261.166	80.602	180.563	224,0%
Crediti verso l'erario	247.383	66.481	180.902	272,1%
Inquilini per fitti attivi	1.865	1.784	81	4,5%
Commissioni e competenze da percepire	-	-	-	-
Crediti verso Controllante	55	55	0	0,0%
Crediti verso il personale	570	524	46	8,7%
Altri crediti	11.293	11.758	-465	-4,0%
Totale Crediti diversi	346.119	165.234	180.885	109,5%

Nella voce "Altri crediti" di particolare consistenza risultano essere i Crediti verso l'erario; tali crediti sono riferibili in particolar modo a crediti per imposta sulle assicurazioni per 27.172 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha iscritto in Bilancio, per un importo di 204.505 migliaia di Euro, crediti risultanti dall'applicazione delle agevolazioni fiscali introdotte con il c.d. "Decreto Rilancio" dal Governo. Detti crediti, sono stati iscritti in bilancio fra i crediti al costo di acquisto e verranno utilizzati in compensazione del pagamento delle imposte, cui la Compagnia è tenuta, secondo modalità e tempi legati alla natura delle agevolazioni stesse.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto, pertanto, di eventuali svalutazioni effettuate a seguito dell'analisi di recuperabilità dei crediti stessi.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Di seguito si riportano i valori totali delle voci che compongono gli "Altri elementi dell'attivo". Nelle pagine successive, con apposite tabelle, viene effettuata un'analisi più approfondita di ogni singola voce con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	18.791	24.965	-6.174	-24,7%
Costi di acquisizione differiti	6.799	5.895	904	15,3%
Attività fiscali differite	86.876	37.942	48.934	129,0%
Attività fiscali correnti	35.149	45.638	-10.489	-23,0%
Altre attività	16.982	13.767	3.215	23,4%
Totale Altri elementi dell'attivo	164.597	128.207	36.390	28,4%

Si segnala che per le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, la movimentazione rispetto lo scorso esercizio è dovuta principalmente alla vendita di alcune unità immobiliari del Gruppo.

6.1 Attività fiscali differite e attività fiscali correnti

Le voci accolgono le attività di natura fiscale definite e disciplinate nello IAS 12.

Attività fiscali differite

Con la tabella sottostante si evidenziano i valori delle attività fiscali differite al 31.12.2022 comparati con il 31.12.2021.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attività fiscali differite con contropartita a conto economico	37.125	34.448	2.677	7,8%
Attività fiscali differite con contropartita a patrimonio netto	49.751	3.493	46.258	1324,1%
Totale Attività fiscali differite	86.876	37.942	48.934	129,0%

Attività fiscali correnti

Con la tabella sottostante si evidenziano i valori delle attività fiscali correnti al 31.12.2022 comparati con il 31.12.2021.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Imposte dirette	25.173	35.500	-10.327	-29,1%
Imposta sulle riserve matematiche	9.976	10.138	-162	-1,6%
Totale Attività fiscali correnti	35.149	45.638	-10.489	-23,0%

I crediti verso Erario per imposte dirette, pari a 25.173 migliaia di Euro include crediti IRAP per acconti versati per 5.710 migliaia di Euro.

6.2 Altre Attività

La voce comprende, tra l'altro, i conti transitori di riassicurazione, le commissioni passive differite relative a contratti non IFRS 4, i ratei, i risconti e le eccedenze derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19. Per la voce TFR si rimanda a quanto si dirà nel paragrafo "Debiti".

La composizione delle "Altre attività" viene esposta nella tabella sottostante.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Conti transitori di riassicurazione	-	-	-	-
Partite in sospeso e debitori diversi	1.259	1.385	-125	-9,0%
Commissioni passive differite su Index Linked	-	-	-	-
Commissioni passive differite su Unit Linked	533	193	340	176,5%
Commissioni passive differite su altri contratti di investimento	-	-	-	-
Ratei e risconti	6.066	5.191	876	16,9%
Altre attività	9.123	6.999	2.124	30,3%
Totale Altre attività	16.982	13.767	3.215	23,4%

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce comprende le attività finanziarie definite dallo IAS 7.6, ossia le disponibilità liquide e i depositi a vista.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Cassa	16	16	-	-1,5%
Depositi liberi presso Banche centrali	-	-	-	-
Conti correnti e depositi liberi bancari e postali	110.691	192.579	-81.888	-42,5%
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	110.707	192.595	-81.888	-42,5%

Le disponibilità liquide al 31.12.2022 risultano in diminuzione rispetto a quanto registrato a fine 2021. La variazione è legata alla normale dinamica di gestione dei portafogli.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

La voce comprende gli elementi rappresentativi del capitale e le riserve patrimoniali di pertinenza del Gruppo. La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021 è riportata nella tabella seguente; di seguito anche la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
1.1.1 Capitale sociale	54.675	54.675	-	-
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	-	-	-	-
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	684.733	637.212	47.521	7,5%
Riserva legale	30.803	30.803	-	-
Riserva statutaria	102	102	-	-
Riserva straordinaria	571.495	523.923	47.572	9,1%
Altre riserve patrimoniali	82.332	82.383	-51	-0,1%
1.1.5 Azioni proprie	-86	-86	-	-
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-	-
1.1.7 Utili o perdite su attività disponibili per la vendita	-68.869	50.399	-119.267	-236,6%
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6.459	-7.264	804	11,1%
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio	72.703	85.432	-12.728	-14,9%
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	736.698	820.368	-83.670	-10,2%

	31.12.2022	Destinazione del risultato di esercizio	Patrimonio netto post distribuzione
Capitale Sociale	54.675		54.675
Altri Strumenti Patrimoniali	-		-
Riserve di Capitali	-		-
Riserve di Utili e altre riserve patrimoniali	684.733	57.441	742.174
Azioni Proprie	-86		-86
Riserve per differenze di cambio nette	-		-
Utili o perdite su attività AFS	-68.869		-68.869
Altri utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio	-6.459		-6.459
Utile (perdita) di esercizio	72.703	-72.703	-
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	736.698	-15.262	721.435

Il capitale sociale del Gruppo è pari a 54.675 migliaia di Euro e risulta essere interamente versato.

Il Gruppo non detiene componenti rientranti nella voce “Altri strumenti patrimoniali”, ossia categorie speciali di azioni o strumenti finanziari partecipativi o componenti rappresentative di capitale comprese in strumenti finanziari composti.

Di seguito si illustra la composizione nonché la movimentazione subita nell’esercizio degli “Utili o perdite AFS”; la voce in questione comprende gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati come attività disponibili per la vendita. Per effetto dell’applicazione dello shadow accounting nelle compagnie vita, le differenze tra fair value e costo dei titoli in oggetto, al netto degli effetti fiscali, sono iscritte nella voce patrimoniale in commento per la sola parte di spettanza della compagnia; la quota di pertinenza degli assicurati è compresa nelle Riserve Tecniche.

	31.12.2022			Totale 31.12.2021	Variazioni	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Totale		Valore assoluto	%
1 Titoli di debito	1.885	-175.830	-173.945	92.676	-266.621	-287,7%
2 Titoli di capitale	28	-254	-226	-186	-40	-21,7%
3 Quote di O.I.C.R.	22.138	-5.888	16.250	13.689	2.561	-18,7%
Totale al lordo dello shadow accounting	24.051	-181.972	-157.920	106.180	-264.100	-248,7%
Shadow accounting	-	59.293	59.293	-32.419	91.712	282,9%
Totale al lordo delle imposte	24.051	-122.678	-98.627	73.761	-172.388	-233,7%
Imposte	-6.953	36.712	29.758	-23.363	53.121	227,4%
Totale al netto delle imposte	17.098	-85.967	-68.869	50.399	-119.267	-236,6%
-di cui di pertinenza del Gruppo			-68.869	50.399	-119.266	-236,6%
-di cui di pertinenza di terzi				-	-	-

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Riserva AFS consolidata lorda iniziale	106.180	138.238	-32.057	-23,2%
-variazioni da realizzo	-20.218	-9.466	-10.752	-113,6%
-variazione di fair value	-243.882	-22.591	-221.291	-979,5%
-shadow accounting	59.293	-32.419	91.712	282,9%
Riserva AFS consolidata al lordo degli effetti fiscali	-98.627	73.761	-172.388	-233,7%
-effetti fiscali	29.758	-23.363	53.121	227,4%
Riserva AFS consolidata netta finale	-68.869	50.399	-119.267	-236,6%
-di cui di pertinenza del Gruppo	-68.869	50.399	-119.267	-236,6%
-di cui di pertinenza di terzi	-	-	-	-

2. ACCANTONAMENTI

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37; la composizione della stessa viene esposta nella tabella seguente.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Accantonamenti connessi a esigenze fiscali	1	1	-	-
Altri Accantonamenti	17.423	21.776	-4.353	-20,0%
- cause passive in essere	-	-	-	-
- piani di fidelizzazioni	-	-	-	-
- altri rischi ed oneri	17.423	21.776	-4.353	-20,0%
Totale Accantonamenti	17.425	21.778	-4.353	-20,0%

3. RISERVE TECNICHE

La voce comprende gli impegni relativi a contratti di assicurazione e da strumenti finanziari IFRS 4 al lordo della riassicurazione. In particolare comprende anche le riserve eventualmente appostate a seguito di verifica di congruità delle passività e le passività differite verso assicurati. Le riserve tecniche, al lordo della quota in riassicurazione, come illustrato nella seguente tabella, hanno subito un incremento complessivo pari a circa 1.894 migliaia di Euro.

Nella voce "Altre riserve" si è tenuto conto del calcolo relativo allo shadow accounting prendendo come base di calcolo sia le plusvalenze che le minusvalenze rilevate ma non realizzate su quelle attività che hanno un effetto diretto sulla misurazione delle passività assicurative, alla stregua di quanto avviene per gli utili e per le perdite realizzate.

Le plus e le minus rilevate ma non realizzate sono state prese in considerazione, ai fini della rettifica delle passività assicurative, fino al limite rappresentato dall'impegno minimo garantito agli assicurati.

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Variazioni	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	Valore assoluto	%
Riserve Danni	988.397	1.004.822	451	405	988.848	1.005.227	-16.379	-1,6%
Riserva Premi	247.095	236.934	69	59	247.163	236.993	10.171	4,3%
Riserva Sinistri	740.139	766.876	382	347	740.521	767.222	-26.701	-3,5%
Altre Riserve	1.164	1.012	-	-	1.164	1.012	152	15,0%
Riserve Vita	1.108.227	1.089.953	-	-	1.108.227	1.089.953	18.273	1,7%
Riserva per somme da pagare	8.787	4.804	-	-	8.787	4.804	3.983	82,9%
Riserve Matematiche	1.156.010	1.039.174	-	-	1.156.010	1.039.174	116.836	11,2%
Riserve tecniche Classe D	8.831	11.918	-	-	8.831	11.918	-3.087	-25,9%
Passività differite verso assicurati	-68.779	30.695	-	-	-68.779	30.695	-99.474	-324,1%
Altre riserve	3.377	3.363	-	-	3.377	3.363	16	0,4%
Totale Riserve Tecniche	2.096.624	2.094.775	451	405	2.097.075	2.095.181	1.894	0,1%

4. PASSIVITA' FINANZIARIE

Lo sviluppo delle passività finanziarie è esposto nella tabella che segue; in particolare, in tali voci, sono comprese quelle relative ai contratti il cui rischio di investimento è a carico degli assicurati e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività Finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-
- derivati non di copertura	-	-	-	-
Passività Finanziarie a fair value rilevato a conto economico	48.026	29.534	18.492	62,6%
- riferite a contratti di tipo Unit Linked e Index linked	48.026	29.534	18.492	62,6%
- riferite a contratti di Fondi pensione	-	-	-	-
Altre Passività finanziarie	4.500	6.000	-1.500	-25,0%
- debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-
- debiti interbancari	-	-	-	-
- altro	4.500	6.000	-1.500	-25,0%
Totale Passività Finanziarie	52.526	35.534	16.992	47,8%

Il valore attribuito alle Altre passività finanziarie è dovuto al fatto che il 3 febbraio 2015, previa autorizzazione CONSOB del relativo prospetto informativo, è stata effettuata l'emissione del prestito obbligazionario di Euro 15.000.000 denominato "Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025". Dette obbligazioni sono quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni "M.O.T.". Con questa emissione, la capogruppo Sara Assicurazioni ha acquisito la qualifica di emittente quotato e, come tale, è soggetta alla relativa normativa specifica.

Di seguito un prospetto di riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura ai sensi dello IAS 7:

	31.12.2021	Variazioni derivanti da flussi finanziari da attività di investimento	Variazioni derivanti da ottenimento o perdita di controllo di controllate	Variazioni derivanti da tassi di cambio	Variazioni di fair value	Altre variazioni	31.12.2022
Passività Finanziarie a fair value rilevato a conto economico	10.444	-	-	-	-	18.492	48.026
- riferite a contratti di tipo Unit Linked e Index linked	29.534	-	-	-	-	18.492	48.026
- riferite a contratti di Fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-
Altre Passività finanziarie	6.000	-	-	-	-	-1.500	4.500
- debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-
- debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-
- altro	6.000	-	-	-	-	-1.500	4.500
Totale Passività Finanziarie	17.944	-	-	-	-	16.992	52.526

5. DEBITI

La voce comprende i debiti verso intermediari di assicurazione e di riassicurazione oltre ad altri debiti fra cui il Trattamento di Fine Rapporto. Nella seguente tabella sono esposti gli importi e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni Variazione assoluta	%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.570	4.468	-898	-20,1%
Debiti v/intermediari	2.596	3.290	-694	-21,1%
Debiti v/compagnie	592	881	-289	-32,9%
Altri debiti da assicurazione diretta	382	297	86	28,8%
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	227	1.792	-1.564	-87,3%
Debiti v/compagnie	227	1.792	-1.564	-87,3%
Debiti v/intermediari	-	-	-	-
Altri debiti	84.195	78.965	5.230	6,6%
Debiti verso l'Erario	15.881	15.399	481	3,1%
- per imposte a carico assicurati	12.969	12.699	270	2,1%
- per sostituto di imposta	1.941	1.851	90	4,9%
- IVA c/to Erario	952	843	109	12,9%
- oneri tributari diversi	18	6	12	198,3%
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	1.981	1.649	332	20,2%
Trattamento di fine rapporto	4.004	4.126	-122	-3,0%
Fondo Trattamento di quiescenza	849	623	226	36,3%
Debiti verso promotori	-	-	-	-
Debiti verso la clientela per somme da pagare	324	304	20	6,7%
Competenze del personale e contributi	15.026	13.996	1.031	7,4%
Debiti per commissioni di gestione	-	-	-	-
Debiti diversi	46.130	42.869	3.261	7,6%
- debiti v/controllante	1.486	1.443	44	3,0%
- debiti verso fornitori	21.749	22.945	-1.196	-5,2%
- altri debiti	22.895	18.482	4.414	23,9%
Totale Debiti	87.992	85.225	2.768	3,2%

Secondo quanto statuisce lo IAS 19, l'istituto del trattamento di fine rapporto è considerato un "post employment benefit", del tipo fondo a prestazione definita, in quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, un importo calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente

dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza. Si specifica che il Trattamento di Fine rapporto, incluso tra gli altri debiti, di 5.543 migliaia di Euro, comprende il TFR maturato secondo i principi contabili locali per le società che redigono un bilancio individuale secondo tali principi, mentre il delta TFR maturato secondo i criteri dello IAS 19 relativo alle società del comparto finanziario che redigono i propri bilanci individuali in conformità ai principi contabili internazionali è positivo pari a 605 migliaia di Euro.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

La tabella che segue riporta lo sviluppo degli altri elementi del passivo. In particolare, la voce si compone dalle passività di natura fiscale, correnti e differite, disciplinate dallo IAS 12 e dalle altre passività che ricomprendono, tra l'altro, quelle relative a benefici per i dipendenti disciplinate nello IAS 19, i conti transitori di riassicurazione, le commissioni attive differite relative a contratti non disciplinati dall'IFRS 4.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-	-
Passività fiscali differite	29.819	34.218	-4.398	-12,9%
Passività fiscali correnti	23.325	30.227	-6.902	-22,8%
Altre passività	25.386	30.573	-5.186	-17,0%
Totale Altri elementi del passivo	78.531	95.017	-16.487	-17,4%

Nelle pagine successive, con apposite tabelle, viene effettuata un'analisi più approfondita di ogni singola voce con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

6.1 Passività fiscali differite e passività fiscali correnti

Le voci accolgono le passività di natura fiscale definite e disciplinate nello IAS 12.

Le passività fiscali correnti si riferiscono totalmente al debito verso l'erario per imposte dirette IRES e IRAP.

I valori delle passività fiscali differite al 31.12.2022 vengono qui di seguito illustrati.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività fiscali differite con contropartita a conto economico	12.695	10.589	2.106	19,9%
Passività fiscali differite con contropartita a patrimonio netto	17.124	23.629	-6.504	-27,5%
Totale Passività fiscali differite	29.819	34.218	-4.398	-12,9%

6.2 Altre passività

La voce comprende, tra l'altro, i conti transitori, le commissioni attive differite relative a contratti di investimento, i ratei, i risconti, le integrazioni derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19, e le altre passività relative ai benefici per i dipendenti IAS 19.

La composizione delle "Altre passività" viene esposta nella tabella sottostante.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività derivanti dall'applicazione IAS 19	5.492	7.264	-1.771	-24,4%
Passività differite relative a contratti di investimento	275	23	253	1121,4%
Partite in sospeso e creditori diversi	-	-	-	-
Ratei e risconti	412	299	113	37,6%
Altre	19.157	22.981	-3.824	-16,6%
Totale Altre passività	25.336	30.566	-5.230	-17,1%

La voce "Passività derivanti dall'applicazione IAS 19" è così composta:

La voce "Passività differite relative a contratti di investimento" è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Relative a contratti Unit Linked	275	23	253	1121,4%
Relative a contratti Index Linked	-	-	-	-
Totale Passività differite relative a Unit e Index	275	23	253	1121,4%

PARTE E - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. PREMI E SINISTRI NETTI

Di seguito si espone l'ammontare dei premi, dei sinistri e delle variazioni delle riserve.

	31.12.2022		31.12.2021		Variazioni	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Totale	Totale	Valore assoluto	%
RAMI DANNI						
	630.900	13.235	617.665	610.197	7.468	1,2%
a Premi contabilizzati	641.070	12.530	628.541	610.221	18.320	3,0%
b Variazione della riserva premi	-10.171	705	-10.876	-24	-10.852	-4608,1%
Oneri netti relativi ai sinistri	345.427	3.191	342.235	344.817	-2.582	-0,7%
a Importi pagati	378.621	9.847	368.774	342.865	25.910	-
b Variazione della riserva sinistri	-26.701	-6.656	-20.046	2.380	-22.426	942,1%
c Variazione dei recuperi	-6.602	-	-6.602	-434	-6.167	-1419,7%
d Variazione delle altre riserve tecniche	109	-	109	7	102	1565,7%
RAMI VITA						
Premi netti	192.352	367	191.985	197.905	-5.920	-3,0%
Oneri netti relativi ai sinistri	192.077	117	191.960	212.921	-20.960	-9,8%
a Somme pagate	82.332	117	82.215	65.487	16.729	25,5%
b Variazione della riserva per somme da pagare	3.983	-	3.983	-5.184	9.168	176,8%
c Variazione delle riserve matematiche	116.593	-	116.593	151.225	-34.632	-22,9%
d Variazione delle altre riserve tecniche	-10.832	-	-10.832	1.393	-12.225	877,4%

I premi lordi contabilizzati al netto della variazione della riserva premi ammontano a 823.252 migliaia di Euro (630.890 € nei rami danni e 192.352 € nei rami vita), di cui 16.601 migliaia di Euro, al netto della variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori, ceduti in riassicurazione (alla chiusura del 2021 rispettivamente 820.424 e 11.614 migliaia di Euro). Pertanto, i premi netti di competenza hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio, passando da 808.102 migliaia di Euro a 809.650 migliaia di Euro, con una differenza netta di 1.548 migliaia di Euro.

Nella tabella sottostante vengono illustrati i premi lordi contabilizzati divisi per rami ministeriali, con separata evidenza del lavoro diretto e indiretto e del peso percentuale di ogni singolo ramo sul fatturato totale del Gruppo.

Sara Assicurazioni SpA Bilancio Consolidato 2022

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Distribuzione*		Differenza 22/21
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	
RAMI DANNI	640.875	622.094	195	178	641.070	622.273	76,9%	75,8%	1,1%
Infortunati	65.298	65.610	-	-	65.298	65.610	7,8%	8,0%	-0,2%
Malattie	11.208	10.122	-	-	11.208	10.122	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	76.285	71.355	-	-	76.285	71.355	9,2%	8,7%	0,5%
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi	340	389	-	-	340	389	-	-	-
Merci trasportate	324	290	-	-	324	290	-	-	-
Incendio e elementi naturali	26.913	25.424	-	-	26.913	25.424	-	-	-
Altri danni a beni	32.447	29.933	-	-	32.447	29.933	-	-	-
R.C.Autoveicoli terrestri	333.300	334.640	-	-	333.300	334.640	40,0%	40,8%	-0,8%
R.C.Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R.C.Veicoli marittimi	1.459	1.352	-	-	1.459	1.352	-	-	-
R.C. Generale	61.472	52.814	195	178	61.667	52.992	7,4%	6,5%	0,9%
Credito	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.220	1.225	-	-	1.220	1.225	-	-	-
Perdite pecuniarie	6.027	4.167	-	-	6.027	4.167	-	-	-
Tutela giudiziaria	11.334	11.410	-	-	11.334	11.410	-	-	-
Assistenza	13.247	13.364	-	-	13.247	13.364	-	-	-
RAMI VITA	192.352	198.193	-	-	192.352	198.193	23,1%	24,2%	-1,1%
Durata vita umana	191.426	197.486	-	-	191.426	197.486	23,0%	24,1%	-1,1%
Unit linked e Fondo Pensione IFRS 4	513	413	-	-	513	413	-	-	-
Capitalizzazione	413	294	-	-	413	294	-	-	-
Totale Premi lordi contabilizzati	833.227	820.286	195	151	833.422	820.465	100,0%	100,0%	-

* Vengono evidenziate soltanto le percentuali di distribuzione superiori al 5%

2. COMMISSIONI ATTIVE

Le commissioni attive dell'anno sono pari a 1.216 migliaia di Euro, con uno scostamento positivo rispetto al 2021 di 463 migliaia di Euro.

Le commissioni attive si riferiscono prevalentemente al settore vita. Di seguito si espone la composizione in dettaglio.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione assoluta	%
a) Garanzie rilasciate	-	-	-	-
b) Commissioni attive per vendita domicilio di strumenti finanziari prodotti e servizi	-	-	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-	-	-
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
3.1 individuali	-	-	-	-
3.2 collettive	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-	-	-
5. banca depositaria	-	-	-	-
6. collocamento di titoli	-	-	-	-
7. raccolta ordini	-	-	-	-
8. attività di consulenza	-	-	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-	-	-
9.1 gestione di fondi comuni (OICR):	-	-	-	-
9.1.1 individuali	-	-	-	-
9.1.2 collettive	-	-	-	-
9.2 prodotti assicurativi	-	-	-	-
9.3 altri prodotti	-	-	-	-
c) Servizi di incasso e pagamento	-	-	-	-
d) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-
e) Servizi per operazioni di factoring	-	-	-	-
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
g) Altri servizi	1.216	754	463	61,4%
1. commissioni relative a prodotti finanziari	189	131	58	44%
- commissioni attive relative a prodotti finanziari Unit Linked	189	131	58	44%
- commissioni attive relative a prodotti finanziari Index Linked	-	-	-	-
- altre commissioni attive relative a prodotti finanziari	-	-	-	-
2. commissioni di gestione fondi UNIT	-	-	-	-
3. altre commissioni attive	1.027	622	405	65%
Totale Commissioni attive	1.216	754	463	61,4%

3. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI DA INVESTIMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i proventi degli investimenti, dei crediti, dei debiti e delle passività finanziarie, al netto dei relativi oneri.

	Altri Proventi netti 2022	Utili Realizzati netti 2022	Plus/ Minus 2022	Interessi Attivi e Passivi 2022	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021	Variazione assoluta	%
Proventi ed oneri derivanti da strumenti a fair value rilevato a conto economico	5.388	-4.072	-33.818	1.841	-30.662	19.122	-49.784	-260,3%
Attività possedute per la negoziazione	5.106	-1.431	-31.630	1.213	-26.742	16.262	-43.004	-264,4%
Attività designate al Fair Value rilevate a C/E	281	-2.641	-9.052	459	-10.954	5.871	-16.825	-286,6%
Passività possedute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie al Fair Value a C/E	-	-	6.864	170	7.034	-3.011	10.045	333,6%
Proventi ed oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi ed oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	25.398	10.275	-3.013	34.857	67.518	55.412	12.106	21,8%
Investimenti immobiliari	4.734	-	-3.013	-	1.721	688	1.034	150,4%
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti	-	-	-	388	388	466	-78	-16,8%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.664	10.275	-	34.781	65.719	54.699	11.020	20,1%
Disponibilità liquide	-	-	-	114	114	-1	115	100,8%
Altre passività finanziarie	-	-	-	-166	-166	-220	54	24,4%
Crediti/Debiti diversi	-	-	-	-258	-258	-219	-39	-18%
Totale Proventi ed oneri da investimenti	30.786	6.203	-36.831	36.698	36.857	74.534	-37.678	-50,6%

I proventi netti patrimoniali e finanziari rilevati a conto economico passano da 74.534 migliaia di Euro registrati nel 2021 a 36.857 migliaia di Euro nel 2022. La differenza è dovuta sostanzialmente ai minori proventi netti sui titoli HFT.

Nella voce Altre passività finanziarie sono stati registrati interessi passivi, per un ammontare complessivo pari a 203 migliaia di Euro, relativi alle passività finanziarie determinate per ciascun contratto di locazione passiva e contabilizzate come previsto dalle nuove disposizioni di cui ai paragrafi 22-49 dell'IFRS 16. In dettaglio il valore delle passività finanziarie iscritte al 31.12.2022 è pari al valore attuale dei canoni futuri di locazione dovuti per la durata contrattuale. Per il medesimo importo è stata rilevata, in contropartita a tale passività, un'attività materiale rappresentativa del diritto d'uso dell'attività materiale oggetto della locazione (in applicazione di una specifica facoltà prevista dal par. C8 (b) ii) dell'IFRS 16).

4. ALTRI RICAVI

Qui di seguito viene riportata la composizione della voce "Altri ricavi":

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Altri proventi tecnici connessi a contratti assicurativi	10.658	9.266	1.392	15,0%
Altri Ricavi	22.663	17.123	5.540	32,4%
Totale Altri ricavi	33.321	26.389	6.932	26,3%

Nella voce Altri Ricavi sono iscritti i ricavi, per un importo pari a 4.656 migliaia di Euro, derivanti dalla quota parte dei crediti fiscali acquistati che è stata già oggetto di compensazione con le imposte dovute nel corso dell'esercizio. I proventi in questione sono pari alla differenza fra il costo di acquisto dei crediti stessi, valore al quale, come detto, i crediti vengono iscritti nello stato patrimoniale della Compagnia, e il maggior valore nominale degli stessi utilizzabile come compensazione delle imposte da pagare.

5. COMMISSIONI PASSIVE

Le commissioni passive dell'anno sono pari a 2.247 migliaia di Euro, con uno scostamento positivo rispetto al 2021 di 291 migliaia di Euro.

Le commissioni passive si riferiscono esclusivamente al settore vita; di seguito si espone la composizione in dettaglio.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione assoluta	%
a) Garanzie ricevute	-	-	-	-
b) Commissioni passive per servizi di gestione e intermediazione	-	-	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-	-	-
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-	-	-
6. per vendita domicilio di strumenti finanziari prodotti e servizi	-	-	-	-
c) Servizi di incasso e pagamento	-	-	-	-
d) Altri servizi	2.247	1.956	291	14,9%
1. commissioni relative a prodotti finanziari	47	37	9	24,8%
- commissioni passive relative a prodotti finanziari Unit Linked	47	37	9	24,8%
- commissioni passive relative a prodotti finanziari Index Linked	-	-	-	-
- commissioni passive relative a prodotti finanziari con attivo specifico	-	-	-	-
2. retrocessione commissioni di gestione su fondi Unit	-	-	-	-
3. altre commissioni passive	2.201	1.919	282	14,7%
Totale Commissioni passive	2.247	1.956	291	14,9%

6. SPESE DELLA GESTIONE ASSICURATIVA

La tabella indica, separatamente per i rami danni ed i rami vita, il dettaglio delle voci che compongono le spese di gestione afferenti esclusivamente l'attività assicurativa del Gruppo, senza considerare le "Altre spese di amministrazione", che verranno illustrate nel paragrafo 8 con l'ausilio di un'apposita tabella.

	Gestione danni		Gestione vita		Totali		Variazioni	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	Valore assoluto	%
Provvigioni di acquisizione	35.034	33.498	2.217	1.973	37.251	35.471	1.780	5,0%
Altre spese di acquisizione	63.540	63.952	4.071	4.225	67.611	68.177	-566	-0,8%
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-	-904	-811	-904	-811	-93	11,5%
Provvigioni di incasso	81.846	79.428	1.617	1.460	83.463	80.888	2.575	3,2%
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-1.528	-1.782	-48	-33	-1.575	-1.815	240	-13,2%
Totale Spese della gestione assicurativa	178.893	175.096	6.953	6.815	185.846	181.910	3.936	2,2%

7. SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

La voce accoglie le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari e degli investimenti immobiliari.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attribuzione costi riferiti a strumenti finanziari	3.030	2.628	402	15,3%
Attribuzione costi riferiti a investimenti immobiliari	1.195	1.170	24	2,1%
Totale Spese di gestione degli investimenti	4.224	3.798	426	11,2%

8. ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

La voce comprende le spese generali e per il personale non allocate ad altre voci di costo. Di seguito si espone una tabella che illustra la composizione della voce in esame.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione assoluta	%
Totale spese personale	67.107	63.779	3.329	5,2%
Salari e stipendi	44.373	42.702	1.671	3,9%
Oneri sociali	12.129	11.303	826	7,3%
Spese previdenziali	4.836	4.786	50	1,0%
Accantonamento al fondo TFR	3.442	2.986	456	15,3%
Altri costi del personale	2.328	2.002	326	16,3%
Totale spese informatiche	14.574	14.545	30	0,2%
Manutenzione ed aggiornamento software/hardware	5.603	6.567	-964	-14,7%
Canoni locazione software/hardware	8.953	7.950	1.004	12,6%
Altri canoni	18	28	-10	-34,4%
Totale spese e ammortamenti immobiliari	4.289	3.884	405	10,4%
Canoni locazione immobili	3.765	3.562	203	5,7%
Spese per immobili di proprietà ad uso funzionale	128	87	41	47,8%
Ammortamenti e rettifiche di valori su fabbricati/terreni	396	236	160	67,9%
Totale spese e ammortamenti beni materiali	1.398	1.671	-273	-16,4%
Spese di manutenzione	63	65	-2	-3,4%
Ammortamenti e rettifiche beni materiali	1.335	1.606	-271	-16,9%
Totale altre spese generali	40.430	38.036	2.394	6,3%
Ammortamenti e rettifiche beni immateriali	6.560	6.443	117	1,8%
Spese consulenza	4.005	3.916	89	2,3%
Spese legali e giudiziarie	449	369	80	21,6%
Spese di pubblicità e rappresentanza	56	4	51	1148,6%
Altre spese generali	29.360	27.303	2.056	7,5%
Totale spese ribaltate	-89.610	-85.550	-4.059	4,7%
Spese ribaltate a oneri liquidazione sinistri	-25.353	-24.193	-1.160	-4,8%
Spese ribaltate a oneri gestione investimenti	-4.620	-4.069	-551	-13,5%
Spese ribaltate ad altre spese di acquisizione	-49.060	-46.840	-2.220	-4,7%
Spese ribaltate ad altri costi	-10.577	-10.448	-129	-1,2%
Totale Altre spese di amministrazione	38.189	36.364	1.824	5,0%

9. ALTRI COSTI

Di seguito viene riportata la composizione della voce "Altri costi".

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Accantonamenti Fondi Rischi e Oneri	1.521	3.248	-1.727	-53,2%
Rettifiche di valore su attività materiali	2.012	2.326	-314	-13,5%
Rettifiche di valore su attività immateriali	6.560	6.443	117	1,8%
Altri oneri tecnici	14.556	13.398	1.158	8,6%
Altri oneri	10.902	8.769	2.133	24,3%
Totale Altri costi	35.552	34.183	1.368	4,0%

Al 31.12.2022 sono stati rilevati nella voce "Rettifiche di valore su attività materiali" gli effetti economici rappresentati dalle quote di ammortamento, relative ai beni in leasing, determinate per singolo contratto di locazione (per un ammontare pari a 1.637 migliaia di Euro), derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

10. IMPOSTE

La voce accoglie i costi e i ricavi fiscali definiti e disciplinati dallo IAS 12.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Variazione assoluta	%
Imposte correnti	21.768	27.253	-5.485	-20,1%
Imposte differite	-3.283	259	-3.542	1369,7%
Totale Imposte	18.485	27.511	-9.027	-32,8%

11. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE

Di seguito viene esposta la composizione dell'utile (perdita) da attività operative cessate; ai sensi del par. 34 dell'IFRS 5, l'esercizio precedente è stato riclassificato a fini comparativi.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Variazione assoluta	%
Utili (perdite) delle attività operative cessate - valore netto	-270	-290	20	6,9%
Utili (perdite) delle attività operative cessate - valore lordo	-353	-419	66	15,8%
Utili (perdite) delle attività operative cessate - imposte	83	129	-46	-35,7%
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - valore netto	10.584	19.405	-8.821	-45,5%
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - valore lordo	12.907	23.739	-10.832	-45,6%
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - imposte	-2.323	-4.334	2.011	46,4%
Totale utile (perdita) attività operative cessate	10.314	19.114	-8.800	-146,0%

Tra gli utili (perdite) delle attività operative cessate si annoverano le spese immobiliari degli immobili classificati nella categoria in esame.

Tra le plusvalenze nette da valutazione e dismissione si registra in modo prevalente una plusvalenza al netto degli oneri fiscali derivanti dalla vendita parziale dei complessi immobiliari tramite il Fondo Helios consolidato secondo l'IFRS10 per un totale di 10.584 migliaia di Euro.

12. INFORMAZIONI SU EROGAZIONI PUBBLICHE RICEVUTE

Il D.L. 34/2019 (Decreto crescita), convertito con Legge 28 giugno 2019 n. 58 ha riformulato gli obblighi informativi a carico dei Soggetti beneficiari di erogazioni pubbliche ed il relativo regime sanzionatorio, contenuti nell'art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche si segnala che il Gruppo ha incassato contributi dal Fondo Banche ed Assicurazioni per un importo di 381 migliaia di Euro, in relazione ad attività di formazione svolta a favore dei propri dipendenti per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021.

Inoltre sono stati registrati 243 migliaia di Euro nella voce Crediti di imposta di cui 200 migliaia di Euro in relazione ad agevolazioni fiscali per spese incrementali pubblicitarie e 43 migliaia di Euro per la sanificazione.

PARTE F – INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITA'

Nel presente paragrafo verranno analizzati i risultati del Gruppo Sara considerando i singoli settori operativi del Gruppo stesso. Ai sensi dell'IFRS 8, che ha sostituito lo IAS 14, un settore operativo è la componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi/costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Come già specificato in precedenza, il Gruppo Sara ha ritenuto che i settori operativi determinati ai sensi della precedente normativa (IAS 14) rispondano alle esigenze dell'IFRS 8, non riscontrandosi pertanto variazioni in merito all'informativa presentata negli esercizi precedenti.

Il risultato del singolo settore rappresenta la situazione patrimoniale ed economica delle società appartenenti a quel settore di attività, inteso come una business unit distinta e autonoma rispetto agli altri settori, al netto delle elisioni degli effetti economici e patrimoniali delle operazioni effettuate tra società appartenenti al medesimo segmento.

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP 7/2007, il Gruppo ha identificato i seguenti settori di attività: gestione vita, gestione danni.

Nella gestione danni afferiscono le operazioni relative ai contratti di assicurazione dei Rami Danni effettuate da Sara Assicurazioni, Sara Vita nonché dall'attività di investimento nel comparto immobiliare da parte della controllante Sara Assicurazioni.

Nella gestione vita afferiscono le operazioni relative ai contratti di assicurazione dei Rami Vita effettuate da Sara Vita.

Nelle pagine seguenti, si evidenziano i risultati economici e i valori patrimoniali delle principali voci caratterizzanti le singole linee di business del Gruppo.

SETTORE DANNI

Conto Economico e Stato Patrimoniale

Conto economico sintetico

	31.12.2022	31.12.2021
Premi netti di competenza	617.665	610.197
Commissioni attive	-	-
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto Economico	-17.196	10.502
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	46.871	44.005
Altri ricavi	33.957	27.016
Totale ricavi del segmento danni	681.297	691.720
Oneri netti relativi ai sinistri	342.235	344.817
Commissioni passive	541	628
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti mobiliari	9.832	10.668
Spese di gestione	218.851	213.343
Altri costi	32.975	31.518
Totale costi del segmento danni	604.435	600.974
Utili dell'esercizio del segmento danni prima delle imposte	76.862	90.747

Stato patrimoniale sintetico

	31.12.2022	31.12.2021
Attività immateriali	8.176	8.993
Attività materiali	50.274	48.906
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	15.509	22.870
Investimenti	1.189.061	1.382.828
Crediti diversi	334.484	150.921
Altri elementi dell'attivo	101.845	105.795
Disponibilità liquide ed equivalenti	79.376	143.011
Totale attività del segmento danni	1.778.724	1.863.325
Accantonamenti	17.188	21.482
Riserve tecniche	988.848	1.005.227
Passività finanziarie	4.500	6.000
Debiti	82.475	78.540
Altri elementi del passivo	55.134	82.764
Totale passività del segmento danni	1.148.146	1.194.013

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Premi netti ed Oneri relativi a sinistri

	31.12.2022		31.12.2021	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo netto
PREMI NETTI	630.900	13.235	617.665	610.197
a Premi contabilizzati	641.070	12.530	628.541	610.221
b Variazione della riserva premi	-10.171	705	-10.876	-24
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	345.427	3.191	342.235	-372.091
a Importi pagati	378.621	9.847	368.774	-332.638
b Variazione della riserva sinistri	-26.701	-6.656	-20.046	-34.285
c Variazione dei recuperi	-6.602	-	-6.602	-5.317
d Variazione delle altre riserve tecniche	109	-	109	149

Spese di gestione

	31.12.2022	31.12.2021
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	180.506	176.797
a Provvigioni di acquisizione	35.034	33.498
b Altre spese di acquisizione	63.625	63.871
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-
d Provvigioni di incasso	81.846	79.428
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-1.528	-1.782
Spese di gestione degli investimenti	3.981	3.592
Altre spese di amministrazione	35.892	34.736
Totale spese di gestione	218.851	213.343

Riserve tecniche

	31.12.2022	31.12.2021
Riserva Premi	247.163	236.993
Riserva Sinistri	740.521	767.222
Altre Riserve	1.164	1.012
Totale riserve tecniche	988.848	1.005.227

Dettaglio degli investimenti: valori patrimoniali e risultato dell'esercizio

Investimenti per natura

	31.12.2022		31.12.2021	
	Importi	%	Importi	%
1) Investimenti immobiliari	107.874	9,1%	105.672	8,1%
2) Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-
- Titoli di capitale	-	-	-	-
3) Finanziamenti e crediti	44.375	3,7%	32.239	2,3%
- Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	-
- Depositi presso enti creditizi	18.302		4.546	
- Titoli di debito	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	26.073		27.693	
4) Attività disponibili per la vendita	932.504	78,4%	1.054.661	68,3%
- Titoli di capitale e derivati	187		201	
- Titoli di debito	562.864		738.556	
- Quote di OICR	369.454		315.904	
- Altri investimenti finanziari	-	-	-	-
5) Attività finanziarie valutate al fair value	104.307	8,8%	190.256	21,4%
5.a) Strumenti designati alla negoziazione	104.307		190.256	
- Titoli di capitale	52.224		53.288	
- Titoli di debito	10.275		10.985	
- Quote di OICR	23.731		106.688	
- Altri investimenti finanziari	18.077		19.296	
Totale investimenti del segmento danni	1.189.061	100,0%	1.382.828	100,0%

Risultato netto da investimenti

	31.12.2022	31.12.2021
Proventi ed oneri derivanti da strumenti a fair value rilevato a conto economico	-17.196	10.502
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	-15.999	10.590
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-1.197	-88
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-
Proventi ed oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
Proventi ed oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	37.039	33.337
Investimenti immobiliari	1.721	688
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
Finanziamenti e crediti	310	399
Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.318	32.695
Crediti diversi	8	5
Disponibilità liquide	106	-6
Altre passività finanziarie	-166	-220
Debiti diversi	-257	-222
Risultato netto da investimenti del segmento danni	19.843	43.839

SETTORE VITA

Conto Economico e Stato Patrimoniale

Conto economico sintetico

	31.12.2022	31.12.2021
Premi netti di competenza	191.985	197.905
Commissioni attive	1.216	754
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto Economico	-13.465	8.620
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	32.349	25.607
Altri ricavi	1.915	1.384
Totale ricavi del segmento vita	214.001	234.269
Oneri netti relativi ai sinistri	191.960	212.921
Commissioni passive	1.706	1.328
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti mobiliari	1.871	3.532
Spese di gestione	11.960	10.741
Altri costi	2.576	2.666
Totale costi del segmento vita	210.073	231.188
Utili dell'esercizio del segmento danni prima delle imposte	3.928	3.082

Stato patrimoniale sintetico

	31.12.2022	31.12.2021
Attività immateriali	1.399	2.068
Attività materiali	10	10
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	110	110
Investimenti	1.184.286	1.201.281
Crediti diversi	19.463	19.984
Altri elementi dell'attivo	62.752	22.411
Disponibilità liquide ed equivalenti	31.332	49.584
Totale attività del segmento vita	1.299.351	1.295.448
Accantonamenti	236	296
Riserve tecniche	1.108.227	1.089.953
Passività finanziarie	48.026	29.534
Debiti	13.345	12.634
Altri elementi del passivo	23.397	12.253
Totale passività del segmento vita	1.193.231	1.144.670

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Premi netti ed Oneri relativi a sinistri

	31.12.2022		31.12.2021	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo netto
PREMI NETTI	192.352	367	191.985	197.905
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	192.077	117	191.960	212.921
a Somme pagate	82.332	117	82.215	65.487
b Variazione della riserva per somme da pagare	3.983	-	3.983	-5.184
c Variazione delle riserve matematiche	116.593	-	116.593	151.225
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-3.087	-	-3.087	1.313
e Variazione delle altre riserve tecniche	-7.745	-	-7.745	81

Spese di gestione

	31.12.2022	31.12.2021
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	6.916	6.929
a Provvigioni di acquisizione	2.217	1.973
b Altre spese di acquisizione	3.986	4.306
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-904	-811
d Provvigioni di incasso	1.617	1.460
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-48	-33
Spese di gestione degli investimenti	243	207
Altre spese di amministrazione	4.848	3.639
Totale spese di gestione	11.960	10.741

Riserve tecniche

	31.12.2022	31.12.2021
Riserva per Somme da pagare	8.787	4.804
Riserve Matematiche	1.156.010	1.039.174
Riserve Classe D	8.831	11.918
Passività differite verso assicurati	-68.779	30.695
Altre riserve	3.377	3.363
Totale riserve tecniche	1.108.227	1.089.953

PARTE G – INFORMAZIONI SU OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In materia di operazioni tra parti correlate, che ai sensi dello IAS 24 vengono definite come “un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra soggetti indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo”, si precisa che non si rilevano operazioni che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti. Le suddette prestazioni mirano a garantire la razionalizzazione delle funzioni operative, una maggiore economicità della gestione complessiva, un adeguato livello dei servizi ottenuti e l'utilizzo delle sinergie esistenti nel Gruppo.

Si declina di seguito la natura dei rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo Sara e quelli tra le stesse società e la controllante ACI.

La Capogruppo intrattiene rapporti con la controllata Sara Vita concernenti:

- prestiti di personale (926 migliaia di Euro);
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria (1.442 migliaia di Euro al netto degli effetti fiscali);
- servizi assicurativi (85 migliaia di Euro).

Il Gruppo intrattiene inoltre con la controllante Automobile Club d'Italia, rapporti inerenti:

- contributi riferiti allo sviluppo dell'attività assicurativa (2.257 migliaia di Euro);
- locazioni di immobili (89 migliaia di Euro);
- mandati di agenzia costituiti con Automobile Club provinciali associati dall'Automobile Club d'Italia, ente federativo da un punto di vista organizzativo e strutturale (15.485 migliaia di Euro).

La Capogruppo Sara Assicurazioni si avvale dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale. La controllata Sara Vita ha aderito al predetto istituto e, pertanto, rientra nel perimetro di consolidamento.

Per quanto riguarda, infine, il costo dell'esercizio per i compensi spettanti ad amministratori, sindaci e società di revisione, si rimanda alle tabelle di seguito esposte.

	31.12.2022	31.12.2021
Amministratori	3.448	3.083
Sindaci	624	512
Totale	4.072	2.261

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Importo
Revisione contabile	KPMG S.p.A	Società capogruppo	247
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A	Società capogruppo	-
Servizi di consulenza fiscale	KPMG S.p.A	Società capogruppo	-
Altri servizi	KPMG S.p.A	Società capogruppo	133
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società controllate	76
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società controllate	-
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della capogruppo	Società controllate	-
Altri servizi	Revisore della capogruppo	Società controllate	139
			595

PARTE H – INFORMAZIONI SUI RISCHI

Il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione dei rischi che comprende le strategie, i processi, le procedure, anche di reportistica, necessarie per individuare, misurare, valutare, monitorare, gestire, controllare e rappresentare su base continuativa i rischi attuali e prospettici cui l'impresa è o potrebbe essere esposta, con particolare attenzione ai rischi significativi e, ove possibile, le relative interdipendenze e le potenziali aggregazioni.

Le linee guida inerenti il sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di business del Gruppo e di Sara Assicurazioni in qualità di Capogruppo sono declinate nella "Politica di Risk Management" e, relativamente al Processo ORSA, nella "Politica di Valutazione dei rischi e della solvibilità".

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Normativa di settore, il Gruppo adotta un Sistema di Gestione dei Rischi che si identifica in un quadro di attività ben definite che sono:

- Identificazione dei rischi rilevanti;
- Valutazione dei rischi:
 - Sviluppo dei modelli di valutazione;
 - Valutazione dei rischi, compresa la valutazione interna dei rischi e della solvibilità;
 - Determinazione del SCR e degli USP;
 - Stress Test e analisi di scenario;
- Monitoraggio dei rischi:
 - Monitoraggio dei rischi rilevanti, compreso il monitoraggio delle concentrazioni di rischio;
 - Verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio;
 - Monitoraggio degli EWI (Early Warning Indicators)
- Escalation;
- Reporting in materia di rischi.

Il framework di riferimento del sistema di gestione dei rischi, definito nella Politica di *Risk Management*, è corredato da ulteriori politiche che declinano le linee guida di gestione dei rischi rispetto ad un fattore di rischio specifico (Politica di gestione dei parametri specifici nel continuo (USP), Politica in materia di assunzione e riservazione, Politica in materia di Investimenti, Politica di gestione del Rischio Operativo e del Rischio Cyber).

I rischi insiti nel business delle Compagnie assicurative del Gruppo sono stati raggruppati in due macro-categorie:

- Rischi tecnici assicurativi, si fa riferimento all'esposizione ai seguenti fattori:
 - Rischio di assunzione, derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato agli eventi coperti, alla selezione dei rischi, all'andamento sfavorevole della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata;
 - Rischio di riservazione, connesso alla quantificazione di riserve tecniche non sufficienti a coprire gli impegni assunti nei confronti degli assicurati e dei danneggiati;

- Rischi catastrofali, legati a perdite o a variazioni sfavorevoli nel valore delle passività assicurative derivanti dall'elevata incertezza nelle ipotesi adottate per la determinazione dei premi e per la costituzione di riserve tecniche a causa di eventi estremi ed eccezionali.
- Rischi finanziari, ricondotti a tre categorie:
 - Rischi di mercato: si fa riferimento a tutti quei rischi che hanno come effetto il deterioramento di investimenti di natura finanziaria e immobiliare a seguito di andamenti avversi delle variabili di mercato rilevanti.
 - Rischio di credito, ricondotto a tre fattispecie:
 - verso riassicuratori, rappresenta il rischio di perdite derivanti dall'insolvenza di uno o più riassicuratori.
 - verso emittenti di strumenti finanziari e intermediari finanziari, rappresenta il rischio di perdite derivanti dall'inadempimento contrattuale di emittenti di strumenti finanziari e intermediari finanziari;
 - verso terzi, rappresenta il rischio di perdite in conseguenza all'inadempimento contrattuale di soggetti terzi. A titolo esemplificativo, si riportano i crediti verso assicurati, verso agenti, verso ACP.
 - Rischio di liquidità: rappresenta rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite.

Per le principali voci di rischio, il Gruppo ha adottato metodologie di misurazione dell'esposizione e sistemi di determinazione dell'ammontare della massima perdita potenziale. Per il rischio di liquidità, si effettua un monitoraggio di grandezze indicative dell'esposizione e viene altresì periodicamente verificato il rispetto di alcuni specifici limiti operativi definiti dall'Organo Amministrativo. Alla luce delle politiche riassicurative vigenti e della composizione del portafoglio in essere a livello di Gruppo, il rischio catastrofale è da ritenersi adeguatamente mitigato.

Il Gruppo Sara monitora attraverso un processo di valutazione di tipo qualitativo l'esposizione a tipologie di rischio, quali:

- Rischi operativi: rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalle disfunzioni di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni;
- Rischio di non conformità;
- Rischio strategico;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di Gruppo;
- Rischi cyber;
- Rischi ESG (*Environmental, Social and Governance*).

Le risultanze di tali metodologie, sia quantitative che qualitative, sono utilizzate al fine di valutare e monitorare periodicamente l'esposizione complessiva ai vari rischi e mantenerla ad un livello accettabile, coerentemente con le disponibilità economiche dell'Impresa.

In questo ambito, la Funzione Risk Management si è occupata delle attività relative all'identificazione dei rischi e al loro monitoraggio, e del coordinamento delle attività relative alle valutazioni Solvency II in ottica attuale e prospettica.

In relazione al regime Solvency II, le attività sono state volte al rispetto delle scadenze normative e all'affinamento del framework metodologico di determinazione delle principali grandezze di riferimento (riserve SII, Fondi Propri e SCR).

CONTRATTI VITA

Come descritto nel paragrafo "Classificazione dei prodotti assicurativi", i contratti Vita distribuiti dal Gruppo Sara si distinguono in contratti di investimento e in contratti di assicurazione, con o senza partecipazione discrezionale agli utili.

Si riportano qui di seguito le principali tipologie di contratti in portafoglio indicando, per ciascuno di essi, i principali rischi e le correlate iniziative per mitigare gli stessi.

a) Contratti assicurativi con o senza DPF

Assicurazioni per il solo caso di morte

A fronte del pagamento del premio in unica soluzione o in rate costanti, l'assicuratore è esposto al rischio del pagamento del capitale in caso di morte dell'assicurato prima della scadenza. Il rischio è valutato sulla base di statistiche Istat (distinte per sesso) con opportune correzioni sia per tener conto della selezione dei rischi assunti sia per abitudini di vita (come ad esempio lo stato di fumatore/non fumatore). I rischi derivanti da tali contratti sono legati all'eventualità di una mortalità degli assicurati superiore rispetto a quella ipotizzata e dalla possibilità di concentrazione di rischi elevati su un numero limitato di teste assicurate.

Alla prima tipologia di rischi si fa fronte con una politica di selezione assuntiva basata su accertamenti sanitari tanto più dettagliati quanto più alto è il capitale assicurato e mediante l'applicazione di sovrappremi per i rischi ritenuti aggravati. Alla seconda tipologia di rischio si fa fronte con trattati di riassicurazione per eccedente mediante i quali si cede al riassicuratore il rischio eccedente un determinato livello (pieno di conservazione).

Questo portafoglio di polizze non presenta rischi di concentrazione territoriale.

Assicurazioni miste e di capitale differito con opzione in rendita vitalizia

Questi contratti prevedono il pagamento di una prestazione sia alla scadenza del contratto che in caso di premorienza dell'assicurato. Il rischio di premorienza e il rischio di sopravvivenza sono valutati sulla base di statistiche Istat con la previsione di un rendimento finanziario minimo. Le attività a copertura delle riserve costituite per far fronte agli impegni contrattuali, sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi legati a tali contratti si possono riferire a due tipologie:

- a) ad una mortalità effettiva maggiore rispetto a quella ipotizzata, secondo quanto descritto nella precedente categoria delle assicurazioni caso morte;
 - b) a rendimenti finanziari delle attività gestite nei fondi interni, qualora i tassi di rendimento realizzati risultino inferiori ai tassi di rendimento garantiti.
-

Per far fronte ai rischi di tipo a) si ricorre a un'attenta politica assuntiva e alla cessione in riassicurazione dei rischi più elevati, mentre per far fronte ai rischi di tipo b) il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM.

Sui contratti in questione è generalmente prevista l'opzione di conversione del capitale in rendita vitalizia.

Per le polizze individuali con tale opzione il Gruppo rinvia la quantificazione della rendita al momento in cui matura il diritto alla prestazione di capitale; non sussiste perciò alcun tipo di rischio di longevità. Questo rischio potrebbe sussistere, invece, in alcune polizze collettive stipulate con Fondi Pensione o, nel caso di contratti individuali, con Forme Individuali di Previdenza (FIP) o con Programmi Individuali di Previdenza (PIP).

A fronte di tale rischio, come già fatto in passato, vengono costituite apposite riserve aggiuntive calcolate sulle più aggiornate ipotesi attuariali di sopravvivenza della popolazione di assicurati vitalizzati.

I rischi di tale classe di prodotti non presentano concentrazione di natura territoriale né per classi di età o per categorie professionali.

Forme previdenziali

Avendo cessato di operare nel ramo VI, questi contratti possono essere stipulati solo in forma individuale e prevedono la corresponsione di una rendita in cui la possibilità di variazione dei coefficienti è regolamentata dalla legislazione vigente.

b) Contratti di investimento con DPF

Contratti di risparmio assicurativo

Questi contratti prevedono, in genere, il versamento di un premio unico al perfezionamento del contratto ma è solitamente data facoltà al cliente di effettuare, successivamente, versamenti integrativi. In questo tipo di contratti il capitale assicurato è generalmente pari al premio versato ed è presente una garanzia di rendimento minimo. E' prevista altresì la possibilità di riscatti totali e parziali. Le attività relative alle riserve sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi connessi a tali contratti sono i seguenti:

- di natura finanziaria, legati alla eventualità che i rendimenti del fondo interno siano inferiori al rendimento minimo garantito. Per far fronte a tale rischio il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM;
- di portafoglio, qualora il flusso dei riscatti totali/parziali dovesse risultare più elevato rispetto a quello ipotizzato, con eventuali problemi di liquidità e necessità di disinvestire parte degli investimenti. Per far fronte a tali rischi viene adottata un'attenta politica di conservazione del portafoglio;
- di concentrazione per i casi in cui alcuni contratti prevedono capitali particolarmente elevati. Tale rischio viene mitigato con una politica assuntiva che prevede limiti massimi ai valori di capitale assicurabile su singolo contratto.

Contratti di capitalizzazione

Tali contratti prevedono il pagamento di un capitale dopo un prefissato numero di anni (da 5 a 25 anni). Le attività relative alle riserve sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi connessi a tali contratti sono i seguenti:

- di natura finanziaria, legati alla eventualità che i rendimenti del fondo interno siano inferiori al rendimento minimo garantito. Per far fronte a tale rischio il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM;
- di concentrazione per i casi in cui alcuni contratti prevedono capitali particolarmente elevati. Tale rischio viene mitigato con la previsione di apposite penali per i casi in cui il contraente riscatti prima della scadenza, in misura decrescente al crescere degli anni di assicurazione decorsi dalla stipula del contratto.

Si ritiene opportuno far presente che, con l'entrata in vigore di una specifica tariffa di capitale differito, l'ambito principale di applicazione di tariffe di tale tipo, costituito dai TFR/TFM, è stato ricondotto all'interno del ramo I.

c) Contratti di investimento

Contratti Index Linked

Con la scadenza nel mese di Giugno del 2012 della index NEW TREND 2012, in portafoglio non sono più presenti contratti di tale tipo.

Storicamente questi contratti prevedevano il pagamento di un capitale alla scadenza contrattuale il cui importo era legato a predefiniti indici di mercato (con o senza garanzia/protezione rispetto al premio versato). Alcuni contratti prevedevano anche il pagamento di cedole annue di importo fisso oppure legato all'andamento di indici di mercato. Le prestazioni contrattuali corrispondevano a prestazioni previste da apposite obbligazioni emesse da Enti Finanziari abilitati.

In via generale, i rischi specifici di tali forme assicurative (di controparte, di tasso o di mercato) non ricadono sul Gruppo poiché sono a carico dei contraenti, salvo un più generale rischio "reputazionale", legato ad un disallineamento tra le aspettative degli assicurati/investitori ed il risultato della gestione dei portafogli di investimento. Il Gruppo ha sempre operato, comunque, per mitigare tali rischi ricercando titoli ed emittenti con elevato rating e diversificando gli enti emittenti.

Contratti Unit Linked

Questi contratti prevedono il pagamento di un capitale alla scadenza contrattuale il cui importo è legato all'andamento del valore delle quote di appositi fondi interni. I rischi specifici di tali forme assicurative (di tasso o di mercato) non ricadono sul Gruppo poiché sono a carico dei contraenti, salvo un più generale rischio "reputazionale", legato ad un disallineamento tra le aspettative degli assicurati/investitori e il risultato della gestione dei portafogli di investimento. Il Gruppo opera comunque per mitigare tali rischi ricercando titoli ed emittenti con elevato rating e diversificando gli enti emittenti.

Rischio Assicurativo Segmento Vita

Premi lordi diretti per linea di business

Linea di Business	31.12.2022	31.12.2021
Durata vita umana	191.426	197.111
Unit linked e Fondo Pensione	514	394
Capitalizzazione	413	294
Totale	192.353	197.799

Riserve Matematiche: Garanzie di rendimento

Riserve assicurative	31.12.2022	31.12.2021
4,00%	12.845	14.804
3,00%	5.660	5.952
2,50%	73.366	77.329
2,25%	792	808
2,00%	196.370	206.281
1,75%	2.757	2.787
1,70%	88	87
1,50%	102.623	103.124
1,25%	5.352	5.486
1,00%	70.105	66.934
0,75%	4.278	4.409
0,50%	1.214	1.282
0,25%	1.266	1.336
0,00%	641.689	516.368
Totale Riserve con garanzia di tasso d'interesse – gestioni separate	1.118.405	1.006.987
Riserve con garanzia di tasso d'interesse (max. 4%) – altre riserve	37.671	32.016
Ripporto premi e Riserve aggiuntive Rami III, IV e VI	629	1.727
Totale Riserve assicurative	1.156.705	1.040.730

Riserve Matematiche per tipologia di contratto

Tipologia	Forma	Relative a Gestione Separata	Altre Riserve	31.12.2022	31.12.2021
Contratti assicurativi con DPF	Capitale Differito	132.236		132.236	127.693
	Fondi Pens. preesistenti	108.826		108.826	101.984
	Miste	7.027		7.027	8.285
	Rendite	3.235		3.235	3.246
	FIP/PIP	98.226		98.226	89.336
	Vita intera	1.689		1.689	2.074
	Capitale Differito	2.903		2.903	3.341
	Capitalizzazione	5.793		5.793	5.942

Contratti investimento con DPF	Miste	21.198		21.198	27.027
	TFR/TFM	30.255		30.255	27.639
	Vita intera	707.017		707.017	610.420
Contratti assicurativi senza DPF	Temporanee		37.666	37.666	32.011
	Altre		5	5	5
	Totale Contratti assicurativi con DPF	351.239		351.239	332.618
	Totale Contratti investimento con DPF	767.166		767.166	674.369
	Totale Contratti assicurativi senza DPF		37.671	37.671	32.016
	Riserva Aggiuntiva		629	629	1.727
	Totale generale	1.118.405	38.300	1.156.705	1.040.730

Passività finanziarie relative a contratti di investimento

Tipologia Contratto	31.12.2022	31.12.2021
Index		
Unit	48.026	29.534
Fondo pensione		
Totale	48.026	29.534

Liability Adequacy Test (LAT)

Il Test è stato svolto in riferimento allo stato del portafoglio ed alle caratteristiche tecniche dei contratti assicurativi ancora in vigore alla data di valutazione, nonché ad una pluralità di ulteriori dati ed elementi informativi attinenti la situazione finanziaria ed organizzativa della Compagnia.

Il Test è stato applicato alla quasi totalità del portafoglio. La porzione considerata è risultata pari al 99,96% delle riserve matematiche afferenti i contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

Tutte le elaborazioni tecniche ed attuariali sono state condotte su base analitica a partire dal valore di dettaglio del singolo contratto e giungendo via via a più ampi livelli di aggregazione delle polizze per codice di tariffa/Gestione Separata/tipologia tariffaria.

Il Test è stato condotto attraverso la stima tecnica delle singole componenti il futuro cash flow che è probabilisticamente appropriato attendersi da ciascun contratto. Tale esame, pertanto, assume in ipotesi l'effettivo realizzarsi futuro dei trend esplicitamente formulati in merito ai fattori capaci di influire sulla futura evoluzione dello stesso portafoglio esaminato. Si segnala, in generale, che le previsioni sono state formulate in via prudenziale in base allo stato di informazioni disponibili al momento di esecuzione del Test, privilegiandone la massima ragionevolezza e coerenza rispetto alla realtà della Compagnia e del contesto socio-economico in cui essa opera e supponendo

comunque una destinazione esclusiva alla copertura dei futuri impegni verso gli assicurati di tutti gli attivi attualmente iscritti nelle gestioni separate della Compagnia, senza alcuna previsione di asset disposal.

I dati operativi e di portafoglio considerati ai fini del test sono:

- i premi di tariffa futuri
- le provvigioni d'incasso
- le prestazioni attese tempo per tempo in base al tasso di rendimento minimo garantito ed alle ulteriori rivalutazioni eventualmente previste per ciascun contratto
- i futuri costi di gestione della polizza
- le commissioni alla rete di vendita
- i proventi finanziari netti forniti dagli attivi inclusi nelle gestioni separate

Sulla base di tali dati il Discount Cash Flow afferente ciascun contratto, in seguito anche brevemente DCF, è stato determinato come somma algebrica dei valori attuali delle seguenti componenti principali attese in ogni epoca futura:

- (-) premi di tariffa futuri,
- (-) proventi finanziari netti forniti dagli attivi inclusi nelle gestioni separate,
- (+) delta riserve atteso (inclusivo della riserva alla data di valutazione*),
- (+) provvigioni d'incasso,
- (+) prestazioni caso vita e caso morte attese ,
- (+) prestazioni di riscatto attese,
- (+) costi di gestione della polizza,
- (+) commissioni alla rete di vendita

* la riserva include Riserva Matematica a premi puri, Riserva di rivalutazione, Riporto premi e Riserva Spese

Per il completamento del Test il DCF così ottenuto è stato confrontato con il valore delle riserve tecniche appostate nel bilancio civilistico della Compagnia escludendo da tale test le riserve per somme da pagare, le riserve di classe D e le riserve di Ramo IV. Il predetto importo viene rettificato dalla Compagnia per tener conto della componente di Shadow Accounting, dei costi di acquisizione differiti e di altri eventuali intangible assets gravanti sul portafoglio ai fini IFRS.

Sulla scorta di quanto precede il DCF esprime, quindi, il valore certo equivalente dei flussi derivanti dalla futura completa gestione del contratto, o dell'insieme di contratti. Esso è inoltre legato al valore stesso del portafoglio oggetto di esame, secondo l'approccio tradizionale, dalla relazione elementare seguente:

$$\text{DCF} = \text{Riserve tecniche} - \text{VIF}$$

I contratti di Ramo III del portafoglio della Compagnia, sia di tipo Index-Linked che Unit-Linked, prevedono l'erogazione di una prestazione maggiorata nel caso di decesso dell'assicurato che viene scissa dalla componente base di investimento mediante processo di unbundling.

La componente di puro rischio così isolata è classificata come garanzia di tipo assicurativo ed identificata come riserva aggiuntiva caso morte per i prodotti di Ramo III. Tale componente rappresenta meno dello 0,01% delle riserve tecniche appostate nel bilancio civilistico della Compagnia e, essendo non significativa, non è stata considerata in tale Test.

La componente di puro rischio così isolata è classificata come garanzia di tipo assicurativo ed identificata come riserva aggiuntiva caso morte per i prodotti di Ramo III. Tale componente rappresenta meno dello 0,01% delle riserve tecniche appostate nel bilancio civilistico della Compagnia e, essendo non significativa, non è stata considerata in tale Test.

Il Liability Adequacy Test condotto ha evidenziato l'adeguatezza degli attuali accantonamenti operati dalla Compagnia.

In particolare, considerando gli importi delle Riserve Tecniche Complessive (1.159,46 mln), si evidenzia il soddisfacimento del Test a livello globale con un'eccedenza (99,56 mln) rispetto al D.C.F (1059,90 mln).

Anche considerando le poste presenti nel bilancio secondo I.A.S. della Compagnia a titolo di Deferred Acquisition Cost (pari a -0,55 mln) e la Shadow Liability (pari a -47,6 mln), il risultato del test rimane positivo.

Analisi di sensitività

Il Gruppo Sara Assicurazioni ha effettuato valutazioni sulla tenuta delle riserve vita in funzione del cambiamento di alcuni parametri ritenuti significativi. Adottando la stessa metodologia utilizzata per il test LAT si è ottenuto quanto segue:

	L.A.T.
Aumento di 50 bps <i>del vettore dei tassi di attualizzazione Risk Free EIOPA</i>	99,91
Diminuzione di 50 bps <i>del vettore dei tassi di attualizzazione Risk Free EIOPA</i>	98,78
Aumento del 20% <i>delle ipotesi di uscita per riscatto</i>	100,93
Diminuzione del 20% <i>delle ipotesi di uscita per riscatto</i>	98,07

(valori in milioni di €)

I RISCHI FINANZIARI

a) Rischio di credito

Il Gruppo gestisce il rischio di credito attraverso un'accurata ed opportuna politica di selezione delle controparti.

Per quanto si riferisce agli investimenti mobiliari i Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo, nell'ambito della definizione delle linee guida della strategia di investimento (Politiche in materia di investimenti), al fine di contenere il rischio di credito, hanno definito una serie di vincoli basati sulla natura, sul merito creditizio della controparte, sulla tipologia di strumenti acquisibili nonché sul livello di esposizione al rischio di credito del portafoglio obbligazionario diretto, rappresentato da titoli governativi e titoli corporate. In particolare, le

Compagnie del Gruppo effettuano, il monitoraggio di tale rischio attraverso l'analisi del sottomodulo di rischio spread del Solvency Capital Requirement (SCR) relativo al rischio di mercato, che cattura il rischio di oscillazioni del merito creditizio degli emittenti, ed è determinato in coerenza con la Formula Standard, disciplinata nell'ambito delle Specifiche Tecniche EIOPA di riferimento. Il monitoraggio è eseguito trimestralmente, effettuando un confronto rispetto alle medesime misure valutate il trimestre precedente.

La tabella sottostante fornisce un'indicazione qualitativa sul livello di esposizione al rischio di credito, rappresentando un focus sui titoli di debito iscritti tra gli attivi a bilancio per livello di merito creditizio dell'emissione.

Merito creditizio	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Elevato	1.220.504,71	83,7%
Basso	238.328,81	16,3%
Totale titoli di debito	1.458.833,52	100,0%

b) Rischio di liquidità

Gli investimenti del Gruppo sono prevalentemente composti da strumenti finanziari che per loro natura sono agevolmente liquidabili al fair value. Inoltre le Compagnie del Gruppo, nell'ambito della verifica dei limiti previsti dalle Politiche in materia di investimenti, effettuano un monitoraggio mensile di indicatori del livello di liquidità del portafoglio (Indice di Disponibilità e Liquidity Coverage Ratio), al fine di garantire un'adeguata capacità di far fronte agli impegni assunti senza conseguire perdite rilevanti.

La tabella sottostante riporta la distribuzione per scadenza dei titoli di debito.

Maturity titoli in portafoglio	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
maturity < 1	173.536,92	11,9%
1 < maturity < 5	235.833,89	16,2%
maturity > 5	1.049.462,70	71,9%
Totale	1.458.833,52	100,0%

Per i Rami Vita il Gruppo gestisce e minimizza il rischio di liquidità intrinseco attraverso tecniche di gestione integrata degli attivi e dei passivi.

c) Rischio di mercato

Il rischio di mercato si manifesta come variazione nel fair value di uno strumento finanziario causata da movimenti dei tassi di cambio (Rischio valutario), dei tassi di interesse (Rischio di

tasso di interesse) e dei prezzi del mercato azionario (Rischio di prezzo) e immobiliare (Rischio di prezzo degli immobili).

Le Compagnie del Gruppo si sono dotate di politiche in materia di investimenti che prevedono dei presidi specifici sui rischi di mercato citati, coerentemente a quanto richiesto dal Regolamento IVASS n. 24/2016 e successive modifiche.

Come specificato in tali politiche, l'attività di monitoraggio di tali rischi si articola in due fasi, quali:

- Monitoraggio dei rischi rilevanti: viene effettuato attraverso l'analisi dei sottomoduli di rischio del Solvency Capital Requirement (SCR) relativo al rischio di mercato, determinato in coerenza alla Formula Standard, disciplinata nell'ambito delle Specifiche Tecniche EIOPA di riferimento. Il monitoraggio è eseguito trimestralmente, effettuando un confronto rispetto alle medesime misure valutate il trimestre precedente;
- Verifica del rispetto dei limiti operativi di investimento e di rischio: le Compagnie prevedono limiti di investimento e di indicatori di rischio, per i quali viene effettuato un controllo periodico secondo le tempistiche stabilite dal sistema normativo aziendale. Le Compagnie effettuano una verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio calibrati in relazione alla Propensione al rischio deliberata dall'Organo Amministrativo. Gli indicatori rappresentativi del profilo di rischio, in coerenza con il Risk Appetite Framework, sono valutati attraverso l'applicazione della Formula Standard. Tale impostazione consente di fissare soglie di tolleranza al rischio direttamente collegate con il coefficiente di solvibilità, ripartiti in limiti operativi assegnati alle strutture deputate alla gestione del rischio.

1) Rischio valutario

Al 31.12.2022 entrambe le Compagnie del Gruppo detengono in portafoglio esposizioni dirette e indirette non rilevanti in valute estere.

2) Rischio di tasso

Il rischio di interesse è il rischio che il valore di un'attività o una passività finanziaria fluttuino a causa di una variazione dei tassi di interesse.

Il Gruppo, oltre all'attività di monitoraggio specificata nelle politiche in materia di investimenti, gestisce il rischio di interesse attraverso una politica degli investimenti finalizzata a garantire una gestione integrata tra attivo e passivo.

Si ha, inoltre, la possibilità di osservare per ogni singola categoria di titoli la Duration (Macaulay Duration) e la sensitivity di tasso. In chiave di lettura ALM, è possibile osservare dati di sintesi che indicano gli effetti legati a variazioni dei tassi sia sul portafoglio attivo che sul portafoglio passivo delle gestioni separate dei rami vita.

La tabella sottostante mostra le tipologie di tasso che caratterizzano i titoli di debito, quali principali poste patrimoniali soggette a rischio, detenuti dal Gruppo Sara:

Tipologia di tasso	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Tasso Fisso	1.204.708,83	82,6%
Tasso Variabile	254.124,69	17,4%
Totale	1.458.833,52	100,0%

Di seguito si rappresenta il portafoglio obbligazionario diretto per tipologia di titolo:

Tipologia di titolo	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Governativi	983.108,98	67,4%
Corporate	475.724,54	32,6%
Totale	1.458.833,52	100,0%

3) Rischio di prezzo

E' possibile osservare i valori delle esposizioni a tale rischio in via analitica o in prospetti di sintesi che rappresentano il portafoglio azionario, inteso come somma della componente azionaria in senso stretto e degli O.I.C.R. azionari, raggruppando i titoli per settore economico.

Settore economico	Ammontare €/000	Valore espresso in %
Advertising	1.019,07	0,7%
Auto Manufactur	3.900,18	2,8%
Banks	13.489,89	9,8%
Building Materi	3.316,28	2,4%
Chemicals	2.151,10	1,6%
Commercial Serv	1.053,34	0,8%
Computers	957,61	0,7%
Distribution/Wh	1.521,95	1,1%
Electric	10.916,03	7,9%
Electrical Comp	18,60	0,0%
Energy	2.028,40	1,5%
Energy-Alternat	1.501,66	1,1%
Engineering&Con	3.198,95	2,3%
Environmental C	203,28	0,1%
Health Care	3.324,62	2,4%
Inf. Technology	1.362,44	1,0%
Insurance	1.714,68	1,2%
Investment Comp	59.115,67	42,9%
Iron/Steel	3.127,71	2,3%
Machinery-Const	1.475,60	1,1%
Media	2.190,07	1,6%
Oil&Gas Produce	17,05	0,0%
Semiconductors	8.459,88	6,1%
Software	4.572,68	3,3%
Telecommunicati	3.251,45	2,4%
Textiles	40,30	0,0%
Transportation	3.580,78	2,6%
Venture Capital	353,34	0,3%
Totale	137.862,59	100,0%

4) Rischio di prezzo degli immobili

Il rischio di prezzo degli immobili è legato a perdite dovute a movimenti avversi dei prezzi degli immobili.

Sensitivity di tasso del Portafoglio aggregato dei Titoli di debito

Di seguito sono presentate la Duration (Macaulay) e la Sensitivity di tasso del portafoglio aggregato di debito di tutte le società del Gruppo.

La Duration (Macaulay) espressa in anni indica la durata media finanziaria degli investimenti.

La sensitivity, espressa in valori assoluti, indica gli effetti sul portafoglio di uno shift parallelo della struttura dei tassi.

Il “valore quotato” è espresso al corso tel-quel (corso secco più il rateo). Il corso secco è determinato moltiplicando il valore nominale per il prezzo di mercato e per il tasso di cambio alla data di riferimento, mentre il rateo è calcolato sulla cedola in corso.

Nelle tabelle seguenti si riportano la duration e la sensitivity dei titoli di debito delle società del Gruppo.

Attività disponibili per la vendita

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity parallelo +50 bp	Shift	Sensitivity parallelo -50 bp	Shift	Sensitivity parallelo +100 bp	Shift	Sensitivity parallelo -100 bp	Shift
Govt Italiani	977.965,10	7,53 -	33.969,27		36.137,51 -		65.939,22		74.630,27	
Corporate	419.190,08	4,00 -	7.996,40		8.277,80 -		15.723,76		16.850,04	
Covered	6.260,30	0,33 -	10,08		10,15 -		20,10		20,36	
Totale	1.403.415,48	6,44 -	41.975,75		44.425,45 -		81.683,08		91.500,67	

Attività possedute per la negoziazione

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity parallelo +50 bp	Shift	Sensitivity parallelo -50 bp	Shift	Sensitivity parallelo +100 bp	Shift	Sensitivity parallelo -100 bp	Shift
Govt Italiani Strutturati	5.144,29	5,73 -	139,86		144,84 -		274,94		294,86	
Corporate Strutturati	20.549,15	0,71 -	74,38		75,01 -		148,13		150,67	
Totale	25.693,44	1,71 -	214,24		219,85 -		423,08		445,53	

Fair value a conto economico

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity parallelo +50 bp	Shift	Sensitivity parallelo -50 bp	Shift	Sensitivity parallelo +100 bp	Shift	Sensitivity parallelo -100 bp	Shift
Corporate Strutturati	29.398,45	0,49 -	39,89		39,56 -		80,10		78,76	
Totale	29.398,45	0,49 -	39,89		39,56 -		80,10		78,76	

CONTRATTI DANNI

I principali rischi dei rami danni esercitati dal Gruppo Sara sono:

- Rischio di tariffazione;
- Rischio di sviluppo inatteso del costo sinistri (costo medio, spese).

I rischi tipici dei rami danni descritti sono mitigati attraverso una rigorosa politica assuntiva, la diversificazione delle tariffe applicate, la definizione di massimali assicurabili, l'applicazione di franchigie, la possibilità di recessione dal contratto, la limitazione degli eventi assicurabili, la cessione dei rischi in riassicurazione e la distribuzione geografica.

La procedura decentrata di assunzione dei rischi è limitata dall'utilizzo di procedure tariffarie automatizzate, dal monitoraggio degli sconti applicati dalla rete di vendita, dall'attività degli ispettorati commerciale ed amministrativo finalizzata alla corretta applicazione della politica e della normativa aziendale ed alla prevenzione di frodi.

Le tariffe dei contratti, che tengono conto dell'esperienza maturata dal Gruppo Sara, così come di altre condizioni di mercato, sono riviste periodicamente.

La principale ipotesi sottostante alla stima degli impegni nei confronti degli assicuratori è l'esperienza storica del Gruppo nello sviluppo dei sinistri. Ciò include ipotesi con riferimento ai costi medi, alle spese di liquidazione, ai fattori inflattivi e di rivalutazione che incidono sul costo dei sinistri applicato, al numero dei sinistri per ogni anno di accadimento. Inoltre, sono effettuate valutazioni da parte del management per tenere conto di possibili indirizzi giurisprudenziali e legislativi, che possono incidere sul costo finale per il Gruppo.

Per i rami danni, la riserva sinistri (compresa la riserva IBNR) rappresenta il costo ultimo al quale il Gruppo estinguerà le proprie obbligazioni relative a denunce pervenute o stimate, basato sulle informazioni documentali e sulle ipotesi attuariali più ragionevoli disponibili alla chiusura del bilancio, della situazione infrannuale o più in generale al momento della valutazione. Per un'analisi approfondita sui criteri di valutazione adottati per la contabilizzazione della riserva sinistri, si rinvia alla Parte C della presente Nota Illustrativa.

Principali caratteristiche e condizioni contrattuali

I principali rami esercitati dal Gruppo Sara sono RCA e Corpi di veicoli terrestri, Incendio e Altri Danni ai beni, RCG, Infortuni e Malattie. Le principali caratteristiche contrattuali che caratterizzano gli stessi sono:

Contratti relativi a veicoli

Le principali tipologie di contratti in portafoglio per i quali sono stati valutati i rispettivi rischi sono i seguenti:

- assicurazioni contro il rischio che deriva al proprietario o all'utilizzatore del veicolo di dover risarcire i danni causati a terzi dalla circolazione del veicolo. A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a risarcire i danni, sia fisici sia a cose, causati a terzi dalla circolazione del veicolo assicurato, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa sull'assicurazione obbligatoria della RC Auto. A fronte del pagamento di premi aggiuntivi l'assicurato può pattuire l'ampliamento della garanzia minima obbligatoria, ad esempio introducendo casi di esclusione della rivalsa. Questo portafoglio di polizze non presenta rischi di concentrazione;

- assicurazioni contro i rischi che derivano direttamente al proprietario o all'utilizzatore del veicolo. A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a risarcire o indennizzare l'assicurato per i danni sofferti in seguito alla perdita o al deperimento del bene, non necessariamente in connessione alla circolazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dalle clausole contrattuali. Si tratta di garanzie che confluiscono nel ramo Corpi di veicoli terrestri e, in quota marginale, in altri rami. Tra i rischi di questa classe di prodotti solo le garanzie per eventi atmosferici e grandine presentano un rischio di concentrazione territoriale. A fronte di tale rischio è stato stipulato un apposito trattato riassicurativo.

Incendio e Altri Danni ai Beni

Le principali tipologie di contratti rientranti in questi rami possono essere sinteticamente accorpate nell'ambito della sfera di danno relativa alla perdita, totale o parziale della proprietà di un bene. A fronte di un pagamento del premio vengono risarciti i danni materiali e diretti alle cose assicurate (fabbricati, macchinari, merci, attrezzature, valori, etc..) a seguito di una serie di eventi definiti ed elencati. Gli stessi eventi possono essere ampliati sia nel numero che nell'ampiezza della copertura prestata a seguito di una pattuizione aggiuntiva di sovrappremio. Tra i rischi presenti in questa classe di prodotti possono esistere delle tipologie (i rischi terremoto, inondazioni e allagamenti, eruzioni vulcaniche, sovraccarico neve, etc..) definiti proprio per i loro possibili effetti "catastrofici", che possono presentare un rischio di concentrazione territoriale. Tale evenienza viene tenuta sotto controllo sia attraverso un monitoraggio dei cumuli di esposizione per zona geografica, sia con apposito trattato riassicurativo.

Responsabilità Civile Generale

A fronte del pagamento del premio, l'assicuratore è tenuto a risarcire i danni, sia a persone che a cose, causati a terzi dalla attività riportata in polizza (Vita familiare, Commerciante, Artigiano, Impresa e Professionisti) nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa di ogni singola polizza. L'assicurato può, inoltre, a fronte di un premio aggiuntivo, pattuire l'ampliamento della copertura includendo una serie di garanzie aggiuntive. La copertura può prevedere oltre alla garanzia della Responsabilità Civile Terzi (RCT) anche la Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO).

Infortuni e Malattie

Le principali tipologie di contratti per i quali sono stati valutati i rispettivi rischi sono:

- assicurazione contro il rischio di "Infortunio". A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a mantenere indenne l'assicurato per le conseguenze sofferte a seguito di un infortunio, nei limiti e con le modalità stabilite dalle clausole di ogni singolo contratto. Si tratta di contratti che contengono garanzie che confluiscono in massima parte nel ramo ministeriale Infortuni ed in quota marginale ad altri rami (in particolare Malattia, RCG, Tutela ed Assistenza). In ogni contratto è previsto un sottolimito per casi catastrofici oltre ad una apposita protezione riassicurativa. Le principali garanzie prestate sono: Morte, Invalidità permanente, Rimborso spese mediche da infortunio, Diaria da ricovero e convalescenza, Inabilità temporanea;
- assicurazioni contro il rischio "Malattie". A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto ad indennizzare l'assicurato per le conseguenze sofferte a seguito di una malattia, nei limiti e con la modalità stabiliti dalle clausole da ogni singolo contratto. Si tratta di contratti che contengono garanzie che confluiscono in massima parte nel ramo ministeriale Malattia ed in

quota molto marginale in altri rami (Assistenza). Le principali garanzie prestate sono Rimborso spese mediche, Diaria da ricovero e convalescenza, Indennità da gessatura.

Analisi di sinistralità

Si riporta di seguito una tabella che fornisce i dati relativi allo sviluppo della sinistralità negli ultimi 5 anni relativa al lavoro diretto dei rami R.C. Auto e R.C. Veicoli marittimi.

Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati

Ramo RCA+RCVM	2016	2017	2018	2019	2020	TOTAL E
Alla fine dell'anno di accadimento	266.628	271.530	210.123	265.961	279.605	1.293.848
Un anno dopo	264.464	272.508	202.722	264.937		1.004.630
Due anni dopo	263.026	271.994	202.697			737.716
Tre anni dopo	261.483	271.372				532.855
Quattro anni dopo	259.876					259.876
Stima costo ultimo dei sinistri cumulati alla data di bilancio	259.876	271.372	202.697	264.937	279.605	1.278.487
Totale dei sinistri pagati cumulati	-226.592	-236.663	-166.442	-182.354	-105.733	-917.785
TOTALE ULTIMI 5 ESERCIZI	33.284	34.710	36.254	82.583	173.872	360.702
Tutti gli anni da n-5 e prec solo ris						144.336
TOTALE						505.038

LINEE GUIDA DELLE POLITICHE RIASSICURATIVE

La politica riassicurativa del Gruppo, in attuazione di quanto previsto dai documenti *Politica di Riassicurazione e delle ulteriori tecniche di mitigazione del rischio* approvati dai CdA di Sara Vita e Sara rispettivamente nelle sedute del 06/07/2022 e del 26/01/2023, ha come obiettivi prioritari la stipula di accordi che contribuiscano ad elevare la capacità di sottoscrizione del Gruppo e, nel contempo, a far fronte agli impegni sottoscritti con gli assicurati mantenendo un equilibrio tecnico complessivo nel rispetto degli obiettivi strategici e di assorbimento di capitale della Compagnia.

Coerentemente con tali obiettivi, per il 2021 è stata sottoscritta la struttura riassicurativa rispondente alle seguenti finalità:

- ripartizione del rischio con controparti riassicurative affidabili;
- sviluppo della capacità di sottoscrizione;
- aumento dell'equilibrio del portafoglio;
- stabilizzazione dei risultati;
- rafforzamento della solidità finanziaria e ottimizzazione dell'uso del capitale proprio;
- miglioramento del profilo di rischio, in relazione alla dotazione minima di capitale prevista dalla vigente normativa sulla solvibilità.

Le coperture acquisite, inoltre, hanno tenuto conto per ogni tipologia di rischio del livello netto di ritenzione consentito e dell'economicità delle soluzioni proposte in relazione alle offerte del mercato riassicurativo.

Una particolare attenzione è stata dedicata agli affari della "linea persone" che rappresentano il mercato di riferimento del Gruppo, e tra questi al comparto Auto che costituisce in misura prevalente il portafoglio delle compagnie del Gruppo. Pertanto, nell'ambito della strategia riassicurativa, l'adeguata protezione del business Motor, ed al suo interno del ramo RCA, è stata oggetto di speciale cura sia per quanto attiene la determinazione della congrua ritenzione netta sia per quanto attiene la determinazione della corretta copertura dei rischi sottoscritti.

Viceversa la componente catastrofale del portafoglio è meno rilevante, sia per la minor presenza del Gruppo nel mercato degli affari "linea aziende", sia per l'approccio prudente riguardo alla concessione di questa tipologia di garanzie anche nell'ambito della "personal line". Sono comunque stati analizzati i portafogli Incendio e Rischi Tecnologici per quantificarne l'esposizione catastrofale per i rischi Terremoto ed Eventi Atmosferici. Per Incendio sono stati utilizzati più modelli di misurazione dei rischi catastrofali, mentre per il portafoglio Rischi Tecnologici che è di dimensioni inferiori si è scelto di utilizzare solo il modello che aveva dato i risultati più severi sul portafoglio incendio, ovvero il modello RMS - Risk Management Solutions. Tali analisi, effettuate con l'assistenza del broker Aon, nella media dei risultati hanno confermato la congruità delle coperture acquistate dal Gruppo per tutte le tipologie di rischio, tranne quella relativa al portafoglio Incendio che è risultata solo sufficiente, per cui si è prudentemente ritenuto di ampliarla anche considerando il beneficio che se ne ricavava in termini di riduzione del requisito di capitale.

Una simile modellizzazione è stata effettuata anche per il ramo CVT, con il modello RMS - Hailcalc, avendo conferma della sufficienza della protezione riassicurativa. La possibilità di cumulo tra rischi di portafogli diversi è stata invece ritenuta remota ed improbabile, in considerazione della natura dei rischi accettati nell'ambito dei vari rami danni, e pertanto non è stata oggetto di ulteriore valutazione.

Per quanto riguarda, infine, la valutazione e la scelta delle controparti riassicurative sono stati utilizzati, quali principali risorse di riferimento, i rating espressi da Standard & Poors ed A.M. Best, ed i “Market Security Reports” elaborati dal Broker Aon utilizzato per il collocamento della quota prevalente del programma riassicurativo. Inoltre il Gruppo ha continuato a privilegiare rapporti di lungo periodo con controparti riassicurative che avessero un rating di almeno BBB+ o equivalente. Grazie alla stretta osservanza di tali cautele per accertare la solvibilità finanziaria delle controparti riassicurative, il Gruppo Sara confida di poter ottemperare in modo rapido ed efficace sia agli impegni assunti nei confronti degli assicurati sia alle responsabilità verso gli azionisti.

Roma, 15 marzo 2023

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATI ALLE NOTE ILLUSTRATIVE

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio						Fair value						Totale		
	Anno 2022		Anno 2021		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Anno 2022			Anno 2021	
					Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021		Anno 2022	Anno 2021
Attività															
Investimenti posseduti sino alla scadenza		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti e crediti		45.629.291,74		33.693.288,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.629.291,74	33.693.288,26	45.629.291,74	33.693.288,26	33.693.288,26	
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Investimenti immobiliari		107.874.220,77		105.672.309,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.116.000,00	160.684.000,00	172.116.000,00	160.684.000,00	160.684.000,00	
Attività materiali		5.556.927,80		7.536.558,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.556.927,80	7.536.558,45	5.556.927,80	7.536.558,45	7.536.558,45	
Totale attività		159.060.440,31		146.902.155,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.302.219,54	201.913.846,71	223.302.219,54	201.913.846,71	201.913.846,71	
Passività															
Altre passività finanziarie		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		4.500.000,00		6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	6.000.000,00	4.500.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	

(Valore in Euro)

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio : 2022

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Elisioni Intersettoriali		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
	(Valore in Euro)							
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	8.175.605,54	8.992.960,04	1.398.998,42	2.087.521,82	0,00	0,00	9.574.593,96	11.080.481,86
2 ATTIVITÀ MATERIALI	50.273.516,60	48.906.294,40	9.567,76	9.793,14	0,00	0,00	50.283.084,36	48.916.087,54
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	15.509.429,05	22.870.309,91	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	15.619.429,05	22.980.309,91
4 INVESTIMENTI	1.189.060.944,46	1.382.828.425,78	1.184.285.670,49	1.201.280.745,83	0,00	0,00	2.373.346.614,95	2.584.109.171,61
4.1 Investimenti immobiliari	107.874.220,77	105.672.309,01	0,00	0,00	0,00	0,00	107.874.220,77	105.672.309,01
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4 Finanziamenti e crediti	44.375.439,99	32.239.378,59	1.253.851,75	1.453.909,67	0,00	0,00	45.629.291,74	33.693.288,26
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	932.504.396,40	1.054.680.691,08	1.033.593.000,88	1.012.831.458,98	0,00	0,00	1.966.097.397,28	2.067.492.150,06
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	104.306.887,30	190.256.047,10	149.438.817,86	186.995.377,18	0,00	0,00	253.745.705,16	377.251.424,28
5 CREDITI DIVERSI	334.483.572,40	151.198.944,23	19.483.178,75	19.984.167,56	-7.827.918,76	-5.948.789,74	346.118.832,39	165.234.322,05
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	101.844.932,90	105.795.073,88	62.751.864,85	22.411.477,40	0,00	0,00	164.596.597,75	128.206.551,28
6.1 Costi di acquisizione differiti	0,00	0,00	6.798.706,28	5.894.660,83	0,00	0,00	6.798.706,28	5.894.660,83
6.2 Altre attività	101.844.932,90	105.795.073,88	55.952.958,57	16.516.816,57	0,00	0,00	157.797.891,47	122.311.890,45
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	79.375.738,41	143.010.825,48	31.331.521,04	49.584.333,42	0,00	0,00	110.707.259,45	192.595.158,90
TOTALE ATTIVITÀ	1.775.723.739,36	1.863.602.833,72	1.299.350.591,31	1.295.448.039,17	-7.827.918,76	-5.948.789,74	3.070.246.411,91	3.153.102.083,15
1 PATRIMONIO NETTO							736.697.592,26	820.367.799,36
2 ACCANTONAMENTI	17.188.457,36	21.481.600,05	236.157,35	296.037,88	0,00	0,00	17.424.614,71	21.777.637,93
3 RISERVE TECNICHE	985.848.086,17	1.005.227.345,05	1.105.226.595,33	1.089.953.219,39	0,00	0,00	2.097.074.881,50	2.095.180.862,44
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	4.500.000,00	6.000.000,00	48.026.432,76	29.534.007,52	0,00	0,00	52.526.432,76	35.534.007,52
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	48.026.432,76	29.534.007,52	0,00	0,00	48.026.432,76	29.534.007,52
4.2 Altre passività finanziarie	4.500.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	6.000.000,00
5 DEBITI	82.475.439,21	78.539.791,50	13.344.708,14	12.633.653,77	-7.827.918,78	-5.948.789,76	87.992.228,57	85.224.655,51
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	55.133.763,34	82.763.920,82	23.397.093,77	12.253.499,57	0,00	0,00	78.530.862,11	95.017.420,39
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ							3.070.246.411,91	3.153.102.083,15

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:

Gestione danni codice = 01

Gestione vita codice = 02

Altri settori Codice determinato dall'impresa: ciascun settore

Conto economico per settore di attività

	Gestione Dammi		Gestione Vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
1.1 PREMI NETTI	617.664.911,22	610.197.296,07	191.985.060,18	197.904.882,70	0,00	0,00	809.649.971,40	808.101.978,77
1.1.1 Premi lordi di competenza	630.899.891,72	621.523.503,80	192.351.965,78	198.192.799,53	0,00	0,00	823.251.856,90	819.716.303,33
1.1.1.1 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-13.234.979,90	-11.326.207,73	-366.905,60	-288.116,83	0,00	0,00	-13.601.885,50	-11.614.324,56
1.2 Commissioni attive	0,00	0,00	1.216.255,30	753.354,68	0,00	0,00	1.216.255,30	753.354,68
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-17.196.110,23	10.502.206,78	-13.465.496,77	8.619.894,26	0,00	0,00	-30.681.607,00	19.122.101,04
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	46.870.758,87	44.005.136,36	32.349.393,30	25.607.228,30	0,00	0,00	79.220.152,17	69.612.362,66
1.6 Altri ricavi	33.957.167,27	27.015.795,86	1.915.406,19	1.383.952,38	-2.551.762,45	-2.010.968,49	33.320.811,01	26.388.779,75
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	681.286.727,13	691.720.435,07	214.000.618,20	234.269.310,32	-2.551.762,45	-2.010.968,49	882.745.582,88	923.978.776,90
2.1 ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-342.235.312,92	-344.817.025,38	-191.960.117,42	-212.920.611,13	0,00	0,00	-534.195.430,34	-557.737.636,51
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-345.426.660,89	-350.205.897,19	-192.076.767,51	-213.097.469,16	0,00	0,00	-537.503.428,40	-563.303.366,35
2.1.1.1 Quote a carico dei riassicuratori	3.191.347,97	5.388.871,81	116.650,09	176.878,03	0,00	0,00	3.307.998,06	5.665.749,84
2.2 Commissioni passive	-541.206,57	-628.126,66	-1.705.986,09	-1.327.988,42	0,00	0,00	-2.247.192,66	-1.956.115,08
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-9.831.569,69	-10.668.435,26	-1.870.972,68	-3.532.148,38	0,00	0,00	-11.702.542,37	-14.200.583,64
2.5 Spese di gestione	-218.851.194,30	-213.342.529,04	-11.959.670,34	-10.741.254,55	2.551.762,45	2.010.968,49	-228.259.102,19	-222.072.815,10
2.6 Altri costi	-32.975.390,20	-31.517.650,66	-2.576.112,54	-2.665.782,83	0,00	0,00	-35.551.502,74	-34.183.433,49
2 TOTALE COSTI E ONERI	-604.434.673,68	-600.373.767,00	-210.072.859,07	-231.187.785,31	2.551.762,45	2.010.968,49	-811.955.770,30	-830.150.583,82
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	76.862.053,45	90.746.668,07	3.927.759,13	3.081.525,01	0,00	0,00	80.789.812,58	93.828.193,08

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:

Gestione Dammi codice = 01

Gestione Vita codice = 02

Altri settori

Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

Area di consolidamento

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa	Metodo	Attività	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria	% di consolidamento
Sara Assicurazioni	86 ITALIA	G	1					
Sara Vita	86 ITALIA	G	1		100,00	100,00	100,00	100,00
Fondo Helios	86 ITALIA	G	10		100,00	100,00	100,00	100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass. italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1=impresse di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGH; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dello Stato della sede legale

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

Dettaglio degli attivi materiali ed immateriali

(Valore in Euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	107.874.220,77	0,00	107.874.220,77
Altri immobili	44.726.156,56	0,00	44.726.156,56
Altre attività materiali	5.556.927,80	0,00	5.556.927,80
Altre attività immateriali	9.574.593,96	0,00	9.574.593,96

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021
Riserve danni	15.509.429,05	22.870.309,91	0,00	0,00	15.509.429,05	22.870.309,91
Riserva premi	2.788.729,48	3.493.853,51	0,00	0,00	2.788.729,48	3.493.853,51
Riserva sinistri	12.720.699,57	19.376.456,40	0,00	0,00	12.720.699,57	19.376.456,40
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve vita	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Riserva per somme da pagare	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Riserve matematiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	15.619.429,05	22.980.309,91	0,00	0,00	15.619.429,05	22.980.309,91

Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevate a conto economico		Totale valore di bilancio	
	Anno 2021		Anno 2021		Anno 2021		Anno 2021		Anno 2021		Anno 2021	
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli di capitale al fair value	0,00	0,00	0,00	285.954,75	0,00	82.277.775,82	0,00	8.815.115,06	0,00	8.815.115,06	0,00	91.378.845,63
di cui/titoli quotati	0,00	0,00	0,00	242.042,85	0,00	82.277.775,82	0,00	8.815.115,06	0,00	8.815.115,06	0,00	91.334.833,73
Titoli di debito	0,00	0,00	0,00	1.603.815,381,28	0,00	28.252.388,35	0,00	4.447.380,28	0,00	4.447.380,28	0,00	1.636.515.129,91
di cui/titoli quotati	0,00	0,00	0,00	1.576.907.699,72	0,00	28.252.388,35	0,00	4.447.380,28	0,00	4.447.380,28	0,00	1.639.607.429,35
Quote di OICR	0,00	0,00	0,00	463.390,834,03	0,00	194.695.000,53	0,00	24.083.731,54	0,00	24.083.731,54	0,00	682.169.566,10
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti interbancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi presso cedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0,00	0,00	0,00	33.693.288,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.693.288,26
Altri finanziamenti e crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati non di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri investimenti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.680.032,70
Totale	0,00	0,00	0,00	33.693.288,26	0,00	305.225.164,70	0,00	72.026.259,58	0,00	72.026.259,58	0,00	2.478.436.862,60

(Valore in Euro)

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno 2022		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2021	
Attività in bilancio	57.185.339,21	40.645.670,18	0,00	0,00	0,00	57.185.339,21	40.645.670,18	
Attività infragruppo *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Attività	57.185.339,21	40.645.670,18	0,00	0,00	0,00	57.185.339,21	40.645.670,18	
Passività finanziarie in bilancio	48.026.432,76	29.534.007,52	0,00	0,00	0,00	48.026.432,76	29.534.007,52	
Riserve tecniche in bilancio	8.831.452,51	11.918.066,51	0,00	0,00	0,00	8.831.452,51	11.918.066,51	
Passività infragruppo *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Passività	56.857.885,27	41.452.074,03	0,00	0,00	0,00	56.857.885,27	41.452.074,03	

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

Dettaglio delle riserve tecniche

(Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021
Riserve danni	988.397.220,40	1.004.822.165,56	450.865,77	405.177,49	988.848.086,17	1.005.227.343,05
Riserva premi	247.094.530,44	236.934.323,94	68.874,46	58.564,46	247.163.404,90	236.992.888,40
Riserva sinistri	740.138.967,68	766.875.666,97	381.991,31	346.613,03	740.520.958,99	767.222.280,00
Altre riserve	1.163.722,28	1.012.174,65	0,00	0,00	1.163.722,28	1.012.174,65
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve vita	1.108.226.595,33	1.089.953.219,39	0,00	0,00	1.108.226.595,33	1.089.953.219,39
Riserva per somme da pagare	8.786.941,71	4.803.674,75	0,00	0,00	8.786.941,71	4.803.674,75
Riserve matematiche	1.156.009.639,42	1.039.173.506,31	0,00	0,00	1.156.009.639,42	1.039.173.506,31
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	8.831.452,51	11.918.056,51	0,00	0,00	8.831.452,51	11.918.056,51
Altre riserve	-65.401.438,31	34.057.981,82	0,00	0,00	-65.401.438,31	34.057.981,82
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	-68.778.903,89	30.695.125,41	0,00	0,00	-68.778.903,89	30.695.125,41
Totale riserve Tecniche	2.096.623.815,73	2.094.775.384,95	450.865,77	405.177,49	2.097.074.681,50	2.095.180.562,44

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021				
Strumenti finanziari partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività subordinate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione da <i>Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati</i>	0,00	0,00	48.026.432,76	29.534.007,52	0,00	0,00	48.026.432,76	29.534.007,52
<i>Dalla gestione dei fondi pensione</i>	0,00	0,00	48.026.432,76	29.534.007,52	0,00	0,00	48.026.432,76	29.534.007,52
<i>Da altri contratti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi ricevuti da riassicuratori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli di debito emessi	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	6.000.000,00	4.500.000,00	6.000.000,00
Debiti verso la clientela bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti interbancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati non di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività finanziarie diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	48.026.432,76	29.534.007,52	4.500.000,00	6.000.000,00	52.526.432,76	35.534.007,52

(Valore in Euro)

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2022

(Valore in Euro)

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri Anno 2022	Totale proventi e oneri Anno 2021
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti	36.698.851,33	36.752.700,65	-5.987.045,41	21.957.856,11	-15.755.202,59	73.827.443,73	1.182.545,14	0,00	-44.877.672,34	0,00	-43.695.129,20	30.132,314,53	77.985.346,23
Derivante da investimenti immobiliari	0,00	10.386.553,92	-5.652.282,97	0,00	0,00	4.734.270,95	0,00	0,00	-3.012.911,68	0,00	-3.012.911,68	1.721.599,27	687.590,76
Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivante da finanziamenti e crediti	387.559,38	0,00	0,00	0,00	0,00	387.559,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	387.559,38	465.739,22
Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	34.759.543,33	20.674.205,91	-10.474,47	12.869.652,12	-2.604.613,27	65.719.314,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.719.314,52	64.698.924,71
Derivante da attività finanziarie passività per essere negoziate	1.212.620,00	5.410.650,42	-304.287,97	7.932.795,18	-5.363.693,84	4.887.880,79	478.469,53	0,00	-32.108.385,93	0,00	-31.629.916,30	-26.742.047,51	16.252.829,49
Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a g. Leonto economico.	459.530,36	281.379,40	0,00	1.155.507,81	-3.795.999,48	-1.901.881,91	704.082,51	0,00	-9.756.371,73	0,00	-9.052.289,22	-10.953.871,13	6.870.722,09
Risultato di crediti diversi	7.628,74	0,00	0,00	0,00	0,00	7.628,74	0,00	0,00	0,00	0,00	7.628,74	7.628,74	4.835,10
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	114.107,87	0,00	0,00	0,00	0,00	114.107,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.107,87	-964,12
Risultato delle passività finanziarie	3.923,30	0,00	0,00	0,00	0,00	3.923,30	8.708.435,05	0,00	-1.844.465,14	0,00	6.863.969,91	6.867.893,21	-3.231.319,13
a. Derivante da passività finanziarie passività per essere negoziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b. Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico.	170.341,73	0,00	0,00	0,00	-1.844.465,14	170.341,73	8.708.435,05	0,00	-1.844.465,14	0,00	6.863.969,91	7.034,311,64	-3.011.090,50
c. Derivante da altre passività finanziarie	-166.418,43	0,00	0,00	0,00	0,00	-166.418,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-166,418,43	-220.266,63
Risultato dei debiti	-265.941,65	0,00	0,00	0,00	0,00	-265.941,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-265.941,65	-224.018,02
Totale	36.698.851,33	36.752.700,65	-5.987.045,41	21.957.856,11	-15.755.202,59	73.827.443,73	9.890.976,19	0,00	-46.722.137,48	0,00	-36.831.159,29	38.856.002,80	74.533.880,06

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

(Valore in Euro)

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	-180.505.564,01	-176.796.786,42	-6.916.071,43	-6.928.572,46
a Provvigioni di acquisizione	-35.034.397,06	-33.497.509,64	-2.216.511,69	-1.973.181,70
b Altre spese di acquisizione	-63.624.940,77	-63.871.045,03	-3.986.356,29	-4.306.228,41
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	0,00	0,00	904.045,45	810.585,37
d Provvigioni di incasso	-81.846.226,18	-79.428.231,75	-1.617.248,90	-1.459.747,72
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	1.527.739,86	1.782.342,93	47.561,81	32.912,20
Spese di gestione degli investimenti	-3.981.283,47	-3.591.829,13	-242.885,14	-206.594,43
Altre spese di amministrazione	-35.892.086,68	-34.736.256,42	-4.848.275,58	-3.638.999,86
Totale	-218.851.194,30	-213.342.529,04	-11.959.670,34	-10.741.254,55

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa
 Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	804.427,52	-333.092,02			0,00	0,00	804.427,52	-333.092,02	-358.472,18	148.393,99	-6.459.173,50	-7.263.601,02
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	804.427,52	-333.092,02			0,00	0,00	804.427,52	-333.092,02	-358.472,18	148.393,99	-6.459.173,50	-7.263.601,02
Altri elementi	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	-140.068.338,15	19.866.617,27	-20.218.137,13	-9.466.220,54	41.019.194,02	-22.427.411,40	-119.267.281,26	-11.927.014,67	53.120.837,67	4.923.178,85	-68.868.610,37	50.388.670,89
Riserva per differenze di cambio nete	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-140.068.338,15	19.866.617,27	-20.218.137,13	-9.466.220,54	41.019.194,02	-22.427.411,40	-119.267.281,26	-11.927.014,67	53.120.837,67	4.923.178,85	-68.868.610,37	50.388.670,89
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri elementi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-139.263.910,63	19.633.525,25	-20.218.137,13	-9.466.220,54	41.019.194,02	-22.427.411,40	-119.462.853,74	-12.250.106,69	52.762.365,49	5.071.572,84	-75.327.783,87	43.135.069,87

(Valore in Euro)

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

	(Valore in Euro)							
	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.399.479.905,16	1.524.151.281,61	4.454.962,03	79.906.122,52	562.162.530,09	463.434.745,81	1.966.097.397,28	2.067.492.149,94
Attività finanziarie possedute per essere negoziate								
Attività finanziarie e fair value rilevato a conto economico	146.612.765,24	114.521.231,82	20.549.150,68	190.703.932,88		0,00	167.161.915,92	305.225.164,70
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico								
Investimenti immobiliari	55.259.182,79	29.736.717,05	29.398.450,03	39.017.917,12	1.926.156,42	3.271.625,41	86.563.789,24	72.026.259,68
Attività materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente	1.601.351.853,19	1.668.409.230,48	54.402.562,74	309.627.972,52	564.088.686,51	466.706.371,22	2.219.843.102,44	2.444.743.574,22
Passività finanziarie e fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività finanziarie possedute per essere negoziate								
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	0,00	0,00	48.026.432,76	29.534.007,52	48.026.432,76	29.534.007,52
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00	48.026.432,76	29.534.007,52	48.026.432,76	29.534.007,52
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente								
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		(Valore in Euro)
		Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	
Esistenza iniziale	463.434.745,81	0,00	3.271.625,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.534.007,52
Acquisti/Emissioni	97.778.212,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.018.685,62
Vendite/Riacquisti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi	-6.213.951,28	0,00	-1.345.468,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.786.071,37
Utile o perdita rilevati a conto economico	7.163.525,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui utili/perdite da valutazione	7.163.525,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti nel livello 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti ad altri livelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.740.189,01
Esistenza finale	562.162.530,19	0,00	1.926.156,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.026.432,76

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2022

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		Fair value						Totale			
	Anno 2022	Anno 2021	Livello 1		Livello 2		Livello 3					
			Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021				
Attività												
Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti	45.629.291,74	33.693.288,26	0,00	0,00	0,00	0,00	45.629.291,74	33.693.288,26	45.629.291,74	33.693.288,26	0,00	0,00
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti immobiliari	107.874.220,77	105.672.309,01	0,00	0,00	0,00	0,00	172.116.000,00	160.684.000,00	172.116.000,00	160.684.000,00	0,00	0,00
Attività materiali	5.556.927,80	7.536.558,45	0,00	0,00	0,00	0,00	5.556.927,80	7.536.558,45	5.556.927,80	7.536.558,45	0,00	0,00
Totale attività	159.060.440,31	148.902.155,72	0,00	0,00	0,00	0,00	223.302.219,54	201.913.846,71	223.302.219,54	201.913.846,71	0,00	0,00
Passività												
Altre passività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4.500.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	6.000.000,00	4.500.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00

(Valore in Euro)

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alberto Tosti, in qualità di Direttore Generale e Antonio Germano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sara Assicurazioni Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedura amministrative e contabili è fondata sulla vigenza di procedure e prassi consolidate e da presidi quali le funzioni di controllo, Organi Societari (Collegio Sindacale), Società di Revisione, Funzione attuariale, che, ciascuno nel proprio ambito, esercitano attività di controllo contabile e dei processi rilevanti di formazione delle grandezze di bilancio nonché sull'attivazione di verifiche operate sul rispetto dei controlli previsti dalla procedura di bilancio.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

- a) è redatto secondo i principi IAS/IFRS ai sensi del Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e del Regolamento ISVAP n. 7/2007 come modificato ed

integrato dai successivi Provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza;

- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2. il bilancio consolidato comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 15 marzo 2023

Firma Direttore Generale



Firma Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari





Gruppo Sara Assicurazioni

**Bilancio consolidato e dichiarazione consolidata di carattere
non finanziario al 31 dicembre 2022**

(con relative relazioni della società di revisione)

KPMG S.p.A.

11 aprile 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

*Agli Azionisti della
Sara Assicurazioni S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ABC S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione



Gruppo Sara Assicurazioni

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione delle riserve tecniche

Note illustrative

Parte C – Criteri di valutazione – Stato Patrimoniale Patrimonio Netto e passività – Riserve Tecniche

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio al 31 dicembre 2022 include riserve tecniche per €2.097 milioni che rappresentano circa il 68% del totale passivo dello stato patrimoniale passivo.</p> <p>La valutazione di tale voce di bilancio, in particolare della riserva sinistri, viene effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche statistico-attuariali che si caratterizzano anche per un rilevante grado di soggettività nella scelta delle assunzioni che risultano legate sia a variabili interne che esterne all'impresa, passate e future. Conseguentemente, variazioni nelle assunzioni utilizzate, potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">• La comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti.• L'analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche rispetto ai dati degli esercizi precedenti, l'analisi dei principali indicatori di sintesi e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte.• L'esame dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati per la determinazione delle riserve tecniche relative ai rami ministeriali ritenuti più significativi; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG.• La verifica della determinazione delle riserve tecniche complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG.• L'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Sara Assicurazioni S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Gruppo Sara Assicurazioni

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sara Assicurazioni S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



Gruppo Sara Assicurazioni

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014

L'Assemblea degli Azionisti di Sara Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 29 giugno 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Sara Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Gruppo Sara Assicurazioni

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori di Sara Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 11 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO
CONSOLIDATO
DEL GRUPPO SARA ASSICURAZIONI S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Azionisti,

Il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2023 ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale nella stessa data, unitamente alla Relazione sulla Gestione ed alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016.

Il documento –costituito dallo Stato Patrimoniale; dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario, dalle Note illustrative al Bilancio Consolidato e dagli Allegati alle Note Illustrative– è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea secondo il Regolamento Comunitario n. 1606/2002, muovendo dal dettato dell'art. 3, comma 1, del D.lgs. 38/2005 che obbliga le imprese di assicurazione ad adottare i suddetti principi IFRS a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Le note illustrative contengono, in ossequio al principio contabile internazionale IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori” informazioni sull'implementazione dei principi contabili IFRS 9 e IFRS 17 emessi, ma non ancora entrati in vigore. Sono fornite informazioni qualitative e quantitative “conosciute o ragionevolmente stimabili, rilevanti per valutare il possibile impatto che l'applicazione del nuovo Principio o della nuova Interpretazione avrà sul bilancio dell'entità nell'esercizio di applicazione iniziale”, ovvero l'esercizio 2023.

La Società di Revisione KPMG S.p.A., alla quale è affidato l'incarico di eseguire la revisione legale del bilancio consolidato, ha emesso in data 11 aprile 2023 la sua Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.lgs. 209/2005, senza formulare rilievi o eccezioni. Il compenso annuale della Società di Revisione originariamente pattuito è stato integrato per il solo esercizio 2022, a seguito di delibera degli azionisti e previo parere di questo Collegio, a motivo delle verifiche aggiuntive svolte sulle scelte metodologiche adottate in merito all'implementazione dei riferiti nuovi principi contabili e sui relativi impatti sulle Note Illustrative al bilancio consolidato.

In ordine alla Dichiarazione consolidata di Carattere non Finanziario (DNF), il Collegio, nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, ha vigilato sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal D.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254.

La suddetta dichiarazione declina gli obiettivi di sviluppo sostenibile direttamente perseguiti dal Gruppo (relativi alla Salute e Benessere, Lavoro Dignitoso e Crescita Economica, Lotta al Cambiamento Climatico nonché Pace, Giustizia ed Istituzioni Solide) tenendo conto dell'attività e delle caratteristiche dello stesso, al fine di consentire la comprensione delle attività svolte, dei relativi andamenti, dei risultati e degli impatti prodotti, in senso coerente con le disposizioni contenute negli artt. 3 e 4 del D.lgs. n. 254/2016. Nella dichiarazione è fatta esplicita menzione dello standard di rendicontazione adottato, ovvero i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards 2" e delle risultanze dell'analisi di materialità approvata dal Cda del 15.12.2022.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha approfondito, sia con la funzione aziendale preposta alla redazione della Dichiarazione che con la società di revisione incaricata della "limited review", l'impianto normativo, le assunzioni, i processi ed i controlli in essere.

All'esito di tali analisi i Sindaci hanno concluso in merito all'adeguatezza dei sistemi di governo, di controllo interno e di gestione dei rischi adottati dalla Società al fine di garantire che la DNF venga redatta secondo le indicazioni contenute negli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016.

La Società di Revisione KPMG S.p.A., alla quale è affidato l'incarico di effettuare l'esame limitato della DNF, ha emesso in data 11 aprile 2023 la sua Relazione ai sensi dell'art. 3 co 10 del D.lgs. 30/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob 20267/2018 senza formulare rilievi o eccezioni.

Il Collegio, dopo aver esaminato i documenti di bilancio predisposti dalla Società, preso atto del giudizio della Società di Revisione, per quanto di sua competenza, ritiene di poter attestare l'aderenza complessiva dell'informativa resa dalla Società alle norme di legge sopra richiamate.

* * *

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte dei componenti del Collegio Sindacale; il Presidente viene autorizzato a sottoscrivere la relazione tramite firma digitale di tipo PAdES e a trasmetterla tramite la propria PEC alla PEC della Società.

Roma, 12 aprile 2023

Per il Collegio Sindacale di Sara Assicurazioni S.p.A.

Il Presidente

Dr. Guido Del Bue

Sara Assicurazioni Spa
Via Po, 20 - 00198 Roma
www.sara.it

